Anno 102 - Numero 157

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.70 - Telex 21.121

LA STAMPA

Domenica 7 Luglio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore aum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1600 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. nei Paesi contrassegnati con asterisco): * Argentina; * Australia cs. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,20; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran ris. 18; * Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,80; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 50; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr. 8; * Malta d. 10; * Messico Ps. 4,5; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 6; * Romania lei 2; * Somalia so. 1,25; * Spagna pst. 9; * Sud Africa rand 0,23; * Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t. 1,80; * Uruguay sh. 20; * USA cents 50; * Venezuela BS 1,25

Domani alla Camera il dibattito sulla fiducia

Il governo vuole agire non soltanto attendere

Se la bontà dei governi si potesse misurare dalla qualità dei discorsi programmatici pronunciati al momento della loro presentazione alle Camere, il governo Leone dovrebbe essere ascritto fra quelli che appaiono, in prospettiva, i migliori. Tutto ciò che il Presidente del Consiglio poteva ottenere con un discorso, lo ha difatti ottenuto con le parole pronunciate ieri a Montecitorio e a Palazzo Madama, e ciò a dispetto del clima politico attuale che non va esente da pregiudizi e diffidenze. Che cosa, tuttavia, sia in realtà alla portata di un discorso di esordio, è materia di valutazione difficile che esige molta prudenza di previsioni.

E' un governo di attesa, come suol dirsi, che si è presentato come un governo di legislatura, quasi che avesse davanti a sé il tempo lungo necessario per condurre a termine realizzazioni di importanza « incisiva ». Difatti, un Presidente del Consiglio illuminato, che fosse stato alla guida di una compagine di centro-sinistra e con l'ambizione di durare fino alla scadenza naturale del Parlamento neo-eletto, difficilmente avrebbe potuto esprimersi in termini diversi, o dare un'altra impostazione al suo programma. Diremo allora che Leone si sarebbe illuso di avere acquisito il consenso dei partiti del centro-sinistra, atteggiandosi a successore di un Fanfani o di un Moro, per esempio?

Una supposizione di questo genere farebbe torto all'uomo politico napoletano, la cui lunga esperienza nella vita pubblica è contrassegnata da precipue doti di realismo, e il cui temperamento, sia pure onorevolmente ambizioso nell'accezione migliore della parola, è affatto alieno dalle infatuazioni. Per dirla con linguaggio banale, il presidente Leone sta con i piedi sulla terra, e ha una visione chiara dei problemi, sia quelli contingenti, sia quelli di natura immanente ed a scadenza differita. Ma proprio in questo senso si è mostrato realista, esponendo le cose come sono, le necessità che premono e che è necessario affrontare, prescindendo dal fatto che il suo governo abbia o non abbia una maggioranza precostituita e sicura.

Egli ha parlato con il distacco dell'uomo di Stato, non con l'affanno ansioso del *politician* (il personaggio manovratore che nel gergo anglosassone viene contrapposto allo *statesman*). Aveva i titoli per farlo non essendo impegnato nelle lotte di corrente di nessun partito, ma sapendo di dover rispondere non timidamente alle attese legittime di un Paese che appena ieri ha partecipato con speranza e buona fede ad una campagna elettorale davvero meritoria ed esemplare per correttezza e civiltà. A questa pubblica opinione, un Presidente del Consiglio, chiunque fosse stato, aveva a debito di dare non soltanto risposte specifiche ma anche orientamenti generali, che Leone ha fornito con chiarezza e coraggio, che vale a dire intelligenza politica.

Avendo lucida la percezione del senso dello Stato, egli ha annunciato, per esempio, la liquidazione di quella triste vicenda che andava sotto il nome di cedolare vaticana, e costituiva un'indebita condizione di privilegio fiscale a vantaggio di certi gruppi finanziari operanti nel nostro Paese. Non si tratta di un'azione persecutoria nei confronti della Santa Sede, ma di una retta interpretazione, sul piano del diritto, degli stessi Patti lateranensi. Questi peraltro — ha confermato Leone sulla base di un impegno già assunto dal precedente governo — potranno venire riveduti bilateralmente, come è previsto nel loro stesso contesto, e come esigono le realtà nuove, maturate sia in Italia dopo i quarant'anni trascorsi, sia nella Chiesa postconciliare.

Ancora sul piano politico, è importante che il governo faccia cadere la preclusione che impediva ai comunisti di essere eletti al Parlamento europeo di Strasburgo. Se questo deve risultare effettivamente rappresentativo di tutte le assemblee dei Paesi del Mec, la nostra vecchia preclusione non aveva senso, quale che sia l'atteggiamento dei comunisti verso gli organismi comunitari: al medesimo titolo se ne dovrebbero escludere anche i deputati gollisti, a stretto rigore. La Cee, se deve esistere, deve rispecchiare fedelmente la struttura dei Paesi che la compongono, a pena di fondarla su false basi irreali; e lo stesso va detto dell'Onu, la cui prima condizione di efficienza è di riuscire veramente universale.

Sul piano interno, i propositi enunciati da Leone (che spiace di non poter definire tecnicamente come veri provvedimenti in cantiere, dato il carattere peculiare del suo governo, forte più di buone intenzioni che degli strumenti per attuarli) toccano punti essenziali della vita nazionale.

Non sarà il governo Leone a condurre in porto tutto il programma, ma non avrebbe senso alcuno l'ironia che si volesse esercitare nel considerarne l'ampiezza in relazione alla brevità del tempo disponibile. Forte della sua indipendenza in quanto libero da vincoli di gruppi e di partiti, Leone ha colto la felice occasione che gli era offerta di tracciare il piano di una politica ideale a largo raggio, vi ha impegnato la sua serena competenza, ha dato validi insegnamenti. I suoi venturi successori ne trarranno beneficio, il Paese fin d'ora gliene deve essere riconoscente.

Vittorio Gorresio

«L'Osservatore Romano» sulla cedolare vaticana

Città del Vaticano, 6 luglio.

« L'Osservatore Romano » pubblica oggi il seguente breve corsivo: « Nel trascrivere le dichiarazioni del presidente del Consiglio a proposito dell'imposta cedolare sugli utili delle azioni intestate alla *Santa Sede* — oggetto di uno scambio di note tra l'Italia e la stessa *Santa Sede* in data 11 ottobre 1963 — non si può non rilevare con meraviglia, senza per questo entrare nel merito della questione, che la cosa è stata fatta in modo unilaterale, in contrasto, cioè, con i principi elementari del diritto internazionale ».

Prevista in Parlamento maggioranza di pochi voti

(Nostro servizio particolare) **Roma, 6 luglio.**

Il dibattito sulla dichiarazione programmatica del governo Leone comincia lunedì alla Camera per finire giovedì. La conclusione al Senato è prevista invece per il 18. La maggioranza aritmetica rimane quella nota: di otto o nove voti alla Camera, di sei o sette al Senato. In favore del governo voteranno solo i democristiani, si schiereranno contro i comunisti, i socialproletari, i liberali, i monarchici e i missini.

Socialisti e repubblicani come hanno annunciato ieri si asterranno. Nel Psu tuttavia non mancano contrasti e perplessità. Soprattutto si mette in dubbio (Mancini e Matteotti) che il governo possa attuare l'ambizioso programma con gli uomini che sono a capo di certi ministeri.

Questa sera una nota ufficiosa delle segreteria osserva che molte delle cose annunciate da Leone già erano state stabilite dal piano di sviluppo economico.

Uno dei primi provvedimenti che il governo sta preparando è il bilancio di previsione dello Stato per il 1969; verrà presentato al Parlamento il 31 luglio. **r. s.**

Drammatico annuncio dell'ospedale di Città del Capo

Blaiberg è in gravi condizioni gli cambieranno cuore e polmoni

Il dott. Barnard e la sua squadra di chirurghi si tengono pronti a compiere l'eccezionale operazione - Il paziente soffre di una infezione polmonare giudicata molto grave - Il primo intervento fu compiuto il 2 gennaio: Blaiberg, 59 anni, è l'uomo che da più tempo vive col cuore d'un altro

(Nostro servizio particolare) **Città del Capo, 6 luglio.**

Drammatico annuncio a Città del Capo: lo stato di Blaiberg è rapidamente peggiorato ed il professor Barnard si tiene pronto per un secondo trapianto cardiaco. Secondo alcune indiscrezioni, le condizioni del paziente sono così gravi da consigliare il ricorso ad un trapianto contemporaneo di cuore e di polmoni per superare la polmonite doppia che l'ha colpito. Il doppio intervento cuore-polmoni non è mai stato tentato.

Dopo giorni d'ansia, in cui voci piene di speranza e notizie allarmistiche si sono susseguite senza posa, stasera il «Groote Schuur Hospital», ha emesso il seguente bollettino: « Le condizioni di Philip Blaiberg si sono ulteriormente aggravate. Il dottor Barnard ed i suoi collaboratori stanno esaminando la possibilità di sottoporre il paziente ad un nuovo trapianto cardiaco ».

Alle 20, sono giunti nel reparto cardiochirurgico i principali assistenti di Barnard fra i quali i dottori Nel Bosman e Burger. Un appello per rintracciare la professoressa Velva Shrire, direttrice del reparto anestesia, è stato diramato nei cinema di Città del Capo.

Blaiberg fu ricoverato all'inizio di giugno per «normali controlli». Colpito in seguito da una forma di epatite, era stato in pericolo di vita, lentamente, mentre tutto il mondo seguiva il suo dramma, si era ripreso. Si cominciava di nuovo a sperare, quando sono sopravvenute le complicazioni polmonari: il suo fisico già duramente provato dall'epatite non è riuscito a far fronte al nuovo pericolo.

Si è appreso che circa due settimane fa a Blaiberg è stata riscontrata una anemia talmente acuta da aver prodotto un numero doppio del normale di globuli bianchi. Tale circostanza è stata confermata indirettamente dalla signora Blaiberg che ha fatto capire che il marito era tanto debole da aver perso i sensi per la prima volta durante la convalescenza, riprendendosi nella stessa giornata.

Blaiberg, che ha 59 anni, fu operato il 2 gennaio: ricevette il cuore di un giovane di colore, Clive Haupt, di 24 anni, stroncato da un colpo di sole. Fu dimesso il 16 marzo. Apparentemente, superò con facilità la difficile «fase» del ritorno a casa, non più protetto dai contatti e dalle infezioni come nella camera asettica della clinica. Mentre quasi tutti gli altri trapianti compiuti nel mondo si concludevano tragicamente, la ripresa di Blaiberg sembrava continuare rapida e sicura.

Il dentista sudafricano tornò alla vita normale: beveva due pinte di birra al giorno, guidava l'auto (e venne multato per eccesso di velocità), fece una breve comparsa su un campo di rugby, il suo sport preferito che aveva praticato con successo da giovane.

Blaiberg si guadagnò una notorietà, una stima, che andava oltre il fatto di essere «l'uomo che da più tempo viveva con il cuore di un altro». *In ogni parte del mondo si apprezzava il coraggio, la dignità, con cui affrontava il suo destino, la semplicità con la quale accettava di giorno in giorno quella «vita in più» che aveva ricevuto.* «Qualunque cosa accada fra un'ora — *diceva alla moglie, alla figlia, agli amici* —, so che non devo lamentarmi, so che non devo avere paura. Breve o lunga che sia, la mia è una magnifica avventura ». **r. s.**

ULTIMA ORA

«Muore entro 48 ore se non si compie il trapianto»

Città del Capo, 6 luglio.

«Ci aspettiamo la morte del dott. Blaiberg nelle prossime 48 ore se non sarà effettuato un secondo trapianto cardiaco», ha detto un portavoce dell'ospedale «Groote Schuur».

Il primario dell'ospedale, professor B. M. Nel, ha detto che Barnard gli ha parlato di un eventuale secondo trapianto cardiaco, ma non ha detto niente a proposito dei polmoni.

A tarda sera, l'atmosfera al «Groote Schuur» non presentava nulla di insolito. La signora Blaiberg è giunta all'ospedale in automobile ed è entrata nell'edificio. Barnard ha lasciato l'ospedale per recarsi alla festa di un amico, tenendosi però pronto a rientrare in qualsiasi momento per il trapianto. Prima di uscire, il chirurgo ha aiutato i tecnici a disporre le apparecchiature necessarie all'intervento. (Ansa)



Philip Blaiberg si è improvvisamente aggravato

Il giudizio espresso dal prof. Biancalana

Abbiamo chiesto un giudizio sull'intervento annunciato a Città del Capo, al prof. Biancalana, direttore della Clinica Chirurgica dell'Università di Torino e da anni considerato uno dei massimi esponenti di chirurgia toracica. Ci ha dichiarato:

«Il trapianto dei polmoni è possibile. E' più facile del trapianto cardiaco perché non è necessaria la circolazione extracorporea durante l'intervento. Comunque, per Blaiberg sarà necessaria questa tecnica perché si intende cambiargli anche il cuore. Devo aggiungere che finora tutti i trapianti polmonari hanno avuto breve durata: 15-20 giorni. Poi è sopravvenuta la crisi di rigetto».

Chiedono un aiuto per il Biafra



Un corteo di studenti sfila per le vie di New York con cartelli di protesta contro l'assurda e crudele guerra del Biafra, una provincia della Nigeria che si è proclamata indipendente per non essere sterminata. I giovani invitano l'Inghilterra a non inviare armi al governo federale nigeriano, ma soccorsi agli abitanti del Biafra, che muoiono di fame (Telefoto Ansa - Vedere a pagina 9 il nostro servizio)

Vedere a pagina 9 il nostro servizio

Per la Francia gollista, più tasse e più bombe H

L'ultima versione della «grandeur»

Il Generale offre alla platea un'ultima versione della *grandeur*. Ha impartito due ordini: fare esplodere più bombe e far pagare più tasse. In un atollo del Pacifico, dalle parti di Tahiti, nei luoghi che furono cari al ribelle Gauguin, il ribelle De Gaulle dà il via a una serie di esperimenti nucleari.

Possiede già un'«arma operazionale» fatta in casa, che può ottenere un effetto quattro volte maggiore di quello di Hiroshima. In Giappone, se ben ricordo, vi furono centomila morti. Complimenti.

A Caradache è in funzione il più moderno reattore d'Europa. Lo hanno chiamato, con quel sentimento gentile che li ispira quando battezzano i profumi, «Rapsodie». Dallo «Chanel numero 5» ai megatoni: ci si adegua.

L'iniziativa del Presidente non sorprende. E', in fondo, coerente col carattere del personaggio. Ha il gusto della contraddizione: adesso che Mosca e Washington si mettono d'accordo per ridurre i rischi e le spese della corsa al missile, lui decide di collaudare qualche ordigno all'idrogeno.

I suoi estimatori, e dagli ultimi conti sembrano molti, per giustificare queste mosse dicono che sente «il vento della storia». Esistono i precedenti: quando la maggioranza sosteneva la strategia di posizione, lui era per il movimento; quando il suo governo fece la pace col Führer, lui continuò la guerra da solo; quando tanti cercarono protezione a Berlino, lui scelse la meno sicura strada di Londra.

Ma la gratitudine non è una sua caratteristica: poi ha respinto l'Inghilterra dal Mercato comune. Così, nei giorni della «rivoluzione di maggio», il *Daily Mail* pubblicava una garbata vignetta. C'era Wilson che telefonava all'Eliseo. Diceva: «Superfluo aggiungerle, *mon Général*, che se le faccende si metteranno ancora peggio per lei, saremo pronti a darle un'altra volta il benvenuto».

Forse, immerso nelle tempeste dei secoli, gli sfugge l'aria della cronaca. Nella scelta imposta dal vecchio dilemma «burro o cannoni», si sa ormai da che parte sta la gente. Ma De Gaulle, alle obiezioni dei critici, non dà troppo peso; si limita a rispondere con una delle tante massime che gli vengono facili, perché ha alle spalle le buone letture, e Pascal e Montaigne: «*Nulla più del silenzio, splendore dei forti, rafforza l'autorità*».

E' legittimo pensare che, sul primo momento, i contribuenti non siano stati proprio felici di essere chiamati a sborsare, in conto «grandezza», miliardi di franchi, e dopo che è cresciuto il prezzo del vino, dello zucchero, dei viaggi, e persino del parrucchiere, si annunciano adesso gli aumenti della benzina, del tabacco, dell'imposta sui redditi, della tassa di circolazione dell'auto e del costo del denaro in banca. «Occorreranno almeno diciotto mesi di convalescenza», spiegano gli esperti, «perché l'economia ritrovi il suo equilibrio».

Sarà di scarso conforto, suppongo, per i cittadini, immaginare quello che sta per accadere nel lontano Oceano, tra gli isolotti di Mururoa e di Fangatanga, nelle lagune ricche di uccelli e di fiori, di pescicani e di barracuda, dove la «folgore atomica», francese è chiamata a dar prova della sua potenza.

Ho in mente quello che mormoravano certi visitatori sovietici ad una mostra delle materie plastiche occidentali: «Meno *sputnik* e più tegami», e il malinconico commento di un cittadino, svegliato da un trionfale comunicato di Radio Mosca, che annunciava una nuova impresa dei cosmonauti: «Dobbiamo tenerli su con le nostre spalle».

Sarà una visione mediocre, rinunciataria, antieroica, non lo nego, ma ritengo che anche i francesi abbiano pensato più al tasso di sconto e alle imposte che salgono, che alla ambiziosa gara con Mao per la conquista del quarto posto nella classifica termonucleare.

Ha detto Jefferson: «*Ogni uomo ha due patrie: la propria e la Francia*». Quella amata dal mondo, però, è un'altra: ognuno la può riconoscere in un libro o in una canzone, in una legge o in un volto, nei principi dell' '89 o nei versi di Prévert, alla Bastiglia o alle Folies Bergère, nella collezione della Pléiade, o nelle indossatrici di Yves Saint-Laurent. Gli scoppi del Pacifico non accrescono il prestigio, ma il deficit.

Enzo Biagi

Atteso nel Pacifico l'inizio degli scoppi atomici francesi

Parigi, 6 luglio.

Si attende di ora in ora che il ministero della Difesa annunci l'inizio degli esperimenti nucleari nel Pacifico. Da ieri tutto è pronto sull'atollo di Mururoa (dove avverranno le esplosioni atomiche), e per un raggio di 600 miglia è vietato il transito di navi ed aerei.

In questa serie di esperimenti, Parigi farà esplodere la sua prima bomba all'idrogeno. L'ordigno avrà una potenza pari a 500 mila tonnellate di tritolo. *(A.P.)*

L'Egitto conferma d'essere pronto ad ospitare forze di pace dell'Onu

Lo ha dichiarato al Cairo il portavoce ufficiale del governo - Le truppe delle Nazioni Unite potrebbero presidiare il Sinai nel quadro di una sistemazione pacifica del Medio Oriente

Il Cairo, 6 luglio.

L'Egitto non si opporrebbe al ritorno della forza di pace dell'Onu sul suo territorio se ciò fosse necessario per applicare la risoluzione del Consiglio di sicurezza del 22 novembre 1967. Lo ha dichiarato oggi ai giornalisti il portavoce ufficiale del governo.

Lo scoppio della guerra nel giugno dello scorso anno fu preceduto di poco dalla richiesta del Cairo di sgomberare le forze dell'Onu dai confini tra Egitto e Israele.

Alcuni giornali americani, citando fonti diplomatiche di Londra, hanno annunciato ieri che l'Egitto avrebbe già comunicato al mediatore dell'Onu per il Medio Oriente, Gunnar Jarring, che accetterebbe la presenza di una forza di pace in alcune zone della penisola del Sinai nel quadro di una soluzione di pace. *(Ansa)*

Domani a Londra il mediatore dell'Onu per importanti contatti

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 6 luglio.**

Le consultazioni internazionali sulla questione del Medio Oriente stanno entrando in una nuova e interessante fase. Il presidente Nasser prolungherà il suo soggiorno a Mosca; stasera è arrivato a Londra il ministro giordano degli Esteri Abdul Monem Al-Rifai; lunedì giungerà il mediatore dell'Onu, lo svedese Gunnar Jarring. Alcuni osservatori sono ottimisti, altri meno, ma tutti concordano sull'importanza di questa nuova, vasta operazione diplomatica. Non bisogna però aspettarsi rapidi risultati. Ammesso che non sorgano difficoltà le discussioni e i negoziati dureranno settimane, forse mesi.

Secondo le notizie di stasera, Mosca cerca adesso di scoprire il limite massimo delle concessioni arabe. Le prime reazioni egiziane sono considerate abbastanza incoraggianti. La prossima settimana, il giordano Al-Rifai e Jarring — quest'ultimo reduce da colloqui con ministri egiziani, israeliani e russi — s'incontreranno qui a Londra: e si consulteranno pure con il governo inglese. Jarring vedrà poi Kossighin, durante la sua imminente visita ufficiale in Svezia. **m. ci.**

Batterie di missili vendute dagli S. U. alla Stato d'Israele

Washington, 6 luglio.

Il Pentagono ha annunciato stamane la vendita di un certo numero di batterie di missili *Hawk*, per la difesa antiaerea, al governo israeliano. Un portavoce del dipartimento della Difesa ha poi precisato che questa è la prima vendita di armi fatta agli israeliani dall'inizio della guerra arabo-israeliana nel giugno dello scorso anno.

Intensi colloqui a Mosca tra Nasser e i capi russi

(Dal nostro corrispondente) **Mosca, 6 luglio.**

Le discussioni fra il presidente egiziano e i *leaders* sovietici Breznev, Kossighin e Podgorny sul Medio Oriente sono proseguite oggi per tutta la giornata e continueranno la prossima settimana. Nasser, infatti, prolungherà ulteriormente il suo soggiorno a Mosca. Originariamente, egli doveva partire oggi per Belgrado, dove lo aspetta Tito. Ieri aveva deciso di rimanere al Cremlino fino a lunedì. Adesso penserebbe di restarvi fino a mercoledì.

Come i suoi ospiti, il presidente egiziano ritiene necessario appianare ogni divergenza fra il Cairo e Mosca. Egli non vuole lasciare l'Urss senza aver raggiunto quella identità di vedute sulla crisi del Medio Oriente che alla vigilia del suo arrivo sembrava fuori discussione. Nel corso dei colloqui, invece devono essere emersi contrasti.

Partendo dal presupposto dell'evacuazione delle truppe israeliane dai territori conquistati, sia il presidente egiziano, sia i *leaders* sovietici accettano la necessità di una soluzione politica, cioè con mezzi pacifici, della crisi medio orientale. Ma i sovietici considerano indispensabile in questa soluzione il riconoscimento giuridico dello Stato di Israele e la tutela internazionale dei suoi confini (tramite una « polizia internazionale » dell'Onu, di cui sarebbero disposti perfino a far parte); soprattutto non vogliono che si perda altro tempo, col pericolo che aumenti la tensione nell'area. Il presidente egiziano, invece, escluderebbe il riconoscimento giuridico e preferirebbe temporeggiare fino al consolidamento delle « difese » del Paese, che gli permetterebbe di negoziare da un punto di maggior forza. **a. c.**

CRONACA CITTADINA

Un avvenimento che modificherà le abitudini dei torinesi

Ecco la «settimana corta»

Il primo sabato di riposo per centomila operai e impiegati - L'aspetto insolito della città: automobilisti pazienti, la gente non aveva fretta - Soddisfatti i negozianti - Sulle strade per il mare e le valli meno traffico del previsto

Revocato lo sciopero: i treni viaggiano

Qual è il volto di una città industriale dove i lavoratori delle maggiori aziende usufruiscono della «settimana corta»? Torino, ieri, ha dato una risposta a questo interrogativo, che non è motivato soltanto dalla curiosità, perché il sabato festivo è un avvenimento destinato a modificare profondamente le abitudini, con ripercussioni di carattere economico e sociale.

E' vero: ci sono stati altri sabati di vacanza, ma trattandosi di «festività infrasettimanali» per ricorrenze civili o religiose, le giornate avevano un diverso andamento: cortei nel centro, affluenza alle Messe, negozi chiusi in tutto o in parte ecc....

Ieri, invece, era un giorno normale che vedeva però centomila operai e impiegati degli stabilimenti Fiat e della Lancia a riposo per l'intesa sindacale entrata in vigore dal 1° luglio. Altri centomila con la «settimana corta» appartengono a diverse categorie: uffici statali, comunali e provinciali, aziende elettriche, Sip-telefoni e Rai, officine del gas, acquedotto ecc.... Nel settore industriale ci sono Pininfarina, Elli Zerboni, Indesit, gli impiegati della sede centrale della Riv-Skf, la Microtecnica, la carrozzeria Bertone ed altre aziende.

L'aspetto più appariscente della «settimana corta» è stato ieri mattina il risveglio rallentato della vita cittadina. Meno gente sui tram e traffico ridotto nelle strade fino alle 9-9,30. Anche al pomeriggio fino alle 16 la città sembrava sonnecchiasse.

Poi, sia nel tardo mattino che a pomeriggio inoltrato, il traffico è cresciuto. Però non aveva il ritmo frenetico delle giornate lavorative. Gli automobilisti procedevano con calma, quasi con pazienza, senza ricorrere ad irosi colpi di clacson. La gente a piedi si fermava davanti alle vetrine dei negozi.

I commercianti — anche se è prematuro trarre conclusioni definitive — sono stati favoriti. E' chiaro che il sabato libero per le donne che lavorano tutta la settimana offre la possibilità di effettuare acquisti con la necessaria tranquillità. I grandi magazzini ed i negozi del centro ieri hanno registrato una maggiore affluenza di pubblico.

«Pare che la gente — hanno dichiarato — circoli di più e faccia più acquisti, forse proprio per la settimana corta».

Anche nelle zone commerciali della periferia si è avuto un movimento definito «*soddisfacente*».

Una grande città offre parecchi modi di impiegare il tempo libero. I viali cittadini, le zone verdi ed i giardini pubblici ieri erano molto frequentati. I mercati rionali e Porta Palazzo hanno avuto una giornata di punta. La coltivazione dei fiori, anche quando è limitata a pochi vasi sul terrazzo, è un'occupazione distensiva e appassionante ed i negozi specializzati in articoli per giardinaggio ieri hanno «*lavorato bene*». I bocciodromi cittadini sono stati la meta di centinaia di giocatori e appassionati. Gremiti i lidi fluviali e le piscine.

L'annunciato sciopero dei treni — revocato all'ultimo momento — ha trattenuto parecchi di coloro che avrebbero desiderato trascorrere i due giorni di riposo fuori città. Anche le partenze in auto non hanno assunto il tono convulso di sabato scorso: c'erano colonne di macchine dirette verso il mare e le valli alpine ma senza ingorghi gravi.

Si direbbe che la gente, sapendo che le «settimane corte» d'ora in avanti saranno una norma, abbia rinunciato a «divertirsi in fretta». Sarebbe un grande risultato se veramente la vacanza al sabato valesse a convincere gli automobilisti sulla inopportunità di correre a rotta di collo ed a fare scoprire il piacere dei viaggi tranquilli.

* *

Il servizio ferroviario oggi è regolare. I sindacati, dopo un incontro con i dirigenti delle Ferrovie, hanno revocato lo sciopero del personale viaggiante che doveva aver luogo oggi in tutto il Compartimento (regione piemontese e zona di Savona). E' revocato anche lo sciopero dei macchinisti del deposito di Alessandria.

Per il personale viaggiante i punti in discussione erano due: migliore regolamentazione dei provvedimenti disciplinari (sulla quale è stata raggiunta un'intesa); aumento dell'organico del personale.

I sindacati affermano che nel solo Compartimento di Torino mancano migliaia di persone. Occorrono 457 addetti alle manovre, 354 nel ruolo viaggiante, 500 macchinisti, 500 cantonieri, 200 operai dell'Officina materiale rotabile ecc... «*Il numero dei dipendenti* — sostengono — *è così scarso che non è possibile applicare l'accordo sindacale che riduce l'impegno dei macchinisti e del personale viaggiante*».

La revoca dello sciopero che era stato annunciato per oggi, rappresenta soltanto un rinvio. La Cgil sta infatti organizzando un calendario di agitazioni che sconvolgerà il servizio ferroviario in Piemonte e Lombardia (con conseguenze in tutto il Nord) per quattro giorni consecutivi. Il 19 e 20 luglio infatti dovrebbero scioperare i ferrovieri lombardi e il 21 e 23 quelli del Compartimento piemontese.

In squallide celle vivono 60 ragazzi

Al «Ferrante Aporti» - Il presidente minaccia di chiudere il Tribunale dei minori se non sarà risolto il problema della sede

Il presidente del Tribunale dei minorenni dott. Romano minaccia di chiudere l'ufficio ed il centro di osservazione se entro pochi mesi non sarà risolto l'annoso problema della sede. «*Con grave sacrificio* — dice — *siamo riusciti a svolgere finora la nostra funzione. Ma adesso abbiamo raggiunto l'orlo della crisi ed io non posso assumermi la responsabilità del fallimento del servizio*».

Questo delicato settore dell'attività giudiziaria ha sede in corso Unione Sovietica 327 nell'edificio del «Ferrante Aporti» di proprietà del demanio. Procura e Tribunale occupano il primo piano dell'ala sinistra costituita da due piccoli alloggi. In uno spazio che sarebbe sufficiente per una famiglia di cinque persone, si amministrano tutte le leggi che riguardano i minori per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Un'attività che va dall'adozione dei bambini in stato di abbandono materiale e morale, al ricupero dei ragazzi disadattati, alla repressione dei crimini minorili, comprese le multe. Un vasto campo e pratiche sempre aperte. Ogni atto del giudice ha uno scopo di prevenzione e di ricupero che si realizza nell'arco di parecchi anni.

Inoltre, ogni giorno il lavoro aumenta perché la città cresce. Nel '65 il Tribunale dei minorenni di Torino svolse 700 processi. Quest'anno ha già superato i 2 mila. Dal luglio '67, cioè dall'entrata in vigore della nuova legge, ha effettuato 600 pratiche relative all'adozione, così suddivise: 230 decreti di adozione, [illegible] stati di adottabilità, 180 affidamenti preadottivi.

Alla deficienza dei locali si aggiunge quella del personale. Attualmente il Tribunale è formato da un presidente, tre giudici, tre cancellieri e sette assistenti sociali (una per provincia, contro le venti assistenti di Genova, che ha una popolazione assai inferiore). Questo organico dovrebbe essere almeno triplicato.

«*Molto del nostro lavoro* — dice il presidente Romano — *è costituito da colloqui con i ragazzi ed i genitori. Oggi i giovani hanno aperto un processo contro di noi adulti perché responsabili della società che respingono. Dobbiamo lasciarli parlare e cercare di capirli. E' l'unico mezzo per ristabilire i contatti. Da parte loro i genitori ci chiedono consigli: dobbiamo aiutarli*».

Negli uffici del Tribunale dei minorenni gli scaffali traboccano di pratiche e vi sono fascicoli ovunque: sui termosifoni, sulle sedie, in terra. Giudici e cancellieri sono stipati in due camerette. Malgrado le disastrose condizioni in cui l'attività si svolge, non vi sono pratiche arretrate. Ma il presidente lavora anche di notte e il cancelliere capo dottor Ferrante, che non risparmia i sacrifici, fa orari impossibili.

«*Però non possiamo continuare così* — dice il dott. Romano. — *Anche i nervi cedono. Chiediamo al ministro di Grazia e Giustizia di fare un sopralluogo, alle autorità cittadine di darci una sede provvisoria. Ci consideriamo come una delle tante famiglie bisognose a cui la civile Torino ha procurato un alloggio*».

Al secondo piano dell'edificio c'è il centro di osservazione per 60 ragazzi che non hanno commesso reati, ma che il giudice deve ricoverare d'urgenza per irregolarità della condotta. «*Sono le vittime* — dice il presidente — *degli errori della società e delle famiglie. Ma sono innocenti*».

Una équipe di specialisti li esamina e suggerisce i provvedimenti da adottare per eliminare le cause delle deviazioni e correggerle. Giovani che hanno bisogno di un ambiente sereno, di cure particolari, sono invece costretti a vivere in squallidi locali, a dormire in celle anguste, chiuse da pesanti inferiate, che ricordano le crudeli carceri medioevali. Un errore indegno di una società civile. «*Mi appello ai responsabili* dice il dott. Romano —. *Non si può rieducare in queste condizioni*».

A San Mauro, poco oltre la diga

Ragazzo di 16 anni annega prendendo il bagno nel Po

Si è inoltrato in un braccio di fiume pericoloso per le buche scavate dalle draghe - Il corpo recuperato da un sommozzatore

Alberto Turri. Il sommozzatore e, in primo piano, l'autista Eugenio Bracco

Un ragazzo di 16 anni è annegato nel Po facendo il bagno. Si chiamava Alberto Turri, abitava a S. Mauro, al numero 23 di via Papa Giovanni con il padre Nicola di 48 anni, la madre Incoronata e altri due fratelli. Sono immigrati da Avellino.

Alberto lavorava come tornitore nella falegnameria Lucchino, ieri aveva la giornata libera. Alle 15 è andato a prendere un bagno nel Po, oltre la diga, nella spiaggia della località Mezzaluna.

In quel punto del fiume le draghe hanno scavato buche profonde, la corrente vortica e scava il letto, rosicchiando la sabbia, aprendo cunicoli sotto il pelo dell'acqua. Dalla sponda, Alberto vede un amico, Franco Croveri di 17 anni, via Brandizzo 9. E' su un lembo di terra che si inoltra nella corrente dalla riva opposta, i due ragazzi sono separati da un tratto di fiume largo una ventina di metri.

Alberto si inoltra nell'acqua per raggiungerlo, l'altro gli grida: «Torna indietro, è pericoloso». Lo vede [illegible] annaspando, perché sa appena tenersi a galla, dopo pochi metri è in difficoltà. Racconta Franco Croveri: «L'ho visto agitarsi e sprofondare, riemergere tossendo e scomparire di nuovo». L'amico corre, si tuffa, lo raggiunge. Ma Alberto gli si avvinghia: «Tanto stretto che non mi permetteva di nuotare, ho dovuto lasciarlo e tornare a riva».

In quel punto c'è una discarica di rifiuti, e accorre il custode Benedetto Rosso, [illegible] anni, abitante in via Ronchi 73: «Ho visto una testa affiorare e sprofondare tre o quattro volte, sono corso al recinto della piscina dove c'era un conoscente, l'autista Eugenio Bracco di 29 anni, abitante in strada Ronchi 41, che è un abile nuotatore». Il Ronchi salta il recinto: «Ho visto ancora le bolle sul pelo dell'acqua, mi sono subito tuffato».

Per quattro, cinque volte si è immerso sott'acqua: «Ma in quel punto i mulinelli hanno scavato meandri, insenature: è un dedalo. Non sono riuscito a vedere il corpo del ragazzo». Lo ha trovato due ore più tardi un sommozzatore dei vigili del fuoco.

In cinque giorni 517 nati

Il bollettino dello Stato Civile che pubblichiamo in 16ª pagina ha 111 nati. Nei primi cinque giorni del mese le nascite sono state 517. Sono cifre record per Torino. Nello stesso periodo i decessi sono stati 239. Quelli che si occupano di statistiche definiscono questa situazione «saldo attivo».

Una quindicina di anni fa il «saldo» era passivo. L'aumento naturale della cittadinanza è un fenomeno collegato con il flusso immigratorio. Le famiglie che si trasferiscono a Torino, richiamate dalle industrie, provengono per oltre la metà dal Veneto e dal Meridione, che sono le zone più prolifiche.

Sono anche le zone dove c'è meno benessere. Gli studiosi dei fatti demografici affermano che la forte prolificità si accompagna sempre con il basso tenore di vita e la depressione economica. Dicono: «Il letto della miseria è sempre fecondo». Dimostrano lo stretto rapporto tra alimentazione deficiente e nascite: più la tavola è povera, più ci sono figli; più il cibo quotidiano è ricco di proteine (carne, uova ecc.), meno sono i figli. Affermano: «Si direbbe che la natura compia uno sforzo per salvare la continuità della specie, minacciata dalla miseria o dalle malattie, aumentandone la fecondità».

Qualche legame con la terra d'origine si è già allentato nei giovani sposi della «seconda generazione». Lo si nota leggendo l'elenco dello Stato Civile. Vanno scomparendo i nomi Carmelo, Rosario, Salvatore, che pochi anni addietro riempivano le pagine dei registri anagrafici.

Non ci sono, nell'elenco di oggi, bimbi che si chiamano Calogero e Gennaro. Ma non ci sono nemmeno dei Luigi, Giovanni, Carlo. C'è un solo Pietro e ci sono due Giuseppe. Da non credere: c'è una sola Maria. I nomi tradizionali diminuiscono nelle famiglie torinesi e in quelle meridionali. Forse stanno per scomparire. Nell'elenco di oggi si trovano Raineri e Michaela, Erika e Katia. Ci sono tre Patrizie.

Durante un'ascensione sul Monte Rosa

Un fulmine colpisce due alpinisti uno precipita nel burrone: morto

Aveva quarant'anni, era sposato e padre di un bimbo di due anni - E' stato sorpreso dal temporale in un difficile passaggio: le Roccette Casati - La guida che era con lui è grave

Carlo Ferrero Regis, di 40 anni - La disperazione della moglie dell'alpinista

Un alpinista di 40 anni, colpito dal fulmine mentre scalava il Monte Rosa, è morto sfracellato in fondo ad un burrone. La guida che era con lui è riuscita a salvarsi aggrappandosi ad uno spuntone di roccia ma ha riportato un grave choc. E' accaduto ieri mattina, durante un temporale, in località Roccette Casati, a 3500 metri. La vittima si chiamava Carlo Ferrero Regis, via Trinità 1. La moglie Marisa ha 35 anni. Hanno un figlio, Roberto, di due anni.

Venerdì il Regis li aveva accompagnati a Tigliole d'Asti per un periodo di ferie; la sera stessa era tornato a Torino. Poche ore di sonno e alle 4 era di nuovo in strada diretto a Macugnaga. Esperto ed appassionato alpinista, aveva in programma un'ascensione alla capanna Gnifetti, quota [illegible] metri. A Macugnaga lo aspettava Luciano Bettineschi, 35 anni, una delle più note guide della zona che ha al suo attivo varie «prime» nel gruppo del Rosa.

Dopo tre ore di marcia, il tempo è cambiato. Grosse nuvole hanno coperto le vette, c'erano raffiche di vento. Superata Punta Indren i due alpinisti hanno deciso di abbreviare la strada passando per le Roccette Casati, un tratto consigliato a scalatori abili. Mentre superavano un tratto servendosi di una corda fissa è cominciato a piovere, poi si è scatenato il temporale: la cima è stata colpita da decine di folgori.

Il Regis e la guida si sono fermati al riparo di una roccia, appoggiandosi alle piccozze. Pochi attimi: un fulmine, forse attirato dalla punta metallica dell'attrezzo, ha investito gli alpinisti. Il Bettineschi è rotolato per una decina di metri, poi, benché tramortito, è riuscito ad aggrapparsi ad uno spuntone, proprio sull'orlo dello strapiombo. Anche il Regis ha cercato un appiglio mentre scivolava verso il burrone: la guida lo ha visto scomparire nel vuoto.

Luciano Bettineschi, in preda a choc, è sceso a Punta Indren per cercare aiuto. Un gruppo del soccorso alpino di Alagna è subito partito verso il luogo della sciagura. La salma del Regis è stata recuperata alle 16 e composta in una cappella della chiesa parrocchiale di Alagna. La guida, che aveva voluto partecipare alle ricerche, ha dovuto essere ricoverata in ospedale.

Raccolgono ferri vecchi per costruire un ospedale

Un gruppo di giovani - L'edificio sorgerà in Tanzania - Questa sera una fiaccolata

Per far conoscere la *Operazione Tanzania - Torino '68*, domani sera per le vie cittadine si svolgerà una marcia di giovani. L'iniziativa è organizzata dall'Assessorato alla gioventù e dal Movimento «Mani tese»: 30 ragazzi e ragazze andranno a Tosamaganga, nella Repubblica di Tanzania (Africa Centrale), a costruire un ospedale con cento posti-letto che costerà 50 milioni. Provvederanno ai fondi necessari altri giovani provenienti da tutta Italia, che raccoglieranno carta, stracci e ferrivecchi.

La marcia di domani avrà inizio alle 20, da tre diversi punti della città. Primo: corso Tortona, corso Belgio, via S. Giulia, via Po, piazza Castello e via P. Micca. Secondo: corso Sommeiller, via San Secondo, via Pastrengo, via Gioberti, corso Vittorio, via XX Settembre e via S. Teresa. Terzo: stazione Dora, via Cecchi, via Cigna, corso Valdocco, via S. Chiara, via Milano e via S. Francesco d'Assisi. I tre gruppi confluiranno in piazza Solferino e alle 21,30 muoveranno con un'unica fiaccolata per i corsi Re Umberto, Vittorio e Galileo Ferraris. Alle 22 la marcia arriverà alla Galleria d'Arte Moderna, dove si terrà una serata di testi e di canti ispirati ai problemi del «terzo mondo».

E' morto un operaio ferito nel crollo di via Gioberti

Salite a due le vittime - Altro fatto: cade da sei metri

E' morto alle Molinette Alfredo Verdoia, 26 anni, via Genè, uno dei due operai rimasti feriti nel crollo del balcone di via Gioberti nel quale era rimasto ucciso il muratore Filippo Lombardi, 62 anni. Sono sempre gravi le condizioni del terzo muratore, Giovanni Maria Gosso, 61 anni.

Proseguono intanto le inchieste sulla sciagura verificatasi mentre i tre erano intenti a sostituire le ringhiere dei balconi alla casa costruita oltre un secolo fa. Il genio civile ha disposto un controllo della stabilità di tutti gli altri balconi dell'edificio.

— E' ricoverato alla clinica neurochirurgica delle Molinette l'operaio Vincenzo Mastandrea, 19 anni, via Milano 7. Dipendente della ditta Rabotti, il giovane era intento, venerdì mattina, a montare un aeratore su un finestrone a sei metri dal suolo. E' precipitato per cause imprecisate e si è fratturata la base cranica.

Specchio dei tempi

Lo stipendio d'un professore del Liceo - Un assassino rimane sempre un assassino - Mariuccia fa miracoli - Medaglia d'oro ai campioni della zappa? - Andremo a trovare Giovanna

Un lettore ci scrive da Albenga:

«Desidero rispondere all'insegnante di Roma, che afferma che "lo Stato, tutto sommato, non ci tratta troppo male" e tu, caro "Specchio", non puoi, se non sei parziale, non pubblicare questa mia, che equilibrerà le osservazioni troppo accondiscendenti del collega; nello stesso tempo però vorrei che altri tuoi lettori entrassero nella questione, che riguarda uno dei problemi-base della "vera" riforma della Scuola.

«Propongo ad esempio la mia condizione. Sono un insegnante liceale, cioè dell'ultimo grado dell'istruzione superiore e meglio preuniversitaria; non insisto sulla responsabilità educative e formative, che tale grado di istruzione comporta, perché è inutile parlare di questo a chi vuole essere sordo; aggiungo soltanto che il mese di agosto è l'unico in tutto l'anno (a parte le vacanze natalizie e pasquali) di congedo ordinario. Stipendio mensile: lire 142.000, cioè lire 4700 giornaliere.

«Si può ancora affermare che lo Stato non ci tratta male? Desidererei una risposta, dato che il tuo giornale di fronte agli aspetti economici del corpo insegnante è di una insensibilità vergognosa. Se non pubblichi, non sei degno del tuo nome. Ringrazio ed ossequi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«La banda Cavallero è quella che è, senza veli né incertezze. Noi tutti abbiamo seguito le vicende sanguinose di questa accozzaglia di assassini pronti ancora ad uccidere in nome di una filosofia che affonda le sue radici nel delitto organizzato. In altri tempi vi sono state organizzazioni a delinquere più feroci che questa e disgraziatamente altre ne seguiranno.

«Ciò che ci fa restare allibiti sono però l'atteggiamento e le parole con le quali uomini di legge, che si presume idonei moralmente, non si limitano alla difesa legale, ma addirittura sposano la causa dei loro clienti giustificandoli fino alla offensiva accusa della responsabilità delle vittime stesse, incolpate di avere provocato i loro assassini.

«Grazie anche se non vorrai pubblicare; avevo bisogno di sfogarmi e solo con te, caro "Specchio dei tempi", lo si può fare».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ti prego di ringraziare a nome mio Gigi Ghirotti per l'articolo apparso su "La Stampa" del 4 luglio a proposito della "Santa della Volvera". Oserei dire che si tratta di un articolo da antologia umoristica.

«Devi sapere che anche i miei genitori sono dei "fedelissimi" di "Mariuccia" e quando non ero ancora in grado di opporre ai patrii voleri (non è che adesso lo sia completamente) venni condotto in quel di Volvera per curare certi disturbi epatici. Oltre alla garanzia di una completa guarigione, ricevetti, come dicono i nostri macellai, "la giunta", ossia secondo la "Santa" non avrei più dovuto usare occhiali da vista. Sta di fatto che continuo a vedere quanto una talpa, mentre per il fegato sono stato curato dal medico di famiglia.

«Non voglio negare il verificarsi di miracoli, però esorto i miracolandi a chiedere le grazie ai Santi, ma a quelli veri del Paradiso che per lo meno non vanno in ferie. Ultimo favore: ometti la firma; potrei incappare nelle funeste ire paterne. Grazie se mi pubblicherai. Un saluto da un futuro medico che, pur sforzandosi, non riuscirà a visitare ottanta o novanta malati al giorno».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Alessandria:

«Per il suo coraggio vorrei esprimere al campione della zappa, signor Zabaldano, tutta la mia ammirazione per la dignità dimostrata nel difendere i suoi sacrosanti diritti, e far sapere a molti italiani, che lo ignorano, che di questi campioni in Italia ce ne sono ancora moltissimi, sparsi sulle colline di tutto il Piemonte ed in altre regioni.

«Sono gli unici campioni che la nostra Repubblica fondata sul lavoro (a parole) dovrebbe onorare degnamente tutti gli anni alla data della proclamazione inviando loro una medaglia d'oro. Essi sono le uniche persone che sempre hanno dato senza mai chiedere, ed è per questo che tutti i nostri governanti, nessuno escluso, a questa gente non ha mai pensato e pensa. Viva ai tanti campioni della zappa, e in particolare al caro Zabaldano da un loro estimatore».

Francesco Cabiati

Una lettrice ci scrive da Carmagnola:

«Siamo ancora in clima di esami, votazioni ecc. ed io desidero segnalarti una ragazza degna di ammirazione. Vive con la famiglia, contadina, in frazione Bertari-S. Lorenzo — una piccola e povera frazione di Santo Stefano Roero — ed ha frequentato la 2ª Magistrale presso una scuola di Alba riportando una media superiore all'otto.

«Appena terminata la scuola ha cercato un lavoro e l'ha trovato presso un laboratorio di confezioni dove è occupata 11 ore al giorno; quando torna a casa alla sera deve rigovernare, pulire, far da mangiare in quanto i suoi genitori lavorano la terra e non rientrano mai prima delle 22. I suoi guadagni nei tre mesi delle vacanze serviranno ad alleviare le spese che la famiglia deve sostenere per i suoi studi, ma le prime 10.000 lire che porterà a casa serviranno per acquistare una piccola libreria e sarà questo il dono più sospirato e gradito per la sua ottima promozione.

«Io sono sicura però che il dono più bello per Giovanna sarebbe una tua visita, la ricorderà sempre e le terrà compagnia nelle ore che trascorre sola la domenica, sola, al pascolo nei prati verdissimi, ma tanto solitari. Il nome di questa ragazza è Bertero Giovanna - Frazione Bertari-S. Lorenzo (S. Stefano Roero)».

Segue la firma

Discorso dell'on. Scalfari domani sera al Carignano

Domani sera alle 21 l'on. Eugenio Scalfari, del partito socialista unificato, parlerà al teatro Carignano sul tema: «I socialisti, il governo, il congresso; rendiconto agli elettori».

Lascia l'incarico al S. Luigi il primario prof. Losano

Ha raggiunto i limiti di età

Ha lasciato l'ospedale San Luigi, per raggiunti limiti di età, il primario medico prof. Losano. Nato 70 anni fa a Roletto (Pinerolo) si è laureato nel 1923 in medicina nella nostra Università e quasi subito è entrato al San Luigi. Nel 1935 si è specializzato in tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio.

Trovato morente nel garage con un cacciavite nel petto

Un venditore ambulante - L'arnese è penetrato per una quindicina di centimetri e ha sfiorato il cuore - Un'aggressione o un tentato suicidio

Un uomo è stato trovato morente dalla figlia nel box dove tiene il proprio motofurgone, aveva un cacciavite nel petto, in direzione del cuore. E' ricoverato alle Molinette: gli agenti che conducono le indagini sul misterioso ferimento non hanno ancora potuto interrogarlo.

E' il venditore ambulante di [illegible] Antonio Protti, 55 anni, che abita con due figlie, Maria di 22 anni e [illegible] di 17, in via Passo Buole 17. Ieri, come ogni giorno, si è alzato presto ed è sceso nel box a prendere il motofurgone per recarsi al mercato di piazza Nizza. Verso le 7 la figlia Maria si sveglia, si affaccia alla finestra e vede la porta del box aperta. Dentro c'era il motofurgone. Scende e scorge il padre steso per terra, con la faccia sul pavimento. Da sotto il petto si allarga una chiazza di sangue. La ragazza lo chiama, lo volta e vede con raccapriccio che ha un cacciavite conficcato nel petto.

Alle sue invocazioni di aiuto, accorrono alcuni vicini che caricano l'uomo su una macchina e lo portano alle Molinette. I professori Actis Dato e Cravero, con un difficile intervento, estraggono il cacciavite, penetrato per una quindicina di centimetri e che ha leso l'aorta ed un polmone, e accertano che l'arnese è stato conficcato con forza dall'alto verso il basso. Questo particolare esclude che l'uomo si sia piantato il cacciavite accidentalmente cadendo. Potrebbe essere stato aggredito, o avere tentato il suicidio. Ma i familiari affermano che egli non ha alcun motivo per cercare la morte.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +27,5
MINIMA +18,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 23,4; pressione 738; umidità 48%. Cielo quasi sereno. **Previsioni:** irregolarmente nuvoloso; temperatura in diminuzione. **Temperatura a Caselle:** massima + 27; minima + 17; media + 21,8

FARMACIE APERTE OGGI

P. Statuto 3; c. Francia 97; c. Peschiera 344-A; v. ai Ronchi 8; v. Nizza 65; c. Grosseto 214; c. Brescia 47; c. Vittorio Emanuele 121; v. Mazzini 31; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; p. Vittorio Veneto 11; v. De Sanctis 62; v. Foligno 69 ang. p. Villari; v. Sacchi 4; v. Braccini 101; v. Santa Teresa ang. v. S. Francesco d'Assisi; v. Garibaldi 13; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Arnaldo da Brescia 25 ang. v. Montevideo; c. Sebastopoli 210; c. Casale 71; v. Nizza 214; v. Po 14; v. S. Donato 58.

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quote
12	6	—	9.433.000
11	122	10	231.900
10	1837	127	15.400

Il monte premi è di 94.334.533

La colonna vincente risulta: 2-x; [illegible] x-x; 2-1; x-1; x-2

Autorimesse — Officine: v. Trotarelli 23 (tel. 835-489), v. Principessa Clotilde 94 (756-734) — Elettrauto: c. Vercelli 186 (tel. [illegible]), v. dei Quartieri 8 (tel. 540-888), c. Siracusa 170 (328-301), c. Marconi 33 (682-792).

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	78	17	36	44	59
Cagliari	31	16	3	55	51
Firenze	53	17	54	22	30
Genova	80	41	39	27	6
Milano	35	79	31	37	18
Napoli	41	40	56	84	59
Palermo	57	20	65	[illegible]	9
Roma	21	77	35	49	75
Torino	50	85	7	88	17
Venezia	6	45	9	63	62

Consiglio agli studenti: andare alle interrogazioni senza affanno

Conclusi gli scritti, incominciano gli orali - Il rendimento dei ragazzi ansiosi e preoccupati diminuisce del 30-40 per cento

Le prove scritte della maturità ed abilitazione si sono concluse, già sono incominciati gli orali. I presidenti di commissione dicono ai candidati: «*Non siamo qui per scoprire le lacune della vostra preparazione, ma per giudicare la vostra maturità*». E' in base a questo principio che i giovani saranno giudicati all'orale.

L'ing. Carbonaro, membro interno all'Avogadro, ci ha detto: «*Per noi, la cosa più importante è mettere il candidato a suo agio e cercare di capire se è maturo*». Non è necessario «*ricordare particolari senza importanza, ma sapersi orientare bene nell'argomento richiesto*».

Il prof. Macchia, presidente di commissione con 36 anni di esperienza, ci ha detto: «*Gli studenti si giudicano soprattutto con il buon senso. Tutti sappiamo per esperienza personale che il rendimento agli esami — a causa dell'ansia o dell'affanno — diminuisce del 30-40 per cento. Il professore deve bandire il carattere nozionistico, ricordarsi che l'esame non è un quiz, ma uno strumento per stabilire il grado di maturità*».

L'orale può salvare una prova scritta insufficiente? Il prof. Macchia risponde: «*C'è chi ha fallito lo scritto e che è brillante all'interrogazione. E' compito del professore scoprire le cause dello squilibrio di rendimento. Se è stato provocato dall'affanno o dal disagio per il caldo, l'esaminatore è quasi certo*». Più difficile è dare il giudizio quando c'è uno scritto buono ed un orale negativo. C'è il sospetto che il primo non sia farina del sacco del candidato. In questo caso la «sentenza» avverrà soltanto dopo un approfondito esame del ragazzo.

Per quanto riguarda gli «interni», gli esaminatori sono aiutati dalla scheda personale — dove sono riportate le caratteristiche morali ed intellettuali, il curriculum scolastico — e dalla pagella dell'ultimo anno. Per i privatisti il compito è difficile, le notizie sono scarse e non si conoscono le votazioni precedenti.

* *

Per la maturità scientifica si sono concluse le prove scritte con disegno. Non è un tema ministeriale, ma viene sorteggiato tra quelli proposti dalle singole commissioni. Ad esempio al Segrè gli studenti hanno dovuto fare una relazione sullo stilo e le caratteristiche architettoniche della facciata della chiesa di S. Cristina, la riproduzione in scala 1 : 50 della fotografia loro presentata.

IL REALISTICO «DIARIO» DI GUEVARA

La guerriglia del «Che» cronaca senza illusioni

Consentire la pubblicazione del *Diario del «Che» in Bolivia* è stato, da parte di Fidel Castro, un atto di coraggio. Egli può sperare di rinverdire la popolarità dell'amico divulgando un documento di straordinario interesse, giunto a Cuba attraverso vicende romanzesche (per questa stampa si è utilizzata una fotocopia clandestina dell'originale, ancora tenuto segreto dai militari boliviani), e di aiutare la causa per cui Guevara è morto: tutti gli editori (Feltrinelli per l'Italia) si sono impegnati a devolvere gli utili «ai movimenti rivoluzionari dell'America Latina». Ma il *Diario* è più che la testimonianza d'un tragico fallimento; rivela la verità squallida e disperata di un'avventura costruita su una catena di errori, distrugge le illusioni rivoluzionarie di castristi sudamericani, distrugge il mito dell'ultima impresa del «Che». E' un libro demistificatore, antiretorico, crudamente realistico; deluderà i giovani ribelli dei nostri paesi, che senza saperne nulla coltivano esaltanti sogni di guerriglia.

La spedizione di Guevara in Bolivia non è stata nemmeno un'avventura breve e tragica, ma utile per i risultati politici, come il tentativo dei fratelli Bandiera in Calabria o lo sbarco di Carlo Pisacane a Sapri: un assalto temerario, una fiammata d'eroismo disperato, la «bella morte». Per undici interminabili mesi il «Che» e poche decine di compagni hanno resistito tenacemente nella foresta boliviana, combattendo contro la fame, la sete, la malattia più che contro l'esercito di Barrientos. Hanno logorato il loro coraggio contro la natura ostile, la solitudine, la disperazione, senza raccogliere nemmeno un segno di solidarietà tra i *campesinos* cui volevano portare libertà e giustizia. Sono morti dopo avere perduto anche la speranza di una prossima rivolta. E' la cronaca grigia, amara di questa sconfitta che Ernesto Guevara ha scritto nel suo diario, giorno dopo giorno.

L'impresa fu un errore fin dall'inizio. Il terreno scelto per base di operazioni e campo di riserva, era remoto e quasi disabitato, come impone la logica della guerriglia; ma anche inospitale e sconosciuto: invece di trarne sicurezza, vi si trovarono come naufraghi su un'isola ignota ed ostile. «*Il flagello delle zanzare è infernale*», annota subito il «Che». Le comunicazioni sono quasi impossibili, non si trovano guide sicure, la terra non offre risorse. Gli esploratori si perdono nella boscaglia; occorre aprirsi la strada lentamente a colpi di *machete*, per giungere spesso a radure senza sbocco o torrenti impraticabili. I primi caduti non muoiono in combattimento, ma annegano guadando acque turbinose. «*Il morale della gente è basso e il fisico si sta logorando giorno per giorno*», osserva Guevara prima ancora d'aver preso contatto col nemico; «*la gente è sempre più scoraggiata, vedono avvicinarsi la fine dei viveri, ma non del cammino*».

Anche durante i pochi mesi di guerriglia vera (ma spesso deludente), la lotta contro la fame occupa nel *Diario* maggiore spazio che gli scontri con l'esercito: la sopravvivenza della banda dipende dalla scoperta di un branco d'uccelli selvatici, dall'acquisto di un vitello, dalla uccisione di un cavallo azzoppato. «*Ho una fame atroce*», confessa il «Che» in agosto. Quando i *rangers*, guidati dall'imprudenza di complici inesperti e dalla delazione di contadini impauriti, spingono i partigiani verso la montagna più arida, s'aggiungono il tormento della sete ed il rischio dell'acqua putrida: «*Le malattie... ci hanno tolto molto della nostra efficacia...*», «*Siamo quasi tutti ammalati...*».

Dissenteria, malaria, ascessi, infezioni da parassiti indeboliscono gli uomini. Il «Che» riesce a mantenere persino un certo umorismo: «*Dopo due giorni di estrazioni dentali a profusione, che mi hanno reso famoso come Fernando Cavadenti (alias) Chaco, ho chiuso il mio ambulatorio e siamo partiti*»; ma è anche egli ammalato: «*Ora sono condannato a sopportare l'asma per un tempo indefinibile*», senza più medicine.

Il lungo ripiegamento senza meta e senza speranza logora le energie morali e l'intesa fra i compagni: «*La indisciplina, l'irresponsabilità trionfano su tutto*». La sera dell'8 agosto, due mesi esatti prima della fine, Guevara rivolge ai suoi uomini un discorso drammatico, che è insieme un atto di fede ed una confessione di sconfitta: «*Dopo cena ho riunito tutti tenendo loro il seguente fervorino: siamo in una situazione difficile, io sono un rudere umano... Questo è uno di quei momenti nei quali si devono prendere grandi decisioni; un tale genere di lotta ci dà l'occasione di trasformarci in rivoluzionari, il più alto gradino a cui può giungere l'uomo, ma anche di diventare uomini nel senso più completo della parola: coloro che non riescono a raggiungere nessuno di questi livelli, devono dirlo e lasciare la lotta...*». Tutti continuarono, per idealismo, per orgoglio, per necessità, ma — sembra di capire dalle note delle settimane successive — con la convinzione amara e quasi rassegnata che il loro destino fosse ormai deciso.

La sconfitta è resa più amara dal contrasto con le illusioni, fatte in egual misura di coraggio «garibaldino» e di irrealismo politico, che li avevano spinti all'impresa: fare del piccolo gruppo cubano «*il nucleo esemplare, d'acciaio*» di una rivolta continentale. Ma sorprende ancora di più la sproporzione fra l'impotenza dei guerriglieri condotti dal «Che» ed «*il grande clamore a livello boliviano ed internazionale*» che li circondava: Guevara è il primo a stupirsene, pur comprendendo ch'era dovuto in parte al ricordo della vittoria su Batista, in parte alle opposte propagande. «*Radio Avana continua la sua offensiva di informazioni con notizie esagerate*», annota nel *Diario*, mentre il generale Barrientos gonfiava ad arte gli scontri di pochi uomini, quasi dovesse affrontare un esercito: «*La radio boliviana continua le sue tirate ed i comunicati si susseguono agli annunci ufficiosi di combattimenti*». Solo i comunisti sudamericani si mantenevano estranei a tanto frastuono, perché avevano respinto e sabotato l'impresa castrista fin dall'inizio.

In una delle ultime annotazioni, il guerrigliero registra con sdegno furioso il parere di un giornale di Budapest, il quale «*critica Guevara, figura patetica e, a quanto pare, irresponsabile e porta ad esempio la posizione marxista del partito comunista cileno, che assume atteggiamenti pratici davanti alla realtà*». Sotto l'aspetto politico e militare, il duro giudizio è lucido, tragicamente confermato dai fatti; e l'aggettivo «patetico», che certo suonò a Guevara come una dura offesa, definisce l'uomo con esattezza. Nel professionista della guerriglia, che auspicava «molti Vietnam», scorgiamo un ardore più religioso che politico di giustizia ed una forte pietà umana. La sera del 3 giugno, dopo aver guidato un'imboscata contro gli uomini di Barrientos, scrive: «*Transita un camion dell'esercito; nel cassone due soldatini avvolti in una coperta. Non ho avuto il coraggio di sparargli*».

Carlo Casalegno

L'«ORDINAMENTO OTTOCENTESCO DELLA CULTURA»

Università fabbrica di spostati?

Gli iscritti sono mezzo milione, ma dalle Facoltà sovraffollate continua ad uscire un numero limitato di laureati (30 mila all'anno) - Gli studi, anche a chi li completa, non dànno né una buona preparazione professionale, né una solida base scientifica - Molti professori sono d'accordo con gli studenti: è opportuno ridurre il numero delle materie obbligatorie, stabilire alcuni corsi fondamentali e lasciare un largo margine di specializzazione - Si discute il valore degli esami, si mette in dubbio l'utilità della laurea tradizionale - Nella scelta della Facoltà, numerosi studenti non guardano alle possibilità di lavoro: c'è scarsezza di medici, inflazione di fisici e avvocati

(Dal nostro inviato speciale)
Roma, luglio.

Nel 1968 lo Stato distribuirà quasi trentamila esemplari del rettangolo di carta più ambito e sudato da mezzo milione di famiglie italiane: il diploma di laurea. Secondo le previsioni del piano di sviluppo economico, i laureati nel 1970 dovrebbero essere 40 mila all'anno, traguardo che oggi appare improbabile malgrado la ressa degli iscritti. In alcune Facoltà la laurea resta sempre un'automatica garanzia di posto, come per gli insegnanti che continuano a mancare; oppure di carriera, come per i medici di cui nei piccoli e medi centri c'è ancora notevole richiesta.

In altre direzioni di studi siamo invece a limiti d'inflazione. Accade che una massa di giovani si orienti di colpo verso una professione, saturando temporaneamente il mercato. Gli interessati ricordano la minacciosa ondata dei laureati in geologia di qualche anno fa; ora le prospettive sembrano incerte per i cinquantamila iscritti a Fisica e Matematica. La situazione è cronica a Economia e Commercio e Giurisprudenza, dove si accalcano complessivamente 130 mila studenti. Almeno due terzi di costoro non arriveranno alla laurea e i superstiti nella gran parte cercheranno una professione «libera». Si occuperanno cioè nei modi più diversi, dimenticando in fretta le inutili cognizioni di tanti anni di studio.

Benché lontani dalle quarantamila lauree all'anno, in alcuni settori l'Università non dà quindi più la certezza di una buona sistemazione e nemmeno gli strumenti adatti per cercarla. Gli studenti protestano che l'Università li reprime, producendo dottori «integrati» da inserire passivamente nella civiltà dei consumi. In realtà molto più spesso fabbrica degli spostati. Le Facoltà sono vecchie, rispecchiano, osserva un professore, «l'ordinamento ottocentesco della cultura». *Si studia male e si studiano cose inutili. Chi voglia specializzarsi in psicologia può laurearsi indifferentemente in Lettere o in Medicina; non impara quasi nulla di quanto gli serve, così che dopo la laurea deve frequentare un corso di tre anni. Lo stesso accade per chi desidera specializzarsi in criminologia.*

Sono esempi scelti a caso. In moltissimi campi si perde tempo studiando materie superflue consacrate dalla tradizione. «E' urgente che le Facoltà cessino di essere generiche — *dice Luigi Firpo, professore di storia delle dottrine politiche* — e si adeguino alle nuove esigenze della società. Gli affollamenti indifferenziati sono una disgrazia della scuola. A Giurisprudenza dovrebbero iscriversi solo quelli che hanno intenzione di fare gli avvocati e i magistrati. Scienze politiche racchiude di fatto tre Facoltà: Economia, Sociologia e Scienze politiche. L'arco ideale è di un centinaio di materie e non ha senso comprimerle in un unico settore di studi».

Per le Facoltà scientifiche il problema è lo stesso. «In medicina — *dice lo psichiatra Michele Torre dell'Università di Torino* — il numero delle materie di studio è enormemente aumentato e non per capriccio degli insegnanti. La scienza allarga i confini e non è più possibile preparare il medico che sa tutto. Bisogna dare allo studente le basi essenziali e poi spostare il suo interesse verso le specializzazioni».

Gli esperimenti didattici di questi mesi hanno dimostrato che il contributo pratico di professori e studenti potrà essere di grande aiuto alla riforma, anticipando o indicando soluzioni. Quasi tutti sono d'accordo che occorre ridurre il numero degli esami obbligatori, lasciando più libertà nella scelta di materie utili alla professione di domani.

«Oggi gli studenti di Lettere — *dice Mario Dal Pra, professore a Milano di storia della filosofia* — debbono concentrarsi su venti corsi di studio, alcuni biennali. L'Università è concepita come una ripetizione del liceo, mentre dovrebbe offrire elementi di formazione critica e una maggiore possibilità di approfondire. Per arrivare alla laurea dovrebbero bastare 12 o 14 materie, scelte dallo studente secondo i suoi interessi culturali e sottoponendo in anticipo il piano di studio al giudizio dei professori». *La stessa riforma auspica il professor Delitala per Giurisprudenza:* «Occorre dividere la Facoltà in due bienni. Il primo di studi obbligatori delle materie base, il secondo articolato in seminari che lasci la più ampia libertà di scelta».

Una maggiore elasticità dei piani di studio farebbe cadere la polemica degli studenti sulle «materie inutili», che molte volte, notano malignamente i professori, sono le più difficili. In teoria nessuna materia è inutile, dipende da quello che dopo la laurea vorrà fare lo studente. A Milano era stata richiesta dai comitati studenteschi l'abolizione di filologia classica perché avulsa dalla realtà della vita. Ma per il futuro professore di greco, filologia classica è indispensabile. «Gli studenti invocano studi più moderni — *osserva Natalino Sapegno, professore di Letteratura italiana all'Università di Roma* — ma la modernità non sta nel tema, bensì nell'interpretazione critica. Che Guevara è importante, ma anche Dante. Su questo punto bisogna parlare con chiarezza agli studenti, anche da posizioni antagoniste, senza lasciarsi trascinare dalla demagogia».

E' anche vero che in alcune Facoltà mancano completamente corsi nuovi, che preparino ad esempio i futuri pianificatori. Si esce dagli studi di economia senza saper leggere un bilancio d'azienda e non tutti i professori si regolano come Sapegno, modernizzando gli strumenti di ricerca. Molti professori salgono (quando salgono) in cattedra e leggono le loro dispense, sempre le stesse da vent'anni; e l'esame diventa un esercizio acrobatico di quiz, di tic professorali, di recitazione a memoria di alcune nozioni.

Lo stesso accade in certe Facoltà per la tesi di laurea, ridotta a formalità accademica fra un professore che non conosce nemmeno di vista i suoi troppi allievi e il laureando sfaticato o impreparato che acquista la tesi bell'e fatta da uno dei tanti «scrittori fantasma» che trafficano ai margini dell'Università. E' ancora utile in un'Università di massa la tesi di laurea? La riforma dovrebbe rispondere a questo interrogativo.

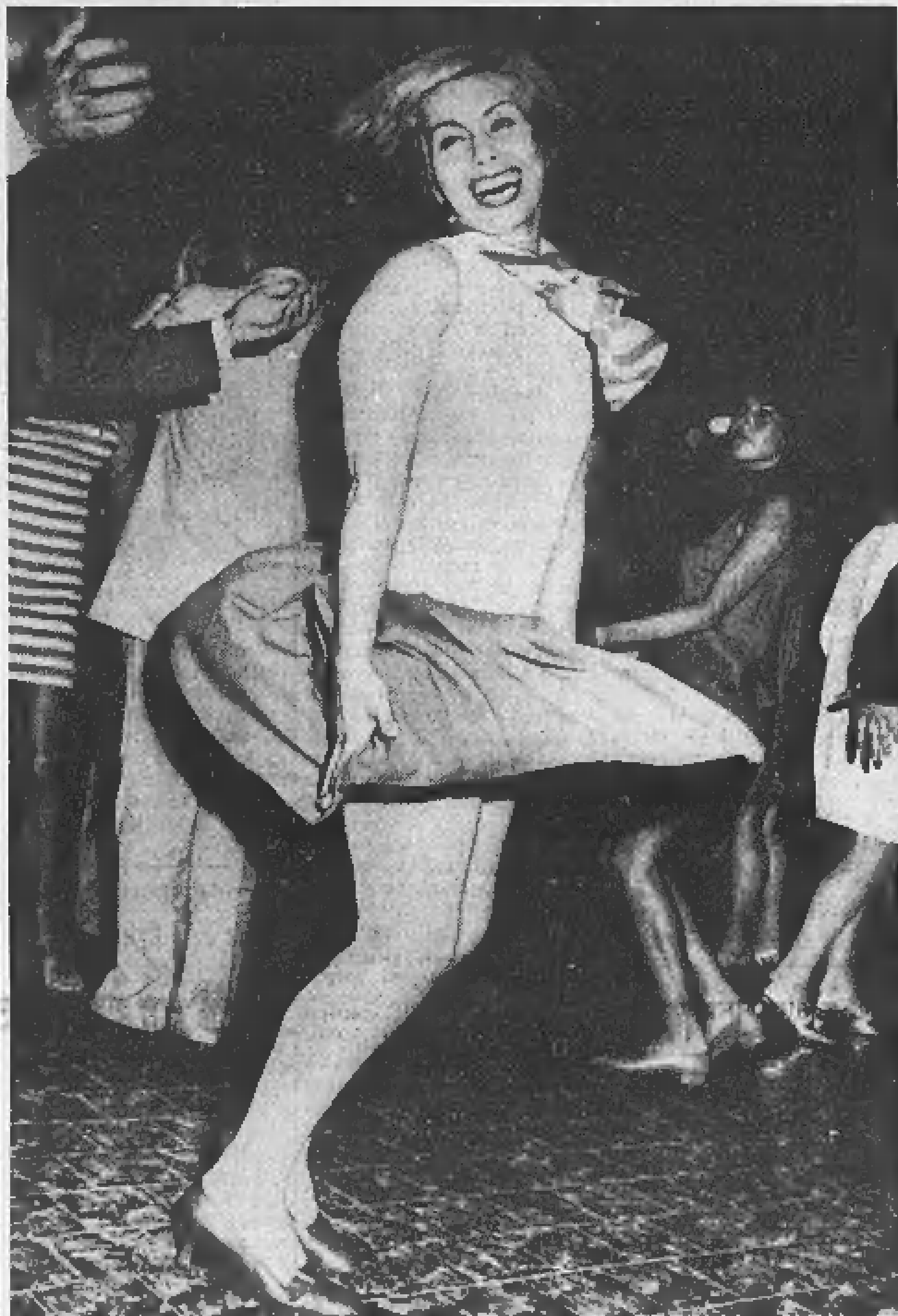
Molti studenti sostengono che bisogna anche abolire gli esami e sostituirli con un voto di giudizio espresso sul rendimento dell'anno. Gli allievi del Politecnico di Torino, come quelli di altre Facoltà italiane, si sono pronunciati in questo senso preparando un loro piano di riforma. Ma come giudicare gli studenti che non frequentano, come orientarsi fra centinaia di giovani iscritti a un corso senza il controllo di un esame?

La riforma potrà lasciare su questo punto un certo margine di libertà ai professori, tenuto conto che le situazioni sono diverse da Facoltà a Facoltà e una legge che volesse codificare tutto, finirebbe nell'astrazione e nell'ingiustizia. Ma già il semplice declassamento dell'esame, non più ritenuto, quando possibile, unico passaggio obbligato per la laurea, pone una questione di fondo aspramente dibattuta: se mantenere il valore legale al titolo di studio, oppure ispirarsi decisamente al modello americano, stabilendo un unico esame dopo la laurea, per l'accesso alla professione.

L'Università cesserebbe così di essere una corsa a ostacoli, con molti caduti e pochi eletti e diverrebbe un tirocinio di preparazione specializzata, veramente aperta a tutti. Il problema è oggi discusso in molte Università europee. Comporta rischi e vantaggi: li vedremo a conclusione di questa inchiesta.

Giorgio Fattori

Così si balla lo shake



L'attrice tedesca Ruth Gassmann, nota per aver interpretato il film «Helga» è anche abile nel ballare lo shake, come dimostra questa fotografia scattata ieri durante una festa in un locale notturno a Roma (Telefoto «Associated Press»)

Drammatica notte di sette francesi alla deriva su un motoscafo in avaria

Marito, moglie, i loro tre figli e due coniugi amici erano partiti da Antibes diretti in Corsica
Il motore si è bloccato - Salvati dalla nave-traghetto «Sardegna» che li ha portati a Genova

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 6 luglio.

Sette francesi sono andati alla deriva per alcune ore la scorsa notte a bordo di un motoscafo in avaria al largo della costa della Corsica: sono stati raccolti dal traghetto «Sardegna», partito poco prima da Porto Torres, e oggi sono stati sbarcati a Genova. La loro avventura avrebbe potuto avere un esito ben diverso, se le condizioni del tempo non fossero state particolarmente favorevoli. Il motoscafo è stato preso a rimorchio dallo stesso traghetto: ultimate le riparazioni, i sette naufraghi, che nel frattempo hanno preso contatto con le autorità consolari francesi, faranno ritorno in Francia.

I protagonisti della drammatica avventura sono il proprietario del motoscafo, Jacques Potin, di 48 anni, sua moglie Anne-Marie, di 44, i loro tre figli, Mathieu, di 18, Jean-Marie di 12 e Stéphanie di 8 e i coniugi Christian e Annick Combe, rispettivamente di 50 e 45 anni, loro ospiti. Completava la comitiva il cagnolino dei giovani Potin, giunto sano e salvo a Genova con gli altri naufraghi. I sette erano partiti ieri sera da Antibes, diretti in Corsica, per trascorrere una vacanza a Calvi, a bordo del motoscafo di Potin, «Alhjapa Terzo», un grosso «cruiser» cabinato, da dodici tonnellate di stazza, lungo 10,69 metri e largo 3,20 metri.

Erano partiti alle 18 e non era ancora buio quando si sono trovati in alto mare. «*Prevedevamo di impiegare nove ore per la traversata* — ha spiegato Jacques Potin —, *e abbiamo deciso di prendercela comoda, dal momento che l'autonomia del mio "Alhjapa" ci permetteva di stare in mare anche venti ore: era una magnifica serata, il tramonto era meraviglioso e, per prolungare il più a lungo possibile il viaggio, che si presentava bellissimo, abbiamo un po' deviato dalla rotta. Ad un tratto però, il motore si è bloccato: eravamo all'incirca a 42 gradi di latitudine Nord e a 8 gradi di longitudine Est, al largo della costa nord-orientale della Corsica. Abbiamo cercato di far ripartire il motore, ma non ci siamo riusciti. C'era stato un guasto al serbatoio e il motore si era intasato. Non ci rimaneva che aspettare. Fortunatamente la notte era tranquilla, non c'era vento e ci siamo allontanati di poco dal punto in cui eravamo rimasti in panne*».

L'attesa è durata alcune ore. Nel corso della notte uno dei naufraghi ha avvistato le luci di una nave: era il traghetto «Sardegna», che fa la spola fra Porto Torres e Genova, diretto a Nord. «*Abbiamo preso la pistola lanciarazzi di cui il motoscafo era dotato* — ha raccontato ancora Potin — *e abbiamo esploso due razzi rossi*». I segnali sono stati visti dai marinai di guardia sul «Sardegna» e il comandante, Rana, ha fatto immediatamente fermare la nave. Il motoscafo era a poca distanza e il «Sardegna» vi si è accostato in breve tempo. Potin ha chiesto al comandante Rana di avvertire qualche centro radio della Costa Azzurra: contava, infatti, di far riparare l'avaria sul posto e di riprendere quindi il viaggio verso la Corsica; il comandante italiano però si è opposto: «*Non sarebbe stato affatto prudente* — ha spiegato — *abbandonarli in mezzo al mare. Anche se la notte era tranquilla, in quel tratto di Mediterraneo non ci si può mai fidare: infatti i mutamenti atmosferici sono spesso improvvisi e vi si scatenano di frequente violenti fortunali*». Perciò i sette francesi con il loro cagnolino sono stati fatti salire a bordo del traghetto, mentre il motoscafo veniva preso a rimorchio.

f. d.

La protesta degli agenti zoofili

Troppi animali da macello periscono sui treni in sosta

(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 6 luglio.

(e. p.) Rappresentanti della Società per la protezione degli animali ed agenti della polizia zoofila di Bolzano, Monaco di Baviera, Verona e Innsbruck — durante una riunione che si è svolta stamane a Fortezza, nell'alta valle di Isarco — hanno deciso di chiedere ai Ministeri della Sanità e delle Finanze «*il divieto di trasporto di animali*».

La richiesta è una conseguenza della grave situazione che da parecchio tempo si è creata in alcuni centri di smistamento: a Fortezza molti capi di bestiame muoiono di fame e di sete, a causa delle inadeguate assistenze durante le lunghe soste dei treni «merci» negli scali.

I rappresentanti della Società per la protezione degli animali hanno domandato tra l'altro che il trasporto possa essere attuato soltanto per gli animali di allevamento, purché accompagnati da agenti zoofili che ne garantiscano il buon trattamento.

La moria di animali da macello — specie bovini — avviene a Fortezza in conseguenza della mancanza di adeguate attrezzature. I capi di bestiame importati dall'Europa Orientale o dalla Germania, sostano a volte parecchi giorni ammassati nei vagoni o in ristretti recinti.

Il giornale *Alto Adige*, di Bolzano, ha reso noto che giovedì scorso, in un vagone, sono morti cinque buoi. Inoltre le carcasse di due vitelli e di un bue per tre giorni sono state abbandonate senza sepoltura a brevissima distanza dagli uffici degli spedizionieri di Fortezza, mentre un bue agonizzante era lasciato sulla strada tra la generale indifferenza. Il veterinario di Fortezza ha giustificato il mancato seppellimento delle bestie con la mancanza di spazio.

Alcuni importatori di bestiame hanno invece dichiarato che lo sdoganamento del bestiame, a norma del regolamento, avviene soltanto quando si trova un acquirente. Le aste del bestiame avvengono a Fortezza: spesso capita che non ci sia richiesta da parte dei commercianti ed allora le bestie rimangono in sosta e molte muoiono di sete e di stenti.

Otto morti in Francia per un sorpasso in curva

Altri 4 morenti - Lo scontro fra tre auto e un camion - Le vittime sono turisti stranieri (nessun italiano)

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 6 luglio.

Per un sorpasso irregolare in curva, otto persone sono morte e altre quattro sono in fin di vita. L'incidente è avvenuto alla fine della mattinata nel nord-est della Francia, vicino alla cittadina di Hirson.

Un'automobile con targa olandese, superando irregolarmente ad una curva, si è spostata sulla sinistra e si è così scontrata frontalmente con estrema violenza con un camioncino che sopraggiungeva nell'opposta direzione recando a traino un piccolo rimorchio. Per l'urto, il rimorchio si è staccato ed è andato a schiantarsi contro una automobile con targa tedesca, che a sua volta ha urtato una vettura belga.

Gli automobilisti di passaggio si sono immediatamente fermati a soccorrere le vittime mentre qualcuno correva al posto più vicino a telefonare alla gendarmeria. Poco dopo due autoambulanze erano sul posto e dalle tre automobili — due delle quali ridotte ad informe groviglio di lamiere — venivano estratti otto morti e quattro feriti gravissimi: quattro morti ed un ferito, tutti olandesi, erano nella macchina responsabile dell'incidente; altri quattro morti e due feriti, tutti spagnoli, erano nell'auto con targa tedesca; una donna, rimasta ferita, era sola al volante dell'auto belga. Il guidatore del camion è rimasto illeso.

l. m.

Sospeso lo sciopero del personale viaggiante

In Piemonte oggi i treni funzionano

Proseguono le trattative per i tipografi dei quotidiani - In settimana resteranno fermi 3 giorni i dipendenti della Croce Rossa

(Nostro servizio particolare) Roma, 6 luglio.

E' stato sospeso lo sciopero di 24 ore indetto per domani dal personale viaggiante del compartimento ferroviario di Torino, che comprende il Piemonte e la zona di Savona. Nel corso di un incontro svoltosi oggi tra i dirigenti del compartimento e i sindacalisti è stato raggiunto un accordo di massima sulle richieste di carattere normativo avanzate dai sindacati.

Una agitazione di 48 ore è tuttavia in programma per il 21 e 22 luglio, sempre che le parti — nel corso di successivi incontri — non riescano ad accordarsi anche sulla seconda parte delle richieste che riguardano la riduzione degli organici.

Uno sciopero nazionale dei ferrovieri *«da effettuarsi possibilmente nella giornata del 25 luglio»*, a meno di non ricevere *«precisi ed inequivocabili impegni della direzione politica e aziendale delle ferrovie»* è stato proclamato dal Comitato centrale della Cisl.

Nei giorni scorsi anche la Cgil aveva indetto un'agitazione nazionale per la metà di luglio, riservandosi di fissare il giorno con le altre organizzazioni. I sindacati chiedono fra l'altro le 40 ore settimanali entro il 1970.

Sono proseguite oggi le trattative per il rinnovo del contratto nazionale dei tipografi dei quotidiani e delle agenzie di stampa. Le delegazioni hanno esaminato i punti sui quali non era stato ancora raggiunto un accordo.

I colloqui sono continuati fino a tarda sera. Al termine non è stato emesso nessun comunicato. Da voci raccolte negli ambienti sembra che le parti siano avviate a raggiungere un'intesa. Le trattative riprenderanno probabilmente domani.

Una serie di scioperi sono stati decisi oggi dai dipendenti della Croce Rossa Italiana. Verranno effettuati l'11, il 12 e 13 luglio, e 19 e 20 luglio per protestare contro la mancata attuazione del nuovo organico.

E' stato raggiunto oggi un accordo per il rinnovo del contratto nazionale nel settore degli spedizionieri e dei corrieri. Prevede l'aumento del 7% sui minimi tabellari, la riduzione dell'orario di lavoro di tre ore alla settimana per il personale viaggiante extraurbano e per gli addetti ad attività discontinue (da 57 a 54) e di due ore settimanali (da 48 a 46) per gli operai e il personale dei servizi urbani.

Per gli impiegati l'orario di 40 ore settimanali sarà ripartito da lunedì a venerdì, mentre per tutti gli altri il servizio cesserà alle 13 del sabato. Sono state migliorate le quote e le modalità della trasferta, la quattordicesima mensilità.

Nei primi giorni della prossima settimana le organizzazioni dei parastatali esamineranno la situazione della categoria dopo l'incontro di ieri con il ministro del Lavoro Bosco. In particolare dovranno decidere la conferma o no degli scioperi proclamati fra il 12 e il 20 luglio.

Bosco ha ribadito che non vi è alcuna pregiudiziale da parte del governo per la determinazione di un trattamento autonomo dei dipendenti degli enti pubblici rispetto agli altri organismi statali. Ha però osservato che l'eventuale abolizione dei limiti della legge 722, che aggancia la retribuzione dei parastatali a quella degli statali, non può costituire un elemento pregiudiziale per proseguire le trattative.

g. f.

Tutti assolti al processo per il blocco ferroviario

Gli imputati avevano occupato la linea per protesta

Trento, 6 luglio.

(a. n.) Con quattro assoluzioni per non aver commesso il fatto e venticinque per insufficienza di prove, si è concluso il processo a carico di ventinove cittadini della zona di Chizzola, nel comune di Ala (Basso Trentino), comparsi davanti ai giudici del tribunale di Rovereto sotto l'imputazione di aver partecipato al blocco ferroviario attuato il 4 febbraio dello scorso anno a Serravalle.

Circa quattrocento persone avevano occupato la linea ferroviaria ad un passaggio a livello, per protestare clamorosamente contro una situazione di disagio da tempo avvertita dalla popolazione della zona: varie persone erano state colpite da disturbi, tra i quali macchie cutanee, che erano stati messi in relazione con gli scarichi gassosi e pulverulenti emessi da un vicino stabilimento per la produzione dell'alluminio.

Venticinque imputati — gli altri quattro hanno potuto dimostrare la loro estraneità ai fatti — hanno sostenuto di non aver avuto parte attiva nel blocco della linea ferroviaria, rimasta interrotta per quattro ore.

Al verdetto un applauso si è levato dal pubblico, per la grande parte gente di Chizzola che già, in segno di solidarietà con i compaesani imputati, si era nei giorni scorsi autoaccusata in massa di aver preso parte al blocco.

Circolari dell'Inps sul modo di calcolare le nuove pensioni

(Nostro servizio particolare) Roma, 6 luglio.

(g. f.) - L'Inps diramerà a giorni due circolari a disciplinare, sotto ogni aspetto, il nuovo sistema per il calcolo delle pensioni della previdenza sociale e i riflessi dell'applicazione della legge del marzo scorso. I documenti riguarderanno gli iscritti ai fondi speciali di previdenza gestiti dallo stesso Ente cioè i marittimi, gli addetti ai pubblici servizi di trasporto, i telefonici, i gasisti, gli elettrici, gli esattoriali e gli addetti alle gestioni delle imposte di consumo.

Ricordati stamane al Lys gli 80 partigiani caduti

Nel luglio '44 morirono combattendo contro i nazifascisti - Una staffetta, con la «fiaccola della libertà» dal Martinetto al Colle

(Nostro servizio particolare) Avigliana, 6 luglio.

(m. g.) Il 3 luglio 1944 forze nazifasciste, durante una vasta azione di rastrellamento nelle Valli di Lanzo e di Susa, riuscivano a congiungersi dopo un'aspra battaglia sul Colle del Lys, estremo baluardo delle forze partigiane: nel combattimento caddero ottanta partigiani.

Alla loro memoria, e a quella dei 2050 Caduti della Resistenza nelle valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone, sulla cima del Colle venne innalzata una torre-monumento dove ogni anno, la prima domenica di luglio, si raccolgono in pellegrinaggio i partigiani di queste valli.

Anche domani, perciò, gli ex combattenti della Resistenza converranno al Colle del Lys, partendo con una staffetta dal Martinetto di Torino dove sarà accesa la fiaccola della libertà, che per tutto il giorno arderà poi presso la torre. Il raduno è fissato alle 10: i riti rievocativi saranno officiati da un sacerdote cattolico, da un pastore valdese e da un rabbino israelita.

Subito dopo, verranno conferite due medaglie d'oro alla memoria dei fratelli Mary e Francesco Tommasino, di Lanzo, fucilati dai tedeschi, la prima a Varisella, presso La Mandria, e il secondo a Ciriè. Appartenevano alla 19ª brigata Garibaldi Valle di Lanzo.

La celebrazione ufficiale sarà tenuta dal dott. Giulio Mazzon, segretario nazionale dell'Anpi ed ex comandante partigiano. Dopo la cerimonia avrà luogo un concerto della banda musicale di Collegno.

Misterioso delitto scoperto a San Siro

Giovane assassinato a colpi di pietra di notte sulla «montagnola» di Milano

L'ucciso (sui 18-20 anni, privo di documenti) è ancora sconosciuto - E' stato massacrato con 7 colpi alla testa: uno, al viso, lo ha completamente sfigurato - Il cadavere rinvenuto da uno studente tedesco salito alla collina in cerca di frescura - Forse si tratta d'un crimine fra anormali

(Dal nostro corrispondente) Milano, 6 luglio.

Un giovane sconosciuto è stato massacrato la scorsa notte con sette colpi di pietra a Monte Stella, una collina che i milanesi chiamano la «Montagnola di San Siro». Il luogo è equivoco, frequentato da omosessuali e coppiette. Sarà difficile dare un nome alla vittima, almeno per ora: lo sconosciuto aveva addosso una maglietta gialla a giro collo, pantaloni tra il grigio e il verde, a spina di pesce. Privo di indumenti intimi, portava mocassini neri e calze grigie, corte. Nelle sue tasche nessun documento di identità, soltanto un pacchetto di «Diana» con cinque sigarette e una scatola di cerini. Accanto al cadavere un pettine.

Il perito settore dell'Università di Milano, professor Pozzato, che ha esaminato esteriormente il cadavere (la autopsia avrà luogo lunedì mattina) lo ha giudicato sui 18-20 anni, corporatura snella, capelli neri, lunghi e ondulati, basettoni. La sua morte dovrebbe essere avvenuta tra le 2 e le 3 della scorsa notte.

Il giovane aveva la testa completamente sfigurata, gli assassini avevano inferito con sette colpi di pietra: cinque colpi alla nuca, uno sul naso (questo ha reso irriconoscibile il viso) e l'ultimo alla zona parietale destra. Il medico ha notato anche una contusione orbitale, forse provocata da un pugno.

Il delitto è stato scoperto stamane alle 10,30 da uno studente tedesco che si era recato sulla «Montagnola di San Siro» con la sua auto alla ricerca di un po' di frescura. Si tratta del diciannovenne Hans Jurgen, abitante a Wuppertal ma da una settimana alloggiato presso l'«Ostello per la gioventù» a Milano in via Salmoiraghi 2, una via poco distante dalla collina.

Lo Jurgen, salito sulla collinetta, ha passeggiato sullo spiazzo e, giunto sul bordo, guardando in basso, ha visto il cadavere addossato a un albero. E' corso dalla proprietaria di un chiosco in cima alla collina, la signora Lina Canali: un automobilista è andato a telefonare in città alla polizia. Mentre il cadavere veniva rimosso un brigadiere ha seguito una traccia di sangue che partiva dal cadavere, ha camminato a ritroso e a una cinquantina di metri si è trovato dinanzi all'arma del delitto: un pezzo di calcestruzzo, quadrato e insanguinato. Con ogni probabilità il giovane era stato ucciso sullo spiazzo e poi trascinato nel fosso forse per occultare il corpo. Il cadavere è stato trasportato all'obitorio.

Il delitto non ha avuto testimoni. La Canali, proprietaria del chiosco di bibite e gelati, ha detto: «Noi abbiamo chiuso come al solito all'una, quando siamo andati via sullo spiazzo c'erano parecchie auto e diverse coppiette». *Il fatto che il giovane sia stato trovato senza alcun indumento intimo e il luogo dove il delitto è stato compiuto fanno pensare ad un delitto tra omosessuali. Di questo avviso non è il medico della Mobile, che ha esaminato stasera il cadavere:* «E' troppo sporco, come di un giovane che non si lavasse da quindici giorni. I frequentatori di quel mondo tengono molto alla loro persona». *Ma la polizia è orientata verso gli ambienti torbidi e oggi all'obitorio c'è stato un via vai di brigadieri che accompagnavano ragazzi equivoci.* «Lo conosci?» *chiedevano gli inquirenti, ma tutti hanno scosso la testa:* «No». *Si fa anche l'ipotesi che il giovane sia stato ucciso perché spiava una coppietta in auto.*

g. m.

Alcuni infermieri trasportano il corpo del giovane trovato morto a Milano (Ansa)

In un sottopassaggio a Monza

Padre di 4 figli aggredisce tre studentesse: arrestato

(Dal nostro corrispondente) Milano, 6 luglio.

(g. m.) Un operaio di 28 anni, Antonio Faustino, sposato e padre di quattro figli, è stato arrestato poco dopo aver assalito tre studentesse in un sottopassaggio a Monza.

Stamane, verso le 8, il Faustino ha, evidentemente, atteso, nel tunnel pedonale che porta al Liceo scientifico «Frisi», l'ingresso delle candidate all'esame di maturità per la prova di disegno.

Il sottopassaggio, lungo una cinquantina di metri, si trova nella semioscurità perché alcuni giovinastri hanno distrutto, nei giorni scorsi, parecchie delle lampade di illuminazione le quali non sono state ancora sostituite.

La diciannovenne M. P. è stata la prima studentessa a imboccare il tunnel. L'uomo l'ha aggredita. Sono però sopraggiunte altre due studentesse, A. L. C. di 19 anni, e M. P., di 20; il maniaco, ha allora lasciato la prima ragazza tentando di aggredire le sue compagne. Ma queste sono fuggite invocando aiuto.

Le grida sono state udite da altre giovani che avevano imboccato a loro volta il sottopassaggio e dal bidello del liceo, il quale ha avvertito immediatamente i vigili urbani e la polizia.

L'aggressore, approfittando della confusione generale, è riuscito a raggiungere l'uscita, ma una pattuglia della «Volante» l'ha rintracciato poco dopo in via Dante a Monza e l'ha arrestato.

Il Faustino — che è originario della Calabria ed abita a Monza con la famiglia — è stato accusato di «atti di libidine violenta». Egli ha confessato di aver aggredito le ragazze ma ha detto che non voleva violentarle.

Sottufficiale di marina cade dalla nave e annega

La Spezia, 6 luglio.

(e. r.) Un marinaio della fregata «Carabiniere» della Marina militare italiana, il sergente elettricista Sergio Giovannetti, di 24 anni, di Lucca, è caduto da una nave ed è scomparso in mare nel corso di un'esercitazione che l'unità stava eseguendo ieri al largo dell'Isola del Tino.

Due incidenti sulla provinciale Biella-Santhià

Giocatore di pallacanestro muore in uno scontro per la pioggia

E' un udinese di 19 anni - Apparteneva alla squadra della «Libertas» di Biella - La disgrazia sotto un violento temporale - Ferito l'altro autista

Grave un'infermiera ventiduenne nell'auto contro un palo

Paolo Zussino, morto presso Biella e Raffaella Perotto, ferita in un altro incidente

(Dal nostro corrispondente) Biella, 6 luglio.

Un giocatore di pallacanestro, della società *Libertas* di Biella, Paolo Zussino, di 19 anni, di Udine, è morto oggi in un incidente stradale: nei pressi di Magnonevolo, mentre imperversava nella zona un violento temporale, la sua «850» coupé è stata investita in curva da una «Familiare», condotta dall'agricoltore Nicola Parola, di 24 anni, dimorante a Vergnasco. Quest'ultimo è stato ricoverato all'ospedale di Biella per lesioni al volto e in altre parti del corpo, giudicate guaribili in quaranta giorni.

Lo scontro tra le due vetture è avvenuto poco prima di mezzogiorno sulla statale Biella-Cavaglià, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale. Lo Zussino era diretto a Santhià, ove era atteso dal fratello minore, Mario, giunto da Udine in treno.

Si presume che all'uscita da una curva, molto ampia ma pericolosa, la «850», per la velocità e per l'asfalto viscido dalla pioggia, abbia sbandato sulla sinistra, tagliando la strada all'altra auto, che proveniva dall'opposta direzione.

L'urto è stato violentissimo. La parte anteriore della «Familiare» ha sfondato la fiancata destra della «coupé» ed è penetrata fino all'altezza del volante, imprigionando il giocatore contro la portiera sinistra della vettura.

Secondo il medico dott. De Gregori, il giovane sarebbe morto all'istante al momento dell'urto per effetto del contraccolpo che gli ha spezzato la colonna cervicale. La vittima è rimasta al posto di guida, col capo reclinato sul cofano dell'auto investitrice.

Lo Zussino, che non aveva con sé alcun documento, è stato identificato quasi due ore dopo la disgrazia, attraverso un telegramma trovatogli in una tasca dei pantaloni. Il 29 giugno scorso la mamma, da Udine, gli aveva mandato gli auguri per il suo onomastico. La salma è stata poi riconosciuta dal prof. Luigi Bonali, direttore tecnico della *Libertas*, e dal presidente della società, Alberto Cerruti.

Il giocatore, studente del primo anno di Medicina all'Università di Torino, era in forza alla *Libertas* da circa tre anni. Alto quasi due metri, aveva partecipato all'ultimo campionato di serie B ed era considerato una sicura promessa della pallacanestro: per le sue doti atletiche ed agonistiche, era stato anche chiamato a fare parte della Nazionale giovanile.

p. m.

La sciagura di Sandigliano

(Dal nostro corrispondente) Biella, 6 luglio.

(p. m.) Nei pressi di Sandigliano stamane una «500» condotta da Raffaella Perotto, di 22 anni, dimorante a Cavaglià, infermiera diplomata in servizio all'ospedale di Biella, per cause imprecisate, in un rettifilo ha deviato improvvisamente a destra: uscita di strada, l'auto si è schiantata contro un palo di cemento della conduttura elettrica, abbattendolo alla base.

Estratta con fatica dai rottami dell'auto, la giovane è stata subito portata al nosocomio biellese, dove i medici le hanno riscontrato fratture e lesioni giudicate guaribili in novanta giorni. Le sue condizioni permangono preoccupanti.

La famiglia Perotto è bersagliata dalla sfortuna. Appena tre mesi e mezzo fa il padre della ragazza, Carlo, di [illegible] anni, commerciante di bestiame, era morto tragicamente, nella caduta da un camion carico di fieno.

Esercente ucciso a Palermo davanti al suo negozio

Palermo, 6 luglio.

(f. d.) Il commerciante di verdura Gaspare Catanzaro, di 45 anni, è stato ucciso questa sera, dinanzi al proprio negozio di via Villa Caputo, da alcuni sconosciuti a colpi di mitra.

Gli assassini, passando in via Villa Caputo, al centro del popoloso quartiere dell'Olivuzza, a bordo di un'auto di grossa cilindrata hanno fatto fuoco contro il Catanzaro che era seduto su uno sgabello e sono fuggiti.

Le revisioni a Rivarolo dell'imposta di famiglia

(Dal nostro corrispondente) Rivarolo, 6 luglio.

(n. c.) Sono esposti presso il Municipio gli elenchi del ruolo suppletivo dell'imposta di famiglia. Le variazioni riguardano i contribuenti che hanno avuto una diminuzione nell'imposta.

Ampalla Carlo, reddito imponibile 88.000, imposta 2007; Ariotto Giovanni Battista 130 mila (3042); Arondello Domenico 4.150.000 (298.302).

Bellan Armando 370.000 (10 mila 79); Belli Giovanni 210 mila (5141); Bertinetti Teresa 240.000 (5991); Bertinetti Gerolamo 88.000 (2007); Beriot Enrico 170.000 (4019); Bettas Begalin Alessandro 129.000 (3.020); Bianco Morghet Battista 75.000 (1722); Bonessa Lodovico 205.000 (5019); Borgialli Francesco 370.000 (10 mila 79). Bosco Gigi 370.000 (10.079).

Cappa Emanuele 129.000 (3020); Caresio Carlo 241.000 (6016); [illegible] Nicola 160 mila (3783); Casassa Maddalena ved. Oddone 510.000 (15 mila 56); Chiò Dario 370.000 (10.079).

Dalla Costa Luciano 975.000 (35.100); Dejoannes Elena 205 mila (5019).

Enrietti Antonio 1.000.050 (39 mila 70).

Ferro Lodovico 130 mila (3042).

Gallo Marchiando Domenica 370.000 (10.079); Gandiglio Piero [illegible] (5505); Giobbia Natale 100.000 (2280); Gorgellino Luigi 140.000 (3276); Guinzio Pietro 1.600.000 (69 mila 312).

Leone Antonio 129 mila (3020); Leone Carlo 90.000 (2052); Leone Domenico 230 mila (5741); Leone Maria ved. Mosetto 935.000 (33.100).

Maero Luigi 750.000 (24 mila 480); Maero Gaetano 205.000 (5019); Marta Caterina ved. Gallo Pecca 900.000 (31.212); Mattioda Ernesto 205.000 (5019); Merlo Maria ved. Germano 214.000 (5240); Merlo Mario 370.000 (10 mila 79); Musso Giuseppe 84 mila (1915).

Naretto Felice 241.000 (6 mila 16); Noascone Paolo 135 mila (3150).

Obertino [illegible] 520.000 (15 mila 351); Ossola Naldo 134 mila (3136).

Perardi Giuseppe 375.000 (10.216). 1

Quinzio Battista 205.000 (5 mila 19).

Rolla Enrico 205.000 (5019); Romana Francesco [illegible] mila (3020); Salassa Vincenzo 425 mila (11.934); Sartore Francesco 1.080.000 (40.180).

Vacca Giovanni 109.000 (2 mila 512); Vallero Giovanni 170 mila (4010); Vittone Vincenzo 160.000 (3783); Vacca Ercole 425.000 (12.102); Vota Battista 240.000 (5991).

Ragazza di 18 anni drogata da un «capellone» a Genova

(Dal nostro corrispondente) Genova, 6 luglio.

Una graziosa ragazza, Anna M., di 18 anni, è stata ricoverata la scorsa notte all'ospedale di San Martino in stato di confusione mentale: secondo i risultati delle prime indagini compiute dalla polizia femminile, la giovane sarebbe stata «drogata» da un amico, che le avrebbe offerto alcune pastiglie di una sostanza normalmente usata come sonnifero, ma che presa insieme con bevande alcooliche produce effetti stupefacenti.

La ragazza era insieme con alcuni «capelloni», la notte scorsa, in piazza Tommaseo; alcuni passanti hanno notato il suo comportamento «strano» ed hanno telefonato al pronto intervento della questura. Poco dopo è giunta sul posto una «pantera» e gli agenti, visto lo stato della giovane, l'hanno subito accompagnata al pronto soccorso di San Martino. Qui, i medici l'hanno ricoverata con prognosi di pochi giorni per «lieve stato di etilismo»: non è stato ancora possibile interrogarla.

La giovane, tuttavia, mentre gli agenti la conducevano all'ospedale, ha raccontato loro che ieri sera aveva fatto una gita in auto in riviera con un ragazzo del quale non conoscerebbe il nome. Al ritorno il compagno le avrebbe fatto prendere delle pastiglie di eccitanti. Secondo la polizia si tratterebbe di una sostanza normalmente usata come sonnifero: poiché non è pericolosa, viene venduta liberamente in farmacia. Tuttavia, se invece che con l'acqua viene presa con degli alcoolici,si trasforma in un eccitante, del quale sembra che alcuni «capelloni» facciano largo uso.

f. d.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Gli Azionisti ed i dipendenti della Società René Briand - N.P.T. di Torino e Bersano di Nizza Monferrato esprimono i più vivi rallegramenti al loro Amministratore Delegato, Dr. Nadir Pronzati, per la meritata onorificenza di Commendatore dell'ordine al merito della Repubblica Italiana, recentemente conferitagli dal Presidente della Repubblica.

Centosettantotto allievi avviati al lavoro nel 1967-1968

L'Istituto Maria Vittoria è lieto di comunicare che durante l'anno scolastico 1967-68 ha avviato al lavoro in grandi aziende 178 allievi ed allieve. Comunica altresì che sono aperte le iscrizioni per l'anno 1968-69 nei seguenti corsi professionali: corsi Ministeriali gratuiti per Segretarie stenodattilografe ed operatori contabili - corsi per esperti fiscali paghe - dattilografia - speedwriting - segretarie di direzione - segretarie di ufficio - perforatrici meccanografiche I.B.M. - operatori meccanografici - programmatori - analisti. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968, 888.270.

Lezioni private estive anche luoghi villeggiatura

Per gli esami di riparazione di qualunque materia letteraria e scientifica il Slip con più di 1000 Professori associati è in grado di fornire ogni consiglio per la ricerca del Professore adatto secondo materia, tipo di scuola e luogo di villeggiatura (Piemonte-Liguria). Il servizio informazioni è gratuito. Visitateci in via Andrea Doria 15 o telefonare 537.746.

Risultati di esami all'Istituto Maria Vittoria

di Piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968, nei corsi del Ministero del Lavoro. Percentuale allieve promosse: operatrici meccanografiche 85% - segretarie stenodattilografe 90% - operatrici contabili [illegible]%. La Direzione dell'Istituto porge vivissime congratulazioni al corpo insegnanti ed alle allieve per i brillanti risultati ottenuti.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquette, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Tintoria Augusta, telef. 885.217 - 540.565.

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Inizio 10 luglio. Istituto «Studium», piazza Statuto 3 bis, Torino, telef. 540.283, 543.720.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 31). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Regala ciclo pieghevole Fart - Piazza Adriano 15

acquistando in 20 rate mensili per almeno 300.000 lire: confezioni, tessuti lenzuola, tende, coperte, tovaglie, biancherie, maglierie, borse, calzature, orologi, televisori, lampadari, divani letto, poltrone, lettini, carrozzelle, cicli ecc.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237 Esclusivista: Petrof e Steinbach.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici - telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 873.590.

TV guasto? Mike!

Tel 210.605 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Sipariette porte pieghevoli v. Campana 15, t. 650.571

in similpelle, resine, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili senza odori. Unici a costruire novità senza binari.

Boutique Abel

Per la Signora elegante per l'Uomo distinto per la Gioventù d'oggi espone la Collezione delle migliori case. P.zza Adriano 15/A (ang. Via Paolini).

TV Tecnico TV

Tel. 233.914 il tecnico in casa a qualunque ora. Continuativo dalle 8,30 alle 22 anche festivo riparazioni con garanzia.

Corredi da sposa

biancherie, telerie, arredamento, lanerie, cotonerie. Magazzino Due Galli di Carnelli, c. Regina Margherita 153, telefono [illegible].

Istituto Tito Livio Ginnasio Liceo accelerati

Per ricupero anni. Sono in visione i risultati degli esami sostenuti dagli alunni presso Scuole Statali e Parificate nel giugno u.s. Via Garibaldi 28, tel. 542.506.

Elettro-soccorso urgente continuo

Riparazione a qualsiasi ora di impianti ed apparecchi elettrici civili e industriali. Servizio efficiente e rapido. Telefonare a «Elettroservizi» n. 737.460, via Baveno 24 - 10146 Torino.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Un problema urgente per la Liguria

Trovare nuovi spazi in Riviera per ricevere gli automobilisti

La grande paralisi del giorno di S. Pietro, ha dimostrato che è stata raggiunta la soglia della saturazione - La costa è in grado di ospitare 100 mila vetture di turisti, ma alla fine della settimana scorsa ne arrivarono dal Piemonte e dalla Lombardia 180 mila

(Nostro servizio particolare)
Genova, 6 luglio.

La sottile fascia litoranea della Liguria è un recipiente capace di contenere 100 mila automobili di turisti, aggiunte a quelle dei residenti. Quando le strade e autostrade del sistema lombardo-piemontese versano nel recipiente più di 180 mila automobili nello spazio di una giornata e mezzo, come avvenne alla fine della settimana scorsa, la paralisi è totale, aggravata dai turisti che entrano dalla Francia e dai genovesi che lasciano la città muovendosi su altre 70-80 mila vetture.

Un nuovo sistema di segnalazioni a distanza dovrebbe impedire, oggi e domani, il ripetersi dei drammi di fine giugno (il flusso verrebbe deviato o fermato in anticipo). Ma l'esperienza di sabato 29 e domenica 30 avverte che è stata raggiunta la soglia della saturazione; se non si moltiplicano gli spazi lungo la costa e non si creano polmoni alle sue spalle, con strade secondarie, il fenomeno di «rigetto» annullerà i vantaggi delle autostrade appena costruite.

La grande paralisi del giorno di S. Pietro ebbe il momento culminante alle 19, quando una pattuglia della «stradale» ricevette l'ordine di non far più entrare automobili nell'autostrada che dalla valle del Po porta al mare. Da Rapallo e da Savona, i due estremi del sistema autostradale costiero finora aperto, le radio di servizio avevano comunicato: «Non si muove più nessuno». La coda si stendeva, con brevi sussulti, dagli orli della Valle Padana al Tigullio e a Capo Noli. Sul Colle di Cadibona era già cominciato il moto opposto di fuga, come segno di una resa collettiva: i piemontesi invertivano la marcia e ritornavano alle loro campagne senza neppure aver visto il mare.

Si hanno oggi dati statistici che precisano la misura del fenomeno di fine giugno. Cinquecentomila automobili erano partite dall'area milanese, 350 mila dall'area torinese; un quinto di quella massa, concentrata nello spazio di 12 ore, prese la direzione della costa ligure, raccogliendo per strada gli apporti delle province piemontesi e lombarde più vicine al mare. La sola autostrada di Serravalle portò verso Genova 147.923 veicoli fra sabato e domenica: il limite di saturazione è fissato teoricamente sulle 35 mila automobili in 24 ore. Nell'arco di un giorno la Fossano-Savona ebbe un traffico di 34.800 unità.

L'esodo aveva tratti felici e il viaggio era facile, grazie alle autostrade Milano-Genova e Fossano-Savona, fino alle curve che scoprono il mare in lontananza. Poi il blocco, il «fenomeno di rigetto» come si usa ormai dire. La Riviera non assorbiva più i suoi clienti, per mancanza di spazio fisico. Letteralmente scardinato in poche ore, l'impianto della costa ligure rilevò la sua gravissima debolezza: manca l'equilibrio fra gli spazi e il numero dei turisti attirati da alberghi, pensioni, case in affitto e in condominio.

Le autostrade potrebbero funzionare benissimo se all'uscita non fossero strozzate. La Fossano-Savona può reggere i 30 mila transiti al giorno, e la media del primo trimestre 1968 era di 7000. Sulla Serravalle-Genova il traffico è più che raddoppiato da un anno (media del primo trimestre 1967 26.331 automobili al giorno, media del primo trimestre 1968 42 mila 905), ma si viaggia comodamente quando agli sbocchi non c'è congestione.

La Genova-Rapallo, a doppia corsia (l'autostrada più cara d'Italia, per colpa della natura difficile), può smaltire 40 mila automezzi al giorno: sabato scorso bastarono 14.827 all'uscita di Rapallo per paralizzarla da un capo all'altro.

A Vado Ligure furono contate in uscita 11.619 automobili il 29 giugno (una parte del gran fiume proveniente dalla Valle Padana si era scaricata verso Levante, a Genova, ad Arenzano, a Varazze, a Celle e ad Albisola). Sommate quelle provenienti dall'autostrada di Ceva non superarono le 30 mila unità in 24 ore, ma il blocco fu senza rimedio. Non c'era più un metro quadrato per depositare le automobili nei luoghi di destinazione. Spotorno, Loano, Alassio, Diano Marina, Sanremo erano paragonabili ad alberghi interamente occupati che però continuano a ricevere clienti.

Qui va ripreso il discorso sulla Riviera vista come un contenitore. La capacità dei luoghi non è data dal numero di stanze negli alberghi (150 mila letti da Arenzano a Ventimiglia) e nelle case, ma dagli spazi «attrezzati». Nell'età che precedette la motorizzazione 50 metri quadrati complessivi (aree edificate, strade, piazze) erano la misura media sufficiente per una persona; oggi si calcola che ne occorrano 300 compresi i parcheggi, ma gli spazi sono rimasti immutati. Da Nervi a Sestri Levante il territorio veramente urbanizzato, escludendo le colline spesso inaccessibili, si riduce a una ventina di chilometri quadrati. Da Arenzano a Ventimiglia 80-90 chilometri quadrati in tutto per una massa di turisti che nei giorni di punta sfiora le 300 mila unità. L'addensamento supera quello dei centri di Milano e di Torino, con massimi di 20 mila abitanti per chilometro quadrato.

La media è di un'automobile per 3-4 turisti: come stupirsi della paralisi? Cittadine come Rapallo, Varazze, Alassio, non possono far posto a più di 45 mila automobili, con gli spazi attuali, quando ne ricevono 10 mila tutto si ferma.

L'Autostrada dei Fiori sarà aperta fra pochi mesi fino a Savona ed Albenga ad Alassio. Non avrà effetti taumaturgici se i comuni costieri non si daranno la pena di ordinare meglio l'uso del loro territorio. Fra due anni gli italiani che andranno in vacanza d'estate saranno 20 milioni (8 milioni nel 1959) e la Liguria ne assorbirà quasi certamente il 15 per cento. Buone strade, aree libere, un po' di verde, possono conservarle il ruolo di regione felice.

Mario Fazio

VIAGGIO NEI LUOGHI DELL'«ITALIA CHE CAMBIA»

Il "boom" del turismo ha trasformato anche le povere valli di Comacchio

In 15 anni tutto è cambiato e sulle terre di bonifica sono comparse colossali macchine agricole - L'impulso è stato dato dal sorgere di sei nuovi centri balneari: Lido di Volano, Lido delle Nazioni, Lido di Pomposa, Lido degli Scacchi, Lido degli Estensi, Lido di Spina - Superata la congiuntura del '64-'65, l'attività è ora in piena ripresa - Gli arrivi furono lo scorso anno oltre 200 mila

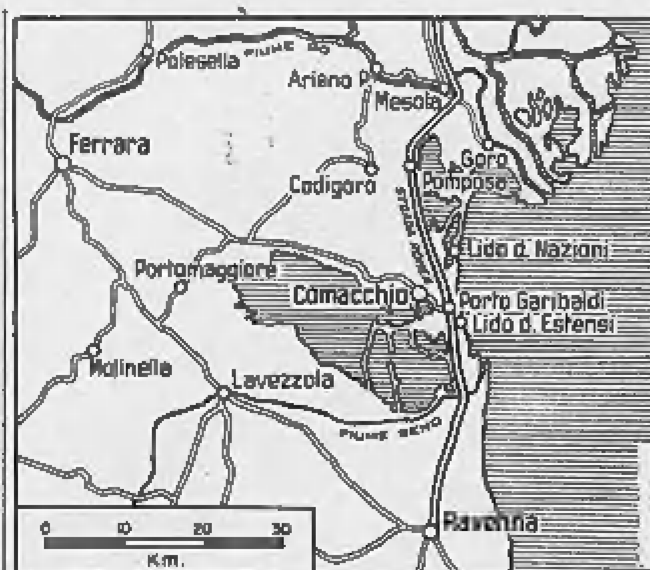
(Dal nostro inviato speciale)
Lido degli Estensi, 6 luglio.

Per vedere «l'Italia che cambia», con tutti i suoi pregi e i suoi difetti, bisogna venire in questo estremo lembo della Pianura Padana, fra le foci del Po di Volano e quelle del Reno, nella zona delle Valli di Comacchio. Prima della guerra queste distese d'acqua e di terra erano il regno della malaria, delle anguille, della miseria. Poi arrivarono le truppe americane col ddt, la malaria scomparve, restarono le anguille e la miseria. L'indice di analfabetismo e quello delle nascite illegittime erano fra i più alti d'Italia, il reddito pro capite fra i più bassi, la magistratura di Comacchio passava quasi tutto il suo tempo a giudicare i «fiocinini», i famosi pescatori di frodo in perpetua lotta con le guardie vallive; quando una ragazza povera e bella fuggiva verso la città senza dar più notizie di sé, nessuno si meravigliava, tutti sapevano cosa era andata a fare.

In quindici anni tutto è cambiato. Oggi lungo la Romea, la nuova grande strada che costeggia l'Adriatico da Mestre a Ravenna ripetendo l'itinerario degli antichi pellegrini che nel Medioevo scendevano verso Roma, sfrecciano le macchine dei turisti nordici; le stazioni di rifornimento carburante sono più numerose che altrove; oltre alle vecchie osterie, si incontrano ristoranti moderni, non privi di una certa pretesa, che annunziano allettanti menù a base di pesce o di fagiani della Mesola; sulle terre di bonifica non si vedono più braccianti curvi sotto il sole, ma colossali macchine agricole color arancione.

Certo, ci sono anche gli aspetti negativi. Per esempio, la splendida abbazia di Pomposa, con la sua torre del X secolo, che una volta si levava come un miraggio dalla distesa degli acquitrini, oggi chi scende dal Nord se la vede inquadrata in fondo ad un rettilineo di quattro chilometri fra due file ininterrotte di cartelli pubblicitari. E non si capisce perché mai lo Stato, dopo aver fatto quella splendida opera che è la Romea, non l'abbia completata con un ponte adeguato sul Po di Goro. Davanti al fiume la strada si interrompe, bisogna compiere un giro vizioso, arrivare al vecchio ponte di fortuna a senso unico all'altezza del castello di Mesola, e quindi risalire lungo l'altra sponda per riprendere l'itinerario interrotto.

Pregi e difetti dell'«Italia che cambia» balzano in evidenza anche maggiore nei nuovi centri balneari spuntati lungo la costa, là dove prima non c'era segno di vita. In provincia di Ferrara, nel tratto compreso fra il Po di Goro e il Reno, ne sono nati sei, e precisamente, da nord a sud, il Lido di Volano, il Lido delle Nazioni, il Lido di Pomposa, il Lido degli Scacchi, il Lido degli Estensi, il Lido di Spina. Senza contare la vecchia spiaggia di Porto Garibaldi. Alcuni, come il Lido degli Estensi, sono ormai grossi centri, attrezzati di tutto; altri sono ancora in via di sviluppo, file di parallelepipedi spuntati disordinatamente lungo la spiaggia, troppo addossati l'uno all'altro; oppure, al contrario, grandi viali semideserti ai cui lati sorge soltanto qualche grattacielo che par messo lì per sbaglio.



Questi nuovi centri non sono nati sulla base di un piano organico; conservano un po' tutti l'impronta della gran febbre imprenditoriale e speculativa che animò l'Italia dal 1958 al 1963, quando una legione di imprenditori romagnoli e milanesi — Ferrara, abituata ad una civiltà agricola, ha partecipato solo in piccola parte al boom turistico della sua provincia — calò su queste spiagge nella certezza di una rapida fortuna.

Tutti volevano «saltare sul treno in corsa», costruivano, compravano, vendevano, senza guardar troppo a leggi e regolamenti con un impeto che un Comune povero e poco attrezzato come quello di Comacchio, abituato a tutt'altri problemi, non era certo in grado di regolare e frenare metodicamente. Cose belle e cose brutte, iniziative geniali e speculazioni grossolane pullularono contemporaneamente, spesso a pochi metri l'una dall'altra. A ridimensionare progetti e ambizioni arrivò come una doccia fredda la congiuntura del 1964-'65.

«Fu un momento difficile per tutti — mi dice Bruno Contarini, ideatore e proprietario del Vascello d'oro —, ma ormai è soltanto un ricordo, da due anni siamo in piena ripresa». Bruno Contarini è uno di quelli «con le spalle economicamente quadrate», e il Vascello d'oro è una delle iniziative più originali di tutta la riviera ferrarese. Grande come una nave, isolato fra mare e pineta, fuori da ogni centro abitato, è costituito da ottantotto appartamentini (vano unico, più bagno e cucinino), ciascuno dei quali può ospitare da due a quattro persone. Al pianterreno un piccolo supermarket, negozi d'ogni genere, dal farmacista al parrucchiere, saloni da gioco e da lettura, lo rendono autosufficiente come un transatlantico. Per chi non ha voglia di prepararsi il pranzo da solo c'è un grande ristorante sempre in funzione. Il prezzo di ogni appartamentino subisce lievi varianti a seconda del numero delle persone che lo occupano, ma si aggira in media sulle 5-6 mila lire al giorno. Questo genere di vita, lontano dai paesi, con tutte le comodità di un grande albergo ma senza la schiavitù degli orari, piace soprattutto agli stranieri. La maggioranza degli ospiti è olandese.

La sensazione della piena ripresa, di una generale euforia, si ha un po' dappertutto. Certo, non è più la gran febbre del 1962, quando alberghi e condomini alti come grattacieli spuntavano in pochi mesi; i prezzi del terreno si sono stabilizzati definitivamente (dalle tremila alle quindicimila lire al metro quadrato, a seconda della posizione); il ritmo è più pacato, ma più sicuro. Gli imprenditori, per esempio, hanno capito che la lotta senza esclusione di colpi a lungo andare risultava negativa, meglio mettersi d'accordo, collaborare, come è stato fatto per la costruzione del nuovo grande acquedotto, al cui finanziamento — un miliardo e quattrocento milioni — hanno contribuito tutti i proprietari, autotassandosi di comune accordo. I risultati si vedono: gli «arrivi», che nel 1963, in tutti i centri del litorale ferrarese, erano stati complessivamente 119 mila, l'anno scorso furono 202 mila; e per quest'anno è previsto un ulteriore netto progresso.

A creare la nuova atmosfera di collaborazione ha contribuito, fra l'altro, l'esempio dell'ultimo nato fra i centri di questa riviera: il Lido di Spina. Iniziato nel '62, cioè in pieno boom, da una grande società di Milano che aveva acquistato una immensa fascia costiera di pineta, è l'unico che sia nato sulla base di un programma organico ben preciso: qua le ville, là i negozi; qui il galoppatoio, lì la darsena e il camping. Chi vuole acquistare terreni e costruire deve attenersi al piano della società imprenditrice. Dapprincipio, quando tutto era ancora sulla carta, gli imprenditori degli altri centri balneari del Ferrarese consideravano il Lido di Spina con un certo scetticismo. Ma ora che ville e palazzine cominciano ad allinearsi armoniosamente tra i pini, a giusta distanza l'una dall'altra, lungo gli ampi viali che si sviluppano per sedici chilometri; ora che le varie fasi del progetto vanno traducendosi l'una dopo l'altra in realtà tutti i nuovi centri del litorale guardano a Spina come ad un esempio da imitare.

Gaetano Tumiati

Il P.G. della Cassazione nuovo giudice costituzionale

Roma, 6 luglio.

Il dott. Nicola Reale, procuratore generale della Corte di Cassazione, è stato eletto stamane giudice della Corte Costituzionale. Subentra al giudice dott. Antonio Manca, che è decaduto dall'incarico per aver compiuto il prescritto periodo di 13 anni.

Il neo-eletto ha 67 anni. Dopo aver percorso rapidamente tutti i gradi della magistratura, vincendo i concorsi per la Corte d'appello e per la Corte di Cassazione, fino a presidente di Sezione di Cassazione, dal 1958 al 1963 è stato direttore generale degli istituti di prevenzione e pena al Ministero di Giustizia. *(Ansa)*

Nubifragio nel pomeriggio su Asti



Ecco come appariva il centro di Asti ieri dopo l'allagamento provocato dal violento temporale (Foto Moisio)

Brevi temporali e violente grandinate si alternano ad ore di caldo torrido

Nel Monferrato la tempesta si è abbattuta su oltre mille ettari di vigneti - Chicchi di eccezionale grandezza caduti a Rivarolo - Spiagge affollate in Riviera - Due bimbi sfiorati dalla folgore nel Ferrarese

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 6 luglio.

(v. m.) Un nubifragio si è scatenato oggi poco dopo le 16 su Asti, con violente raffiche di vento. In provincia la grandine si è abbattuta sulla Valle Tiglione, provocando danni per diverse decine di milioni. Oltre mille ettari di terreno coltivati a vigneti sono andati distrutti nei comuni di Montegrosso, Montaldo Scarampi e Vigliano.

Ad Asti varie strade sono rimaste allagate da 10-15 cm. d'acqua. Il vento ha piegato parecchie antenne televisive mentre in diversi stabili si sono avuti danni alle vetrate. Dopo il nubifragio, durato mezz'ora, è ricomparso il sole. Massima di oggi 32 gradi.

Alessandria, 6 luglio.

(f. m.) Un breve temporale seguito da un leggero vento che aveva mitigato l'afosa temperatura, si è abbattuto nel tardi pomeriggio su quasi tutto l'Alessandrino, senza comunque causare danni. In serata il cielo era tornato sereno e la temperatura calda.

Sestriere, 6 luglio.

(p. m.) Nelle prime ore di stamane sul Sestriere si è abbattuto un violento temporale durato circa due ore. Poi, a poco a poco, le nuvole sono sparite ed è tornato a splendere il sole su tutta la zona.

Durante la settimana sono continuati a giungere al colle i villeggianti. Oltre ai cinque alberghi già in attività, stamane ha aperto i battenti anche il Gran Hôtel Principi di Piemonte.

Aosta, 6 luglio.

(l. v.) Nel pomeriggio il tempo in Valle d'Aosta si è rimesso al bello. In mattinata si erano avute in alcune vallate precipitazioni a carattere temporalesco. A Plateau Rosa era anche nevicato. Poi il sole è uscito e le nubi si sono ben presto dissolte. Il termometro è così risalito nuovamente su valori stagionali. La minima ad Aosta è stata di 19°, la massima di 26°. Nelle vallate laterali, si sono toccati i 20°.

Rivarolo, 6 luglio.

(n. c.) Un'eccezionale grandinata si è abbattuta stamane verso le 10 su Rivarolo e sulle zone circostanti. Per una decina di minuti sono caduti chicchi di eccezionale grossezza, accompagnati da poche gocce di pioggia. In pochi istanti le strade sono state ricoperte da uno spesso strado di grandine.

Le auto in sosta hanno subito vistose ammaccature; tegole, vasi e alcuni comignoli sono stati spezzati.

In campagna si sono avuti danni molto ingenti. Secondo un primo accertamento nella zona verso Favria è andato distrutto il 90% delle viti e del raccolto del grano. Verso Feletto e a Vesignano la grandine avrebbe distrutto il 50% delle colture.

Verbania, 6 luglio.

(a. c.) Violenti temporali si sono alternati oggi ad ore di caldo tropicale sull'intera zona del Verbano. L'ondata temporalesca, giunta sulla zona verso le sette di questa mattina, dopo una notte ancora calda ed afosa, ha investito tutto il lago, ma in particolare la sponda lombarda, ove si sono anche abbattuti fulmini e grandinate.

Un nubifragio ha invece colpito tra le 8 e le 8,30 la zona di Stresa e del Mottarone, estendendosi poi a tutto il centro lago ed alle valli, anche qui con grandine e fulmini.

Genova, 6 luglio.

(f. d.) Spiagge affollatissime, termometro 30-31 gradi, mare leggermente mosso. Favorito da un tempo splendido, il primo *week-end* di luglio ha registrato una forte affluenza di gitanti. Lunghe colonne di macchine, pullman e treni affollatissimi hanno riversato sulle due riviere non meno di centomila persone che si si sono sommate ai trecentomila villeggianti già ospiti dei centri balneari.

Ferrara, 6 luglio.

(g.) Due bimbi, Edda Ardizzoni, di 6 anni, e il cuginetto Cesare Formignani, di 5 anni, che stavano giocando in un prato in prossimità di via Suore, a Quartesana, comune a circa dieci chilometri da Ferrara, sono stati sfiorati da una folgore che si è scaricata vicino a loro.

Fortunatamente i piccoli non hanno riportato ustioni, ma lo spavento ha loro causato un forte choc. I loro genitori li hanno portati all'Arcispedale Sant'Anna, ove sono stati ricoverati con prognosi riservata.

Modena, 6 luglio.

(c. b.) Alle 11 di oggi un violento nubifragio si è improvvisamente abbattuto su tutta la provincia di Modena. A violentissime raffiche di pioggia è seguita una fitta grandinata, che ha colpito un breve tratto della campagna modenese, da Ponte Sant'Ambrogio fino a Castelfranco Emilia, causando danni alle colture.

Terni, 6 luglio.

(b. l.) Continua la canicola su tutta l'Umbria, le punte massime si sono registrate a Terni e Foligno, con temperature di 36 gradi all'ombra. Incendi di boschi e di pagliai vengono segnalati in varie zone del Ternano.

Napoli, 6 luglio.

(a. l.) Non accenna a diminuire l'ondata di caldo che da una settimana ha investito le regioni meridionali. A Napoli la temperatura oscilla sui 32-34 gradi e l'afa è insopportabile anche nelle ore notturne.

Le spiagge del litorale sono affollate di bagnanti.

Ad Ischia e Capri, dove si gode di una maggiore frescura, si registra un'eccezionale affluenza di turisti e villeggianti.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: *temp. 28; cielo sereno; mare calmo; niente vento.*

Alassio: *temp. 29; cielo sereno; mare calmo; niente vento.*

Varazze: *temp. 29; cielo sereno; mare calmo; niente vento.*

Rapallo: *temp. 28; cielo sereno; mare calmo; niente vento.*

Lignano: *temp. 27; cielo sereno; mare calmo; vento assente.*

Rimini: *temp. 28; cielo sereno; mare calmo; vento assente.*

Viareggio: *temp. 28; cielo sereno; mare calmo; leggera brezza.*

Il tempo che farà

Al Nord inizialmente nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e temporali specie su Alpi e Prealpi. Durante la giornata graduale miglioramento.

Al Centro, al Sud e sulle isole permarranno prevalenti condizioni di tempo buono. Temperatura: *in aumento al Centro e al Sud.* Venti: *deboli.* Mari: *quasi calmi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	19	27	Pescara	19	32
Bolzano	16	33	L'Aquila	16	28
Trento	21	30	Roma	18	31
Verona	20	31	Campob.	20	28
Trieste	23	31	Bari	19	28
Venezia	22	30	Napoli	19	32
Milano	21	31	Potenza	16	26
Genova	22	30	Catanz.	20	30
Bologna	21	32	R. Cal.	19	27
Firenze	19	32	Messina	22	29
Pisa	16	31	Palermo	23	28
Ancona	21	30	Catania	17	30
Perugia	19	32	Cagliari	20	28

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	16	26
Londra	13	20
Berlino	17	25
Amsterdam	15	20
Bruxelles	22	27
Madrid	19	30
Mosca	18	30
Stoccolma	16	26
New York	17	28
San Francisco	13	21
Città di Messico	13	22
Buenos Aires	1	13

Due bimbi annegano in un canale a Milano

Avevano 10 e 11 anni - Si teme una terza vittima - Sulla sponda trovati degli abiti che non sono dei ragazzini

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 luglio.

(g. m.) A Limbiate, a pochi chilometri da Milano, sulle rive del canale Villoresi, due scolari sono annegati ieri e soltanto questa mattina i vigili del fuoco hanno tratto a riva le salme. Le vittime sono Maurizio Intonati, di 11 anni e Moreno Salami, di 10, entrambi abitavano a Cesano Maderno, rispettivamente in via Monte Legnone e in via Monte Resegone.

Si teme che un terzo ragazzino sia scomparso tra le acque. Nello stesso punto dove hanno trovato la morte i due ragazzini infatti, è stata ritrovata una bicicletta e dei vestiti che non appartengono a loro.

I due ieri pomeriggio erano usciti sulla bicicletta dell'Intonati e avevano detto ai genitori che avrebbero fatto una gita. A sera i parenti non vedendoli tornare iniziavano le ricerche. Stamani un operaio, passando nei pressi del canale Villoresi non lontano da Limbiate, trovava due biciclette e dei vestiti. Sul posto accorrevano i vigili del fuoco di Desio che scandagliato il canale riportavano a riva i cadaveri.

Soltanto più tardi la seconda bicicletta e gli altri abiti non appartenenti ai due ragazzini mettevano in allarme i presenti e si iniziavano le ricerche del proprietario.

SPETTACOLI

Nel Castello di San Giusto a Trieste

La Paluzzi eroina delle stelle apre il Festival di fantascienza

(Dal nostro corrispondente)

Trieste, 6 luglio.

(u. s.) L'ampio Piazzale delle Milizie, situato nel cuore del castello di San Giusto, ha ospitato stasera alcune migliaia di spettatori per la serata inaugurale del Festival del film di fantascienza. La temperatura torrida, che da alcuni giorni fa di Trieste la città più calda d'Italia, ha indubbiamente favorito lo spettacolo che si tiene all'aperto e in posizione fresca. Erano presenti autorità e personalità cittadine, il presidente della giuria Mario Soldati con numerosi tecnici e registi italiani e stranieri.

Il pezzo forte della serata — preceduto dai cortometraggi *Campo poetico numero 1*, americano, e *La macchina*, tedesco — era rappresentato dal lungometraggio *Battaglia oltre le stelle*, nato da una collaborazione tra americani e giapponesi. Tra le interpreti figura anche l'attrice italiana Luciana Paluzzi, che si segnalò al fianco di James Bond.

Battaglia oltre le stelle, dei registi Kanji Fukasaku e William Ross, racconta il drammatico scontro tra una stazione spaziale e un asteroide che avanza verso la terra a velocità fantastica. La stazione spaziale ha il compito di disintegrare l'asteroide, ma c'è posto anche per un romanzetto d'amore, protagonista la bella Paluzzi, contesa da due ufficiali della stazione spaziale. Il film, a colori e di eccellente fattura tecnica, non manca di suggestione.



Luciana Paluzzi, protagonista del primo film a Trieste

Domani sera un altro film spaziale, *Pianeta alla deriva*, di produzione tedesca. E' in bianco e nero e appartiene alla serie televisiva della «Pattuglia spaziale», in cui si narrano, con sottile vena satirica, le fantastiche avventure della nave spaziale «Orion» e del suo irrequieto equipaggio. Seguirà il film inglese a colori *I maghi*, con Boris Karloff. Il soggetto è congeniale al famoso attore: un professore, che fu illusionista sui palcoscenici, si dedica a esperimenti che dovrebbero condurlo a dominare a distanza la mente di un'altra persona.

Domani nella mostra retrospettiva, verrà proiettato il famoso *Golem* di Paul Wegener (1920), e lunedì *Abel Gance, ieri e domani*.

Diretta da Thomas Schippers

«La santa» di Menotti al Festival di Spoleto

Spoleto, 6 luglio.

Finalmente, un'opera di Giancarlo Menotti al Festival dei Due Mondi inventato dal musicista italo-americano. E' «La Santa di Bleecker Street», un'opera che ebbe una lunga presentazione alla «Scala» nella stagione 1954-55.

Il pubblico ha però avuto due meravigliose sorprese. La prima riguarda l'Orchestra filarmonica di Belgrado, la seconda le voci degli interpreti: fresche voci limpide e sicure di giovani e giovanissimi cantanti appena approdati su un palcoscenico lirico. Quanto all'orchestra, che era diretta da Thomas Schippers, si può dire che sia stata risvegliata come per miracolo. Si stentava a credere che fosse la stessa che aveva eseguito il «Tristano» di Wagner: gli ottoni e i legni venivano fuori con tanta violenza e limpidità che bastavano, da soli, a dare una nobiltà allo spettacolo che, nell'edizione scaligera di 13 anni fa, sotto la direzione dello stesso Schippers, fece gridare allo «scandalo». Ma forse, in quella occasione, si esagerò. All'opera, infatti, non mancano né pregi musicali, né pregi estetici, anche se tutti riferibili ad una sorta di post-romanticismo.

E' opinione dei più accreditati critici che sarebbe stato forse più opportuno presentare a Spoleto l'ultimo lavoro di Menotti, quell'opera madrigale di stile cinquecentesco che ha per titolo «Unicorno» e della quale, sconosciuta in Italia, si dice un gran bene. «La Santa» è da ascrivere, invece, al gruppo delle opere «tradizionali». Oltre che alla «Scala», è stata presentata con successo a Broadway e a Lione. La messa in scena spoletina del melodramma si giova anzi delle stesse scenografie usate a Lione e firmate Bernard Daydé. La regia è stata curata da Menotti che è anche l'autore del libretto.

Motivo generatore del melodramma è la condizione anagrafica del compositore, quella di italo-americano. Nella «Santa», il problema religioso e, in particolare, il problema della «virtù in grado eroico», alimentano il sogno mistico della protagonista Annina. L'azione si svolge in un quartiere italiano di New York, i cui abitanti, presi dalla civiltà del nuovo mondo, restano però legati ad eredità ancestrali, a lontani e occulti richiami.

(Ansa)

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

11,—: **Santa Messa**
12,—: **La tv degli agricoltori.**
16,30: **Bordeaux:** Arrivo della nona tappa del Tour.
17,30: **La tv dei ragazzi:** a) «Thierry la fronde: Una storia mai scritta», telefilm; b) Le avventure di Gatto Silvestro.
18,30: «**Ieri e oggi**», varietà a richiesta presentato da Lelio Luttazzi. (Replica).
19,45: **Sport. Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21,—: «**Il cadavere scomparso**», racconto di Simenon ridotto per la televisione da Diego Fabbri e Romildo Craveri per «Le inchieste del commissario Maigret». Puntata unica. Interpreti principali: Gino Cervi, Andreina Pagnani, Loris Loddi, Nicoletta Languasco, Lino Troisi, Sergio Tofano. Maigret deve risolvere uno strano caso in una cittadina di provincia. Justin, un bambino di dieci anni, afferma di avere veduto il cadavere di un uomo su un marciapiede. Nessuno è disposto a credergli: tranne il commissario.
22,25: «**Prossimamente**», programmi per sette sere.
22,35: **La domenica sportiva.**
23,05: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18,30: **Trieste:** Campionati italiani di atletica leggera.
20,—: **Amalfi:** regata delle antiche Repubbliche marinare.
21,—: **Telegiornale.**
21,15: «**Una voce in vacanza**» spettacolo musicale con Mario Del Monaco, presentato da Nino Taranto. Coreografie di Paolo Gozlino. Partecipano Narciso Parigi ed Elena Sedlak.
22,05: «**La diligenza si è fermata**», telefilm della serie «La legge del Far West».
22,55: «**Prossimamente**», programmi per sette sere.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Incontro di nuoto Svizzera-Belgio; 18,50: Canzoni dal Festival di Bratislava; 19,35: Il circo di Mosca; 20,20: «Il tesoro delle tredici case», telefilm; 20,55: Sette giorni; 21,20: Telegiornale; 21,35: «L'anno crudele», film con Olivier e Simone Signoret.

Programmi radio

NAZIONALE

8,30 Musiche della domenica
7,40 Culto evangelico
8,00 Giornale radio
8,30 Vita nei campi
9,00 Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Santa Messa in rito romano
10,15 Le ore della musica
12,00 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Cantano Gianni Morandi e Wilma Goich
14,00 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio
15,30 Profili di artisti lirici: tenore Carlo Bergonzi
16,00 Pomeriggio con Mina
17,30 Vetrina di «Un disco per l'estate»
18,00 Concerto sinfonico diretto da H. von Karajan - Orch. Filarm. di Berlino - Musiche di Brahms, Penderecki e Ravel
19,00 Canzoni di ieri e di oggi
19,30 Interludio musicale
20,00 Giornale radio
20,20 Batto quattro - Varietà musicale presentato da Gino Bramieri e con la partecipazione di Mina
21,07 Canzoni napoletane
21,30 Musiche cameristiche di Beethoven
22,15 Musica da ballo
22,45 Prossimamente
23,00 Giornale radio

SECONDO

8,00 Buongiorno domenica, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,40 Buona festa
8,15 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Fulvia Mammi vi invita ad ascoltare i programmi dalle 8,40 alle 12,30
8,45 Il giornale delle donne
9,30 Giornale radio
9,35 Gran varietà - Nell'intervallo ore 10,30: Giornale radio
11,05 Vetrina di «Un disco per l'estate»
11,30 Giornale radio
11,35 Juke-box
12,00 Le canzoni della domenica
13,20 Fantasia musicale
13,00 Il gambero. Quiz alla rovescia presentato da E. Tortora
13,30 Giornale radio
13,35 La vostra amica Catherine
14,00 Itinerari operistici
15,05 Pomeridiana
16,30 La Corrida. Presenta Corrado
17,00 Giornale radio
17,05 Musica e sport
18,30 Giornale radio
18,45 Arrivano i nostri
19,30 Radiosera - Servizio sul 55° Tour de France
19,53 Punto e virgola
20,01 Arrivano i nostri
20,35 Quattro anni che fecero una nazione. Viaggio di M. Cancogni sui luoghi della guerra civile americana
22,00 Giornale radio
22,10 Il Gambero, replica
24,00 Giornale radio

TERZO

10,00 W. Boyce: «To the New Year's Ode», ouverture in re magg. - I. J. Pleyel: Conc. in do magg. per fl. e orch. d'archi
10,25 Musiche per organo
10,55 F. Kreisler: Tre Pezzi per vl. e pf.
11,05 Concerto operistico dir. da A. Basile, con il soprano L. Gencer e il barit. Kostas Paskalis
12,10 Il «volgare» in Sardegna
12,20 Musiche di ispirazione popolare
13,00 Glenn Gould interpreta concerti di Mozart
13,35 Bartok: Quartetto n. 6 per archi
14,30 Schubert: Die Zauberharfe, ouverture - Ciaikowski: Sinf. n. 3 in re magg. op. 29 «Polacca»
15,30 «Laura perseguitata». Tragicommedia in 5 atti di J. Rotrou
17,00 Concerto dell'arpista N. Zabaleta
17,30 Place de l'Etoile
17,45 Occasioni musicali della liturgia
18,30 Musica leggera
18,45 La lanterna. Ludovico Quaroni e del costruire insieme
19,15 Concerto di ogni sera. Musiche di Schubert, Schumann e Kodaly
21,00 Living Theatre
22,00 Il giornale del Terzo
22,15 Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Teatro Giardini Palazzo Reale: ore 21,30 «Le Nuvole» di Aristofane. **Alcione:** Rivista A. Tomas - E. Romani. Orario 15 - 18 - 21,15.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 16,15 Corse al galoppo. Gran Premio Principe Amedeo - L. 11.000.000. Stasera ore 21 Trotto notturno Premio Fagib L. 1.320.000.

Al Bagatello (Cavoretto 2, 678.978) Ingresso e consumazione lire 500. **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): ore 21 I Baby Luna; canta J. Corallo. **Blechenduelt Lutreria:** ore 16-21 Remo Germani con il suo complesso. **Chalet Valentino:** 16-21 Sergio Nardi **Club 84:** 16-21 Roby e i Gentlemen. **Garden Danze** (capol. 52 sbarrato): ore 16-21 Cretta's Seven. **Giardino Belle Arti:** 16-21 I Pirati. **Hollywood Estivo:** 16-21 I Faraoni. **Mossaua Danze:** 16-21 Chi-Co-Cha. **Villa Gay** (c. Monc. 52): orch. Mister Bianco e Miro Banis. Discoteca.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom: chiusura estiva.

Asylum (Volta 8, t. 539.888): 21. **Caprice** Sacchi 16, aria cond.: 16-21. **Lido Estivo** (Moncal. 422): 16-21. **Piscina del Sole Gogo** (St. S. Mauro t. 521.888): Piscina notturna 21-24.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gisel (p. Solferino 2, t. 534.473): «La donna» memoria ed emblema di Campigli: 30 opere dal 1931 al 1968. Orario: 11 - 13.
La Bussola (via Po 9): Rassegna d'Arte contemporanea. Or. 11 - 13.
Sala Bolaffi (v. Roma 116, telef. 532.992): Mostra filatelica Stato Pontificio e Città del Vaticano. Orario: 10-12,30; 16-19,30. Ingr. libero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Sale e pepe: superspie hippy» Sammy Davis jr., Peter Lawford, technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Or. 15; 17; 19; 20,45; 22,30.
Doria (locale refrigerato): «Quando la moglie è in vacanza» Marilyn Monroe, colori.
Ideal: «Per 100.000 dollari t'ammazzo» colori scope. Gary Hudson, C. Lange, F. Sancho (locale refrigerato). Film ore 15.
Lux: «Paris Secret» (Curiosità e spettacoli di Parigi) col. Vietato 18.
Metropol: «A casa dopo l'uragano» R. Mitchum, E. Parker, G. Peppard, G. Hamilton, technicolor scope.
Nazionale (aria condizionata): «I 4 del Texas» techn. scope, Frank Sinatra, D. Martin, A. Ekberg, U. Andress. Or. 14-16-18,10-20,20-22,30.
Reposi: «Vivo per la tua morte» Steve Reeves, eastmancolor.
Romano (aria condizionata): «Il mio amico il diavolo» technicolor scope, Peter Cooke, Raquel Welch. Vietato anni 18. Inizio film: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria (locale refrigerato): «55 giorni a Pechino» C. Heston, A. Gardner, D. Niven. col. Orario spettacoli: 15-18,35. Ultimo ore 21,40.

Alfieri: «Bella di giorno» Catherine Deneuve, P. Clementi, tech. Viet. 18.
Ariston: «La collezionista» (Una storia immorale) M. Bardot, H. [illegible], colori. Vietato minori anni 18.
Arlecchino (aria condizionata): «Un uomo chiamato Flinstone» cartoni animati, technicolor.
Augustus: «Ayako» Jitsuko Yoshimura, Keizo Kawasaki. Vietato 18.
Capitol: «Rose rosse per il Führer» J. Daly, A. M. Pierangeli, P. Van Eyck, N. Castelnuovo, colori, scope.
Torino: «L'ora del lupo» regia di Ingmar Bergman. Viet. 18. Ap. 14.

Centrale-Essel (t. 540.110): «Fino all'ultimo respiro» (A bout de souffle) J. Seberg, J. P. Belmondo, di J. L. Godard. Ult. 22,30. Posto unico L. 400. (Locale refrigerato).

Alexandra (aria condizionata): «Il fantasma di Londra» techn. J. Fuchsberger, J. Glass. Vietato minori 14.
Colosseo: «Il pistolero segnato da Dio» A. Steffen, R. Wyler, L. Barrett, technicolor, scope.
Faro: «Il fantasma di Londra» tec. J. Fuchsberger, J. Glass. Vietato 14.
Fiamma: «Quella carogna dell'ispettore Sterling» tec. sc. H. Silva. V. 14
Gioiello: «Blow up» di M. Antonioni, con Vanessa Redgrave, S. Miles, technicolor. Vietato minori anni 14.
Hollywood: «Il pistolero segnato da Dio» Anthony Steffen, Richard Wyler, eastmancolor scope. Non vietato. 1ª visione Torino. Apertura 14,30.
La Perla (aria condizionata): «Spie oltre il fronte» T. Franciosa, A. Comer, G. Stockwell, colori.
Mafalda (aria condizionata): «Commandos in azione» technicolor A. Murphy, G. Sanders.
Massimo: «Intrigo a Montecarlo» techn. R. Wagner, P. Lawford.
Orfeo: «Una meravigliosa realtà» G. Peppard, M. T. Moore, technicolor scope. Apert. ore 15. Ultimo 22,30
Principe (locale refrigerato): «Spie oltre il fronte» T. Franciosa, A. Comer, G. Stockwell, colori.
Statuto: «Intrigo a Montecarlo» tec. R. Wagner, P. Lawford.

Adriano: «Le lunghe navi» techn. Sidney Poitier, Richard Widmark.
Alcione: «Inferno a Caracas» technicolor. Rivista A. Tomas - E. Romani 15 - 18 - 21,15.

Alpi: «Franco Ciccio e le vedove allegre» Franchi, Ingrassia, col. sc.
Regina: chiuso per ferie.
Cravesana: «La sfida dei giganti» Reg Park, Gia Sandri, colori.
Milano: «Gli schiavi più forti del mondo» colori. «I due pericoli pubblici» F. Franchi, C. Ingrassia.
Olimpia: «Un avventuriero a Tahiti» colori, Jean Paul Belmondo.
Po: «I giorni dell'ira» technicolor.
P. Nuova: «Zorro il ribelle» «OSS 117 minaccia Bangkok» colori.
S. Secondo: «Sette pistole per i Mc Gregor» tech. R. Wood, F. Sancho.

Agnelli: «I 2 figli di Ringo» tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
Delle Rose: «Una ragazza tutta d'oro» tec. Pravo, Caselli, Zanicchi.
Giardino: «Dalle Ardenne all'inferno» tec. F. Stafford, Bianchi, Ireland
Mirafiori: «Tutto per tutto» M. Damon, J. Ireland, F. Sancho, techn.
S. Rita: «Uno scerifio tutto d'oro» J. Berthier, scope, colori.
Vinzaglio: «Jim l'irresistibile detective» technicolor scope, Kirk Douglas, S. Koscina, Eli Wallach.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «La più grande rapina del West» techn. scope G. Hilton, H. Powers.
Araldo: «C'era una volta» Sophia Loren, Omar Sharif, technicolor.
Eliseo: «Il sergente Ryker» techn. scope, Lee Marvin, Vera Miles.
Oratorio: «2 Ringos nel Texas» Franco, Ciccio, col. (all'aperto).
S. Paolo (aria condizionata): «Matt Helm nell'imboscata» technicolor Dean Martin, Senta Berger.

Artisti: «Violenza per una monaca» R. Schiaffino, J. Richardson, colori.
Corallo: «Per qualche dollaro in più» Clint Eastwood, colori.
Eridano: «Django non perdona» Jim Clark, E. Terens, scope, colori.
La Salle: «Spezzhia della vita» tech. sc. Lana Turner, Sandra Dee.
Gropa: «Luana la figlia della foresta vergine» technicolor, scope.
V. Veneto: «Carovana di fuoco» Kirk Douglas, John Wayne, colori.

Astra: «Jim l'irresistibile detective» tec. sc. K. Douglas, S. Koscina.
Bernini: «La caduta delle aquile» tech. G. Peppard, J. Mason. Viet. 14
Cibrario: «Giuramento di Zorro» Russel, technicolor. «Addio mamma» Martino, technicolor.
Elios: «L'indomabile Angelica» Michele Mercier, Robert Hossein, tec.
Massaua (aria condizionata): «Il pistolero segnato da Dio» A. Steffen, R. Wyler, technicolor scope.
Odeon: «Angelica e il Gran Sultano» techn. M. Mercier, R. Hossein.
Star (aria condizionata): «El Desperado» A. Giordana, Dexter, tech. sc.

Adua: «I due pretoriani» technic. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Ars: «The Bounthy Killer» Richard Wiler, Tomas Milian, techn. scope.
Aurora: «Grand Prix» panavision, colori, J. Garner, J. Montand, E. M. Saint. Apertura ore 15. 1° spettacolo 15,20; 18,40; 22.
Brescia: «Oggi a me, domani a te» Montgomery Ford, W. Berger, techn.
Falchera: «Due assi nella manica» T. Curtis, V. Lisi, G. Scott, colori.
Lanteri: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» colori B. Harris.
Maleri: «Italian Secret Service» tech. scope, N. Manfredi, G. Moll.
Monterosa: «Pistolieri maledetti» col.
Nord: «Il lungo, il corto, il gatto» sc. col. F. Franchi, C. Ingrassia.
Nuovo Farina: «Il sergente Ryker» Lee Marvin, Vera Miles, colori.
Oriente: «Come rubare un milione di dollari e vivere felici» col. sc. A. Hepburn, P. O'Toole.
Palermo: «Sentenza di morte» tech. scope, T. Milian, A. Celi. Viet. 14.
Rebaudengo: «Pionieri ultima frontiera» tec. Ult. spett. all'aperto 21,30.
Sociale: «Impiccalo più in alto» techn. sc. C. Eastwood. J. Stevens.
Zenit: «El Desperado» techn. scope, Andrea Giordana, Dana Ghia.

Baretti: «Scerifio tutto d'oro» techn.
Cabiria: «Banditos» T. Jakins, col.
Continental: «Samoa regina della giungla» Holzer, Stacciali, Banussi col.
Flora (c. Moncal. 241): «Chi ha rubato il Presidente?» techn. scope, Louis De Funes, B. Blier.
Ghigo: «Amanti latini» Totò, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, segue Tom e Jerry, colori.
Italia: «A piedi nudi nel parco» techn. sc. Jane Fonda, R. Redford.
Nizza: «I predoni del Sahara» G. Mitchell, Pamela Tudor, technicolor.
Piemonte: «I selvaggi» Peter Fonda, Nancy Sinatra, tec. sc. Vietato 18.
S. Carlo: «Alvarez Kelly» William Holden, Richard Widmark, technic.
Spezia: «Agente X 77 ordine di uccidere» scope technicolor G. Berry, Silva Koscina.

Diana: «Ognuno per sé» technicolor, Van Heflin, George Hilton.
Dora: Dalle Ardenne all'inferno, col. F. Stafford, D. Bianchi.
Roma: «I giorni dell'ira» techn. sc. Giuliano Gemma.
Umbria: «Cleopatra regina Cesare» Petit, col. «Texas John giustiziere».
Valdocco: «Mia spia di mezzanotte» Doris Day, R. Taylor, colori.

Alba: «Hawaii» technicolor, scope, Julie Andrews, R. Harrison.
Ambra: «Gungala la pantera nuda» Pignatelli, A. Infanti, col. V. 14.
Apollo: «Il dolce corpo di Deborah» tec. sc. C. Baker, J. Sorel. Viet. 18.
Colosso: «C'è una certa Giuliana per te», «Comanceros» Wayne, technic.
Edera: «James Bond 007 Casino Royale» sc. colori, Ursula Andress.
Luce: «La 18ª spia» technicolor.
Luconta: «Satanik» technic. scope Magda Konopka, L. Montini. V. 14.
Luini: «Divenne più spietato bandito Sud» col. «Misteri giungla nera».
Lutrario: «Sequestro di persona» scope, technicolor. Franco Nero.
Splendor: «Angelica e il Gran Sultano» M. Mercier, Hossein, col. sc.

BEINASCO

Italia: «Italian Secret Service» technicolor Nino Manfredi.

DRUENTO

Oratorio: «Diavoli del Pacifico» col. «Stanlio e Ollio teste dure».

MAPPANO

Jolly: «L'affare Beckett» col.

MONCALIERI

Castello: «4 bassotti per un danese» D. Jones, S. Pleshette, color scope.
Excelsior: «OSS 117 a Tokio si muore» M. Vlady, F. Stafford col. sc.
Italia: «Cannoni Navarone» technic.

ORBASSANO

Moderno: «L'oro del mondo» Al Bano, F. Franchi, C. Ingrassia, col.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «I 7 della vendetta» G. Madison, M. Randall, col. scope.

POIRINO

Italia: «Texas addio» col. Franco Nero, E. Montes.

SETTIMO

Boccaria: «Tutto per tutto» col. sc.
Moderno: «Duello a El Diablo» col.
Oratorio: «Kid Rogers, il cavaliere senza volto» technicolor scope.

TESTONA

Fulgor: «I barbieri di Sicilia» col. Franchi, Ingrassia, G. Moll.

Si è conclusa a Recoaro la rumorosa competizione canora viaggiante

La Caselli prima al «Cantagiro» davanti a Gianni Morandi e Dalida

La cantante emiliana ha vinto con un netto distacco l'ultima tappa - Il precedente *leader* della classifica, Jimmy Fontana, è sceso al quinto posto - Villa, terzultimo, ha lasciato la carovana prima della finale

(Dal nostro inviato speciale) **Recoaro Terme, 6 luglio.**

Il settimo Cantagiro è stato vinto da Caterina Caselli, che ha ottenuto un netto successo nella tappa finale di Recoaro, superando la maglia rosa Jimmy Fontana, e lasciando a notevole distanza i due immediati inseguitori, Morandi e Dalida. I giudici della finalissima le hanno assegnato 143 punti, contro i 139 di Morandi e Dalida e i 126 di Fontana.

La classifica definitiva ha visto così ritornare al primo posto Caterina Caselli (che era stata maglia rosa per buona parte del Giro), con 784 punti; al secondo posto è Morandi, con 779; al terzo Dalida, con 776; al quarto i Camaleonti, con 772. Jimmy Fontana, che era balzato di sorpresa alla testa della classifica nella tappa di Macerata, è sceso alla quinta posizione. Il girone «B», riservato ai giovani cantanti, è stato vinto dagli «Showmen», davanti a Mino Reitano ed Elio Gandolfi.

Il «Cantagiro», partito il 19 giugno scorso da Sanremo, è giunto ieri a Recoaro, tappa finale, e stasera dopo la manifestazione conclusiva si è sciolto, al termine d'una corsa di duemilacinquecento chilometri lungo le strade d'Italia. Strada facendo, il «Cantagiro», menato al guinzaglio dal suo «patron», Ezio Radaelli, ha incontrato applausi e fischi. Oltre ai fischi, anche uova, pomodori, una pietra, qualche manciata di terra e, a Perugia, una compatta manifestazione contestativa in piena regola.

Traguardo finale Recoaro, città tranquilla, pulita e fresca: molte aiuole, molte ortensie, molti alberi, molti signori che siedono all'ombra impugnando bicchierotti di acqua oligominerale, digestiva, diuretica, ferruginosa e anticatarrale. Un quadro dunque propizio a balletti classici, orchestrine discrete, ritiri spirituali e convegni di scienza medica sulle malattie del ricambio. Il «Cantagiro» di Radaelli vi ha portato un'improvvisa folata di aria da circo equestre: striscioni, manifesti, uomini sandwich, ragazze in costumi inverosimili a spasso per i marciapiedi, automobili urlanti e cento altre cose.

La più singolare è un pullman-pirata che Radaelli ha guidato lungo la laboriosa valle dell'Agno al fine di reclutare giovinette (filatrici, studentesse, impiegate) e giovanotti disposti ad abbandonare la famiglia per qualche ora per presenziare allo spettacolo in veste di giudici. Fatica improba. Molte giovinette correvano a rinchiudersi nelle case; altre esigevano la compresenza della madre e non poche si facevano ardite di chiedere guarentigie in ordine alle reali intenzioni di quella comitiva.

Il «Cantagiro» ha passato in rassegna un'Italia difforme e in parte diversa da quella immaginata o ripetuta dal luogo comune. Mi raccontano i colleghi che han seguito la manifestazione tappa per tappa che le più alte tonalità dell'entusiasmo si sono avute a Torre del Greco e a Cuneo. A Macerata, la giuria patriotticamente concentrò la totalità dei suoi favori sul marchigiano Jimmy Fontana e questo causò il capitombolo di Caterina Caselli e di Gianni Morandi dal pinnacolo della classifica generale. Passando dall'Emilia al Veneto, il tasso d'entusiasmo calò d'improvviso intorno ai cantagirini. Giunta nelle contegnose valli vicentine, la carovana fu salutata da un cartello che diceva: «*Claudio Villa eterno sei - come la polenta con i osei!*». Questo attestato di benemerenza ha confortato l'antico re della canzone che nella sua cavalcata per l'Italia ha raccolto applausi, sì, ma anche fischi, uova, un pomodoro, una pietra, scritte e grida ostili.

Stamattina, poco dopo l'alba, Claudio Villa ha abbandonato il «Cantagiro», dalla cui finalissima del resto era stato escluso (la classifica lo vede terz'ultimo) dopo aver lungamente tenuto il fanalino di coda. Prima di andarsene da Recoaro, Claudio Villa mi ha riassunto le sue impressioni. «*Lo sa perché mi fischiano? Perché io sono qualcuno. Anche Caruso, anche Tamagno conobbero i fischi della platea!*».

«*Non ha l'impressione, Villa, che fischiando lei fischiano, in qualche modo, un'immagine del passato?*».

«*Ahò, ma lei vuole scherzare? Su mille persone che mi ascoltano, trecento fischiano, ma le altre settecento mi applaudono. E io, per questi trecento che fischiano dovrei cedere, dovrei dire che sono passato? Ma allora che democrazia è questa?*».

«*Si dà il caso, signor Villa, che anche le giurie le han dato pochi voti. Pare che il suo modo di cantare sia superato!*».

«*Ma che giurie sono? Tutti ragazzini che mi dànno il voto contro, perché così si sfogano contro il padre, la madre, il professore di scuola! Han voglia! Ci vuol altro per buttar giù questo baluardo. Finché c'è la garganta che funziona, Claudio Villa resta in scena. Ai fischi dei pochi, io rispondo cantando. Altro che passato! Mi vorrebbero mettere sulla poltrona a rotelle ma io ho una salute di ferro! Vendo seicentomila dischi all'anno. Perché dovrei ritirarmi?*».

«*Vede, signor Villa, il fatto è più complesso. Lei avrà sentito parlare della contestazione globale? Bene: nel quadro, o meglio nel globo di questa contestazione, anche lei ha una funzione, un ruolo, mi spiego? Perciò, fischiano in lei il simbolo, non la garganta. Capito?*».

«*E io le rispondo che è un fenomeno di cattivo gusto che mi sdegna. Quando mai s'è visto un artista che invece di essere rispettato perché ha saputo tener duro e superare tante mode viene preso a sassate perché, dicono, è un matusa. Ma che matusa e matusa. Voglio vederli, io, questi contestatori globali, come lei dice, quando avranno la mia età. Saranno tutti da mettere all'ospizio. Ma che è 'sta novità: non appena gli spunta un capello bianco uno deve scomparire? Io il mio nome me lo sono fatto in palcoscenico. Sono ventiquattr'anni che affronto il pubblico e combatto da solo la mia battaglia, cantando, e senza public relations men! Perciò, quando mi trovo davanti questi contestatori prendo il mitra e sparo. Il mio mitra, scriva, scriva, è questo!*». Con la mano si segna l'ugola.

Toccato e graffiato dalle manifestazioni del dissenso che ha incontrato un po' dappertutto in Italia, Claudio Villa ha reagito con vigore e con dignità. «*Io non sono la Fiat targa numero uno che debba essere messa al museo dell'automobile. Finirò anch'io quando non potrò più cantare, mi darò alla caccia, alla pesca, alla fotografia. Ma c'è tempo; ho quarantadue anni. E che dovrebbero fare, allora Perry Como che potrebb'essere mi' nonno, o Frank Sinatra che anche lui è per i sessant'anni? Mi ritirerò, ma bisogna aver pazienza. Anche dieci anni fa mi davano per spacciato. Vuol sapere perché mi fischiano? Perché ho vinto, perché ho vinto troppo, perché continuo a vincere. E' questo il Claudio Villa che vorrebbero mettere in naftalina? Bene, io rispondo che Claudio Villa nella naftalina ci andrà quando vorrà lui. Per ora, qui sono e qui resto*».

«*Veramente ora sta partendo...*».

«*Sì, vado a Napoli, a rifarmi il sangue. In questo Cantagiro ho visto stupende immagini di folla che mi applaudiva; io alla folla ho dato il cuore, i polmoni, tutto me stesso. Non importa se pochi maleducati queste cose non le capiscono. Il popolo mi ama, mi dà il suo affetto, e questo mi conforta. A questo popolo bisogna far sapere che Claudio Villa non abbandona!*».

Gigi Ghirotti



Caterina Caselli, durante le prove del «Cantagiro» (Tel.)

ASSEGNATI I PREMI PER L'ATTRICE, L'ATTORE E IL REGISTA

Lisa Gastoni, Gian Maria Volontè e Pasolini vincono le «Grolle d'oro» a Saint-Vincent

Le «Targhe Mario Gromo» per la prima affermazione a Delia Boccardo, Paolo Graziosi e al regista Faenza - Quest'ultimo ha rifiutato il riconoscimento, per protesta contro «le condizioni produttive censorie e repressive» - Pasolini annuncia un film su San Paolo e un altro sulla Germania neocapitalista



Lisa Gastoni e Pasolini con le «Grolle d'oro» del cinema subito dopo la premiazione

(Dal nostro inviato speciale) **Saint-Vincent, 6 luglio.**

Le Grolle d'Oro del cinema per il 1968 sono state assegnate agli attori Gian Maria Volontè e Lisa Gastoni e al regista Pier Paolo Pasolini; le tre «Targhe Mario Gromo» per la prima affermazione sono andate agli attori Paolo Graziosi e Delia Boccardo e al regista Roberto Faenza; infine la Coppa Valdostana d'Oro è stata assegnata al produttore Enzo Doria.

La cerimonia si è svolta nel salone d'onore del Casinò, alla presenza di 500 invitati e con un breve discorso dell'on. Sarti, sottosegretario al ministero dello Spettacolo. Tutto è andato felicemente, se si eccettua la piccola, insignificante «contestazione» di Roberto Faenza. Egli non è venuto a Saint-Vincent e si è fatto sostituire da un telegramma nel quale afferma che «le condizioni produttive censorie e repressive in cui attualmente nascono le nostre opere mi inducono a un'autocritica nei confronti del mio stesso film il quale, cresciuto all'interno di tali condizioni, è in definitiva un film non libero»

Ecco le motivazioni della giuria (composta da Chiarini, Di Giammatteo, Gadda Conti, Lanocita, Meccoli, Pestelli, Tani, Trabucco, Verdone, Visentini) per le tre Grolle: Gian Maria Volontè, «un attore che con intelligente continuità ha dato vita a personaggi nettamente caratterizzati tra i quali il protagonista del recente film di Carlo Lizzani "Banditi a Milano"»; *Lisa Gastoni:* «Attrice impegnata in un personaggio complesso e ingrato reso a tratti con felice risalto nel film di Salvatore Samperi "Grazie zia"; *Pier Paolo Pasolini,* «ne "L'Edipo re" ha sviluppato ed approfondito i suoi rapporti poetici con l'arte del film inteso come moderno mezzo di espressione».

Le motivazioni per le «Targhe Mario Gromo» e per la Coppa Valdostana d'Oro sono le seguenti: Paolo Graziosi: «ha saputo interpretare la sottile tortuosità di un personaggio essenziale nel film "La Cina è vicina"» *di Marco Bellocchio; Delia Boccardo* «valida interprete delle moderne contraddizioni femminili nel film "L'occhio selvaggio"» *di Paolo Cavara; Roberto Faenza* «con freschezza e fantasiosa ironia ha prospettato il moderno contrasto fra le generazioni nel film "Escalation"»; *Enzo Doria* «produttore italiano che ha accolto le esigenze critiche dei giovani nei confronti della società contemporanea, da "I pugni in tasca" a "Grazie zia"».

Oltre a Faenza era assente Gian Maria Volontè, ma non per contestazione: si trova in Bulgaria, dove sta girando l'Amante di Gramigna; ha mandato un telegramma di accettazione e di ringraziamento. Festeggiatissima è stata Lisa Gastoni. Per lei è una tappa importante, ma non la prima: con Svegliati e uccidi, *il film di Lizzani nel quale fece la parte della moglie di Lutring, ha vinto 15 premi tra cui il «Nastro d'argento» e la «Targa d'oro dei critici». E' un'attrice italo-irlandese, che ha iniziato in Inghilterra la carriera di attrice cinematografica e teatrale.* «Non ho mai avuto ambizioni — *dice Lisa Gastoni* — perché sapevo che le ambizioni costano sacrifici, volevo vivere la mia vita con serenità, come veniva. Prima ho fatto film facili, da cassetta. Poi, quattro anni fa, qualcosa in me è cambiato, mi sono proposta di riuscire a fare qualcosa di buono. E Lizzani me ne ha dato la possibilità proponendomi quel suo personaggio che mi piacque subito. Ora *Grazie zia* mi ha dato un'altra spinta, posso permettermi di consultare tante sceneggiature e di scegliere quella che più mi aggrada, che più sento. Dopo questo film ho girato tra l'altro con Gassman *La pecora nera* di Salce».

Pasolini, dopo Teorema, *ha in mente di girare due film. Uno, intitolato* Porcile, *sarà ambientato nella Germania neocapitalista,* «ma sarà Germania per modo di dire, vorrà significare l'Europa, il nostro mondo contemporaneo». *L'altro sarà un film sulla vita di San Paolo, tratta dalle* Lettere *e dagli* Atti degli Apostoli, *ma proiettata nel mondo moderno. I soggetti religiosi lo attirano in modo particolare, il suo* Vangelo secondo Matteo *fu un film eccellente.* «Sono religioso, a modo mio, non appartengo ad alcuna confessione. Per me Dio è dappertutto, la realtà è Dio, si fa della religione anche entrando in rapporto con le cose». *Gli chiediamo tuttavia come mai egli tratti soprattutto personaggi della religione cattolica. Risponde:* «Sono italiano e storicamente non posso prescindere dalla realtà italiana».

La serata, si è detto, è stata felice, tra splendori di toilettes, di flashes, e di belle donne. Presentava Lello Bersani. Fra i presenti fra Fürstenberg, che ha consegnato la Grolla alla Gastoni, Ruth Gassmann, interprete del film Helga, *Mario Adorf, Valerie Lagrange, Sergio Fantoni, Margaret Rose Klein, Agnès Spaak, Nicoletta Machiavelli, Valeria Ciangottini, Richard Harrison, Joseph Fryd, Catharina Williams e la creola Varietta Maggee, protagonista di Faustina. Domattina l'allegra brigata degli attori si recherà a pescare trote in un torrente della Vallata, ma sarà soprattutto una pesca fotografica, il tempo di far scattare qualche lampo ai fotografi e poi via, alla volta di Roma.*

Remo Lugli

Rita Pavone, per un milione e mezzo canta a Rivoli davanti a 3000 persone

Ha partecipato al «Festival degli sconosciuti», con Teddy Reno - L'ex cantante dichiara che si presenterà candidato alle elezioni provinciali di Roma

(Dal nostro corrispondente) **Rivoli, 6 luglio.**

(L.) Circa tremila spettatori hanno applaudito questa sera Rita Pavone, per le finali regionali del settimo «Festival degli sconosciuti», organizzato dalla presidenza dell'Unione Sportiva Rivoli. Una folla entusiasta ha tributato una vera e propria ovazione alla cantante e al marito Teddy Reno, reduci dal movimentato incontro di ieri al tribunale di Velletri con il papà di Rita.

Sulla vicenda familiare della moglie, Teddy Reno parla con schiettezza, serenamente: «*Quando Rita ha chiesto a suo padre di poterlo abbracciare, ho creduto per un attimo che la riconciliazione fosse avvenuta* — ci ha detto, mentre seguiva i preparativi dello spettacolo. — *Le lacrime di mia moglie e di suo papà hanno un senso preciso; fra i due esiste sempre, intatto, quell'amore che i contrasti recenti avevano messo in ombra. Purtroppo la riconciliazione non è avvenuta*».

Chiediamo a Teddy Reno un giudizio sui suoi impegni politici, che recentemente hanno provocato vivaci discussioni ad Ariccia.

«*Se fa riferimento alla vicenda del mio assessorato al turismo, le posso dire che tutto si è appianato nel migliore dei modi. Posso anche dirle che nel novembre del prossimo anno mi presenterò alle elezioni provinciali a Roma. Spero di essere eletto per poter fare l'assessore al turismo e allo spettacolo dell'amministrazione provinciale*».

Per esibirsi a Rivoli Rita Pavone ha chiesto, e ottenuto, un milione e mezzo di lire. Per le finali regionali del «Festival degli sconosciuti» sono stati selezionati: Anna Maria Vacchi, Nadia Villa, il complesso «Seba e i suoi», Rosalba Rini, Elia Trudu, Vittorio Grillo.

CRONACA TELEVISIVA

Del Monaco in vacanza tra i beat di New York

Il celebre tenore comincia stasera la sua tournée nelle capitali del bel canto - Ritorna Maigret

Novità per gli appassionati di ciclismo: oggi alle 16,30, sul «nazionale», la tv si collegherà con Bordeaux per trasmettere la cronaca della nona tappa del Tour de France. La carovana è in viaggio già da una settimana; ma a causa di uno sciopero della televisione francese, gli sportivi sono stati privati sinora dei resoconti diretti.

I programmi della serata proseguono alle 21 con Maigret impegnato in una nuova inchiesta. Il racconto si intitola *Il cadavere scomparso* e avrà come protagonista Gino Cervi, nel ruolo ormai congeniale del commissario. Incaricato di un'ispezione in una cittadina di provincia, Maigret è alle prese con un misterioso delitto. Alla fine, è cosa certa, il poliziotto troverà la soluzione.

Sul secondo canale, Nino Taranto presenta il tenore Mario Del Monaco nel nuovo varietà *Una voce in vacanza*, in quattro puntate, ciascuna delle quali dedicata ad una capitale del *bel canto*. Prima tappa, New York, dove Del Monaco è di casa. Ma questa volta niente Metropolitan. Il divo dell'opera lirica andrà a zonzo tra i pittori e i *beats* del Greenwich Village, interpretando le loro canzoni. Nelle puntate successive la «vacanza» continuerà a Parigi, poi a Vienna, quindi a Napoli. Accanto all'estroso tenore compariranno via via Françoise Hardy, Noelle Cordier, Fred Bongusto, Antonio Prieto, Narciso Parigi, i Tijuana Brass ed i celebri Beatles.

Farà seguito il telefilm *La diligenza si è fermata* con pistolettate, vecchi colonnelli al comando di bande armate, e Jeff Hunter nella parte dell'eroe.

* *

Ieri sera, sul primo canale, diluvio di canzoni. In ripresa diretta da Recoaro, la tv ha trasmesso per intero lo spettacolo finale del Cantagiro, di cui si parla in altra parte del giornale. Davanti al microfono, in un palco che pareva la vetrina di un grande magazzino, si sono succeduti i divi più quotati del momento e le ugole in rodaggio degli esordienti. C'erano Antoine con la chioma alla Claudette Colbert, Bobby Solo con il ciuffo imbalsamato dallo *spray*, l'allucinato Gian Pieretti, Dalida dalla mimica sempre più tragica, Morandi dall'urlo dirompente, la Caselli abbigliata come un *gaucho* argentino e l'occhialuto Fontana. Una fiumana di note, melodie, ritmi convulsi e parecchie stonature. La solita passerella: in più, le azzeccate e divertenti imitazioni di Noschese.

In un'atmosfera allucinante si è concluso sull'altro canale *Il dottor Mabuse*, il film di Fritz Lang che la settimana scorsa aprì il ciclo sul cinema espressionista tedesco 1919-1925. La pellicola ha quarantasei anni: i volti cadaverici degli interpreti, la tecnica, gli atteggiamenti denunciano appieno l'età. Tuttavia l'opera continua a sfidare il tempo come cimelio e documento di un'epoca. Ma con la concorrenza della musica leggera, quanti spettatori avrà attirato? Alla proiezione è seguito un interessante dibattito sui valori e sul significato del film.

Al termine, replica di *Resurrezione*, il teleromanzo tratto da Tolstoi. Valeria Moriconi, coperta di stracci, è riapparsa accanto al monolitico Alberto Lupo.

vice

Premiati a Rimini i film cecoslovacchi

(Dal nostro corrispondente) **Rimini, 6 luglio.**

(e. m.) Si è conclusa questa sera a Rimini la terza rassegna del cinema per la gioventù, dedicata al cinema cecoslovacco. La giuria, presieduta dal critico Alberto Pesce, ha assegnato il premio per il miglior film educativo a *La piccola ruota*, di Dmitry Plischa; il premio per il miglior film ricreativo a *La macchina dei desideri*, di Josef Pinkava; il premio per il miglior cortometraggio a *La striscia di velluto*, di Zdenek Miler; ed il premio Città di Rimini per il film che meglio aiuta i giovani a conoscere la realtà umana sotto il profilo sociale a *Piccolo blues d'estate*, di Jiri Hanibal. La protagonista di questa pellicola è Andrea Cunderlikova, la bella giovane attrice che ha costituito una delle attrazioni maggiori della rassegna.

Il premio del pubblico, è stato assegnato al film *I ragazzi del capitano Nemo (il dirigibile rubato)*, di Karel Zeman, ispirato ad una satira di Giulio Verne, e designato da un duplice referendum di giovani e giovanissimi.

Il cantante Adamo in Sicilia per promessa al padre morto

Parigi, 6 luglio.

Il cantante Salvatore Adamo, assurto alla celebrità dopo anni di duro lavoro in miniera, sarà domani in Sicilia per inaugurarvi un centro di svaghi. L'opera gli sta molto a cuore perché era una idea del padre, morto tragicamente due anni fa.

Il soggiorno nella terra di origine, presso Ragusa, sarà breve. Giovedì prossimo Adamo deve iniziare il suo giro di Francia estivo, cantando da una città balneare all'altra.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. [illegible] Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 152
GENOVA - Via 12 Ottobre 185 r Portici Accad. 11 r Via Roma 89 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o [illegible] oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18356 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci raddoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci restituendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — solo in ora di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

CAUSA malattia svendo 3 macchine Mil lavasecco a gettone funzionanti a L. 2.500.000. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 540-228.

POMPE per tutti i liquidi e necessità. Feit, via Monginevro 228, tel. 331-591. A24309

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a proprietari auto anche se ipotecate, concediamo immediatamente senza informazioni, presentando solo documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. FINANZIAMENTI e mutui ipotecari a proprietari alloggi con interessi dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A. A.A. A.A. FINCOTEX, corso Francia 15, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Tel. 760-203, 779-826. O114

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (piazza Solferino) prestiti in giornata a tutti purché improtestati. Telefonare 532-945. O114

A.A.A.A. PRESTITI immediati contro solo ricevuta nessuna garanzia, riservatezza assoluta. Vacanze totalmente pagate e sconti facilitati. Informazioni gratis. Tel. 544-265 anche domenica.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-783, 532-975. O876

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci! Rimarrete soddisfatti delle nostre condizioni. Rima [illegible] Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Tel. 540-879.

A.A. AFIA Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 6 anni. Vallino, via A. Doria 15.

AFFARONE, causa vecchiaia, vendo commestibile frutta verdura centralissimo. Telefonare 541-165.

AFFARONE cedesi autolavaggio centrale con piccola officina 1.300.000. Telefonare 551-296. A68598

AFFARONE panetteria vicinanze Torino vendonsi posizione agevolazioni. Telefonare 782-356. A67539

CAUSA maternità cedesi merceria. Telefonare 668-376 ore pasti.

CAUSA trasferimento cedesi negozio fiori centralissimo. Telef. 587-635.

CEDESI A PREZZO DI REALIZZO ATTREZZATISSIMO LABORATORIO CONFEZIONI SPECIALIZZATO IN CUSCINI, GUANCIALI, MATERASSI, ARREDAMENTO. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 4111 — TORINO». A66733

CERCO socio avviatissima stampaggio termoplastici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7496 — Torino».

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima moderna, merceria, 15.000.000 annui, trattabili 3 milioni 500.000. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissimo caccia-pesca, unico zona, 15.000.000 annui incrementabili, trattabili 11.000.000, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato, centralissimo colorificio 140 mq, oltre alloggio, eventuale permuta immobili. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato chiosco bar analcoolico, fronte grandissimo stabilimento, utile incrementabile 250.000 mensili, trattabili 2.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata rivendita pane, cintura Torino, 2.000.000 trattabili. Sola licenza trasferibile 500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima tintostireria moderna con recapito, 650.000 mensili, facilitazioni. O353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima pasticceria moderna con laboratorio: 12.000.000 annui facilmente incrementabili, facilitazioni. O353

LAVANDERIE automatiche seccoacqua nuove ed avviate vendesi, buone facilitazioni. Telefon. 210-651 Torino (mattino).

MACELLERIA bovina vendesi od affittasi dintorni Torino. Tel. 492-573 ore pasti. A67350

MERCERIA biancheria cede privata occasione. Telefonare 851-503.

PANETTERIA pasticceria darei in gerenza a pratici o cederei, buon incasso, zona sviluppo, facilitazioni. Telefonare 734-395. 1001

SIGNORA sola conduzione prospera azienda associerebbesi adeguatamente. Per informazioni telef. al 611-427

SVENDESI negozio articoli plastica vicinanze Studio Comunale causa malattia. Telefonare 768-931.

6 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007. O553

A. ACQUISTO contanti piccolo alloggetto, libero, con servizi. Telefonare 769-800. O360

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contante. Telefonare 581-735.

A. VIA Capua 9, angolo Livorno, vendonsi alloggi liberi - occupati. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo bagno ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo, rateazioni. Visite 17-19 feriali.

A. VIA PIAVE 8, ANGOLO SESTRIERE (PIAZZA BENGASI) CASA RECENTISSIMA SIGNORILMENTE RIFINITA VENDONSI A NUOVE ECCEZIONALI FACILITAZIONI 600.000 CONTANTI UNA CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI PIU' RATA MENSILE 31.700 COMPRESO MUTUO; 900.000 CONTANTI DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI PIU' RATA MENSILE DI 47.000 COMPRESO MUTUO. VISITE 15-18. TELEFONARE 519-896.

A coloro che dall'estero ritornano a Torino un invito particolare: impiegate stabilmente al miglior reddito i vostri risparmi, acquistando appartamenti tramite la Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, tel. 578-044. La migliore, cordiale accoglienza vi sarà riservata dai nostri funzionari. Vi offriamo valide occasioni acquisto, sconti particolari, massima assistenza gratuita, tutela future vostri interessi. Usufruite del nostro servizio speciale, creato a vantaggio dei lavoratori italiani residenti all'estero che ogni anno godono di queste iniziative Gabetti. O335

A due passi dal Po e Giardini Reali via Verdi 43. Appartamento tre camere, cucinotta, bagno 1.500.000 mutuo 4.400.000. Gabetti 578-044.

A prezzo 10% inferiore a valore di zona vendiamo in via Venaria e via Lanzo pressi corso Grosseto, alloggi liberi ed affittati, negozi liberi subito. Telef. 530-016. O402

ACQUISTO contanti alloggetto, muri negozi di reddito. Massaglia, Siccardi 9, telef. 518-893. A67717

AFFARE straordinario, casetta via Agliè 14, centrale posizione adiacentissima corsi Palermo, Novara, Giulio Cesare, composta due soli appartamenti prezzo veramente esiguo: due camere, servizi 850.000 mutuo 1.950.000. Tre camere, servizi 1 milione 200.000 mutuo 1.700.000. Gabetti 578-044.

AFFARE [illegible]. Definizione frazionamento corso Unione Sovietica vicinanze Piscina Comunale appartamento tre camere, ingresso, biservizi 2.600.000 mutuo 4.900.000 libero subito: tre camere singole indipendenti bloccati ottimo reddito 8.50% garantito. Dracma, via Cernaia 18, telefono 513-449. [illegible]

AFFARONE vendiamo alloggi signorili ottima posizione zona Settimo via Montello 14. Telef. 687-525.

ALLOGGETTO moderno camera tinello tutti servizi vendo. Telef. 535-601, pasti 288-781.

ALLOGGIO CENTRALE 346 MQ 5° PIANO, SALONI RICEVIMENTO, TERRAZZO, POSSIBILITA' DIVISIONE. FORTE MUTUO VENDESI. TELEFONARE 682-218.

ALLOGGIO signorile parzialmente ammobiliato due camere cucina servizi Salice Ulzio [illegible], Telefonare 642-101. [illegible]

APPARTAMENTI eccezionalmente convenienti per legge 167. Primi due palazzi celermente venduti. Prenotatevi minissimo anticipo terzo palazzo: modernissima residenza, giardini, tennis, parcheggio, scuole, negozi, Corso Francia angolo via Tavera, 4 km. prima di Rivoli. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2.800.000 mutuo 8.400.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI [illegible] ridottissimi nuova «Operazione 30 giorni», corso Sebastopoli 295. Residenza signorilissima, esposta levante ponente, quindi pieno sole. Giardino privato, posteggio auto, scuole due passi. Due, tre, quattro camere, altri con salone, doppi, semplici servizi, ampi terrazzi. Solo per 30 giorni prezzi da 89.000 mq. Massime facilitazioni pagamento, contanti iniziali solo 20%. Nostre sigle operative continuamente sul posto qualunque ora. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI in villa salone 2 camere cucina annesso giardino. Tabacchi 46/6. O64

APPARTAMENTI grande occasione via Serrano 15, vicinissimo via Monginevro corso Trapani. Minimo [illegible] possibile. Mediasignorilità, termosifone centrale, citofono. Tre camere, entrata, bagno, ripostiglio. Solamente 1.490.000 mutuo 3.480.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI attici, nuovi, spaziosi, luminosissimi, magnifica posizione via Stelvio 14, corso Montecucco (Borgo San Paolo). Due, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio terrazzo. Minimo contante, massime facilitazioni. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTI rarissima richiesta. Qualità, prezzo supervantaggiose corso Casale 162, elegantissimo palazzo: precollinare, meravigliosa vista fiume, ombrosi alberi, tranquillissima posizione verdeggiante. Grande affare: due camere, cucinotta, bagno ingresso, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.400.000. Tre camere, cucinotta ingresso, bagno, ripostiglio 2.600.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044

APPARTAMENTO completo abitabile immediatamente, molte camere, grande signorilità, prezzo sorprendentemente vantaggioso. Via Lanzo 16, Quattro camere, salone, due bagni, due ripostigli. Compreso box auto 4.800.000 mutuo 7.800.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO lusso proprio Lungo Po Cadorna 1, un angolo cittadino meraviglioso, vista stupenda parco Michelotti, collina. Prezzo veramente eccezionale: otto camere, cucina, biservizi, bilingressi, ampi armadi muro. 9.300.000 mutuo 21 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO aria condizionata, dominante città, arco alpino, Via De Sanctis 54, Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno. Gran signorilità 4.200.000 mutuo 9.200.000, Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO prestigiosissimo, magnifica posizione corso Montecucco 123, prezzo unicamente favorevole. Due camere grandiose, salone, cucina, triripostigli, biservizi, bell'ingresso, 5.400.000 mutuo 12 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO estrema convenienza: sconto 30% valore commerciale. Via Cuniberti 93. Quattro camere, [illegible], bagno, ripostiglio, signorilissimo, 2.400.000, mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO miniprezzo bello, centrale, verdissima zona Francia: via Bianzè 42. Tre camere, ingresso, bagno. Solamente 1.300.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO introvabile, lussuosa centrale posizione giardini corso Vittorio (Boringhieri) via Cialdini 11. Due camere, entrata, bagno, 1.400.000 mutuo 3.200.000. Prezzo inferiore 30% valore zona. Approfittatene! Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO gran posizione corso Ferrucci 56, consegniamo immediatamente chiavi, lussuoso tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio, 2.800.000 mutuo 6.400.000. Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO interessantissimo cuore Francia, Via Chanoux 12/19. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, [illegible] esposizione. Solamente 1.400.000 mutuo 3.200.000. In zona costano 33% in più, Gabetti 578-044. O335

APPARTAMENTO [illegible] affare. Chi vuole spendere poco, avere molte camere, abitare signorilmente: [illegible] Principe Oddone 60, semicentrale. Quattro camere, salone grande con bovindo, cucina spaziosa, biservizi, ingresso, armadi muro. Approfittate occasione veloce, 2.900.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Cristalliera 28, proprio vicino centrale corso Trapani, parco Tesoriera. Quattro camere, ingresso, bagno, biripostigli, 3 milioni 900.000 mutuo 8.500.000. Compreso garage. Gabetti 578-044.

ARCIOCCASIONE centro San Paolo, via Polonghera 15, grandioso appartamento quattro camere tutte con balcone, ingresso, bagno, armadi muro. Ascensore, riscaldamento 1.900.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044.

BARRIERA Milano, via Lombardore 23. Affarone: al costo di una camera ne avete due, cucinotta, ingresso, bagno. Straordinarissimo 1.100.000 mutuo 2.300.000. Gabetti 578-044.

CANDIA privato vende villetta vista lago con giardino fruttato. Telefonare 599-680. A66600

CASETTA con alloggetti tre vani tutti servizi prenotasi 700.000. Telefonare 543-688. O76

CAUSA urgente realizzo vendesi vantaggiosamente terreno Grugliasco mq 4652 residenziale zona 167. Telefonare 783-969. A67127

CERIALE: villette - bungalows, completamente arredate, nuove, straordinariamente convenienti. Quattro camere, ingresso, bagno, giardino, 1.650.000 mutuo 4.150.000. Gabetti Turistico Residenziale 578-044.

CHIALAMBERTO, Valle Lanzo. Villette abitabili tutt'anno, minicosto. Tre, quattro, cinque camere, ingresso bagno garage giardino, sufficienti contanti 1.800.000. Gabetti 578-044

CHIOMONTE ultimi alloggi vero affare per definizione frazionamento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816. O36

COMPLESSO residenziale lussuosissimo, terrazzo solarium, piscina, corso Torino 137 (proseguimento corso Francia). Appartamenti spaziosissimi. Tre camere, entrata, servizi, 2.100.000 mutuo 4.700.000. Salone, tre camere, biservizi, ripostigli, 3.900.000 mutuo 9.200.000. Gabetti 578-044. O335

COMPRASI piccola casa montagna Valle d'Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4206 — Torino».

CONVENIENZA qualità uniche: corso Turati 23, semicentro, superpanoramicità. Appartamenti estremamente lussuosi, prezzi introvabili. Due camere, gransalone, cucina, biservizi, bilingressi, ripostigli, office, terrazzo, 5.800.000 mutuo 13 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

CROCETTA, meravigliosa posizione altrettanto meraviglioso appartamento: via Carlo Giordana 5 (via Lamarmora, corso Re Umberto) allacciantesi gran giardino Rignon. Tre camere enormi, vasto salone, cucina ampia, biservizi, ingresso. Vetri cattedrali dipinti [illegible] autentici noto pittore tedesco. 7.000.000 mutuo 14.000.000. Gabetti 578-044.

EREDI vendono alloggi in stabile centrale corso Re Umberto liberi o convenientemente affittati. Telefonare 530-016. O402

GRAVERE Susa, mediomontana, zona castagneti, moderna casetta completamente arredata, quattro camere, salone, bagno, 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044.

LAGO [illegible] Canavese vendesi villa nuova costruzione 8 vani servizi garage giardino fruttato, Tel. 670-552 ore ufficio. A67930

LOCALI 150 mq. centrali reddito 9%, vendesi 15.000.000, Telefonare 740-714. O339

MAGAZZINO 1500 mq. in costruzione zona Francia ampie possibilità utilizzo vende impresa costruzioni. Telefonare 588-843.

MIGLIORE edilizia prezzo superconveniente: valida ancora pochi giorni [illegible] «Operazione 30 giorni». Appartamenti signorilissimi spaziosi; solo 69.000 mq., cuore zona Francia via Nicomede Bianchi 112, quasi angolo via Pietro Cossa. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno ripostiglio 2.730.000, mutuo 6.370.000. Gabetti 578-044.

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore, liberi occupati, buon reddito Mutuo S. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-063. O36

PIED-A-TERRE centrale, zona signorile giardini corso Vittorio. Via Villarfocchiardo 8. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio. Prezzo introvabile 2.400.000 mutuo 4.800.000. Gabetti 578-044. O335

PIED-A-TERRE piano terreno con servizi vendesi zona Regio Parco libero subito, 2.850.000 più mutuo. Telefonare 271-915. A67033

RUBIANA: rinomata villeggiatura mediomontana vicinanze Torino. Casette soli tre appartamenti poco costo, ognuno giardino. Due camere, servizi 800.000, mutuo 1.800.000. Tre camere, servizi 900.000, mutuo 1 milione 900.000. Cinque camere, servizi 1.200.000, mutuo 2 milioni 700.000. Gabetti 578-044.

SOLTANTO 600.000 contanti rimanenza 30.800 mensili compreso mutuo per nuovo camera tinello cucinino, 900.000 contanti rimanenza 45.900 mensili per nuovo due camere tinello cucinino, Via Piave 8 angolo Sestriere (Piazza Bengasi), visite 15-18. O152

TERRENO industriale Volpiano progetto fronte statale occasionissima. Telefonare 273-571. O130

TERRENO signorilissimo fronte Valentino per villa vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino». A67801

TERRENO vendesi mq 1000 zona residenziale interno via Cossa. Telefonare 796-328. A66105

TORRE Del Mare: appartamenti stupendamente panoramici, meraviglioso complesso Capo D'Era. Tre camere, servizi 2.500.000, mutuo 5.600.000, Quattro camere, servizi, 3.300.000, mutuo 6.[illegible]. Nostro personale sul posto, Gabetti 578-044 turistico residenziale. O335

UFFICI, negozi, magazzini, vendiamo o affittiamo adeguatamente. Via San Donato n. [illegible]. Tel 530-016.

URGENTISSIMO privato svende bell'alloggetto tre ambienti con terreno 3.900.000, Telefonare 380-579.

VENDESI alloggio signorile 2 camere più servizi in Trofarello, viale Stazione. Tel. 647-003.

VENDESI piccolo nuovo appartamento Limonetto, lire [illegible] ammobiliato. Scrivere: Havas, Montecarlo 2322. 24933

VENDESI Savona corso Colombo angolo corso XX Settembre, piano primo, otto vani catastali, 100 metri spiaggia giardini pubblici, 8 milioni trattabili. Telefonare 30-762 Savona, orario studio.

VENDESI terreno Piossasco progetto approvato. Telefonare 254-924.

VENDONSI alloggi quattro camere salone cucina doppi servizi forte mutuo. Corso Svizzera 79, tel. 511-443

VIA San Massimo, vendiamo convenientemente negozi e magazzini. Telefonare 530-016. O402

VILLA a casa impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 543-688.

VILLA precollinare Moncalieri, 11 camere, quadrupli servizi, garage triposto, possibilità tre appartamenti indipendenti, volendo ammobiliata. Telefonare 831-110.

VILLETTA costruenda panoramica, bellissima posizione soleggiata, 7 km centro. Tel. 535-601. O824

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile, moderna, facilitazioni vendo. Tel. 535-601.

7 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Tel. 769-800

AZIENDA [illegible] locale industriale affitto coperti 1000-1500 cortile 2000 zona Sudovest. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4217 — Torino».

CERCASI affitto appartamento arredato. Soggiorno, tre camere, cucina, servizi. Zona signorile, centrale. Telefonare 545-733.

LOCALE 80-100 mq cercasi zona Leone o Francia. Tel. 386-655 dalle 12 alle ore 14.

PICCOLA industria elettromeccanica cerca solo uso ufficio tre locali e servizi possibilmente piano rialzato paraggi Statuto, Principe Oddone, Regina Margherita, liberi entro fine anno. Precisare posizione e condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4154 — Torino». A67304

8 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

AFFITTANSI nel complesso residenziale Isabella - Marina, corso Moncalieri 518/13, alloggi signorili panoramici ultimati a settembre. Finizioni e caratteristiche eccezionali; vastissima area verde; box sotterranei; condizionamento d'aria; «nursery»; gioco bimbi invernale - estivo; muri tinteggiati; parchetti verniciati. Taglie medie. Prezzi concorrenziali. Visitateci, rimarrete entusiasti! Telefono 679-511. Sopralluogo ore 16 - 20. A67062

AFFITTANSI uniti o separati locali superfici varie per laboratori o magazzino Balnasco, Telefonare ore pasti 672-661. A65192

AFFITTASI magazzino o laboratorio silenzioso, locale interrato luminoso mq 500, ingresso carraio indipendente. Telef. 733-636 ore ufficio.

AFFITTASI o vendesi locale industriale con uffici alloggio servizi mq. 1000. Telefonare 210-970.

AFFITTASI primo ottobre appartamento adiacente via Po. Tel. 787-500

AFFITTASI Re Umberto cinque camere cucina servizi signorile, Telefonare 772-060. A68646

ALA di Stura. Affittiamo alloggi stagione estiva in stabile con parco, Telefonare 530-018.

ATTICO signorilmente ammobiliato con telefono, affittasi, anche uso pied-à-terre. S. Rita. Tel. 357-115.

CORSO Re Umberto in palazzina lussuosa appartamento saloni 4 bagni cucina lavanderia tripli ingressi 2 posti macchina 300.000 mensili più spese, Destefanis 540-405.

CORSO Vinzaglio rimodernato appartamento 5 grandi camere 2 bagni cucina ampio ingresso 4° piano ascensore e termo centrale 90.000 più spese. Destefanis 540-405.

BARRIERA Milano affittasi locale 100 metri deposito artigiano. Telefonare 273-571. O130

FIAT Mirafiori corso Siracusa 200 affittansi alloggi due tre camere tinello cucinotto servizi, Telefonare lunedì ufficio 510-957.

LOCALE Porta Nuova adatto deposito industria silenziosa mq. 250 rendo altri 500 affittasi. Telefonare 535-501. O315

LOCALE 500 mq. luminoso piano [illegible] via Tiziano 20 affittasi.

VIA Volta (corso Vittorio) uso ufficio 6 grandi [illegible] bagno ingressi impianto telefonico efficente 200.000 mensili più spese. Destefanis 542-808

9 LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTASI condizioni vantaggiose nuovo alloggio 2 vani Ala di Stura. Telefonare 21-23 Balangero.

PUNTA Marina Ravenna affittansi alloggi ogni confort. Telef. 582-494 Torino. A67697

RAPALLO affittasi ammobiliato tre camere servizi luglio agosto settembre miti pretese. Tel. 501-243, Torino. A67876

SESTRIERE colle grande alloggio costruzione nuova vendesi richiesta quindici milioni, Scrivere: «Pubblicità Stampa 4202 — Torino».

VALLE Maira. Stroppo mt. 1000 affittasi subito camere 2 letti cucina ammobiliati. Tel. 290-368 ore pasti.

VILLETTA nascosta, indipendente isolata pineta giardino, ruscello, cinque vani, cedesi, rimborso spese, persone desiderose massima libertà, riservatezza, Via Vezzi 5, Ponte Isola, frazione Segno, Vado Ligure, 6 km mare. 887-2219 Roma.

10 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

CATTOLICA Pensione Sombrero, telefono 61-652, vicinissima mare, prezzi modici, interpellateci.

DIANOMARINA Hotel Olympic, telefono 45-485. Nuova costruzione II categoria tutte camere bagno balcone prezzi modici.

FINALE Ligure Pensione [illegible] 100 metri mare disponibilità luglio e dal 18 agosto. 24930

GABICCE Mare Hotel Centrale Tel. 61-699. 20 metri mare. Prima quindicina luglio 2500, 16 luglio 3000 in camere doccia, wc.

HOTEL Rosabianca, Rimini, luglio 2400, settembre 1600, posizione centrale, tranquille. 24779

HOTEL Soana offre il fresco dei mille metri Ronco Canavese, Torino, luglio 3300, agosto [illegible]. Cucina piemontese. A66323

LAIGUEGLIA Pensione La Giacomella, telefono 49-021, vicino mare, prezzi modici. 24676

LIMONE (Piemonte) quota 1400, nuovissimo Hotel Cabanaria telefono 92-356 tutte camere servizi, ottima cucina, escursioni, pesca, equitazione, interpellateci.

PALACE Hotel, Cesenatico. Nuovissimo zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia. Ascensori sale lettura, televisione, soggiorno. Bassa 2000-2500, alta 3000-4500 complessive. Dettagli telefono 82356 Cesenatico.

RICCIONE Hotel Natalco, telefono 41-709. Nuovo centrale direttamente spiaggia, tutte camere servizi, telefono, balconi, lift. Prezzi vantaggiosi. Interpellateci. 24779

RICCIONE, Pensione Annabella, via Tito Speri 54, telefono 42-754. Autoparco. 24525

RIMINI Hôtel Consul, camere servizi privati, luglio [illegible], alta medici, settembre 2000. 24806

RIMINI Pensione Dalia, via Manzoni, 50 metri mare, luglio 2000.

RIMINI Pensione Fiorella, telefono 27.044, [illegible] 1600, alta 1800-2500 complessiva.

RIMINI Pensione Sabrina, dopo 20 agosto 1800 complessive, menù richiesta.

RIMINI Pensione Villevera familiare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno, settembre 1800.

RIMINI Rivazzurra, Hôtel Marlù, via Viareggio, tel. 30-353, alta 2500-3000 complessive. 24933

RIMINI Rivazzurra, Hotel Marlù, via Viareggio. Telefono 30-353, bassa 1700-2000 ,alta 2500-3000 complessive.

RIMINI Sangiuliano Mare, Pensione Adriana, tel. 27-446, prezzi convenientissimi, prenotatevi. 24738

RIMINI spiaggia Hôtel Fantasy, telefono 24-922, nuovo, 2ª categoria, tutte camere vista mare, bagno, telefono, balcone. Disponibilità luglio-agosto. 24909

RIMINI, Viserba, Hotel Sacramora, tel. 38-362, sul mare, 1-15/7 2400 complessive. 24591

RIVABELLA Rimini, Villa Iride, telefono 27-118: luglio 1800, agosto modicissimi. 24840

SANREMO, camere, ottima cucina, nuova apertura, Carrà, Volta 117, telefono 76-489. 24833

SANREMO «Pensione Trieste», San Francesco 27, telefonare 60-752, centralissima, tranquilla, camere balcone, cucina [illegible], 3000-3400 complessive. Interpellateci.

VALLE d'Aosta [illegible] m. 1000 [illegible] Hôtel tel. 0125/84-034. Tutti conforts. A66312

VISERBA Hotel Ambs 38-006, sul mare, luglio 2200, settembre 1500.

VISERBA Pensione Canasta, telefonare 38-112, vicinissima mare, trattamento ottimo 21-31 agosto 1500, settembre 1300.

VISERBA Pensione Sanmarino, telefonare 38-413, vicinissima mare, prezzi modici, interpellateci.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A. AFFITTASI pied-a-terre ammobiliato libero subito. Tel. 501-889.

AFFITTASI camera, entratina, bagno. Telefono [illegible] zona 8, Massimo.

17 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ANALISTA procedure, diplomato 27enne, pluriennale esperienza contabilità industriale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4191 — Torino».

APPROVVIGIONAMENTI, ordinazioni-solleciti, impiegato lunga esperienza grande industria metalmeccanica, vaste conoscenze; attivo, assoluta correttezza, presenza e signorilità, disposto trasferirsi, esaminerebbe proposte miglioramento seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7484 — Torino».

ARREDATORE, ambientatore progettista offresi a serie ditte. Telefonare 395-017. A67673

ARREDATORE esperienza quadriennale offresi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4195 — Torino».

CAPO magazziniere 48enne esperto prodotti alimentari e non cerca impiego scopo migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4148 — Torino». A67252

CAPO-officina, reparto, decennale esperienza lavorazione montaggi meccanici, automatismi, attrezzature, trasportatori, magazzini automazione, macchine automatiche, libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4212 — Torino». A68582

CERCATE un giovane, milanese, attivo, dinamico, dotato spirito iniziativa, attitudine al comando del personale, con vasta esperienza amministrativa di vendita, magazzino, costi, contabilità, bilanci, budget, problemi fiscali-tributari, amministrazione del personale, trattative ad alto livello bancarie e con terzi, in grado di collaborare col titolare e di assumersi la responsabilità direttiva di una media azienda? Se sì, scrivetemi, potrei fare al caso vostro. Casella 306/A Sip Milano.

COMPUTISTA ventenne militesente patentauto primo impiego lavori ufficio offresi. Telef. 561-415.

CONTABILE esperienza pluriennale, praticissimo [illegible] ufficio, referenziato offresi. Scrivere: Casella 152/G Pubblimen, 13051 Biella.

DIRETTORE COMMERCIALE LUNGA PRATICA ORGANIZZAZIONE CONDUZIONE RETI VENDITA, ESPERTO MARKETING ET PROGRAMMAZIONE, PRATICO AMMINISTRAZIONE, PARTICOLARMENTE INTRODOTTO RAMO AUTOMOBILISTICO MOTORISTICO MECCANICA DI PRECISIONE INDUSTRIA ET RICAMBIO, PROFONDA CONOSCENZA MERCATI ESTERI, PERFETTO INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO, ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4204 — TORINO».

ESPERIENZA quindici anni come capo ufficio commerciale, gestione controllo filiali depositi spedizioni Italia estero import export conduzione magazzini. Composizione sviluppo programmi contratto venditori trattative ogni livello trentottenne offresi preferenza Alba-Asti-Al, trasferimento in casa propria in zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4208 — Torino».

GEOMETRA lunga esperienza cantieri civili industriali bonifica: movimenti terra lavori pubblici offresi serie imprese. Telefonare 271-353.

GEOMETRA 46enne esperienza pluriennale in Nord America direzione progettazione preparazioni perizie per appalti organizzazione lavori stradali ferroviari dighe in cemento, terra battuta, trafori di galleria, linee elettriche ad alta tensione, residente estero, desideroso rientrare in Italia, perfetto inglese, buona conoscenza francese, esaminerebbe serie proposte per incarico tecnico direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 148 — Torino». 2001

GIOVANE volenteroso buona conoscenza inglese tedesco francese ottima cultura generale libero subito occuperebbesi. Telefonare 589-048 ore ufficio. A67761

IMPIEGATO tecnico, esperto organizzazione, conduzione e coordinamento attività seriali: produzione, programmazione, procedimenti, tempi, preventivi, costi, acquisti offresi preferibilmente a seria industria meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4181 — Torino». A67852

INGEGNERE ELETTROTECNICO, DIRIGENTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA, VASTA ESPERIENZA ORGANIZZATIVA, CONDUZIONE PERSONALE, TRATTATIVE ALTO LIVELLO, ULTRADECENNALE ATTIVITA' SERVIZI: TECNICO-COMMERCIALE, PRODUZIONE, ACQUISTI, INSTALLAZIONE IMPIANTI ELETTRICI, RADIOELETTRICI, TELEFONICI, MANUTENZIONE RINNOVAMENTO STABILI [illegible] IMPIANTI STABILIMENTO, ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE. CASELLA 4 T SIP TRITONE, ROMA

LAUREATO chimico trentenne pluriennale esperienza solventi oli minerali e lubrificanti in genere, pratico analisi laboratorio produzione, buona preparazione commerciale, conoscenza lingue offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7480 — Torino».

MILITESENTE, primo impiego, diplomato, contabilità, meccanografico, programmatore elaboratori, inglese, francese, patente, referenze, offresi seria ditta. Telefonare 766-271.

NEO laureato ingegneria Politecnico Torino militesente impiegherebbesi presso seria industria preferibilmente chimica termotecnica meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7421 — Torino». A67022

PERFETTO tedesco scritto e parlato corrispondente offresi anche saltuariamente. Telefonare 692-122 ore pasti.

PERITO meccanico 36enne, esperienza ultradecennale officina meccanica precisione, ex datore lavoro, esaminerebbe sistemazione mansioni fiducia responsabilità referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7475 — Torino».

PERITO telecomunicazioni militesente secondo impiego offresi scopo miglioramento. Telefonare 344-144.

PRATICA lavori ufficio steno-dattilografa occuperebbesi anche mezza giornata, libera subito, zona Francia. Telefonare 723-802. [illegible]

PRATICO FARMACIA lunga completa esperienza impiegherebbesi Torino o provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4214 — Torino».

QUINDICENNE segretaria stenodattilografa offresi. Telefonare 326-086.

RAGIONIERE 22enne referenziato militesente libero subito volenteroso dinamico impiegherebbesi. Telefonare 351-119. A67853

RAGIONIERE 25enne volenteroso militesente auto propria occuperebbesi presso seria ditta referenze ineccepibili. Telefonare 394-463.

SEGRETARIA d'azienda diciottenne offresi primo impiego. Tel. 877-919.

STUDENTE terza magistrale lavorerebbe vacanze. Telef. 278-687.

TECNICO industriale 38enne decennale esperienza conduzione officina lavorazioni meccaniche di precisione, esperto tempo, metodi e preventivi, esaminerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7473 — Torino».

UNIVERSITARIA 4° anno lingue cerca impiego adeguato disposta trasferirsi mesi estivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino».

VENTENNE orfano, militesente, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 691-295. A67710

VENTUNENNE congedato offresi per qualsiasi impiego. Telef. 395-498 ore pasti. A67990

18 OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A. SIGNORE e signorine! Desidera un lavoro a tempo parziale con guadagni illimitati senza impegno d'orario? Se la sua risposta a questa domanda è sì, mi telefoni lunedì dalle 8 alle 12,30 al 746-087, altri giorni dalle 8 alle 9. Sig.a Giovanna Onte, via Cialdini 28, Torino.

(Continua a pag. 17)

Una protesta studentesca diversa da quella europea

Chi sono i giovani pacifisti che hanno scosso l'America

Erano poche migliaia; ora sono tanto forti da poter sperare di portare il loro candidato (McCarthy) alla Casa Bianca - La loro azione ha dato risultati concreti: hanno suscitato un movimento di opinione pubblica tale da costringere il governo di Washington a porre fine all'«escalation» in Vietnam

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 6 luglio.

Il movimento pacifista negli Stati Uniti ha avuto inizi incerti, quasi clandestini. Oggi rappresenta una forza imponente che ha letteralmente sconvolto, nel giro di pochi mesi, i termini della lotta politica e che può addirittura sperare (benché la cosa non appaia probabile) di portare il proprio *leader* Eugene McCarthy alla Casa Bianca.

In gran parte dei Paesi industrialmente avanzati, gli studenti quest'anno si sono fatti sentire. In Francia, in Italia, nella Germania Occidentale, in Cecoslovacchia, in Polonia, dovunque si sono messi all'opposizione rispetto allo Stato e alla società così com'è costituita. In questo gli studenti americani non sono stati diversi dai loro colleghi europei. Negli Stati Uniti, tuttavia, essi hanno mantenuto la loro battaglia all'interno del tradizionale sistema democratico, con risultati molto più positivi.

In Francia, dopo un mese di sciopero generale avviato dagli studenti, De Gaulle ottiene alle elezioni per il Parlamento il più grande successo nella storia della Quinta Repubblica. La partecipazione degli studenti con McCarthy alle primarie del Wisconsin e del New Hampshire, obbliga invece Johnson a ritirarsi e impone la fine della politica di «escalation» in Vietnam.

Nell'ottobre del '67, circa centomila studenti provenienti da tutti gli Stati Uniti si recarono a Washington, per una manifestazione di massa di fronte al Pentagono, contro la guerra. E' stata questa, vista in retrospettiva, una data decisiva per il movimento studentesco americano. Probabilmente, senza di essa, la candidatura di McCarthy sarebbe stata impossibile.

Tra di loro c'erano gruppi di estremisti con fotografie di Ho Ci-min, di Mao Tse-tung o di Che Guevara, c'erano «hippies» con i capelli lunghi che recitavano al suono di «gongs» una serie di incantesimi buddisti per esorcizzare i demoni che secondo loro avevano preso possesso del Pentagono; ma c'era soprattutto una gran massa di studenti, tipici di ciò che oggi è in America il mondo studentesco. Giovani, cioè, che secondo un sondaggio del Gallup Poll non si considerano estraniati dalla società, che lavorano duramente per passare gli esami e che desiderano, a studi terminati, inserirsi in qualche professione.

Da un certo punto di vista per i pacifisti era stato uno straordinario successo. Far convergere centomila studenti, ognuno a sue spese, su Washington, dimostrava la straordinaria ampiezza del movimento. Il bilancio aveva tuttavia anche un lato negativo. L'attenzione della stampa e della televisione si era concentrata su «hippies» e gruppetti estremisti, ovviamente più pittoreschi, trascurando gli altri. L'effetto sull'opinione pubblica era stato quindi tutto sommato negativo. Gli studenti se volevano davvero influire sulla situazione dovevano trovare altri sistemi per farlo. La candidatura di McCarthy è stata annunciata cioè — nel novembre scorso — al momento giusto: il movimento studentesco per la pace era al culmine della sua forza e stava cercando metodi nuovi d'azione.

La storia della campagna di McCarthy è troppo conosciuta perché valga la pena di tornarci sopra. E' interessante piuttosto cercare di vedere in che consiste il carattere particolare degli studenti americani che da una parte li ha portati in maggioranza dietro al movimento pacifista, quando ancora la maggioranza del Paese appoggiava la guerra, e che ha contemporaneamente consentito loro di porsi degli obbiettivi politici concreti e realizzabili invece di partire come i loro colleghi berlinesi e parigini dietro al sogno di una rivoluzione totale.

Il movimento studentesco di protesta ha origini recenti in America. Negli anni intorno al 1955, di problemi politici nelle Università americane non se ne parlava proprio. Era l'epoca in cui i «campus» (le città universitarie cioè) erano celebri perché in essi si organizzavano gare a chi mangiava più pesci rossi (vivi naturalmente) o quanti studenti si potevano stipare in una cabina telefonica senza che si sfasciasse (il record è stato 24).

Per il resto gli studenti accettavano il ruolo che la società adulta assegnava loro: se erano all'Università era per studiare e non per altri motivi. Lo studio a sua volta aveva per scopo quello di formare i quadri necessari alla nuova rivoluzione industriale che stava, come sta tuttora, trasformando l'America.

Il primo uomo politico americano che si è accorto della riserva di forza non utilizzata che costituiva il desiderio di impegno e l'idealismo degli studenti americani, è stato John Kennedy: il «corpo per la pace» nei Paesi sottosviluppati, il «servizio civile» da compiersi all'interno del Paese a favore delle minoranze diseredate, la partecipazione degli studenti al movimento dei negri per i diritti civili risalgono difatti ai mille giorni della «Nuova frontiera».

Johnson, malgrado il fervore riformista dei primi due anni della sua amministrazione, non è mai riuscito a ottenere lo stesso tipo di consensi. E la guerra nel Vietnam doveva rendere la rottura insanabile. Oggi gli studenti hanno ritrovato un «leader» in McCarthy, l'uomo politico americano che prima di ogni altro è riuscito a interpretare i vari motivi — e non solo l'opposizione alla guerra in Vietnam — che concorrono a fare del movimento studentesco americano un fatto unico al mondo.

Cosa vogliono gli studenti che protestano? In generale studiano e studiano bene, i loro voti sono in generale più alti della media. Una differenza sociologicamente importante rispetto alle generazioni che li hanno preceduti. Gli studenti americani di oggi tendono a considerare la prosperità come scontata. Nella loro infanzia ed adolescenza — tranne rare eccezioni, ovviamente — non hanno mai conosciuto il bisogno. Tendono quindi non già a rifiutare la società industriale, ma a dare, rispetto ai loro genitori, meno importanza al fatto economico.

C'è forse, è la tesi d'uno psicologo che ha dedicato un libro all'argomento, Keniston, anche un altro elemento più sottile in tutto questo: i giovani di oggi sono la prima generazione educata nella prima infanzia, grosso modo tra il '45 e il '50, secondo i principi della pedagogia moderna, infinitamente più tollerante di quella tradizionale. Il che spiega un atteggiamento collettivo di insofferenza verso l'autorità.

E' difficile valutare cosa ci sia di valido nella teoria di Keniston: è certo comunque che il movimento studentesco oggi in America mescola un impegno morale quasi evangelico a migliorare il mondo al desiderio di trovare formule politiche nuove. Il potere non deve più venire gestito in forma remota ed impersonale, ogni uomo deve essere in grado di discutere e di influire sulle decisioni che lo riguardano. Un desiderio, cioè, di radicale decentralizzazione. E' quello che la *«nuova sinistra»* chiama *«democrazia partecipatoria»*. E' una formula di cui, probabilmente, si continuerà a parlare a lungo in America.

Nicola Caracciolo

Pregano per i compagni caduti



Alcuni marines in Vietnam hanno appena seppellito i loro compagni morti: sostano un attimo in preghiera prima di ritornare sul fronte. A ricordare i soldati caduti resteranno soltanto un fucile ed un elmetto sforacchiato (Telefoto Ansa)

La terribile situazione della guerra in Nigeria

Precipita nel Biafra un aereo della Croce Rossa carico di medicine

Morti i 3 uomini d'equipaggio e la moglie del pilota - L'apparecchio, un «Super-Constellation», sarebbe caduto per il maltempo - Secondo alcune voci, lo avrebbero abbattuto le forze della Nigeria

Lisbona, 6 luglio.

Un aereo «Super-Constellation», noleggiato dal Comitato Internazionale della Croce Rossa (C.I.C.R.) per il trasporto dei soccorsi, è precipitato nel Biafra, nella notte tra domenica e lunedì. Tre uomini dell'equipaggio e la moglie del pilota sono rimasti uccisi. Si ignora la loro identità. L'incidente è stato causato dalle sfavorevoli condizioni atmosferiche. L'apparecchio, che trasportava dieci tonnellate e mezzo di medicinali, si è schiantato al suolo, a 1800 metri dalla pista d'atterraggio.

Fonti del Biafra a Lisbona affermano che il «Super-Constellation» potrebbe essere stato abbattuto dalle forze federali nigeriane, ma l'ipotesi è poco probabile.

Malgrado l'incidente la Croce Rossa continuerà ad inviare nel Biafra soccorsi per via aerea. Fonti vicine all'Ente di assistenza hanno dichiarato che le autorità nigeriane hanno ignorato gli aerei che trasportano soccorsi e non hanno tentato di fermarli. A Lisbona una fonte missionaria cattolica ha annunciato che un altro «Super-Constellation», noleggiato dal Consiglio mondiale delle Chiese e che trasporta dieci tonnellate e mezzo di viveri e medicinali, è partito oggi da Lisbona per il Biafra: con l'arrivo dei profughi, nella regione ribelle, sette milioni di persone si trovano asserragliate in un territorio di 10.000 miglia quadrate e muoiono letteralmente di fame. *(Ansa)*

Il Vaticano chiede che l'Onu intervenga per Nigeria e Biafra

Città del Vaticano, 6 luglio.

«Non da oggi — scrive *L'Osservatore Romano* a proposito delle notizie sulla drammatica situazione dei profughi nel conflitto tra Nigeria e Biafra — *la Santa Sede segue con profonda apprensione la lotta fratricida che insanguina la Nigeria e fin dal Natale scorso la "Caritas Internationalis" è all'opera per far giungere alle vittime tutti i soccorsi possibili: inadeguati, purtroppo, alle necessità crescenti. Nel discorso ai Cardinali del 24 giugno, Paolo VI è tornato ad implorare le parti perché giungano ad un accordo e ha ricordato le sofferenze di milioni di creature umane».*

Di fronte alle ultime notizie, conclude il giornale, *«si deve ripetere che compete alle grandi potenze, alle Nazioni Unite e soprattutto all'organizzazione per l'unità africana, di fare il possibile per sanare ostinazioni ed avversioni che in definitiva ricadono su milioni di innocenti e di inermi»* (Ansa)

Barattoli di vernice rossa lanciati sull'auto di Johnson in visita a San Salvador

San Salvador, 5 luglio.

La visita del presidente Johnson a San Salvador è stata turbata da un incidente, sia pure di poca importanza. Alcuni dimostranti hanno lanciato sulla sua auto barattoli di vernice rossa. Johnson, giunto in aereo, era stato accolto all'aeroporto dai presidenti dei Paesi dell'America Centrale, El Salvador, Costa Rica, Nicaragua, Honduras e Guatemala.

Nel corso di un breve discorso pronunciato subito dopo l'arrivo, il Presidente degli Stati Uniti ha dichiarato: «*Sono venuto a San Salvador per conoscere quello che le nazioni dell'America Centrale hanno realizzato per migliorare il destino dei loro popoli e per chiedere come noi potremo congiuntamente accelerare il progresso*».

Il Presidente americano ha quindi lasciato l'aeroporto per recarsi a bordo della sua auto (giunta in precedenza dagli Stati Uniti) verso il centro della città, distante circa nove chilometri. Lungo il percorso, un centinaio di giovani ha organizzato una manifestazione di protesta lanciando uova e una dozzina di barattoli di vernice rossa sull'auto di Johnson. Gli agenti del servizio di sicurezza e alcuni giornalisti hanno fatto scudo alla vettura del Presidente, dopo che alcuni barattoli avevano colpito altre due auto. Due uova sono state lanciate su un camioncino sul quale si trovavano i fotografi al seguito. *(A. P.)*

Nuove voci a Parigi di svalutazione del franco

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 6 luglio.

Il franco francese, che aveva avuto un leggero miglioramento dopo i ballottaggi elettorali di domenica scorsa, ha ripreso il suo lento declino, nonostante le misure annunciate dal ministro delle Finanze: aumento del tasso di sconto, inasprimento del controllo dei cambi, contingentamento delle importazioni, sgravi fiscali per certe esportazioni.

Quelle misure hanno arginato, almeno provvisoriamente, maggiori ribassi, però la tensione monetaria rimane preoccupante e negli ambienti finanziari non si esclude la possibilità d'una svalutazione. Si osserva infatti che la tesoreria delle banche è molto stretta, a causa delle uscite massicce di biglietti in questo periodo di partenza per le vacanze.

Vi sono poi forti acquisti di divise che non corrispondono né a bisogni commerciali né alla ricerca di investimenti più redditizi, d'altronde vietati dalla regolamentazione dei cambi. Si tratta di prese di posizione speculative in previsione della svalutazione del franco ed è chiaro che, a lungo andare, costituirebbero una spinta irresistibile verso la svalutazione. s. v.

Oggi arriva ad Uppsala la «marcia della povertà»

Si temono incidenti - I giornali svedesi commentano favorevolmente il messaggio di Paolo VI - Il gesuita Tucci parla all'assemblea generale

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 6 luglio.

I giornali svedesi hanno oggi dedicato ampio spazio e numerosi favorevoli commenti al telegramma inviato ieri da Paolo VI al quarto Consiglio Ecumenico delle Chiese che si tiene a Uppsala. Lo *Svenska Dagbladet* di Stoccolma scrive che le parole del Papa vanno intese come un augurio per la riuscita dei lavori e come uno stimolo alla continuazione e allo sviluppo della collaborazione già esistente tra il Consiglio delle Chiese e la Chiesa cattolica.

Il Papa, continua lo *Svenska Dagbladet*, ha detto che la presenza ad Uppsala di osservatori cattolici è «un segno dei tempi moderni». In effetti mai come oggi tutti coloro che credono in Gesù come figlio di Dio si sono sentiti tanto uniti e vicini. Sono ormai terminati i rancori del medioevo e le diffidenze del secolo scorso: non dovrebbe essere lontano il momento in cui nel nome di Gesù si potranno ritrovare uniti tutti coloro che credono in lui.

Mentre ad Uppsala proseguono i lavori del Consiglio, continua sulle strade che portano alla città universitaria la marcia della povertà organizzata da un gruppo di giovani che intendono dimostrare per un mondo migliore. Al fine di prevenire incidenti, la polizia ha dato il permesso della marcia a solo trenta persone, ma già stamane, dopo la sosta notturna effettuata a Rotebro, al gruppo si erano unite oltre duecento persone. Gli organizzatori prevedono che domani, ad Uppsala, i dimostranti saranno almeno due o tremila.

Purtroppo si teme che elementi estremisti approfittino della situazione per scatenare disordini. Domani saranno presenti ad Uppsala, oltre ai delegati del Consiglio e a centinaia di giornalisti provenienti da tutto il mondo, decine di migliaia di turisti e l'occasione potrebbe apparire agli estremisti particolarmente favorevole per la loro azione di forza tendente, come hanno minacciato, all'occupazione del Duomo in segno di rivolta e di protesta contro tutto e contro tutti.

La polizia reagirà con estrema energia ad ogni tentativo di creare disordini.

Tra le relazioni presentate al Consiglio, appare di particolare interesse quella tenuta ieri pomeriggio da Willem Hooft che viene comunemente definito il «grand old man» del movimento ecumenico. Gli anziani, ha detto, non devono pretendere di aver risposto a tutte le domande che possono sorgere dallo studio della storia ecumenica ed i giovani non debbono credere che i fatti raccontati nella storia siano solo barzellette ad uso degli idioti (calorosissimi applausi da parte dell'assemblea).

Hooft ha continuato dicendo che i preti che rifiutano di assumersi la loro parte di responsabilità di fronte alle sofferenze del mondo, rinnegano praticamente i principi della fede che dicono di praticare. Ha terminato dicendo: *«Gesù rappresenta l'unione delle Chiese ed appunto per questo, anche se le strutture possono essere diverse, esiste tra tutti quelli che credono in lui, una identità di fede e di sacramenti che deve portare alla pace tra le Chiese e nel mondo».*

All'assemblea ha preso oggi la parola padre Tucci, direttore de «La Civiltà Cattolica» e membro della delegazione dei 15 osservatori cattolici: ha affermato che l'attuale posizione della Chiesa in merito alla questione dell'unità non è più come un tempo di attesa passiva, ma ispirata al concetto di un movimento comune verso l'unità. Ha anche rilevato l'esigenza per la Chiesa di una costante purificazione e di un costante rinnovamento.

«Per noi cattolici — ha concluso — *l'unione di tutti i cristiani in una sola Chiesa di Cristo non può essere la vittoria di una Chiesa su un'altra, ma la vittoria di Cristo sulle nostre divisioni».*

Walter Rosboch

Trovato rantolante nella notte presso un parco

Italiano in pieno centro a Londra vittima di un misterioso delitto

L'uomo, 38 anni, impiegato in un albergo della città, giaceva riverso sul marciapiede, il cranio fracassato - E' morto senza riprendere conoscenza - Smentita l'ipotesi di un incidente stradale - Estremo riserbo di Scotland Yard - Forse l'assassino è un amico dell'ucciso

(Nostro servizio particolare)
Londra, 6 luglio.

Un italiano è stato assassinato nel centro di Londra, in una via elegante del West End — Duke of York Street — a due passi da Piccadilly Circus, la famosissima piazza circolare cara ai turisti come agli inglesi e definita spesso «il cuore dell'Impero britannico». Il delitto è stato commesso a mezzanotte, un'ora tuttavia in cui questa zona è affollatissima: pure, nessuno ha visto l'assassino. La vittima è Umberto Barella, 38 anni, emigrato anni fa da Stresa e occupato come «receptionist» — cioè addetto a ricevere i clienti — in un hôtel. Egli era in possesso di un diploma rilasciatogli da una scuola alberghiera italiana.



Umberto Barella, l'italiano ucciso ieri a Londra (Tel.)

La polizia tratta questo caso con estremo riserbo: alla sede di Scotland Yard mi hanno fornito la fotografia dell'ucciso, ma non hanno voluto rivelarmi né il suo indirizzo né il nome dell'albergo ove lavorava, spiegando che questi dati sono «a matter of confidence», un segreto d'ufficio, e che la loro divulgazione potrebbe pregiudicare il corso dell'inchiesta.

L'uomo era stato trovato nella notte tra giovedì e venerdì bocconi sul marciapiede di Duke of York Street, quasi all'angolo della piazza Saint James's, che ha nel mezzo un piccolo parco verde. Qualcuno — almeno i primi che lo videro — lo scambiò per un ubriaco addormentato, uno spettacolo non infrequente di notte nelle vie del centro: ma altri, di lì a poco, notarono il sangue che si allargava sotto il suo capo, e corsero a chiamare un poliziotto, sulla vicina Piccadilly Street.

Il Barella era ancora vivo e rantolava debolmente, fuor di conoscenza. Un agente gli giunse accanto a mezzanotte e un quarto e avvertì per radio il comando (i policemen londinesi hanno una trasmittente grossa quanto un pugno fissata ad un taschino) chiedendo l'invio di un'ambulanza. Si era creduto che l'uomo fosse stato investito da un'automobile e scagliato sul marciapiede: per questo equivoco iniziale, sembra, le indagini sono cominciate con un po' di ritardo. Il ferito fu portato al più vicino ospedale dove gli si riscontravano gravi fratture al cranio; più tardi egli venne trasferito all'«Atkinson Morley Hospital» di Wimbledon, lontano una ventina di chilometri, ma meglio attrezzato per questo genere di lesioni. Qui è spirato questa mattina all'alba senza aver ripreso mai conoscenza.

Nel frattempo la polizia era tornata in Duke of York Street, aveva eseguito rilevamenti e interrogato varie persone residenti nelle case vicine. L'insieme dei dati raccolti contrastava con l'ipotesi dell'incidente stradale, né suffragava quella di una disgrazia. Dall'ospedale si apprendeva poi che l'uomo poteva esser stato verosimilmente colpito alla nuca, con forza bruta e più di una volta, con un corpo contundente: un sasso o un oggetto metallico; oppure poteva esser stato afferrato, scosso violentemente e scagliato a picchiare il cranio contro la base del muro e contro il bordo del marciapiede.

Quali siano le informazioni e le testimonianze raccolte dalla polizia, non è possibile sapere, stante il riserbo degli inquirenti. «Posso soltanto dirle con certezza che si tratta di un omicidio — ci ha dichiarato il funzionario della sezione criminale di Scotland Yard.

Il riserbo della polizia inglese sull'indirizzo dell'ucciso, induce a pensare che le indagini procedano in una particolare direzione, vale a dire nella cerchia delle conoscenze immediate del Barella. Cioè l'ispettore Arthur Butler pensa verosimilmente che il colpevole sia un uomo che aveva rapporti con l'assassinato, forse un altro emigrante.

Carlo Cavicchioli

La notizia a Stresa

Stresa, 6 luglio.

(a. c.) Viva impressione ha suscitato a Stresa la notizia della tragica morte del trentottenne Umberto Barella, avvenuta in circostanze ancora misteriose a Londra. Barella, che era scapolo, aveva iniziato la carriera alberghiera da ragazzo, e da alcuni anni si era trasferito in Inghilterra. A Stresa abitano ancora la madre, ormai molto anziana (il padre è morto anni fa), ed un suo fratello, Giuseppe, di 42 anni, ammogliato e padre di una ragazza di 14 anni.

Giuseppe Barella è capostazione aggiunto presso la stazione di Stresa. Ricevuto il telegramma che gli annunciava che il fratello era rimasto gravemente ferito in un incidente stradale, è partito stamane in aereo per Londra.

Giovane sposa di Savigliano muore in uno scontro d'auto

Aveva 22 anni - Nell'incidente altri quattro feriti

(Dal nostro corrispondente)
Savigliano, 6 luglio.

(s. a.) Un morto e quattro feriti gravi nello scontro frontale fra due auto, oggi, nei pressi di Genola. La vittima è una giovane sposa di Savigliano, la ventiduenne Silvana Negro, abitante in viale Marconi. Il marito, Giovanni Ruffino, di 25 anni, è stato ricoverato con prognosi riservata. Due coniugi tedeschi e il loro figlioletto di 5 anni hanno riportato ferite gravi.

L'incidente è avvenuto verso le 17. Un'auto «BMW», diretta verso la Liguria, ha sbandato in curva ed è andata a scontrarsi frontalmente con una «850» a bordo della quale erano i Ruffino. Le due auto sono finite fuori strada. A bordo di quella tedesca erano il ventisettenne Alfita Vornfer, la moglie Rose Marie, di 28 anni, ed il piccolo Jong.

Sono intervenuti prontamente gli agenti della Stradale che provvedevano ad avvertire l'ospedale della «SS. Annunziata» di Savigliano.

La Negro è deceduta subito dopo il ricovero; suo marito è stato ricoverato per ferite al capo e frattura del femore destro.

CRONACHE DELLO SPORT

Il «mercato del calcio» a Milano

Benitez va alla Roma Il Milan vuole Bulgarelli

Il giocatore peruviano ceduto dall'Inter - Lo ha richiesto Helenio Herrera, nuovo «trainer» giallorosso - I rossoneri intenderebbero formare la coppia Rivera-Bulgarelli come in Nazionale

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 luglio.

Victor Benitez sarà il «tredicesimo giocatore» della Roma nel prossimo anno (come è noto, in campionato potrà essere sostituito un elemento, come nella recente Coppa Italia). L'eclettico giocatore peruviano è stato acquistato oggi dalla società capitolina, al termine di un incontro del dirigente Scapigliati con il *general manager* dell'Inter Italo Allodi. L'acquisto è stato concluso per volere del neo allenatore romanista Helenio Herrera il quale conosce molto bene Benitez per averlo avuto ai suoi ordini nell'Inter lo scorso anno.

Herrera intende fare del peruviano il *jolly* della squadra, sfruttandone la grande versatilità per tutti i ruoli della difesa e del centro campo. Durante la sua permanenza a Milano, Scapigliati ha anche cercato oggi di riscattare dall'Atalanta la comproprietà dell'ala - interno Salvori e di ottenere dal sodalizio orobico l'ala ventenne Novellini.

Il dirigente atalantino Previtali ha però opposto un netto rifiuto per Novellini e ha altresì manifestato l'intenzione di confermare Salvori riscattandone dalla Roma l'intera proprietà. Nessun accordo è stato quindi raggiunto ed è molto probabile che Roma e Atalanta finiscano per contendersi Salvori nell'asta con offerta in buste chiuse indetta dalla Lega per il 16 luglio.

Entro lo stesso termine del 16 luglio la Fiorentina dovrebbe riscattare Nuti e Battistoni dal Verona, il libero Calosi del Lanerossi e il terzino Diomedi dal Bari. La società viola è invece già d'accordo in linea di massima per il rinnovo della comproprietà dell'ala Manservizi a favore del Pisa. Alla società pisana potrebbe inoltre passare anche il portiere Giuliano Sarti che ha ottenuto la lista di trasferimento gratuito dall'Inter quale «premio di liquidazione».

Il Pisa ha insistito oggi nel negare la validità agli accordi raggiunti ieri l'altro sera per la cessione del terzino Ripari al Verona. Ma la società scaligera, avendo già inviato in Lega il telegramma di conferma ed avendo persino pagato i diritti di mediazione, non intende assolutamente rinunciare alla tutela dei suoi diritti.

In fatto di difensori, sempre probabile rimane il passaggio dello *stopper* Cresci dal Milan al Bologna. La società petroniana ha allacciato oggi febbrili trattative con il Brescia per ottenere lo *stopper* Vescovi, che la società lombarda ha comperato dal Cagliari, in cambio del giovane Tomasini. Il nascere di queste nuove trattative potrebbe peraltro costituire solo una manovra diversiva per indurre il Milan a più miti pretese.

Tra Bologna e Milan, infatti, è in corso una «prova di forza» il cui esito potrebbe suscitare molto clamore. Il Milan infatti, in cambio di Cresci, ha chiesto addirittura l'interno Bulgarelli, per ricostituire in rossonero la coppia di mezze ali Bulgarelli-Rivera, che tante ottime prove ha dato in Nazionale, prima dei campionati del mondo. E' stato lo stesso *general manager* del sodalizio neocampione d'Italia a confermarci il suo interesse per Bulgarelli. «Cresci — ha detto Passalacqua — *cercheremo di tenerlo per noi. Bulgarelli tuttavia ci interessa e siamo l'unica società in grado di acquistarlo anche solo per una somma in contanti*».

David Messina

Il calciatore è in Brasile

Anche quest'anno Amarildo non vuol tornare in Italia

Rio de Janeiro, 6 luglio.

Il calciatore della Fiorentina Amarildo ha rilasciato delle sorprendenti dichiarazioni subito dopo il suo arrivo in Brasile, dove il giocatore si trova per un periodo di vacanza. «*Non voglio ritornare in Italia* — ha detto —. *Spero di trovare un ingaggio presso qualche squadra brasiliana, comunque non è mia intenzione fare rientro alla Fiorentina: la società viola, che pure aveva ricevuto molte offerte da vari clubs italiani, non ha voluto cedermi ed allora preferisco restare in Brasile*».

Le dichiarazioni di Amarildo hanno stupito gli sportivi brasiliani. Molti però hanno ricordato che già negli anni precedenti il calciatore aveva espresso durante l'estate il desiderio di non ritornare in Italia sostanzialmente con la prospettiva di vedere aumentato il premio di reingaggio da parte della propria società.

Anche quest'anno dunque l'asso brasiliano ha probabilmente fatto ricorso a questo singolare comportamento nella speranza di costringere la Fiorentina ad aumentargli il reingaggio per convincerlo a rientrare in Italia.



Benitez, a sin., ed Amarildo; il primo è passato dall'Inter alla Roma, il secondo è in polemica con la Fiorentina

STASERA IL TERZO TURNO DEGLI SPAREGGI PER RIMANERE IN B

Il Lecco a Bologna affronta il Perugia

Già decise le formazioni - Il terzino Sensibile sostituito da Tettamanti - Fra gli umbri rientro di Panio

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 6 luglio.

Non hanno molta fortuna i terzini del Lecco. Dopo il noto infortunio di Facca (vittima del gesto di un teppista a Verona), ecco ora la frattura lamentata da Sensibile nel match col Venezia. Come dire che, in questa fase decisiva per la permanenza in serie B, il Lecco dovrà giocare senza i terzini titolari. Una partita, un punto: questo il bilancio della compagine lombarda che domani al «Comunale» di Bologna si troverà di fronte il Perugia, che ha invece ricuperato Panio e che ha conquistato tre punti nelle due partite disputate.

L'allenatore umbro Mazzetti, col rientro di Panio, ha già deciso la formazione. Spera naturalmente in un risultato favorevole. Dice: «Non ci butteremo allo sbaraglio, anche un punto andrebbe bene. Certo che se vincessimo, avremmo risolto la questione; i giocatori ne avrebbero proprio bisogno, sono in ritiro da circa due mesi».

Il Lecco è a Pontecchio Marconi. L'allenatore Longoni si augura di avere la sorte alleata. «Ogni partita una disgrazia — *dice* — anzi contro il Venezia addirittura due: Sensibile (frattura) e Innocenti (distorsione ad una caviglia)».

Ha deciso i sostituti?

«Il terzino sarà Tettamanti, l'attaccante Paganini o Del Barba. Vede, per un verso vorrei schierare Paganini che giocherebbe così di fronte al suo ex pubblico; ma per l'altro temo che proprio tale fatto incida negativamente sui nervi del giocatore. Deciderò soltanto dopo aver parlato con l'interessato. Il resto della squadra sarà invariato». **m. m.**

Lecco: *Meraviglia, Tettamanti, Bravi; Schiavo, Pasinato, Sacchi; Saltutti, Mazzola II, Incerti, Azzimonti, Paganini (Del Barba). Portiere di riserva Pulici.*

Perugia: *Valsecchi; Panio, Grossetti; Azzali, Polentes, Bacchetta; Dugini, Turchetto, Balestrieri, Piccioni, Mainardi. Portiere di riserva: Cacciatori.*

Questo il programma degli spareggi in B

Sono in programma oggi le partite del terzo turno nel «torneo della salvezza», che vede impegnate cinque squadre di B per evitare la retrocessione in C. Questi gli incontri odierni (inizio ore 18):

A Bologna: Lecco-Perugia. Arbitro De Robbio.

A Roma: Genoa-Messina. Arbitro Genel.

Riposa il Venezia.

Perugia e Genoa, attualmente al comando della classifica, cercheranno un risultato utile che confermi la loro posizione di sicurezza: come è noto le ultime due delle cinque formazioni in gara in questi spareggi saranno retrocesse.

Questa la classifica del torneo:

	P	G	V	N	P	Reti F	Reti S
Perugia	3	2	1	1	0	4	1
Genoa	3	2	1	1	0	3	1
Venezia	1	2	0	1	1	0	2
Lecco	1	1	0	1	0	0	0
Messina	0	1	0	0	1	0	3

Dopo le partite di oggi verranno disputati altri due turni, con il seguente programma:

Mercoledì 10 luglio: Perugia-Venezia (a Bologna); Messina-Lecco (a Firenze). Riposa il Genoa.

Domenica 14 luglio: Venezia-Messina (a Roma): Lecco-Genoa (a Torino). Riposa il Perugia.

Il Genoa con Mascheroni contro il Messina a Roma

Giocherà all'ala destra - Probabile esclusione di Vanara - Fra i siciliani esordio del difensore Giacomin - I messinesi sono a zero punti in classifica

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 6 luglio.

Domani alle ore 18, Genoa e Messina si affronteranno allo Stadio Flaminio per il terzo turno degli spareggi della serie B. La posta in palio è importantissima, soprattutto per il Messina a cui lo zero in classifica (ma con una partita in meno disputata) non consente ulteriori passi falsi. L'impegno per la squadra di Mannocci è quanto mai difficile, dato che si troverà di fronte il Genoa (3 punti in due partite) ormai lanciato a risultati più consoni al valore dei suoi giocatori.

I rossoblù mancheranno del loro centravanti Petrini. Difficile dire chi lo sostituirà dato che Campatelli, in proposito, fa pretattica. Il d. t. dei liguri, giunto in serata a Roma, ha confermato che darà la formazione soltanto poche ore prima di scendere in campo se non addirittura cinque minuti dall'inizio del fischio dell'arbitro Genel.

Comunque, Campatelli ha ammesso che rientrerà Mascheroni all'ala destra con la conseguente esclusione di Vanara. Quest'ultimo, però, potrebbe spostarsi all'estrema sinistra. In tal caso il centravanti sarà Enzo Ferrari. Campatelli, inoltre, ha dichiarato che la cessione di Enzo Ferrari non rientra affatto nei piani del sodalizio ligure: «*Soltanto se ci daranno quel che vogliamo (200 milioni) potremo esaminare favorevolmente la cosa*».

Pretattica anche da parte di Mannocci che da una settimana ha portato i giocatori del Messina tra i boschi di Palestrina. Il Messina aspetta con fiducia la gara con il Genoa. Dice Mannocci: «*Noi per tutta la settimana abbiamo riposato dato il turno di sospensione di mercoledì. Siamo quindi più freschi del Genoa e sufficientemente ossigenati dall'aria di Palestrina. La formazione? Non la conosco ancora. Devo sostituire Frisoni che è stato squalificato. Proprio non saprei chi far scendere in campo*».

In realtà, Mannocci sa già chi deve giocare. Ammette che i difensori Benatti e Garbuglia non sono nel loro momento migliore ed ammette anche che il centravanti Villa è giù di forma. Pertanto, Mannocci sarà costretto a mutare la formazione che domenica scorsa perse per 3-0 con il Perugia.

Le ultime previsioni danno la presenza nel ruolo di stopper di Giacomin, esordiente in serie B, uno dei giovani della De Martino. Garbuglia, quindi, si sposterà a terzino sinistro per permettere a Bonetti di schierarsi con la maglia numero 10 ma con compiti di copertura. Il centravanti sarà Fumagalli, che domenica giocò all'ala sinistra. Una formazione quindi del tutto rivoluzionata. **m. b.**

Genoa: Grosso; Caocci, Ferrari F.; Bassi, Rivara, Derlin; Mascheroni, Brambilla, Ferrari E., Locatelli, Vanara. Portiere di riserva: Zamparo.

Messina: Baroncini; Benatti, Garbuglia; Benfatto, Giacomin, Pesce, Gonella, La Rosa, Fumagalli, Bonetti, Fracassa. Portiere di riserva: Rossi.

Benvenuti contro Ramos ha guadagnato 3 milioni

Nino Benvenuti ha lasciato ieri Torino diretto a Bologna. Nella capitale emiliana il campione del mondo dei pesi medi s'è recato all'ospedale Rizzoli per sottoporre la mano sinistra ad un nuovo controllo da parte del prof. Boccanera, suo medico di fiducia. Il sanitario ha confermato che si tratta di una semplice distorsione al pollice, guaribile in una settimana.

Il pugile triestino non sembra preoccuparsi troppo del lieve incidente occorsogli venerdì sera al Palazzo dello Sport nel match con Ramos: «*Sono tranquillo. Il fatto di avere una mano bloccata da una fasciatura gessata non compromette la preparazione*».

Benvenuti nella riunione di Torino ha guadagnato 3 milioni.

Una nuotatrice di 14 anni stabilisce un record mondiale

L'americana Pedersen ha ottenuto con il tempo di 2'09"5 il nuovo primato dei 200 metri stile libero - La gara si è disputata a Santa Clara, in California



Sue Pedersen, la quattordicenne primatista mondiale, sorride dopo il record (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Santa Clara, 6 luglio.

La riunione internazionale di Santa Clara, in California, che vede ogni anno i migliori nuotatori americani fornire grandi prestazioni, ha fatto registrare ancora una volta notevoli risultati. La giovanissima californiana Sue Pedersen, che ha solo quattordici anni, è stata la protagonista della giornata: la Pedersen ha stabilito il nuovo primato mondiale sulla distanza dei 200 metri stile libero con il tempo di 2'09"5.

L'eccezionale record è stato ottenuto nella prima frazione della staffetta femminile 4 x 200 stile libero: il quartetto dell'Arden Hills Swim Club di Sacramento di cui faceva parte la Pedersen (e che comprendeva anche la Williams, la Fordice e la Meyer) ha fatto registrare il tempo complessivo di 8'46"4, conquistando così un altro sensazionale record del mondo. Il primato precedente (8'53"), superato di oltre sei secondi, era stato realizzato dalla staffetta del Santa Clara Club esattamente un anno fa, in occasione di questo «meeting».

La Pedersen ha inoltre eguagliato il record mondiale (2'25") nella prova dei 200 metri quattro stili, ma si è vista retrocessa dai giudici, dopo l'arrivo, al secondo posto, dietro alla Kolb che aveva fatto segnare un decimo in più. Tra gli altri risultati in campo femminile, da rilevare le vittorie dell'americana Debbie Meyer nei 400 stile libero (4'29"5, a 5 decimi dal suo primato mondiale) e della sudafricana Muir sui 100 dorso (1'07"7).

Nel settore maschile la gara più appassionante per i tremila spettatori presenti è stata quella dei 400 stile libero: l'americano Mark Spitz e il messicano Echevarria hanno dato vita ad un esaltante duello risoltosi in favore del primo. Spitz ha vinto nuotando la distanza in 4'08"1, tempo superiore di soli quattro decimi al primato mondiale da lui stesso stabilito due settimane fa.

Risultati - *200 metri quattro stili femminile: 1. Kolb 2'25"1; 2. Sue Pedersen 2'25"; 3. Jan Henne 2'28"8. 100 dorso femminile: 1. Muir (Sudafrica) 1'07"7; 2 Tanner (Canada) 1'08"; 3. Kaye 1'08"7. 400 stile libero maschili: 1. Spitz 4'08"1; 2. Echevarria 4'08"5; 3. Charlton 4'13"8.* **d. g.**

La Pro Vercelli prepara il ricorso rispondendo alla sentenza della Lega

Reso noto il «dispositivo» in base al quale il club piemontese è stato penalizzato, perdendo la promozione in C - I dirigenti ribattono punto per punto le argomentazioni della «giudicante» - Si spera nella Commissione d'appello

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 6 luglio.

Alla Pro Vercelli si sta mettendo a punto, dopo che ieri notte è stato conosciuto il dispositivo della sentenza di condanna della «Giudicante» nei confronti della società per il noto caso di illecito sportivo, la difesa che verrà inoltrata alla CAF, avversa alla sentenza in questione.

Il dispositivo non prova assolutamente — come è stato detto da alcuni dirigenti — che la Pro Vercelli sia in qualche modo colpevole. Non ci sono prove precise, concrete. Si è giudicato su delle induzioni del tutto particolari, si può dire unilaterali.

Il «corruttore» Pozzuolo viene indicato — questo il succo del discorso del presidente commendator Francesco Frola — come il tramite tra Pro Vercelli e Gruppo C per l'illecito, e viene asserito che il Pozzuolo ha avuto tergiversazioni nell'ammettere di essere stato a Casale in occasione dell'incontro di questa squadra con il Gruppo C, occasione in cui il Pozzuolo avrebbe offerto del danaro al Gruppo C per convincere, i singoli giocatori ad impegnarsi a fondo contro la formazione nerostellata.

Niente di vero. Il Pozzuolo ha sempre ammesso di essere stato a Casale e di essersi recato negli spogliatoi a salutare il Segretario del Gruppo C, Ferrari come si conviene da dirigente a dirigente. E che non ci furono mai promesse di danaro.

Ed inoltre si parla di telefonate in telesezione, quando, tra Genova e Vercelli, la telesezione inizia da Serravalle Scrivia. Ed una di queste telefonate venne ricevuta da una cameriera che avrebbe dovuto fare la commissione al Presidente del Gruppo C, Costa, di cui era alle dipendenze, lascia alquanto smarriti più che perplessi per il fatto che non è possibile pensare che si possa essere tanto ingenui da lasciarsi andare a confidenze come quella di pregarla di avvertire il Costa che il danaro di un premio guadagnato... giocando per la Pro contro una forte avversaria sarebbe arrivato a suo tempo.

Ed i soldi spediti poi da Novara sotto il nome di un noto professionista, quando era molto più semplice mettere un nome ed una via qualsiasi, perché la raccomandata sarebbe arrivata lo stesso.

Gli sportivi vercellesi ed i dirigenti discutono su questi particolari importanti sul «dispositivo» che ha portato alla punizione della Pro. **g. f.**

L'americana King vince a Wimbledon

(Nostro servizio particolare)
Wimbledon, 6 luglio.

Per la terza volta consecutiva l'americana Billie Jean King ha vinto il titolo del singolare femminile nel torneo tennistico di Wimbledon. La giocatrice statunitense, che da pochi mesi è passata al professionismo, ha superato in finale la dilettante australiana Judy Tegart per 9-7, 7-5 dopo un'ora e dieci minuti di gioco, davanti a 17 mila spettatori.

La King è la quarta tennista di tutti i tempi che abbia conquistato il successo per tre anni di seguito a Wimbledon, dopo le americane Connolly e Brough e la francese Lenglen. La sua vittoria sulla Tegart è stata parecchio contrastata: la trentenne australiana (che per la prima volta disputava la finale di Wimbledon) ha replicato con grande autorità al gioco veloce della King, che si è infine affermata soprattutto grazie alla potenza e precisione del suo servizio.

Come premio per il successo la «professionista» King riceverà 750 sterline (oltre un milione di lire).

Nel doppio maschile gli australiani Newcombe e Roche si sono imposti in finale su Rosewall e Stolle per 3-6, 8-6, 5-7, 14-12, 6-3 dopo quasi tre ore di gioco. **t. a.**

Il terzino Depetrini riscattato dal Torino

Il Torino ha riscattato ieri dal Livorno la comproprietà del terzino-mediano Umberto Depetrini ed ha ceduto definitivamente alla squadra toscana il centravanti Gualtieri. Alla società amaranto è stata concessa in prestito l'ala Albrigi. Il club ha smentito la cessione di Combin alla Roma (il centravanti rimarrà alle dipendenze di Fabbri) e l'interessamento per il centrattacco Clerici dell'Atalanta e per il brasiliano Nené del Cagliari.

La Juventus sta perfezionando con la Spal l'acquisto del terzino Pasetti (che verrà pagato in contanti, pare 140 milioni). Con l'arrivo di Pasetti, Gori lascerà probabilmente la squadra bianconera. Non ha trovato conferma la notizia che la Juventus avrebbe offerto Menichelli, Sarti e un conguaglio in milioni per il sampdoriano Vieri. Si è appreso infine che i neo-juventini Benetti e Colausig arriveranno domani a Torino

★ Al Centro ippico di Avigliana si disputeranno oggi due gare ad ostacoli. Sono in palio il Premio Città di Avigliana e il Premio Azienda soggiorno e turismo di Avigliana.

Esordio della nuova Honda al Gran Premio di Francia

Oggi nella sesta prova del campionato del mondo di auto - Le caratteristiche della vettura giapponese - In allenamento il più veloce è stato Rindt (su Brabham)

(Nostro servizio particolare)
Rouen, 6 luglio.

Dopo quattro anni, le monoposto di Formula 1 tornano sul circuito di Rouen-Les Essarts. E' in programma domani il Gran Premio di Francia, sesta prova del campionato mondiale piloti. Nelle prove, il più veloce è stato l'austriaco Jochen Rindt, al volante della Brabham: 1'56"1 (media km 202,852) per compiere un giro del tracciato, lungo 6542 metri. Alle sue spalle, i tempi migliori sono stati fatti segnare da Jackie Stewart, sulla Matra-Ford, con 1'57"3, dal belga Ickx (1'57"7) e da Chris Amon (1'57"8), entrambi sulle rosse Ferrari dodici cilindri.

E' una graduatoria su cui ha influito la conoscenza del percorso da parte dei corridori. Negli ultimi anni a Rouen si sono disputate competizioni di Formula 2, in cui si sono cimentati più volte proprio Rindt, Ickx e Stewart. Amon non era più venuto a Rouen dal 1964 e molti altri non vi hanno addirittura mai corso. «*Penso* — diceva oggi Amon — *di poter girare domani con gli stessi tempi di Rindt. Gli allenamenti di questi due giorni dovrebbero essere stati sufficienti*».

Con molto interesse si attende la prova della nuova Honda «Ra 302» ad otto cilindri, affidata al francese Jo Schlesser (Surtees adopererà la «vecchia» e collaudata dodici cilindri). La Casa giapponese, che ha rinunciato alle gare in motocicletta per puntare su una monoposto di Formula 1, ha preparato una vettura «rivoluzionaria», o perlomeno con molti particolari tecnici inediti.

Per esempio, il motore è un 8 V di 120 gradi sviluppante una potenza di circa 400 Cv. a 9000 giri: è privo di ventole, raffreddato grazie all'aria convogliata da due prese laterali che partono dal parabrezza e da altre canalizzazioni. Il telaio, a scocca, è costituito con criteri nuovi, in modo da ridurre il peso. Mentre le Honda precedenti avevano sempre avuto il grave handicap del peso, la «Ra 302» è al limite del minimo regolamentare di 500 Kg. La carrozzeria, in magnesio, contribuisce a smaltire il calore del motore.

Surtees, l'ex campione del mondo che correva per la Ferrari e che ora è pilota-collaudatore della Honda, ha detto: «*La nuova vettura ha una quarantina di cavalli in meno del modello che guiderò domani, ma nei primi giri di prova mi è sembrata molto più agile e sensibile*». La macchina è stata affidata a Schlesser per motivi di natura commerciale: Schlesser è francese, e la Honda sta ottenendo un discreto successo sul mercato di Francia con le sue mini-vetture.

Molte le innovazioni anche nelle monoposto delle altre scuderie, quasi tutte di carattere aerodinamico. Lotus, Ferrari, McLaren, Brabham montano alettoni speciali, sul tipo di quelli adoperati l'anno scorso dalla famosa auto americana Chaparral. Gli alettoni, piazzati sopra il motore, hanno lo scopo di accrescere la stabilità della vettura e di diminuire gli spazi di frenata.

Domani difficilmente l'inglese Oliver, compagno di squadra di Graham Hill (che è al comando del mondiale con 24 punti), potrà prendere il via. I meccanici della Lotus stanno lavorando attorno alla vettura del giovane pilota, uscito di strada nelle prove di ieri per il distacco delle sospensioni posteriori. A questo proposito, molti hanno ricordato l'incidente «inspiegabile» in cui perse la vita Jim Clark.

I corridori dovranno affrontare 60 giri del circuito, per un totale di km. 392,520. Il via è fissato per le ore 15,30 (corrispondenti alle 17,30 italiane). **r. p.**

Tre piloti battono il record della gara Bolzano-Mendola

Bolzano, 6 luglio.

E' in programma domani la tradizionale corsa in salita «Bolzano-Mendola», su un percorso di km 14,400 e con un dislivello di metri 952. La gara è valevole per il campionato italiano velocità conduttori.

Il primato della corsa (realizzato nel 1966 da Giacomo Moioli su «Porsche Sport» con 9'41"3 alla media di km 89,180) è stato migliorato oggi nel corso delle prove ufficiali da tre piloti. Peter Schetty su Abarth 2000 prototipo ha compiuto il percorso in 8'34"4, il suo compagno di scuderia Johannes Ortner in 8'41" mentre Lualdi su «Dino Ferrari» ha ottenuto il tempo di 8'56".

★ Pallone elastico — Oggi 5ª giornata del campionato di serie B: a Cuneo, U. S. Borgiocannil-U. S. Latina; a Canglo, S.P.E.C.-U. S. Imperia; a Mondovì, U. S. Amici di Piazza-U. S. Valle Impero; a Pontinvrea, U. S. La Pineta - Polisportiva Fossanese a Gussago di Brescia, Gussaghese-U. S. Cavallo di Alba; a Cherasco, A.R.C.O.M.-G. S. Sempione di Dronero; a Govone, Pro Govone-U. S. Don Dagnino di Andora; a Neive, Capella-Cral Ferrero; a Silvano d'Orba, Silvanese-A.T.P.E. di Acqui Terme.

Calcio internazionale femminile ad Alessandria

Questa sera, alle ore 21,30, uno spettacolo eccezionale sarà di scena al «Moccagatta» di Alessandria. Una squadra femminile di calcio cecoslovacca, la «SLAVIA» di Praga, si incontrerà in amichevole con la compagine del «REAL TORINO» di Torino, che attualmente guida la classifica del girone nord del 1° campionato nazionale femminile di calcio. Le due squadre disputeranno un secondo incontro, sempre in notturna, allo stadio comunale di Torino martedì 9 alle 21,15.

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted] manifestazione si conclude oggi

Due primati [redacted] campionati di atletica leggera

Li hanno realizzati Carla Panerai negli 80 ostacoli in 10"8 (precedente 11" della Bertoni) e Gentile [redacted] salto triplo [redacted] m 16,52, [redacted] cm [redacted] più del limite già in [redacted] possesso - Successi di [redacted] Vittoria Trio, Arese, Frinolli e Meconi - Giani eliminato nelle batterie [redacted] 200 metri

(Nostro servizio particolare)
Trieste, 6 luglio.

[redacted] primati italiani hanno contrassegnato la seconda giornata dei campionati assoluti di atletica leggera in corso di svolgimento a Trieste. Giuseppe Gentile ha migliorato il proprio record nel salto triplo con la misura di metri 16,52 superiore [redacted] ben 18 centimetri al limite precedente (16,34, ottenuto in maggio a Roma): con que[redacted] misura l'atleta romano ha conquistato il titolo della specialità, che lo scorso anno aveva dovuto cedere a Gatti (oggi secondo con 15,59). L'altro primato è stato ottenuto dalla fiorentina Carla Panerai, che in una batteria di qualificazione degli 80 metri ad ostacoli femminili, ha fatto segnare [redacted] tempo di 10"8.

Le prestazioni di Gentile e della Panerai hanno contribuito ad elevare il livello tecnico di questi campionati, piuttosto basso ieri nella prima giornata: in particolare [redacted] rilevato che la Panerai ha abbassato di due decimi [redacted] tempo-record di Letizia Bertoni che resisteva da [redacted] cinque anni e pareva costituire un limite invalicabile per le azzurre.

Niente record invece per Maria Vittoria Trio. La saltatrice torinese si è resa [redacted] munque protagonista di una ottima prestazione, assicurandosi il titolo nel lungo con la ragguardevole mi[redacted] di metri 6,48 (a soli quattro centimetri del primato italia[redacted] detenuto dalla [redacted] ta) che costituisce [redacted] miglior limite dei campionati assoluti. La vittoria d[redacted] Trio è stata nettissima, ottenuta [redacted] grande vantaggio sulla seconda classificata, Magali Vettorazzo (5,85).

Tra i protagonisti della seconda giornata di gare vanno segnalati Frinolli [redacted] Arese. [redacted] primo, confermando [redacted] speranze in lui riposte per le Olimpiadi del Messico, ha vinto i 400 ad ostacoli facendo fermare i cronometri sul tempo di 49"8 (miglior prestazione dei campionati e record europeo stagionale); Arese [redacted] è imposto [redacted] un prepotente sprint finale, negli 800 metri in 1'50"2, precedendo Borriello.

Degna di rilievo anche la prova dell'anziano Meconi che proprio all'ultimo lancio ha vinto la gara del peso [redacted] metri 17,25 superando Asta e Sorrenti [redacted] dimostrando di essere ancora il migliore in questa specialità che non trova in Italia nuovi assi.

Anche oggi invece ha deluso il velocista Ito Giani, eliminato nelle batterie dei 200 metri come già ieri sul 100.

In campo femminile, da segnalare il successo della romana Poggipollini nel duecento metri (assenti [redacted] Trio e la Govoni) in 24" e della torinese Grottini nel disco (m 45,08): negli ottocento metri la Pigni ha confermato [redacted] suo [redacted] senza troppe difficoltà.

Le altre maglie tricolori della giornata sono state assegnate al fuoriclasse Pamich nei 10 km [redacted] marcia, [redacted] Bertolin nei 3000 siepi e alla staffetta 4 x 100 metri della Snia Varedo (41 secondi netti) che ha beneficiato della squalifica del quartetto del Fiat per cambio irregolare.

I campionati assoluti si concludono domani [redacted] l'ultima giornata [redacted] gare.

b. p.

RISULTATI — [redacted] *metri maschili:* 1. Arese [redacted]"3; 2. Borriello 1'50"8; 3. Pozzi 1'51"3; 4. Del Buono 1'51"8.

800 m. femminili: 1. Pigni 2'08"2; 2. Ramello 2'11"3; 3. Torello 2'12"6; 4. Fois 2'15"7; 5. Schiavo 2'16"8; 6. Fattori

Lancio del disco femminile: 1. Grottini [redacted] 45,08; 2. Mion 44,46; 3. Fancello Calcini 42,36; 4. Benericetti 39,38; 5. Gogol 36,74; 6. Drudi 30,48.

200 m piani femminili: 1. Poggipollini 24"; 2. Iain 25"1; 3. Stoppa 25"2; 4. Tocchetti 25"5; 5. Di Meglio 25"6.

400 m ostacoli: 1. Frinolli 49"8; 2. Balleti 51"9; 3. Giordani 52"8; 4. Mazzi 53"8.

Salto triplo: 1. Gentile m 16,52 (nuovo primato italiano); 2. Gatti 15,59; 3. Bortoluzzi 15,65; 4. Goriani 14,56; 5. Camaioni 14,48.

3000 m siepi: 1. Bertolin 8'53"8; 2. Carcinelli 8'57"; 3. Risi 8'57"; 4. Begnis 9'11"; 5. Sommaggio 9'06"2.

Salto in lungo femminile: 1) Trio m. 6,48; 2) Vetto[redacted] 5,85; 3) Ridi 5,84; 4) Dal Ponte 5,31; 5) Sposato 5,27; 6) De Biasis 5,25.

Staffetta 4 x 100 maschile: 1) Lilion Snia Varedo (Agostoni, Bianchi, Sguazzero, Preatoni) 41"; 2) Fiamme Gialle Roma 41"1; 3) Arduini di Reggio Emilia 41"9; 4) Esercito Roma 43"1; 5) Torriana Gradisca 43"3; Fiat Torino squalificato.

Getto del peso maschile: 1) Meconi m. 17,25; 2) Asta 17,07; 3) Sorrenti 16,72; 4) Buffon 16,43; 5) Tesini 15,16; 6) Gerocarni 14,85.

Km 10 di marcia: 1) Pamich 45'22"2; 2) Visini 46'27"2; 3) Busca 46'58"; 4) Nigro 47'53"2; 5) Sgarbello [redacted]; 6) Crippa 48'30".

Un salto di Maria Vittoria Trio affermatasi nel salto [redacted] lungo [redacted] a Trieste (Tel.)

Arese ha vinto gli [redacted]

Il programma odierno (Tv dalle 18,30)

PROVE MASCH.	campione [redacted]	record nazionale	
m [redacted]	Giani	Ottolina	20"4
m 400	Bello	[redacted]	46"2
m 1500	Arese	Arese	3'40"7
m 5000	Ambu	Ambu	13'50"8
m 110 ost.	Ottoz	[redacted]	13"5
st. 4 x 400	Lilion		3'06"5
asta	Dionisi	Dionisi	m 5,12
giavellotto	Radman	C. Lievore	m 83,60
PROVE FEMM.	**campione 1967**	**record nazionale**	
m 100	Govoni	Leone	11"4
m 400	Pigni	Govoni	53"9
alto	Onofri	Giardi	m 1,67
giavellotto	Mazzacurati	Paternoster	m 47,98
peso	Forcellini	Ricci	m [redacted]
st. 4 x 100	Triestin[redacted]		45"8

TV: dalle ore [redacted],30 alle 20 sul secondo canale.

[redacted] di riposo [redacted] Tour: polemiche [redacted] squalifica [redacted] Samyn [redacted] doping

La corsa ieri si è fermata a Royan; oggi riprende con arrivo a Bordeaux - Il corridore francese era stato squalificato venerdì per aver fatto uso di eccitanti - Il compagno di squadra Stablinski ha minacciato di ritirarsi per solidarietà E' stato dissuaso dai dirigenti della Nazionale transalpina - Lotta ancora incerta fra i favoriti per il successo finale

(Dal nostro inviato speciale)
Royan, 6 luglio.

Uno splendido sole, una temperatura ideale per distendere i nervi, hanno allietato la giornata di sosta del Tour a Royan. Una pausa di cui avevamo bisogno un po' tutti, dopo otto tappe nelle quali la lotta tra i maggiori protagonisti della corsa, sia pure senza arrivare a risultati clamorosi, ha richiesto a ciascuno degli assi un costante impegno.

Si sentiva la necessità di tirare il fiato, di preparare con calma i piani di battaglia per il futuro, di smaltire il nervosismo provocato da certi recenti episodi. Questo, ad esempio, era il caso della Nazionale francese, cui occorreva un po' di tranquillità, per reagire positivamente allo «choc» dell'esclusione dalla corsa, per doping, di José Samyn.

La squalifica del ventiduenne «tricolore» è stata l'argomento dominante delle discussioni, ancora oggi nella sala stampa del Tour. Dopo [redacted] tentativo di ribellione da parte dell'anziano Stablinski, il quale aveva minacciato, per protesta, [redacted] tornare [redacted] insieme a Samyn, la squadra di Marcel Bidot si è rassegnata ad accettare disciplinatamente le conseguenze di una legge [redacted] tutti i ciclisti presenti al Tour si [redacted] impegnati, per iscritto, a rispettare.

Il «caso Samyn» dunque si chiude senza troppe polemiche, anche la maggioranza dei giornalisti francesi evita giudizi troppo severi nei confronti del corridore punito, attribuendo [redacted] sua colpa più all'ignoranza e ad una deplorevole leggerezza [redacted] ad una specifica volontà di dolo. Samyn ha ammesso apertamente di [redacted] di un calmante, il «Corydrane», per lenire i dolori conseguenti ad una caduta. Lo ha fatto su consiglio di Maurice De Muer, suo abituale direttore sportivo nelle file della Pelforth, e lo stesso De Muer ha ammesso questa circostanza. Né il ciclista né il direttore sportivo sapevano, pur avendo ricevuto l'elenco completo delle sostanze proibite alla partenza da Vittel, che quel medicinale andava considerato come [redacted] eccitante.

Un equivoco insomma, che indica [redacted] — al di là [redacted] tutte le buone intenzioni — la materia della repressione dell'abuso del «doping» sia ancora troppo complessa, troppo difficile da codificare in modo che sia alla portata di persone, come i corridori ed i loro dirigenti, cui non si richiede la laurea in chimica per esercitare le rispettive attività. Una legge insomma che [redacted] completata e migliorata [redacted] che, almeno in Francia, viene rigidamente applicata senza guardare in faccia nessuno. Un solo protagonista del Tour è stato colpito finora, ed è un appartenente alla Nazionale di Francia...

Il discorso sui controlli antidoping si conclude, almeno per ora, con una segnalazione soddisfacente per quanto riguarda i «tricolori» italiani. Il c.t. Mario Ricci ha ricevuto dal d[redacted] Dumas una comunicazione scritta nella quale si precisa che nulla è emerso a carico [redacted] Zilioli, Bitossi, Chiappano e Colombo, sottoposti a controllo nelle prime sei tappe. Resta da conoscere l'esito degli esami sostenuti da Bitossi nelle ultime due frazioni, ma non vi è ragione di pensare che il toscano non continui ad essere in regola con la legge.

Guardiamo o[redacted] all'immediato futuro del Giro di Francia. Domani si prosegue [redacted] una breve tappa [redacted] 137 chilometri di pianura che si conclude sulla pista del velodromo di Bordeaux. Lunedì, con i 202 chilometri della Bordeaux-Bayonne e martedì, con i 183 chilometri della Bayonne-Pau, verrà portata a termine la marcia [redacted] avvicinamento ai Pirenei. Tutto lascia credere che anche in questi t[redacted] giorni non verrà meno il rigido controllo reciproco tra i p[redacted]ti della corsa, tanto da far pensare che — salvo qualche spaslamento marginale — saranno pressappoco quelle di oggi le posizioni in cui i favoriti affronteranno il primo giudizio delle montagne.

La classifica attuale non esclude praticamente nessuno dei nomi più noti dal grande gioco della maglia gialla finale. Alle spalle del leader Van den Berghe — destinato a rientrare nei ranghi sulle salite — v'è il «tricolore» francese Guyot a 2'29", seguito da Genet, Den Hartog, In't'ven, Ducasse ed Elorza, a nessuno dei quali si può concedere sulla carta [redacted] possibilità di restare fra i protagonisti principali del Tour. All'ottavo posto, a quattro minuti, c[redacted] l'italiano Schiavon, seguito a pochi secondi da Passuello, mentre Zilioli è tredicesimo a 6'04" dalla maglia gialla. Il torinese ha un vantaggio di pochi secondi su Bitossi, Janssen e Poulidor, di poco più di un minuto su Aimar, di circa un minuto e mezzo su Pingeon, di nemmeno due minuti sullo spagnolo Jimenez, che chiude la serie dei potenziali favoriti. La lotta, come si vede, [redacted] ancora molto aperta.

Gianni Pignata

[redacted] dopo le prime otto tappe„

(Dal nostro inviato speciale)
Royan, 6 luglio.

Prima che il Tour avesse inizio, Zilioli diceva: «Se riesco a non farmi staccare nelle prime tappe di pianura, posso vincere». Sono passati otto giorni, il torinese è giunto al riposo di Royan (cioè quasi ai piedi dei Pirenei) con tre minuti [redacted] di ritardo da Bernard Guyot ma con lievi vantaggi nei confronti degli altri favoriti. Una posizione che gli permette di guardare al futuro con fiducia.

«Ho l'handicap della tappa finale a cronometro — dice Zilioli —, ma per ora non voglio pormi questo problema, cercherò di sfruttare le occasioni favorevoli nelle tappe di montagna, magari stando alla ruota di Jimenez che certamente attaccherà. Ritengo di poter rendere all'altezza delle mie possibilità anche se tornerà il caldo: mi sto abituando a tutti i climi ed il bilancio di questa prima settimana di corsa mi è stato favorevole. Unico neo: la fuga di Guyot nella semitappa di Bagnoles».

«Ritiene che il francese possa aspirare alla vittoria finale?»

«E' un avversario pericoloso, avendo davanti in classifica indubbiamente il "scomodo" per tutti. Non so se potrà reggere fino in [redacted], è un corridore forte, per mancanza di esperienza per le grandi corse a tappe. Questo è il suo primo Tour, Guyot è un'incognita».

«Ormai ha avuto tempo di "studiare" tutti i suoi rivali. Chi teme di più?»

«Poulidor e Pingeon: entrambi finora non hanno speso molte energie, come me attendono le montagne. Entrambi, inoltre, a cronometro vanno più forte di me. Ma la lotta è ancora molto aperta: lo stesso Janssen, che pure [redacted]ra non ha saputo approfittare come sperava delle tappe di pianura, è tutt'altro che rassegnato a perdere il Tour: in salita si difende bene e negli arrivi in volata potrà conquistare dei preziosi secondi di abbuono».

Bitossi, il toscano dal «cuore matto», aveva iniziato il Giro di Francia con tre obiettivi: conquistare la maglia rossa (e c'è riuscito, finora nella speciale classifica a punti è in testa), vincere il Gran premio della montagna (ed attualmente è al primo posto) ed imporsi almeno in un paio di tappe. Si è affermato sul traguardo di Nantes, in una frazione pianeggiante: ora vuole fare il bis in salita. Ma molti [redacted] convinti che Bitossi, questa volta, punti anche a portare la Maglia gialla a Parigi.

Anche se il toscano dice: «L'impresa non è impossibile, ma certo è molto difficile: a parte Guyot tutti i favoriti sono nello spazio di due minuti, ed io non sono mai stato un corridore da classifica. Per arrivare a Parigi in Maglia gialla, ad esempio, dovrei staccare nettamente Poulidor in salita, perché so che a cronometro il francese guadagnerà su di me da un minimo di tre ad un massimo di cinque minuti. E Poulidor in montagna non è certo più debole di me. Ci vorrebbe un colpo di fortuna, ma non ci conto molto».

Maurizio Caravella

Precisazioni a Roma

I medici sportivi sul [redacted] Gimondi

Roma, 6 luglio.

La Federazione italiana medici sportivi ha reso noto oggi in un comunicato la sua posizione in merito alle recenti polemiche sul doping nel ciclismo.

Il comunicato dice nella sostanza che la Federazione medici sportivi attraverso le sue apposite commissioni antidoping, *«si deve limitare soltanto alla constatazione della presenza o meno delle sostanze dichiarate doping nei campioni di urina»*. Ed aggiunge che *«il controllo dei farmaci spetta soltanto al ministero della Sanità»*.

«Sino dal 17 giugno scorso — conclude il comunicato — *la presidenza della Fmsi ha segnalato al ministero [redacted] Sanità l'ipotesi che [redacted] prodotto medicinale contenente Fencanfamina potesse dar luogo, durante il processo di metabolizzazione nell'uomo, a liberazioni di amfetamina riscontrabile nelle urine».*

La Fencanfamina di cui si parla altro [redacted] è che il gruppo chimico a cui fa capo il «Reaktikon», la sostanza [redacted] Felice Gimondi ha dichiarato di aver preso ignorando che fosse «doping». [redacted]' vero, non era «doping», lo sarà soltanto da domani 7 luglio, giorn[redacted] in cui entrerà in vigore la lista B delle sostanze proibite. Non lo era quando Gimondi se ne servì. Ma il prof. Venerando stesso dice che *«al gascromatografo l'esame di Gimondi risultò positivo anche per [redacted] Millescon ed il Deadin»*. D[redacted] sulla colpevolezza di Gimondi non ci dovrebbero essere dubbi.

[redacted] galoppo [redacted] in pista [redacted] gli 11 [redacted] «Principe Amedeo»

Sei cavalli in gara - Favorito Telstar; molta attesa per Altedo che sarà affidato ad Enrico Camici - La riunione (comprendente altre [redacted] corse) avrà inizio alle [redacted] 16,30 - In [redacted]ata, dalle ore 21, gare di trotto - Rubens e Cremonese in evidenza nel premio principale

Giornata piena oggi all'ippodromo di Vinovo; al pomeriggio [redacted] al galoppo con il Gran Premio Principe Amedeo, alla sera gare di trotto. Sei cavalli saranno in pista nella classica prova torinese di galoppo per i tre anni, giunta quest'anno alla 88ª edizione. La dotazione [redacted] di undici milioni di lire, la distanza di 2500 metri. La corsa ha raccolto un lotto di concorrenti molto qualitativo e si annuncia di pronostico quanto mai difficile.

Nelle «gabbie» di partenza si schiereranno: Altedo (E. Camici), Buondì (G. Dettori), Delitaj (G. Sala), [redacted] Rameaux (A. [redacted] Nardo), Bonvesin (F. Jovine), Telstar (M. Massimi). Peso eguale per tutti, 58 chili. Cavalli [redacted] classe, che il pubblico potrà [redacted] mirare nel tondino prima della corsa e poi durante la sfilata. Peccato che gli intervalli fra una gara e l'altra siano stati oggi notevolmente compressi [redacted] che prima del Gran Premio [redacted] ci siano i 40 minuti di prammatica a Milano e Roma. Questi cavalli vengono raramente a Torino; il pubblico deve avere il tempo di ammirarli da vicino, prima [redacted] agli sportelli del totalizzatore [redacted] poi prendere posto in tribuna per vederli correre.

Sul complesso della carriera, Telstar (3° nel Derby) è il maggior candidato al successo; lo schieramento della Scuderia Fert — Les Ra[redacted] è preferito [redacted] Delitaj, primo nell'«Ambrosiano» — è forte, ma la distanza potrebbe risultare troppo lunga. Buondì cerca in questa corsa la sua valorizzazione ed i risultati fin qui ottenuti autorizzano a considerarlo un elemento di punta; Bonvesin è di classe inferiore.

Altedo l'anno scorso godeva di larga considerazione nella [redacted] scuderia; un incidente lo ha tenuto a lungo lontano d[redacted] piste e lo si è rivisto solo un mese fa a Milano; ha vinto e si è anco[redacted] imposto la settimana [redacted]sa con notevole facilità. Porta in pista i colori [redacted] Razza Ticino, una scuderia sulla cresta dell'onda; è allenato da Federico Regoli, che rifugge dal [redacted] senza valide «chances». Avrà [redacted] sella Enrico Camici, un fantino che [redacted] sempre indovinare [redacted] giusta [redacted] sfruttare al massimo le possibilità del proprio cavallo ed invischiare gli avversari.

La riunione, [redacted]rà alle 16,30, comprende altre sei corse molto spettacolari ed incerte. I favoriti: Premio Montanara: Hilloton-Tonello; Premio Le Torrette: Trixi-Zip; Premio cap. Solaroli: Agrippa-Rizling; Premio gen. Voli: Kent-Piper; Premio Principe Amedeo: Altedo-Telstar; Premio della Prefettura: Prestissima-Mascaret; Premio Cuorgnè: Appal-Tres Chic.

Alle 21 inizia la riunione di trotto, imperniata sul Premio Fagib-Coca Cola (L. 1 milione 320.000, m. 1600); corrono Rub[redacted], Adorada, [redacted]monese, Gianduzzella, Barbarisio. La serata comprende altre sette corse; favoriti: Premio Salò: Spiaggia-Sbadiglio; Premio Riva di Trento: Tipperary-Clif; Premio Fanta: Babele-Tiepolo; Premio Gardone: Gibemilio-Adalberto; Premio Verona: Ertek-Titan; Premio Fagib-Coca Cola: Rubens-Cremonese; Premio Gar[redacted]: Belgravia-Nuvoloso; Premio Mantova: Abusimbel-Olti. Con il biglietto della riunione pomeridiana di galoppo (1500 lire) gli sportivi potranno entrare anche [redacted] serata all'impianto del trotto, il tagliando dà pure diritto a consumare uno spuntino presso l'ippodromo.

e. r.

In Cecoslovacchia [redacted] squadre [redacted] femminili [redacted]

La selezione boema dello Slavia Kaplice gioca sta[redacted] (ore 21,30) ad Alessandria contro il Real To[redacted] - La Subova ha segnato 26 reti in 25 partite

Alessandria, 6 luglio.

(g. c.) Domani sera allo stadio Moccagatta di Alessandria si svolgerà un insolito avvenimento calcistico. [redacted] ventidue donne, giovani e carine, la [redacted] età varia dai 15 ai 25 anni a prendere a calci il pallone e a cercare di superarsi a vicenda realizzando il maggior numero di reti possibile.

Si affronteranno infatti (inizio ore 21,30) la squadra cecoslovacca dello Slavia Kaplice, camp[redacted] di Moravia, e il Real Torino, che guida la [redacted] del girone nord [redacted] campionato nazionale italiano femminile di calcio.

Mentre [redacted] Italia il [redacted] femminile è ai primi passi (anche se in questi ultimi tempi ha fatto notevoli progressi) in Cecoslovacchia è ormai uno sport nazionale. Basta ricordare che in questo paese, su poco più di 14 milioni di abitanti, ben 8 mila ragazze raggruppate in 400 squadre d[redacted]se in 40 gironi, partecipano al [redacted]pionato della repubblica.

Lo Slavia Kaplice quest'anno ha conquistato il quarto posto assoluto dopo aver vinto le eliminatorie provinciali e regionali. Nelle sue file gareggiano atlete che [redacted] fatto parte della rappresentativa nazionale [redacted] cui il terzino sinistro Podhorova e le attaccanti Subova e Mojzisova autrici queste ultime di ben [redacted] in [redacted] partite: 26 realizzate dalla Subova che gioca da interno sinistro e 16 dalla Mojzisova nel ruolo di [redacted].

Successo [redacted] nel campionato di [redacted]

Some Fire ha vinto ieri sera all'Ippodromo torinese del trotto il Premio Società Campo di Mirafiori, [redacted] prova del Campionato Internazionale d'Italia. [redacted] Fire si è imposto con una gara decisa, [redacted] all'imbocco della dirittura d'arrivo; poi ha respinto l'insidiosa minaccia di Agaunar, che ha dovuto accontentarsi del secondo posto; terzo si è piazzato Sailer.

Be Sweet, favorita della corsa, è terminata [redacted] quarta, ma ha avuto gravissime contrarietà lungo il percorso. Certo, la sua partenza non era [redacted] delle migliori; poi, un centinaio di metri più avanti è stata stretta fra Zizi e Gladio, [redacted] erano in rottura; Be Sweet, frenata di colpo, ha rotto a [redacted] volta ed ha perso una [redacted]quantina di metri; [redacted] è poi impegnata in [redacted] furioso inseguimento; dopo un chilometro, ha preso contatto con il gruppo ed è rimasta in attesa della dirittura finale; qui è scattata al largo di tutti, ma [redacted] è riuscita ad andare oltre il quarto posto.

Ordine d'arrivo [redacted] Premio Società Campo di Mirafiori (L. 5 milioni, m [redacted]): 1) Some Fire ([redacted]. Fontanesi); 2) Agaunar (Od. Baldi); 3) Sailer (W. Baroncini); 4) Be Sweet (J. Froening). Non piazzati: Zizi, Confucio, Gladio e Po. Tempo al km del vincitore: 1'19". Totalizzatore: vincente 31, piazzati 20, 24, 40; accopp. 140.

Se siete un giovane ingegnere elettromeccanico con alcuni [redacted] esperienza tecnico-organizzativa ed aspirate [redacted] una carriera ricca [redacted] interessi in un contesto aziendale di elevato dinamismo, [redacted] offriamo [redacted] nuova prospettiva [redacted] lavoro. Siamo incaricati [redacted] assumere per conto di un'importante azienda il futuro [redacted] uno del settore tecnico-produttivo. All'uomo adatto (30-35 anni; spiccata personalità; forte volontà di riuscire) daremo la possibilità di apprendere, in modo approfondito, le caratteristiche del settore in cui l'azienda opera, sino al raggiungimento di un'elevata qualificazione professionale.

Curriculum dettagliato a:

studio g.l. testa

Via M. [redacted] Boiardo 27
[redacted] Milano - telef. 66.77.67

IMPORTANTE [redacted] A LIVELLO EUROPEO
cerca
DISEGNATORE MECCANICO
progettista stampi ed attrezzature, con esperienza minima di lavoro quinquennale.
Scrive[redacted] PUBBLICITA' [redacted] 4210 — TORINO

Il Centro [redacted] Documentazione [redacted] una importante istituzione culturale

assume

UN LAUREATO IN [redacted] POLITICHE
UN LAUREATO IN ECONOMIA

per la classificazione e la sintesi di pubblicazioni specializzate nel settore socio-economico.

SI [redacted]: età non superiore a 30 anni, attitudini alla elaborazione e alla sintesi di testi scientifici, buona conoscenza della lingua inglese e di almeno un'altra lingua europea.

TITOLO PREFERENZIALE: conoscenza del tedesco e del russo, aver svolto attività di ricerca documentabile.

SI GARANTISCE: [redacted] retribuzione adeguata.

Inviare curriculum dettagliato a: Pubblicità Stampa 4203 - Torino specificando: età, situazione familiare, precedenti scolastici e lavorativi, grado di conoscenza delle lingue, soggiorni all'estero, eventuali pubblicazioni.

[redacted] SOCIETA'
RICERCA per sede di Algeri
RESPONSABILE TECNICO - [redacted]
Dipartimento GRANDI CUCINE e impianti collettivi con conoscenza della lingua francese.
Inviare curriculum vitae e indicare pretese a TECNOTERMO S.p.A. - 10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele n. 68.

IMPORTANTE SOCIETA' METALMECCANICA
cerca per [redacted] Torino
UN SYSTEM [redacted]
— Età: non superiore ai 30 anni.
— Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.
— Titolo preferenziale: esperienza maturata per almeno 2 anni presso servizi di organizzazione e centri meccanografici.
Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 7513 — TORINO»

Cercasi carpentieri montatori
perfetta conoscenza disegno.
Scrivere a: Pubblicità Stampa [redacted] — Torino

EDITRICE assumerebbe
[redacted] RAGIONIERE aut RAGIONIERA
spiccate qualità ottimo diploma avviabile direzione amministrativa.
Scrivere a: PUBBLICITA' [redacted] — TORINO

[redacted] DI TORINO [redacted]
CRONOMETRISTI - METODISTI
da inserire in un Ufficio Tempi e Metodi che applica le più moderne tecniche di lavoro.
Si richiede una esperienza pratica oltre ad una buona preparazione teorica con conoscenze specifiche lavorazioni materie plastiche e/o gomma. Per persone veramente preparate si assicura, con un incarico di lavoro interessante, elevato livello remunerativo e buone possibilità di carriera.
Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 4130 — TORINO

PERITO IND. MECCANICO
ASSUME importante industria lavorazioni meccaniche e carpenteria per ufficio metodi e programmazione previo addestramento; età max anni 25 militassolto.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7405 - TORINO

ARRIGONI

[redacted]

VIAGGIATORI
PER IL NORD-ITALIA

SI RICHIEDE:
— precedente e documentata esperienza nel settore dei beni [redacted] largo [redacted] preferibilmente presso alimentaristi
— età massima: [redacted] anni
— auto propria
— obblighi militari assolti

SI OFFRE:
— stipendio
— rimborso spese
— incentivi
— inquadra[redacted] sindacale
— inserimento in una organizzazione di vendita [redacted] e dinamica con ample e reali possibilità di carriera

[redacted] dettagliatissimo curriculum professionale a:
ARRIGONI Ufficio Selezione [redacted] personale di [redacted] Via Winckelmann, 1 20146 [redacted].

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
operante settore Radio - TV - Elettrodomestici

cerca

AGENTE DI VENDITA
per Province Piemonte
in possesso di una specifica esperienza nel settore.

Si prega indirizzare le domande, corredate di curriculum, a:

PUBBLICITA' STAMPA 114 — 20100 MILANO

Per la promozione del RAMO PACCHI DRAPPERIA una importante Azienda Commerciale operante nel settore dell'Alta Moda maschile, cerca, per la propria organizzazione di vendita sartoriale, un

AGENTE DI VENDITA
cui affidare la [redacted] di TORINO e PIEMONTE.

Il candidato ideale dovrà avere un'esperienza di vendita in analoghe organizzazioni, un'introduzione effettiva presso le sartorie più qualificate della zona, una conoscenza merceologica degli articoli di drapperia, una personalità dinamica e un'età inferiore a 30 anni.

Si offre: un livello retributivo interessante, un lavoro prestigioso in un ambito aziendale modernamente organizzato, concrete possibilità di affermazione personale e di carriera.

Una prima selezione sarà eseguita sulla base delle informazioni [redacted] raccomandano esaurienti e sintetiche, fornite dai candidati stessi. I nominativi dei candidati non saranno comunicati all'azienda salvo loro esplicita autorizzazione.

Rif. VS/LT

Scrivere, citando il riferimento a SELE-ALGA
ALBERTO GALGANO & ASSOCIATI S.A.S. - Piazza IV Novembre 1 - 20124 MILANO

The Italian subsidiary of an International Company is offering interesting career and salary opportunities to dynamic young men, [redacted] no military service obligations [redacted] good knowledge of [redacted]h:

CUSTOMERS' SERVICE ENGINEER

to handle administrative problems in connection with sales [redacted] products. Opportunity to acquire experience in a growing market from both technical and marketing aspects. The position is ideal for a Perito Tecnico, 22-25, willing to travel, experienced in [redacted]s and/or order processing, extrovert, with initiative.

CHIEF ACCOUNTANT

to assume responsibility for all accounting activities of the subsidiary and to represent it on routine matters with government agencies, reporting directly to the Factory Manager. The position is suited for a Ragioniere, preferably a Dottore in Econ. e Commercio, 30-35, experienced in modern accounting techniques.

Please send detailed curriculum to:
PUBBLICITA' STAMPA 4187 — TORINO

INDUSTRIA MECCANICA
ASSUME [redacted] CAT.
esperti carpenteria [redacted] meccanica
Telefonare 293.223 - 210.562 TORINO

[redacted] GRAFICA CARTOTECNICA
produttrice rotoli carte gommate - rotoli autoadesivi - etichette autoadesive - astucci litografati - lavori tipografici ed in offset,
CERCA RAPPRESENTANTI CON PROVATA INTRODUZIONE.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7471 - 10100 TORINO

---

sanRemo spa (SR)

cerca

per ampliamento quadri
in relazione al crescente sviluppo:

CAPI SEZIONE
età 25-35 anni, con pluriennale esperienza acquisita nel settore delle confezioni in serie

SARTI FINITI
[redacted] 25-35 anni.

Gli elementi prescelti dopo un adeguato periodo di addestramento industriale, ricopriranno la mansione di capo sezione nella linea di confezione e sarà loro assicurato [redacted] buon inquadra[redacted] e possibilità di carriera. Si richiedono spiccate doti di dinamismo, senso di comando, spirito d'iniziativa.
Inviare domanda corredata [redacted] fotografia e dettagliato curriculum vitae con indicazione del titolo di studio a:

CONFEZIONI SANREMO S.P.A. - SERVIZIO [redacted] PERSONALE CAERANO [redacted] MARCO - TV.

[redacted] ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

Grande Industria Meccanica Sede in Torino
ricerca per propria segreteria commerciale GIOVANI CORRISPONDENTI conoscenza due lingue a scelta tra: inglese, francese, tedesco.
Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 4173 — TORINO

[redacted] INDUSTRIA TIPOLITOGRAFICA [redacted]
cerca
DIRETTORE TECNICO con esperienza e dimostrata preparazione tecnica organizzativa per assolvere alla direzione della produzione di uno stabilimento tipolitografico con lavorazioni di composizione (mono lino e composizione a freddo), stampa tipografica e litografica, libraria, zincografia, [redacted].
CAPO CENTRO STAMPA TIPOLITOGRAFICO con provata [redacted] ed esperienza per conduzione reparto dotato [redacted] chine medio e grande [redacted] a più colori.
Inviare curriculum completo e pretese scrivendo a Cassetta Erressa Pubblicità 210/L - Bologna - 40126.

Importante Società Costruttrice Apparecchiature Elettromeccaniche
assume [redacted] INGEGNERI
ed ABILI VENDITORI
comprovata capacità [redacted] a medio ed [redacted] livello.
Stipendio e premi adeguati.
Scrivere dettagliando a:
PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

CERCASI PER PIEMONTE
AGENTE VENDITA OROLOGI

EBERHARD & Co

PREFERIBILMENTE RESIDENTE TORINO
Scrivere: Pubblicità Stampa 111 - 20100 Milano

[redacted] possedete [redacted] diploma
Se non vi mancano l'entusiasmo e capa[redacted] organizzativa [redacted] siete o vi sentite

GIOVANI DINAMICI VOLENTEROSI

vi offriamo la possibilità di inserirvi stabilmente in un'importante industria elettromeccanica operante nel riscaldamento e bruciatori e collegata ad una organizzazione inte[redacted]nazionale.
Il settore di [redacted] petenza sarà quello delle vendite;
la sede [redacted] lavoro: il Piemonte;
la retribuzione, in relazione alle vostre capacità, prevede un fisso mensile più provvigioni.
Scrivete subito a: Pubblicità [redacted]pa 155 — Torino.

IMPORTANTE SOCIETA'
[redacted] produce articoli tecnici per industria e che lavora [redacted] magazzino [redacted]
addetto UFFICIO PROGRAMMAZIONE [redacted] PRODUZIONE
preferibilmente diplomato, con esperienza triennale, 20 - 28 anni.
Scrivere a: Pubblicità [redacted] 7494 — TORINO

DISEGNATORI PROGETTISTI
con buona esperienza per macchine speciali ed automatismi ricerca affermata Industria Meccanica Torinese.
Si assicura massima riservatezza.
Scrivere Pubblicità Stampa 4233 — TORINO

[redacted] RIORDA
Fossano (CN)
[redacted] sviluppo [redacted]
— ANALISTI [redacted]
E [redacted]
— TECNICI QUALIFICATI IN CONFEZIONE
Si richiede: esperienza specifica di almeno 5 anni in azienda di confezioni in serie; età massima 35-40 anni; disposti trasferirsi Fossano.
Inviare curriculum: Tessiture RIORDA Confezioni - Fossano. Si assicura la massima riservatezza.

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE cerca
RAGIONIERE massimo quarantenne provata esperienza bancaria e contabile.
Inviare curriculum con referenze e pretese [redacted] Pubblicità Stampa [redacted] - Torino.

LA FONDIARIA
AGENZIA [redacted]

ricerca

PER ISTITUZIONE AGENZIE DI CITTA' ELEMENTI QUALIFICATI [redacted] ESPERIENZA ASSICURATIVA [redacted] TRIENNALE.

Telefonare per appuntamento od inviare curriculum vitae a: La Fondiaria - Ufficio Organizzazione - Via [redacted] t - Torino, tel. 537.124, 537.125, 534.419. Lunedì martedì [redacted] 9-10.

[redacted] AZIENDA TORINO
cerca
BRAVISSIMA [redacted]
veloce perfetta stenodattilografa meglio [redacted] conoscenza lingue, desiderosa migliorare. Manoscrivere dettagliando [redacted], studi compiuti, referenze.
Retribuzione adeguata [redacted] merito.
Inutile scrivere se [redacted] in [redacted] requisiti richiesti.
Indirizzare a: [redacted] STAMPA [redacted] — TORINO

[redacted]
esperienza pluriennale commercio [redacted] et marketing esamina offerte livello direttivo.
Scrivere a: PUBBLICITA' [redacted] — TORINO

[redacted]
costruzione stampi e stampaggio lamiera per carrozzeria, esperto studio particolari, elaborazione cicli e preventivi attrezzature, offresi.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4194 — TORINO

IMPORTANTE SOCIETÀ

cerca

TECNICI [redacted] NEL CUOIO

sia [redacted] che rifinizione, per attività tecnico-commerciale
Età non superiore [redacted] anni.

Inviare dettagliato curriculum a:
Pubblicità Stampa 113 - 20100 [redacted]

La Società AIA S.p.A.
Strada Mongreno 79, Torino, tel. [redacted]
con produzione infissi [redacted] serramenti in alluminio [redacted] per potenziamento quadri aziendali:
— DISEGNATORI
— PREVENTIVISTI
— MONTATORI [redacted] ED ESTERNI

FRANCESCO [redacted] C.ia S.p.A.
[redacted]
giovani volonterosi e tenaci che ricerchino come
[redacted]
impegnative prova di lavoro e nuove esperienze in una organizzazione moderna e dinamica.
Capacità e meriti si esprimeranno con successo in una carriera aperta.
I candidati avranno tutti questi requisiti:
— età non oltre [redacted]
— licenza liceale o diploma di ragioniere
— libertà dagli obblighi militari
— concrete attitudini alla vendita organizzata
— entusiasmo, serietà, [redacted], ottimismo
— accettazione del viaggio continuo
— patente e automobile propria
— referenze sicure e documentabili.
Domande dattiloscritte con fotografia non restituibile e «curriculum vitae» [redacted] dettaglio a:
[redacted] CINZANO & C.IA S.P.A. - Via Gramsci 7 - TORINO.
I prescelti saranno convocati entro il 20 luglio p.v.

ASSA - ACCIAIERIE DI SUSA - S.p.A.
Dovendo affrontare nuovi programmi di sviluppo e potenziare l'organico dello Stabilimento di Susa, l'Azienda ricerca:
— IMPIEGATI TECNICI da inserire negli uffici organizzativi e tecnici e nei reparti di produzione.
— OPERAI da adibire alle seguenti mansioni: formatura a mano e a macchina, ramolaggio, formature anime, finitura getti.
Gli interessati sono invitati a presentarsi o a scrivere allo Stabilimento di Susa - Corso Stati Uniti 63 - SUSA

IMPORTANTE SOCIETA'
[redacted] PERSONALE [redacted] VENDITA
esperto prodotti siderurgici.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

Importante Azienda Metalmeccanica Torinese [redacted] Mauriziano
CERCA [redacted] collaudo modelli attrezzature:
— TRACCIATORI CARROZZERIA I e II categoria.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

SOCIETA' [redacted]
[redacted] TELEFONIA ED ELETTRONICA

G.T.E.

cerca

per il proprio Stabilimento in Milano per la formazione [redacted] un nuovo gruppo di lavoro

INGEGNERI ELETTRONICI o ELETTROTECNICI

Si richiedono:
— Possibilmente 1-2 anni di esperienza nel campo delle tecniche digitali
— Buona preparazione teorica
— Buona [redacted] della lingua inglese
— Spiccate attitudini per progettazione e [redacted]lizzazione.

Agli elementi [redacted] idonei [redacted] offre:
— Piano [redacted] retribuzione adeguato allo sviluppo delle capacità
— Opportunità di dedicarsi ad un settore nuovo, il cui sviluppo [redacted] l'impiego progres[redacted] di esperti in ogni settore aziendale
— Opportunità di acquisire, nel tempo, un'alta qualificazione professionale nel settore più congeniale
— Adeguato periodo di addestramento con [redacted]tuali permanenze in U.S.A.

Scrivere: [redacted] STAMPA 112 — [redacted] MILANO

---

la shell italiana

è alla ricerca di ingegneri meccanici elettrotecnici chimici [redacted] inserire nella propria attività tecnico commerciale nel campo [redacted] prodotti petroliferi per l'industria (assistenza tecnica e responsabilità [redacted] rapporti [redacted] la clientela industriale studi di mercato e tecnico economici etc.).

Ci interessano i [redacted] laureati e gli ingegneri che abbiano già una esperienza di marketing ma anche e in modo particolare quelli che abbiano passato qualche anno in altri campi dell'attività industriale e che siano giunti alla conclusione di poter meglio esprimere la propria personalità in [redacted] lavoro che richieda oltre che [redacted] buona preparazione tecnica ed un [redacted]tinuo aggiornamento anche doti di iniziativa responsabilità dinamismo attitudine al contatto umano ed alla organizzazione autonoma del lavoro.

Cerchiamo candidati di età non superiore ai 32 anni liberi [redacted] impegni militari e che non abbiano difficoltà a destinazioni e trasferimenti nell'intero territorio nazionale (in linea [redacted] massima i più grandi capoluoghi [redacted] regione).

Preghiamo di inviare [redacted] risposte a:
CASSETTA 43/T - [redacted] - [redacted] GENOVA

IMPORTANTE [redacted]
GIA' AFFERMATA [redacted] SETTORE
[redacted] per Liguria proveniente [redacted] da altro settore, età 25-30 anni.
Garantiamo stipendio, rimborso [redacted] vi [redacted]
Inviare curriculum manoscritto corredato di foto non restituibile a: CASELLA POSTALE 276 - 30170 MESTRE (VENEZIA).
Assicuriamo massima riservatezza.

Importante Industria [redacted] cintura Torino
cerca: ANALISTA esperto lavorazioni meccaniche e stampaggio lamiere;
ANALISTA esperto lavorazioni montaggio di linea.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

SIETE GIOVANI CON ATTITUDINE ALLA VENDITA?
Diplomati - dinamici - ambiziosi e [redacted] personalità?
Siete militassolti e in [redacted] di [redacted]
Volete inserirvi in una delle più importanti [redacted] operanti in Italia?
Vi [redacted] il [redacted]
Noi vi offriamo, se la [redacted] età è tra i 20-28 anni, l'opportunità di iniziare una interessante attività commerciale [redacted] l'applicazione delle più moderne tecniche di vendita.
[redacted] vi chiediamo alcuna esperienza specifica [redacted] il possesso [redacted] sopradescritti requisiti.
Vi [redacted]amo: inquadramento [redacted] impiegati [redacted] categoria industria - elevato stipendio iniziale destinato ad aumentare a scadenze fisse - interessanti premi di vendita - diarie a piè di lista - [redacted] auto - inserimento in ambiente giovane [redacted] possibilità di carriera.
Zone interessate: [redacted] - LIGURIA.
Le persone interessate vogliano inviare, per espresso, il loro [redacted]culum con [redacted] (non restituibile) a Pubblicità Stampa [redacted] - 20100 Milano.
I candidati [redacted] intervistati nelle [redacted] Roma, Torino, Milano, [redacted] rimborso spese viaggio (1ª classe FFSS).

INDUSTRIA LICENZIATARIA [redacted]
disincrostanti, pulitori, svernicianti, trattamenti superfici metalliche cerca AGENTI DI VENDITA PIEMONTE - Chiedesi auto propria, introdotti settore automobilistico metalmeccanico, aeroferronavale - Of[redacted] spese, provvigioni.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4112 - TORINO

IMPORTANTE SOCIETA' [redacted] INOSSIDABILI
ASSUME FUNZIONARIO responsabile vendite esterne. Richiedesi laurea o diploma, età 28-35 anni, esperienza tecnico commerciale.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7436 — TORINO

Maglificio importanza nazionale zona Torino
cerca MECCANICO per tubolari e Wildt. Indicare posti occupati et pretese. Massima riservatezza.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 4198 — TORINO

SOCIETA' CONFEZIONI CAESAR
[redacted] - VIA BAZZI [redacted]
CERCASI MECCANICO operante per macchine nor[redacted] e speciali da cucire. Presentarsi ore ufficio.

PIRELLI spa
Stabilimento P[redacted]ici [redacted] Torinese

ricerca

per [redacted] produzione pneumatici degli OPERAI de[redacted] lavorazione della gomma [redacted] tumi e per il servizio di manutenzione [redacted] PERITO MECCANICO da avviare nel campo [redacted]canico e pneumatico.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - 10100 TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA [redacted]
del settore metalli non ferrosi, RICERCA [redacted]

[redacted] A - CAPO SERVIZIO MANUTENZIONE
Richiesta laurea Ingegneria Industriale, il candidato dovrà avere valida esperienza nei problemi legati alla manuten[redacted] impianti a ciclo continuo.

Pos. [redacted] - ASSISTENTE METALLURGICO
Richiesta laurea Chimica Industriale [redacted] approfondita [redacted]noscenza problemi processi metallurgici con esperienza 5 anni. Età 35-40 anni.

Pos. C - CAPO REPARTO
per impianto riduzione minerali ciclo continuo. Richiesta laurea Ingegneria o Chimica Industriale. Età circa 35 anni ed esperienza lavoro analoga posizione.

Pos. D - VICE CAPO REPARTO
per impianto come in pos. C - Richiesto diploma perito tecnico o titolo equivalente et valida esperienza lavoro. Età massima 40 anni.

Pos. E - TECNICO PREPOSTO [redacted]
diploma perito elettromeccanico; [redacted] anni.

Pos. F - ADDETTO APPARECCHIATURE ANALISI
perito chimico età circa 30 anni. Esperienza lavorativa impiego moderne apparecchiature analisi fisico chimiche.

Per suddette posizioni categorie inquadramento e retribuzione saranno stabilite in relazione alla esperienza lavorativa acquisita.
E' titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese. Si richiede completa disponibilità operare in qualsiasi sede territorio nazionale, dopo eventuale training all'estero.
Si assicura massima riservatezza.
Gli interessati sono invitati ad inviare dettagli[redacted] curriculum, indicando posizione alla quale intendono concorrere, referenze e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 135 - TORINO.

CRONACHE DELLA MEDICINA

Vent'anni [redacted] progressi [redacted] chirurgia toracica

Il congresso biennale della Società, fondata nel 1947 dal prof. Biancalana, si terrà [redacted] 9 all'11 luglio a Saint-Vincent - Verranno discussi tre temi fondamentali: il bisturi nei vizi mitralici, la chirurgia nell'asma e nell'enfisema polmonare, gli interventi tracheo-bronchiali

Nel ventesimo anniversario di fondazione della Società Italiana di Chirurgia Toracica [redacted] terrà in Saint Vincent nei giorni 9-10-11 luglio il Congresso biennale a cui parteciperanno tutti gli specialisti italiani. Non è senza emozione e con un certo orgoglio che ripenso al lontano 1947 quando — sollecitato [redacted] prof. Pasqua-[redacted] Abruzzini, che fu l'ideatore [redacted] Società, e col compianto prof. Zandonini di Milano — costituimmo il primo piccolo Comitato iniziatore per formare il Comitato promotore della Società. E[redacted] appena usciti da una guerra e dalle ore oscure del nostro isolamento che ci aveva costretti a segnare [redacted] passo di fronte a tanti altri Paesi. Come avremmo potuto sperare di riguadagnare presto il tempo perduto [redacted] di raggiungere i risultati attuali? Vent'anni di lavoro e studio compiuti dalla nostra Società racchiudono un lungo cammino percorso insieme, ma tali e tanti sono stati i traguardi superati che sono andati molto al di là di quei limiti che avremmo osato soltanto pensare. Così oggi ci ritornano alla mente le parole del grande filosofo Parmenide che ci lasciò una d[redacted] maggiori verità della vita dell'uomo; «la cosa che può essere pensata può anche essere».

A Torino, con l'aiuto concreto di Enti cittadini, di società e di privati sono stati realizzati i due primi Centri di alta specializzazione, quello di cardiochirurgia da Achille Mario Dogliotti e quello di chirurgia toracopolmonare [redacted] me.

La prima giornata del Congresso sarà dedicata alla cardiochirurgia. Il tema prescelto è: *«I problemi attuali della chirurgia dei vizi mitralici»*. La valvola mitrale, per la frequenza con cui si amm[redacted]a, è stata la prima a richiedere al chirurgo [redacted] intervento [redacted] cuore ed è stata certamente il banco di prova della chirurgia cardiaca. E' sembrato pertanto utile rivedere a distanza di molti anni i problemi che si riferiscono a questa patologia, valutare i risultati conseguiti e proporre e discutere nuovi interventi.

Riferiranno in questo primo Simposio, di cui sarà moderatore il prof. Valdoni, numerosi cardiochirurghi che si susseguiranno nel seguente ordine: Actis-Dato, Tarquini, Venturini, Donatelli, Colombi, Respighi, Testini, Reale, Dalla Volta.

Nella seconda giornata verrà trattato il tema: *«Chirurgia per [redacted] bronchiale ed enfisema polmonare»*. E' un argomento attuale di grande interesse [redacted] molto complesso, forse nessuna altra forma morbosa è sta[redacted] affrontata in modo più vario ed anche empirico [redacted]me l'asma bronchiale. Tra i [redacted] chirurgici oggi proposti figura in primo piano l'asportazione del glomo carotideo, piccola struttura situata nel collo [redacted] cavaliere della biforcazione dell'arteria carotide. Il concetto terapeutico dell'intervento di glomectomia si basa sulla soppressione di un riflesso bronco-motore di origine chimica in pazienti con iperattività bronchiale. Interverranno in questo secondo simposio i professori Puglionisi, Brettoni, Gallinaro, Bencini.

La terza ed ultima giornata del Congresso sarà dedicata a: *«Chirurgia tracheo-bronchiale»*. Ne sarà moderatore il prof. Ruggieri e con lui interverranno al simposio: Rickler, Melillo, Cocchia, Cioce, Tesauro, Ferrante, Negro.

Verranno discussi i problemi che si riferiscono ad una [redacted] dell'albero tracheo-bronchiale a causa di processi infiammatori, traumi, neoplasie. Avrà un p[redacted] interesse [redacted] di[redacted] sulle tecniche operatorie nelle resezioni della trachea che comportano diffi[redacted] problemi chirurgici ed anestesiologici. A questo proposito mi ricordo di aver riferito su queste [redacted]lonne di un caso di resezio[redacted] ed anastomosi tracheale (sono interventi eccezionali) con asportazione di un ampio tratto di trachea per [redacted] lesione tumorale: l'intervento aveva avuto un felice esito e l'ammalata è tuttora in buone condizioni.

Le difficoltà che incontra il chirurgo sono dovute essenzialmente al fatto che la trachea è scarsamente estensibile e il riavvicinamento dei due monconi (quando ne sia stato asportato un tratto intermedio) crea gravi difficoltà operatorie.

Nella giornata inaugurale verrà anche consegnato il premio A.M. Dogliotti (messo [redacted] disposizione dalla f[redacted]dazione Ganassini) per un lavoro [redacted] cardio-chirurgia: la Commissione, che ho avuto [redacted] l'onore di presiedere, ha premiato a pari merito il prof. Actis Dato [redacted] Torino e il prof. Mazzoni di Roma.

Al saluto più [redacted] che rivolgiamo a tutti i congressisti uniamo [redacted] incoraggiamento [redacted] più giovani per [redacted] faticoso cammino da percorrere [redacted] la stessa fede che ci ha animati 20 anni [redacted] e del progresso scientifico che ci ha aiutato [redacted] lavorare in questo affascinante campo della chirurgia.

prof. Luigi Biancalana
Direttore della Clinica Chirurgica dell'Università di Torino

UN CAMPO IMMENSO, ANCORA IN PARTE INESPLORATO, DELLA SCIENZA

Che [redacted] sappiamo degli [redacted]

Tremila studiosi, convenuti da tutto il mondo [redacted] Città del Messico, hanno tracciato un bilancio dello [redacted] attuale dell'endocrinologia - Le tecniche radioisotopiche permettono oggi [redacted] seguire passo passo il cammino che un [redacted] percorre nel corpo umano - Moderni [redacted] diagnostici e nuove conoscenze sulla patologia tiroidea - Le ricerche dell'Istituto di Semeiotica medica torinese

(Nostro servizio particolare)
Città del Messico, 6 luglio.

Il bilancio del terzo Congresso Internazionale di Endocrinologia, che ha raccolto a Città del Messico circa tremila studiosi d'ogni par[redacted] del mondo e si è concluso oggi, può dirsi [redacted] più lusinghieri. I lavori scientifici che vi si sono svolti hanno dato la misura del costante progresso dell'endocrinologia [redacted] tutti i suoi [redacted]tori, biologici e clinici, [redacted] hanno chiaramente dimostrato che i principali fattori d'impulso nel campo clinico vanno ricercati soprattutto nel perfezionamento e nel potenziamento dei mezzi diagnostici, grazie all'impiego di tecniche nuove e talora complesse.

Note sono quelle radioisotopiche, le quali, con l'introduzione nell'uomo o nell'animale d'un [redacted] sempre individuabile, in quanto contrassegnato [redacted] una componente radioattiva, consentono [redacted] seguire il corso delle complesse vicende cui lo [redacted]mone va incontro nell'organismo. Interesserà il profano sapere che nei reparti ospedalieri modernamente e specificamente attrezzati esiste oggi [redacted] possibilità [redacted] soltanto di separare dal [redacted]gue e [redacted] liquidi organici, [redacted] anche di riconoscere qualitativamente [redacted] di valutare quantitativamente moltissimi ormoni singoli e buona parte dei singoli prodotti della loro degradazio[redacted] metabolica, grazie alle tecniche cosiddette cromatografiche, il cui perfezionamento più recente è rappresentato dalla gas-cromatografia.

Per valutare nella giusta misura la portata [redacted] questi moderni mezzi d'indagine, si consideri che il sangue ed [redacted] più il liquido organico rappresentano una miscela complessa di numerosissimi ormoni e [redacted] prodotti del loro metabolismo, dell'ordine del centinaio: i [redacted] ormoni steroidi, quelli cioè prodotti dalla corteccia surrenale e dalle ghiandole sessuali, presenti nell'urina sommano a parecchie [redacted]cine.

Tecniche congiunte, immunobiologiche e radioisotopiche, consentono, infine, la valutazione quantitativa [redacted] ormoni proteici complessi come l'insulina ed alcuni principi attivi della ipofisi anteriore (ormone corticotropo, [redacted] tireotropo, ormone di accrescimento).

In conclusione, l'endocrinologia possiede oggi efficienti strumenti che le permettono di giungere [redacted] soltanto ad [redacted] diagnosi corretta, ma ad una più esatta e completa [redacted]za della situazione ormonale [redacted] malato, precisando [redacted] soltanto i difetti o gli eccessi di produzione dei singoli ormoni o le [redacted]lle del loro metabolismo che il paziente presenta, ma anche le fasi del processo di produzione o [redacted] quello di degradazione metabolica in cui questi errori si verificano: diagnosi, quindi, assai più completa, ispiratrice di una più razionale terapia.

Grazie a questi moderni mezzi di studio, notevoli contributi sono stati portati in ogni campo, si può dire, dell'endocrinologia clinica. Qui ci limitiamo a ricordare qualcuno dei più importanti: la sempre più approfondita conoscenza della patologia tiroidea, in particolare di quella dovuta ad [redacted]malie dei processi di sintesi dell'ormone tiroideo che conseguono a difetto [redacted] quegli enzimi che a tali processi provvedono e che si manifestano [redacted] l'insorgenza di gozzo; gli apporti alla conoscenza delle malattie infiammatorie della tiroide (tiroiditi); i contributi nel campo di alcune affezioni dell'ipofisi anteriore, specie nei riguardi dei difetti [redacted] accrescimento; quelli relativi alla patologia delle ghiandole produttrici di ormoni steroidi, ghiandole [redacted]suali e corticosurrene, in ispecie le sindromi cushinghiane, espressione clinica [redacted] un particolare tipo di esagerata attività corticosurrenale.

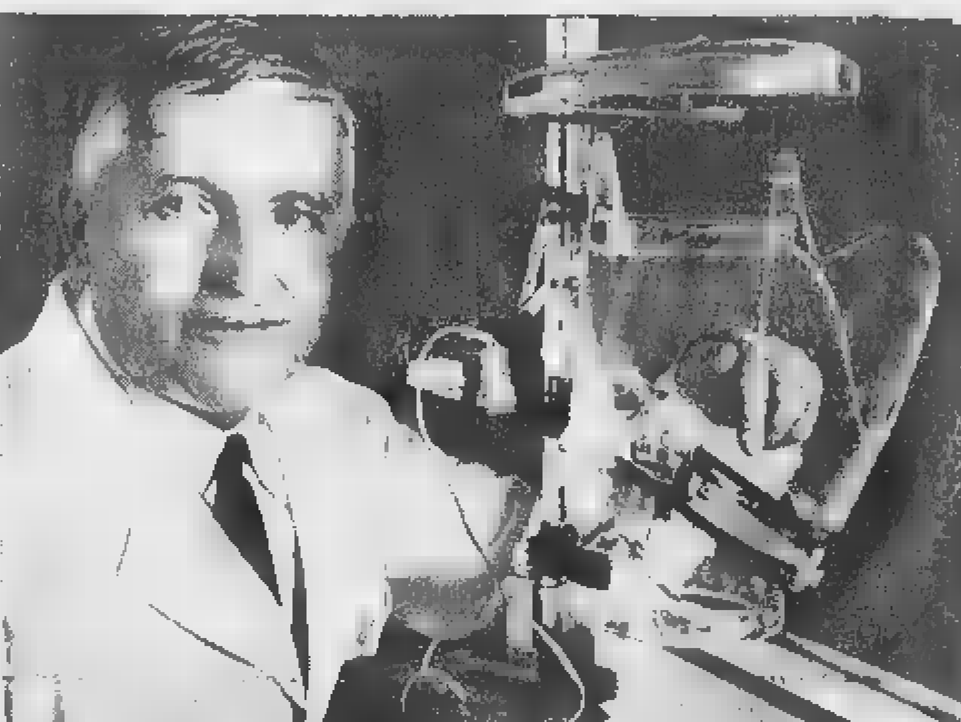
Merita, infine, accennare come particolare impulso dai [redacted]rni mezzi d'indagine mostrino d'aver avuto le ricerche di neuro-endocrinologia. In questo settore, finora fiorente in prevalenza [redacted] studi sperimentali sull'animale, hanno avuto inizio [redacted] recente anche indagini di ordine clinico ed un contributo in questo [redacted] è stato portato a Città del Messico dall'Istituto di Semeiotica Medica dell'Università [redacted] Torino.

Sono [redacted] le strette correlazioni funzionali tra sistema [redacted] ed apparato endocrino ed [redacted] altresì noto che la centrale [redacted] coordinamento dei due sistemi, dove stimoli nervosi e stimoli ormonici esplicano una influenza ed un [redacted]llo reciproci, è costituito dall'ipotalamo e dalla ipofisi, strutture in istretta vicinanza anatomica alla base del cervello, che formano un complesso funzionale di vitale importanza.

La possibilità che stimoli nervosi di provenienza diversa, in quanto capaci [redacted] modificare il gioco delicato delle secrezioni ormoniche, [redacted] in talune circostanze, essere all'origine di disfunzioni endocrine è nota al clinico [redacted] tempo, [redacted] gli intimi meccanismi attraverso i quali questi errori di regolazione si esplicano si offrono soltanto oggi alle prime appassionanti indagini.

prof. Franco Ceresa
Direttore Istituto Semeiotica Medica Università di Torino

Nuovo metodo d'intervento sulla laringe



Un chirurg[redacted] tedesco vuole aiutare gli uomini che non possono parlare a voce [redacted]ta. Il dott. Eberhard König, di Bad Homburg (Germania Occidentale) estrae da una costola del paziente delle bacchette incrociate di cartilagine e le pianta nella laringe come «trasformatori di energia», che hanno il compito [redacted] ampliare la voce umana. Nella foto si scorge il prof. König con un modello della laringe in plastica. Un motore elettrico mette in azione la laringe artificiale. [redacted] stecchette [redacted] sono i bastoncini di cartilagine che vengono «impiantati» (Foto da Dienst [redacted] Deutschland)

[redacted], [redacted] bene [redacted] bisogna sapere [redacted]

L'errore più [redacted] eccedere [redacted] bagni [redacted] sole e di mare, abbandonarsi [redacted] limiti agli sport [redacted] agli svaghi, rubare troppe ore al [redacted] - Perché [redacted] consigliabile alzarsi presto al mattino - La scelta delle creme «antisolari»

Vacanze sì, al mare o [redacted] monti come volete, ma con giudizio anche tra gente sana. Altrimenti persino quel[redacted] «sindrome morbosa del post-vacanze» che qui si descrisse qualche anno fa, ad estate languente, [redacted] resterebbe allo stato ipotetico [redacted] semplicemente larvato, ma sarebbe destinata a larga casistica.

Troppa gente, ormai, scelta la villeggiatura a scopo di riposo annuale [redacted] di reintegro di energie, quando raggiunge mare [redacted] montagna non si limita certo [redacted] semplici svaghi, ad un salutare moto, a modesti divertimenti, valendosi saggiamente dei fattori benefici del luogo; ma esagera, relativamente alle condizioni fisiche individuali, nello sfruttare le risorse che l'ambiente offre: sole, bagni, attività sportiva, svaghi mondani, rubando anche troppe ore al [redacted] Sembra che si abbia una irrazionale concezione del «relax», se nell'entusiasmo della vita extracittadina una discreta distensione psichica pare dover concedere [redacted] libera a troppi errori di comportamento.

Questi sono talora motivo di molestie passeggere, ma altre volte anticamera di strapazzi veri e propri. Non di rado si identificano in incresciosi guasti estetici nella donna; alla quale, pertanto, va questo discorsetto, non obliando i riverberi psicologici, [redacted] turbe talvolta, con cui non di rado essa [redacted] abnormemente ad alterazioni estetiche persino insignificanti.

Non paventiamo di soffermarci ancora una volta sul ritrito tema della tintarella; non già per lamentare i perseveranti errori nell'accelerarla: scottature, piaghe e possibili residui cicatriziali; quanto per informare la don[redacted]che, comunque, la eccessiva insolazione conduce ad una disidratazione della pelle, cui consegue lo stabilirsi di piccole fittissime rughe, arrossamenti e screpolature. E' una «cottura» insidiosa. Proseguendola, nonostante l'abbronzatura ottenuta, porta ad un precoce invecchiamento cutaneo. Può anche darsi che l'eccessiva esposizione al sole ecciti anche la crescita dei peli in persone già predisposte alla peluria. Proteggano, [redacted] lor volta, la parte interessata quante sono predisposte alla couperose, cioè a quelle macchie che affliggono molte donne, come risultante di svariati vasellini sanguigni superficiali dilatati e riuniti quasi [redacted] grappolo o a stella. Il sole aggraverebbe [redacted] dilatazione. Egualmente si proteggano gli esili [redacted] flebili e le varici.

Indubbiamente la cosmetologia moderna, con certi prodotti antisolari intesi a filtrare le radiazioni, quasi selezionandone la relativa portata, è venuta in aiuto della donna alle prese col sole: ma occorre un certo accorgimento nella scelta del prodotto in rapporto alle caratteristiche della propria pelle. I vari prodotti, inoltre, vanno accortamente asportati dopo il bagno di sole, altrimenti disturberebbero la pur necessaria respirazione cutanea con danno della pelle stessa.

Altra questione. Saper contemperare l'attività fisica col riposo. Se non ci sono [redacted]troindicazioni mediche [redacted] caldo eccezionale non [redacted] deve eccedere nell'inerzia. Potrebbe essere dannosa per la «linea» della donna, con un i[redacted]derabile ing[redacted]to a fine stagione. Inversamente un incontrollato dinamismo potrebbe portare ad un calo [redacted] peso irrazionale, se [redacted] confortato da una relativa dieta ben equilibrata. Indubbiamente [redacted] un [redacted] errore abbandonarsi ad [redacted] smodata attività fisica pseudo-sportiva senza un adeguato allenamento. Tanto più se si è portate anche a troppo indulgere nei divertimenti notturni, con eccessiva riduzione delle ore dedicate al [redacted]

Sonno, abbiamo detto. Ci son tanti modi per guastarselo. Uno sta nella citata eccessiva esposizione [redacted] sole, [redacted] cui certe irritazioni pruriginose notturne della pel[redacted]. L'altro nel non saperne distribuire [redacted] dose nel [redacted]meriggio, un pisolino postprandiale. Il terzo dipende dalla località scelta, talora davvero troppo rumorosa. Comunque [redacted] opportuno coricarsi non tardi la notte. Un coefficiente questo per godere il mattino ore fresche sia al [redacted] che al monte; ore che concedono la pratica di esercizi fisici tonificanti, all'aria libera, specie attivanti la funzione respiratoria.

Una [redacted] levata precoce permette, d'altronde, [redacted] portare la prima colazione del mattino al regime di solido pasto, come è auspicabile, sì da ridurre quello di mezzodì in fatto di calorie, allorché più forte [redacted] il caldo e meno facile la digeribilità. Nell[redacted] stessa tempo porta [redacted] cogliere i raggi solari in ore più propizie

prof. Angelo Viziano

Una misteriosa concordanza [redacted] tempo cosmico?

I "[redacted]" dell'uomo

Si tratta di variazioni periodiche che interessano i battiti del cuore, l'alternanza veglia-sonno, le secrezioni ormonali [redacted] via - Anche certe forme di reattività più o meno pronta ai farmaci sarebbero controllate da [redacted] particolare «orologio interno»

«Che cosa sono i bioritmi? E' vero che esiste, nell'organismo umano, una specie [redacted] orologio interno che comanda il ritmo di molte funzioni biologiche?». A questa domanda si può rispondere che di «orologi interni» l'organismo umano ne ha, [redacted] solo uno, ma parecchi; qualcuno con un «giro di lancetta» di circa 24 ore; altri con un giro più breve; [redacted] altri ancora con un giro lungo.

Tutto, [redacted]uomo e dentro di noi, ha un ritmo; e, se vogliamo, obbedisce ad un particolare orologio, cosmico [redacted] biologico: il giro delle stagioni, il ritmo delle maree, l'alternanza del giorno e della notte, [redacted] curva della temperatura corporea, [redacted]zione di certi ormoni e, probabilmente, la funzione di molti visceri e l'attività di molte cellule. Lo sanno i passeggeri dei voli intercontinentali che, quando superano i 5 fusi orari, arrivano a destinazione con un ritmo biologico completamente scombussolato; e lo [redacted]no gli atleti che, giunti in qualche Paese all'altro [redacted] mondo, devono, prima di poter «rendere» in gara, lasciar addirittura passare 15 giorni per «risincronizzarsi».

I ritmi biologici — queste variazioni periodiche che uno, [redacted] più, di questi cosiddetti orologi interni comandano dentro di noi — hanno destato, da qualche tempo, l'interesse dei ricercatori: e stanno facendo lavorare [redacted] capacità analitiche di molti cervelli elettronici (occorre un enorme materiale di osservazione pe[redacted] poter arrivare a dire una parola su questa questione; ma è una questione che interessa tutti: biologi, fisiologi, medici e farmacologi). Quello che, per ora, si sa, è che i ritmi biologici hanno diverse frequenze.

Nell'uomo, [redacted] negli animali e nelle piante, si distinguono tre grandi categorie di bioritmi: 1) quelli di alta frequenza, cioè gli «orologi svelti» (con un periodo [redacted]va da [redacted] frazione di secondo a poche decine di minuti: ad esempio il ritmo cardiaco o le variazioni di polarizzazione delle cellule cerebrali); 2) quelli [redacted] media frequenza — chiamiamoli gli «orologi normali» — (i cosiddetti ritmi «circadiani» — da «circa» e «dies» — [redacted] un periodo intorno alle 24 ore: ad esempio il ritmo veglia-sonno e la periodicità di secrezione [redacted] certi ormoni, tra cui il cortisone); ed infine quelli di bassa frequenza — gli «orologi lenti» — il cui periodo può essere di giorni, di mesi o di anni.

Questi ritmi biologici sono qualcosa di reale, con una origine connaturata all'uomo, interna, ereditaria; oppure [redacted] soltanto il risultato di cicliche influenze esterne, cioè di fattori ambientali? La gran parte [redacted] ricercatori — pur riconoscendo che, nell'uomo, il più potente sincronizzatore [redacted] certamente [redacted] sua vita sociale, cioè [redacted] modo con cui è ormai abituato a impiegare il suo tempo — ammette l'origine ereditaria. E' vero che un operaio che lavora la notte è «disincronizzato» [redacted] funzione del suo nuovo impiego [redacted] tempo; ma è anche vero che, [redacted] neonato viene allevato «senza appuntamenti ad ore fisse» (orario dei pasti, d[redacted] veglia e del sonno) i suoi bioritmi, dopo poche settimane di vita, saltano fuori lo stesso: e [redacted] proprio quelli del normale ciclo delle 24 ore.

E' un argomento interessante, questo, che, forse, porterà a qualcosa di più che non l'appagamento di una semplice curiosità scientifica. Sembra, ad esempio, che anche certe forme di resistenza o di suscettibilità (alle infezioni, agli interventi chirurgici etc.) siano regolate da un «orologio interno»; e che inserendosi nel gioco di un altro orologio, l'efficacia di molti farmaci sia capace di variare a [redacted]conda del «momento della loro somministrazione».

il dottor X

RISPOSTE AI LETTORI

Parecchie [redacted] (non soltanto [redacted] malattie) [redacted] il [redacted] della d[redacted]

Durante la notte polare (180 giorni) le esquimesi non hanno mestruazioni

Il ciclo mensile nella donna può essere alterato, senza che vi sia uno stato morboso, da influenze o cause esterne?

(segue la firma)

Premesso che essenzialmente [redacted] due ghiandole (ipofisi e ovaio, controllate da un centro [redacted]riore (ipotalamo) spetta il ruolo determinante nel meccanismo della mestruazione [redacted] di conseguenza ogni turba di queste ghiandole viene [redacted] a riflettersi su di essa, [redacted] oggi ben noto che anche fattori esterni, emotivi, ambientali, climatici ed alimentari possono, qualora raggiungano [redacted] certa intensità, [redacted]dificare ed anche sopprimere il [redacted] mestruale. Il [redacted]nismo attraverso cui si esplicano tali influenze in linea generale è quello nervoso ipofisario (neuro-umorale).

Nelle amenorree (mancanza della mestruazione) e negli accentuati ritardi del ciclo per causa psichica (talora concomitanti ad anores[redacted] terreno già predisposto, [redacted] cause scatenanti [redacted] sono proprio le modificazioni ambientali [redacted] particolari condizioni di vita come possono verificarsi nelle studentesse, nelle collegiali che lasciano la prima volta la famiglia, nelle detenute, nelle cameriere che si allontanano dal loro paese. Così altrettanta importanza [redacted] data ai traumi psichici.

Allo stesso meccanismo patogenetico [redacted] riconducibili taluni casi di sterilità psichica [redacted] blocco della [redacted]lazione.

L'esempio più noto della influenza del fattore climatico sul ciclo mestruale è costituito dall'alternarsi dei lunghi periodi [redacted] amenorrea (sei mesi), in coincidenza con l'uguale periodo [redacted] notte, delle donne esquimesi. In questi casi entra [redacted] gioco anche il fattore luce. Il trasferimento di residenza per molti gradi di latitudine sta talora a base di amenorrea, [redacted] talora [redacted] di emorragie mestruali.

Le turbe [redacted] ciclo connes[redacted] il fattore metabolico-nutritivo sono costituite ancora [redacted] da ritardi notevoli nella comparsa del flusso, talora con mancanza della ovulazione. Si ammette che una alimentazione insufficiente tale da comportare una perdita di peso oltre il 30 per cento provochi una depressione della funzione ipofisaria tale da rendere impossibile la esplicazione [redacted] funzione ovarica. Sotto l'aspetto qualitativo è nota l'importanza di talune vitamine (A, B_1, B_2 E) [redacted] delle proteine, specie quando in [redacted] di queste mancano taluni ami[redacted]idi (triptofano, lesina) che l'organismo [redacted] può sintetizzare.

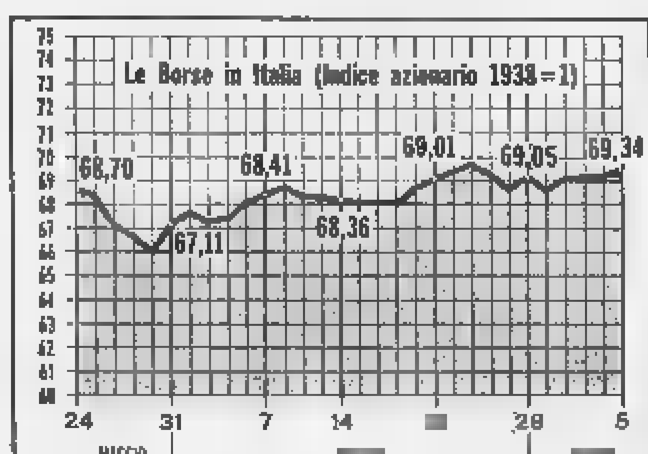
prof. Emilio Robecchi
Primario Ospedale Ostetrico Ginecologico «Sant'Anna» - Torino

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale è passato [redacted] 69,05 [redacted] 69,34 (+0,4 per cento)

Lievi progressi delle azioni [redacted] cinque [redacted] incolori

Durante [redacted] settimana il mercato non ha avuto una tendenza precisa [redacted] variazioni giornaliere sono state sempre contenute - Nel [redacted] del reddito fisso scambi attivi, per il reimpiego delle cedole e dei rimborsi del 1° luglio



(Nostro servizio particolare) Milano, 6 luglio.

Settimana senza storia. Per tutta l'ottava [redacted] scambi sono stati modestissimi, con frazionali variazioni di corso e mai l'andamento del mercato ha avuto una tendenza ben delineata. Ci si è trascinati così, da una seduta all'altra, all'insegna dell'ordinaria amministrazione e ben pochi sono stati gli spunti degni di [redacted]. Il numero indice passa da 69,05 a 69,34, con un miglioramento dello 0,4%.

Per dare un'idea del grigiore generale, è sufficiente rilevare che le variazioni giornaliere dell'indice non hanno mai superato, in un senso [redacted] nell'altro, lo 0,25%. In diverse riunioni, poi, alcuni fra i titoli più importanti non hanno [redacted] registrato alcun prezzo fra l'apertura e [redacted] chiusura.

Le poche iniziative di una certa consistenza si sono concentrate sulla Montedison, che in diverse giornate ha costituito quasi [redacted] terzo dei titoli trattati. In evidenza le Italcementi che, insistentemente richieste anche [redacted] premio, hanno progredito [redacted] una notevole frazione. Mol[redacted] attive le Monte Amiata che, vessillifere degli operatori differenziali, hanno toccato venerdì in apertura [redacted] massimo assoluto. In forte progresso per motivi tecnici le Mittel, attentamente seguite le Rinascente e pesanti le Motta. Per il resto, come si è detto, niente di nuovo.

Come si vede, il mercato continua ad essere limitato alla speculazione professionale, che cerca di imbastire qualche operazione sulla scia di voci che finora non hanno trovato alcuna conferma ufficiale. Fra i motivi di tanto assenteismo operativo, si possono segnalare l'attesa per le dichiarazioni programmatiche [redacted] nuovo governo e l'atmosfera di vacanze anticipate, causata [redacted]ll'improvvisa ondata di afa.

Nel settore del reddito fisso, scambi molto attivi per i notevoli reimpieghi delle cedole e dei rimborsi del 1° luglio. E' intanto confermato per il 15 corrente l'inizio delle sottoscrizioni, per 150 miliardi di lire, di obbligazioni Enel 6% a premi, che verranno offerte a 97,75.

Renato Cantoni

[redacted]eddito attuale [redacted] alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	6,60
Centrale	6,20
Stet	4,67
Generali	1,75
Viscosa ord.	3,88
Italsider	5,27
E. Marelli	5,74
Fiat ord.	4,17
Montedison	5,02
Sip	5,60
Imm. Roma	4,37
Italcementi	2,13
Pirelli S.p.A.	3,08
Olivetti priv.	2,56

NB. — Il calcolo viene effettuato tenendo conto dell'ultimo dividendo pagato o preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B.T. '71 5%	4,99
Op. Pubbl. 6%	6,30
Imi XVIII 6%	6,10
Icipu (vent.) 6%	6,32
[redacted] S. VII 5,5%	5,92
Iri [redacted] 5,5%	6,05
Fiat 5,5%	5,97
Edison 5,5%	6,08
Catini '62 5,5%	6,11
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo To. 5%	5,18

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i Buoni del Tesoro non si tiene conto dei premi.

Variazioni [redacted] Milano de[redacted] principali titoli

Titoli	28/6	5/7
Olivetti priv.	3.205	3.193
Finsider	605	606
Centrale	6.610	6.455
Stet	3.209	3.213
Generali	50.750	50.880
Viscosa ord.	3.363	3.350
Italsider	852	864
Montedison	1002,50	1.003
Fiat ord.	2.760	2.756
[redacted]	2.692	2.686
Imm. Roma	571,50	571,75
Italcementi	19.400	20.778
Italgas	1.183	1.185

Prezzi delle materie prime [redacted] mercati internazionali

Londra, 6 luglio.

Rame — Debole in principio di settimana, il disponibile si [redacted] poi rafforzato. Chiusura nuovamente debole, a 447 sterline per t[redacted]ata (65.991 lire al q.), contro 478 di venerdì 28 giugno (70.567 lire al q.).

Stagno — Settimana calma, con prezzi resistenti. Chiusura del disponibile a 1309 sterline per tonnellata (193.248 lire al q.).

Piombo e zinco — Lieve rialzo per il piombo, stabile lo zinco. Chiusure: piombo 102 5/8, sterline per tonnellata (15.150 lire al q.); zinco, 110 7/8 sterline (16.368 lire al quintale). [redacted]. c.

Calmi i mercati italiani dell'oro e delle valute

Per l'oro, il rialzo sulle piazze internazionali non ha avuto ripercussioni e gli affari sono stati pochissimi - Sempre realizzato il franco francese

(Nostro servizio particolare) Milano, 6 luglio.

Settimana abbastanza tranquilla sui mercati italiani dell'oro e delle valute. In [redacted] po aureo, il rialzo sulle piazze internazionali non ha avuto ripercussioni da noi. Gli affari sono stati pochissimi, a prezzi quasi sempre inferiori alla parità con Londra e Zurigo. Venerdì si è terminato per l'oro fino a [redacted] lire il grammo.

Nel settore delle valute, fin da lunedì scorso, è stata prontamente corretta la pronunciata irregolarità riscontrata il venerdì precedente per le banconote francesi: da 100, si [redacted] passati subito [redacted] 115. Solo ieri, in vista della chiusura di fine settimana, si è avuto in Borsa [redacted] Milano un [redacted] leggermente più debole, 113,50. Il rialzo del tasso di sconto in Francia dal 3,50% al 5% non ha provocato comunque, almeno per il momento, alcun sollievo al franco, che è continuamente realizzato.

Nessun'altra variazione degna di rilievo per [redacted] altre valute. r. c.

Variazioni settimanali dei prezzi dell'oro
(In dollari per oncia)

Mercati	28 giugno	5 luglio
Londra	40,90	41
Zurigo	40,875	41,125
Parigi	44,83	45,77
Francoforte	41,07	41,10
Milano	40,30	40,60
New York	41,28	chiuso
Hong Kong	40,03	40,73
[redacted]	38,85	39,75

Per Hong Kong e Macao le quotazioni [redacted] del 29/6 e del 6/7

Londra spera in un credito dalle Banche centrali estere

Londra, 6 luglio.

Il governo britanni[redacted] spera che la riunione [redacted] governatori delle banche centrali, che avverrà durante il week-end a Basilea, consentirà progressi verso un accordo per la concessione di crediti che permettano alla Gran Bretagna di far fronte [redacted] eventuali nuove crisi della sterlina.

I governatori delle banche centrali si riuniranno in seduta segreta durante il week-end e lunedì si riunirà [redacted]cialmente la banca dei regolamenti internazionali.

Il governo britannico spera in un accordo formale per la concessione di crediti per circa 2 miliardi di dollari, che gli permetta di far fronte ad eventuali liquidazioni dei conti in sterline. Tuttavia, non vi è alcuna certezza sulla possibilità di raggiungere un accordo in questa riunione, perché le discussioni sulla situazione del franco porteranno via parte del tempo.

Molti paesi che mantengono conti in sterline tendono ad una diversificazione delle loro riserve, e questo processo potrebbe provocare forti pressioni sulla sterlina.

Il disavanzo della bilancia commerciale britannica, tuttavia, costituisce un ostacolo in questa direzione, in quanto molte banche centrali desiderano un miglioramento della posizione commerciale britannica prima [redacted] impegnarsi a sostegno della sterlina per lungo tempo. *(Ansa)*

Lieve [redacted] dell'argento

Londra, 6 luglio.

A Londra la quotazione dell'argento è scesa, questa settimana, di [redacted] pence per oncia, da 253 del [redacted] giugno a 249 di ieri (da 50,84 a 50,04 lire al grammo).

Flessione [redacted] 3,67% [redacted] 1° semestre '67

[redacted] in sei mesi 7[redacted].940 [redacted]

In giugno il numero è stato [redacted] 119.744 (—8,85 % rispetto a un [redacted] fa)

Roma, [redacted] luglio.

Nei primi sei mesi [redacted] 1968 gli autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra assommano complessivamente a 741.940, ripartiti in: 649.590 autovetture, pari all'87,55 per cento del totale delle immatricolazioni registrate; 1.065 autobus (0,15 per cento del totale); 42.602 autoveicoli industriali (5,74 per cento), 48.683 motoveicoli (6,56 per cento [redacted] totale).

Confrontando questi dati [redacted] quelli dell'anno precedente, si rileva che complessivamente gli autoveicoli nuovi di fabbrica iscritti al Pra nei primi sei mesi del 1968 sono diminuiti di 28.286 unità, pari al 3,67 p[redacted] cento, rispetto al corrispondente periodo del 1967.

In particolare risultano: una diminuzione di 21.968 unità (3,27 per cento) per le [redacted]tovetture; un aumento [redacted] 29 unità (2,80 per cento) per gli autobus; un aumento di 3.131 unità (7,93 per cento) per gli autoveicoli industriali; una diminuzione di 9.476 unità (16,30 per cento) per i motoveicoli.

[redacted] solo [redacted] di giugno 1968, gli autoveicoli nuovi iscritti sono stati 119.744, suddivisi in: 103.320 autovetture; [redacted] autobus; 7.397 autoveicoli industriali; 8.867 motoveicoli.

Rispetto ai 131.366 autoveicoli immatricolati nello stesso mese dell'anno precedente, si è registrata, pertanto, una diminuzione di 11.622 unità, pari all'8,85 per cento. *(Ansa)*

Immatricolazione [redacted] autoveicoli nuovi nel primo semestre del 1968 [redacted] Italia

CATEGORIE	Giugno 1968		1° semestre 1968	
	Numero	Variaz. % su '67	Numero	Variaz. % su '67
Autovetture	103.320	— 6,88	649.590	— 3,27
Autobus	160	— 14,44	[redacted]	+ 2,80
Autocarri	7.397	+ 0,34	42.602	+ 7,93
Motoveicoli	8.867	— 16,86	48.683	— 16,30
TOTALI	119.744	— 8,85	741.940	— 3,67

Nuovo stabilimento chimico della M[redacted] in Spagna

Milano, [redacted] luglio.

La Montecatini-Edison [redacted] la [redacted] consociata Polymer hanno avviato all'attività produttiva in Spagna, per conto della società Paular, uno stabilimento chimico, che fornirà alle industrie trasformatrici di quel Paese 12.000 tonnellate all'anno [redacted] polipropilene granulato. *(Ag. Italia)*

Risultato positivo della «settimana cortissima» della Borsa di New York

[redacted] Street [redacted] tre sole sedute [redacted] media [redacted] recuperato quota [redacted]

L'indice Dow Jones dei titoli industriali [redacted] salito da 897,80 a 903,51 - Il mercato [redacted] rimasto chiuso giovedì per la festa dell'Indipendenza e venerdì per consentire lo smaltimento del lavoro arretrato - Tendenza incerta nelle prime due giornate di lavoro, al rialzo mercoledì

(Nostro servizio particolare) New York, 6 luglio.

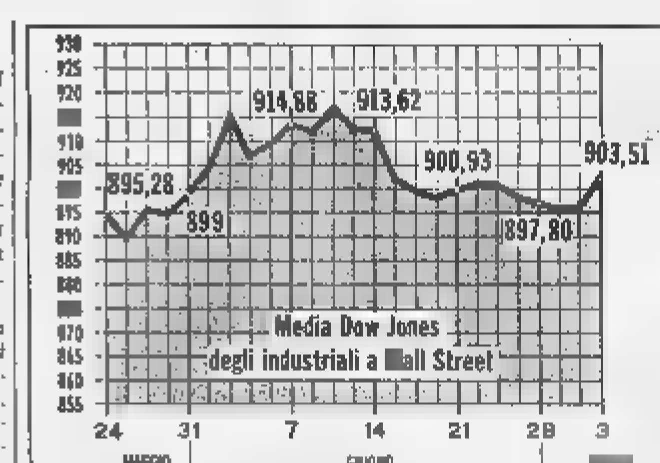
Wall Street ha iniziato il mese [redacted] luglio con tono esitante e con [redacted] volume [redacted] affari moderato, ma è successivamente riuscita a superare «quota 900» (persa il 27 giugno) prima della chiusura per il lungo week-end. La Borsa è, infatti, rimasta chiusa giovedì per la celebrazio[redacted] dell'«Independence Day» e venerdì per consentire agli agenti di cambio lo smaltimento del lavoro arretrato.

Le prime due sedute avevano avuto un andamento calmo [redacted] le oscillazioni di prezzo nei due sensi erano rimaste contenute entro limiti assai ristretti.

L'atmosfera del mercato è radicalmente cambiata mercoledì, giornata in cui ad [redacted] notevole ampliamento degli scambi, che hanno superato il livello di 14 milioni di azioni, si è accompagnata una buona ripresa dei titoli industriali, più accentuata per i valori ferroviari.

La media Dow Jones degli industriali è salita nelle tre riunioni [redacted] lavoro, da 897,80 a 903,51 con un guadagno dello 0,65%. La media dei ferroviari è passata da 261,77 di venerdì 28 giugno a 266,88.

Al movimento non sono rimasti estranei motivi politici ed economici: fra i primi, le speranze di un miglior andamento dei colloqui di Parigi, suscitate dal gesto distensivo del governo di Hanoi con la liberazione di alcuni aviatori americani; fra i secondi, il processo registrato dalle vendite di automobili in giugno e l'aumento delle costruzioni edilizie di maggio. a.



Zurigo da 300,1 a 307,2

(Nostro servizio particolare) Zurigo, 6 luglio.

(l.) Scambi animati e forti aumenti nei prezzi hanno [redacted]ratterizzato le prime due sedute di luglio. Tutte [redacted] voci del listino hanno beneficiato [redacted] una domanda eccezionale. Sono poi seguite due riunioni [redacted] assestamento sugli alti livelli raggiunti.

Ieri, realizzi di fine settimana hanno indebolito il mercato. L'indice generale chiude la settimana a 307,2, contro 300,1 del 28 giugno, con un rialzo del 2,35%.

Parigi da 104,6 [redacted] 99,2

(Nostro servizio particolare) Parigi, 6 luglio.

(c.) All'aumento del tasso di sconto, alle altre misure restrittive del credito e alle nuove tasse annunciate dal governo, [redacted] Borsa ha reagito con pesanti perdite.

L'indice dei valori francesi è [redacted] nella settimana da 104,6 a 99,2, con una flessione del 5 per cento circa.

In quattro sedute consecutive di ribassi i valori francesi sono scesi del 5,9 per cento rispetto alla chiusura del 28 giugno. Ieri l'atmosfera si è fatta meno cupa e la quota ha registrato [redacted] moderato progresso.

Francoforte 155,99 (159)

(Nostro servizio particolare) Francoforte, [redacted] luglio.

(m.) Borsa in leggero progresso nelle prime tre riunioni della settimana, in sensibile ribasso nelle ultime due. L'indice [redacted] valori industriali è sceso del 2 per cento circa, da 159 [redacted] 28 giugno a 155,99 di ieri.

Londra [redacted] il 3,6%

L'indice è salito da 678,6 a 703,1

(Nostro servizio particolare) Londra, 6 luglio.

(h.) Dopo [redacted] inizio calmo ed incerto, la Borsa ha improvvisamente sviluppato un vivacissimo movimento al rialzo, che ha portato giovedì l'indice «Reuter» dei valori industriali a un nuovo massimo assoluto di 704,5. Ieri si [redacted] avuto un lieve assestamento, che ha solo marginalmente intaccato gli ampi guadagni conseguiti. Nelle cinque sedute, l'indice degli industriali [redacted] salito da 678,6 di venerdì 28 giugno a 703,1 co[redacted] un progresso del 3,6%.

Questa ripresa, che è stata favorita d[redacted] fenomeno già in precedenza rilevato della scarsità [redacted] flottante, trova la sua principale giustificazio[redacted] nelle incertezze monetarie e nei timori inflazionistici, alimentati dalle agitazioni sindacali in corso. Un altro elemento [redacted] sosteg[redacted] è costituito d[redacted] recenti notizie di proposte di fusioni [redacted] di acquisizioni.

Anche i titoli di Stato hanno conseguito discreti miglioramenti, nonostante l'annuncio di [redacted] ulteriore declino nelle riserve di oro e divise.

Decisione [redacted] maggioranza, dopo una riunione tempestosa nella notte

La [redacted] d[redacted]l M[redacted] h[redacted] accolto le richieste francesi sull'acciaio

Non è stato tenuto conto del parere diverso del Consiglio dei ministri dei Sei - Una revisione generale della situazione è prevista per metà ottobre

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 6 luglio.

Senza dar peso al parere differente del Consiglio dei ministri, la Commissione del Mec ha accolto tutte le richieste della Francia per aiutare e proteggere l'industria siderurgica.

«Le difficoltà gravi ed eccezionali in cui si trovano le industrie siderurgiche france[redacted] sono tali da provocare perturbazioni fondamentali e persistenti nell'economia francese, se non si interviene», ha constatato la Commissione, che ha autorizzato il governo di Parigi, sia a dare concreti aiuti alle proprie esportazioni di acciaio, sia a limitare con contingenti le importazioni di acciaio in provenienza dalla Comunità e da tutti gli [redacted] Paesi.

Molti osservatori ritengono che [redacted] decisioni della Commissione Rey potranno rappresentare un precedente favorevole a Parigi quando, il 16 luglio prossimo, [redacted] Consiglio dei ministri degli Esteri [redacted] degli Affari economici e finanziari discuterà le altre richieste [redacted] governo Pompidou, per proteggere i settori dell'automobile, degli elettrodomestici e dei tessili. La situazione sarà tuttavia diversa: per auto, frigoriferi e tessuti non sarà la Commissione a decidere, ma il Consiglio dei ministri.

La decisione della Commissione, per l'acciaio, è stata presa a maggioranza, dopo una lunga e tempestosa riunione, svoltasi dalle dieci di ieri sera alle tre di stamane. Da quanto è trapelato, c'è stata battaglia fra i quattordici commissari, alcuni dei quali sostenevano la necessità [redacted] non concedere l'istituzione di contingenti, e proponevano di ricorrere all'autolimitazione da parte dei cinque altri Stati del Mec. Ma [redacted] tesi a favore dei francesi ha infine prevalso.

Per il periodo compreso fra il 1° luglio scorso e il 31 gennaio dell'anno prossimo, i contingenti [redacted] importazione saranno fissati a 380 mila tonnellate al mese.

La Commissione raccomanda alla Francia una distribuzione equa dei contingenti e si riserva il diritto di modificare o sopprimere le concessioni [redacted] la situazione dell'economia francese dovesse cambiare. U[redacted]le della situazione, in ogni caso, è prevista per metà ottobre.

Secondo i calcoli degli esperti di Bruxelles, il limite [redacted] contingenti concessi per l'acciaio è pari alle importazioni francesi nel secondo semestre del 1967, aumentato del 7 per cento. Il quantitativo non è tale da provocare gravi problemi agli esportatori degli altri Paesi della Comunità, ma il principio dei contingenti, autorizzato in un Mercato Comune, potrebbe incrinare la solidità della costruzione europea.

Sandro Doglio

Nuove nomine alla presidenza del Centro Informazioni sul Mec

Milano, 6 luglio.

L'assemblea dei soci [redacted] Cismec (Centro informazioni e studi sul Mec) ha approvato — con i bilanci consuntivo 1967 e preventivo 1[redacted] — alcune importanti modifiche allo statuto [redacted] Centro, fra l'altro nominando tre nuovi vice presidenti, nelle [redacted] dell'ing. Enri[redacted] Minola, vice presidente della Confindustria, on. Mario Pedini, sottosegretario alla ricerca scientifica e on. Mario Zagari, già sottosegretario agli Esteri che, unitamente all'on. Antonio Basilini, [redacted] per il prossimo triennio la presidenza del Cismec.

NOTE DI AGRICOLTURA

Gli erbai possono integrare lo scadente fieno maggengo

Sui terreni liberi dal grano si seminano mais [redacted] precocissimi, sorghi ibridi, mielmais o miscugli - Quest'anno gli erbai [redacted] parecchie zone si rivelano indispensabili perché [redacted] fieno ha subito danni a [redacted] delle piogge

Il problema zootecnico per [redacted] produzione della carne e [redacted] latte è strettamente legato alla produzione foraggera, la quale deve provvedere [redacted] al mantenimento degli animali nel modo più economi[redacted] possibile. [redacted] la necessità, specie quest'anno, di incrementare la produzione dei foraggi ed in particolare quella degli erbai.

Parecchi agricoltori fi[redacted] hanno dato poca importanza agli erbai, non tenendo conto della massa di foraggio che sono capaci di fornire.

Attualmente la produzione foraggera si aggira sul [redacted] milioni [redacted] quintali di fieno normale all'anno, pari a circa [redacted] quintali annui di fieno normale per ogni quintale di peso vivo (il fieno normale [redacted] quello che si ricava dai pra[redacted] stabili e che [redacted] prende come unità di misura). Si dovrebbe arrivare a produrre 11 quintali [redacted] fieno normale per ogni quintale di peso vivo, in totale circa 550 milioni di quintali.

Gli erbai [redacted] capaci di alte produzioni per ettaro ed il costo dell'unità foraggera può oscillare [redacted] a 45 lire, mentre il costo dell'unità foraggera di fieno di prato normale varia da 52 a 62 lire e quella del fieno di erba medica si aggira da 52 a 78 lire. Ricordiamo che l'unità foraggera (U.F.) corrisponde al valore nutritivo di un chilo [redacted] orzo, preso come unità ba[redacted] per fare il confronto con gli altri alimenti (100 chili di orzo corrispondono a [redacted] unità foraggere [redacted] si indicano con le lettere maiuscole U.F.). [redacted] valore alimentare di un quintale di fieno di un buon prato stabile [redacted] di 50 U.F., in media si calcolano 45 U.F., il fieno ladino [redacted] U.F. ed il fieno scadente 30 U.F.

Quest'anno la coltivazione degli erbai si presenta [redacted]ticolarmente interessante, talvolta [redacted] addirittura necessità se non si vuole ridurre il carico di bestiame, poiché molto fieno maggengo (si calcola circa il 20 per cento) ha subito gravi danni per le continue piogge (una parte dovrà essere utilizzato come lettiera perché sarà rifiutato dagli animali). Inoltre il prezzo del granoturco è assai sostenuto e di conseguenza il costo dell'alimentazione degli animali tende ad aumentare.

Gli erbai si possono coltivare in [redacted] le [redacted] poiché le piante che si prestano sono molte e possono [redacted]durre sia nei terreni irrigui sia in quelli asciutti di piano e di collina. In varie zone si coltivano soltanto gli [redacted]bai autunno-primaverili di segale o trifoglio rosso, in primavera [redacted] sono anche investiti terreni con mais ibridi, sorghi, miscugli vari, ecc. Gli erbai si utilizzano allo stato verde o fresco, oppure [redacted] serbandoli in silos a torre, in plastica o in fosse interrate.

Ora che il terreno è libero dal grano, sia nelle zone [redacted] terre asciutte sia in quelle irrigue di piano e di colle si possono seminare entro metà luglio erbai estivo-autunnali.

Le colture che si consigliano sono:

1) *mais ibridi precocissimi*, cioè con ciclo colturale di 90-100 giorni dall'emergenza (nascita) da consumare allo stato verde o fresco o per l'insilamento integrale della pianta (stelo e pannocchia trinciati) oppure l'insilamento separato dello stelo [redacted] della pannocchia quando questa ha raggiunto la maturazione cerosa. Sovente si uniscono al mais (75-80 chili per ettaro) anche 30-35 chili di dolico o di vigna sinense e 30-35 chili di pisello per ettaro. Le quantità di seme e le modalità di coltivazione sono note; occorre invece insistere sulla concimazione ad alto titolo di azoto per le [redacted] in purezza cioè di solo mais, e con il ternario 10-10-10 nella dose [redacted] 3,5-4 quintali per ettaro nei miscu[redacted] succitati. In copertura si somministra ancora 40-50 chili di azoto-elemento per ettaro.

Sul terreno fresco ed irrigato l'erbaio di mais [redacted] essere sfalciato dopo 60 giorni con una produzione di 350-[redacted] quintali di foraggio fre[redacted] per ettaro. Dopo lo sfalcio del mais il terreno può essere reinvestito con un [redacted]baio di colza, da seminare entro il 15 settembre, oppure di segale da seminare a fine settembre-primi di otto[redacted]bre; entrambi si sfalciano ai primi [redacted] aprile. Dalla segale e dalla colza si conseguono 200-250 quintali di foraggio fresco per ettaro [redacted] un valore di 3500-3000 U.F.

[redacted] aziende più progredite e dotate di silos si va sempre più estendendo la coltura [redacted] mais da insilare [redacted] maturazione cerosa (16-18 chili di seme per ettaro, investimento con 5-7 piante per metro quadrato, concimazione [redacted] 300-500 quintali di letame e 8-10 quintali di ternario 10-10-10 integrati in copertura con 3-4 quintali di binario 25-10 o ternario 20-10-10). Il mais a maturazione [redacted] ha un valore medio di 27 U.F. per quintale [redacted] quindi [redacted] produzione di 500/Ha [redacted] ottengono 13.500 U.F.

2) *Sorghi ibridi* da granella adatti anche alle zone collinari e di pianura asciutta, capaci di p[redacted] 36 a 50 quintali di gran[redacted] per ettaro ed altrettanto tra foglie e stoppie, con un valore foraggero di circa 6300 U.F.

3) *Mielmais* (granoturco ibrido americano) atto a consumarsi allo stato verde e da insilare.

4) *Miscugli* di vigna sinensis [redacted] fagiolino dell'occhio; mais e vigna; mais e fagiolino od altri miscugli offerti dal commercio.

Come erbai estivo-autunnali [redacted] seminare tra metà luglio e metà agosto sono: colza (metà agosto); avena e colza (metà agosto); avena, colza e paiettone; avena e veccia; favetta (metà luglio-primi agosto); rutabaga [redacted] navone (15-25 luglio).

Le possibilità che offrono gli erbai sono molte, basta organizzare il ciclo colturale adattandolo alla propria azienda; quest'anno, con la scarsità quantitativa [redacted] qualitativa [redacted] fieno maggengo, sono una necessità.

Nell'Italia settentrionale la superficie dei soli erbai intercalari (cioè posti tra due colture principali) è di ettari 475 mila con [redacted] produzione di [redacted] milioni [redacted] quintali di fieno normale.

Carlo Rava

Il raccolto del grano inferiore al previsto

Secondo le ultime stime la produzione sarà 90 milioni di quintali invece di 94, per [redacted] recenti piogge - In Piemonte [redacted] grandine non ha causato gravi danni

Le prime previsioni sulla produzione [redacted] grano erano di circa 94 milioni di quintali, ma in seguito alle continue piogge ed alle recenti gravi avversità atmosferiche si prevedono ora 90 milioni di quintali.

Parecchie coltivazioni della Valle Padana sono adagiate al suolo (allettate) ed oltre alle difficoltà che si incontrano nella mietitrebbiatura molti chicchi non sono maturi, ma smolliti, umidi e di basso peso specifico.

La grandine che ha colpito nei giorni scorsi la parte meridionale [redacted] Piemonte [redacted] ha causato gravi danni, sebbene i frumenti siano in piena maturazione [redacted] mietitura. Questo perché i chicchi di grandine sono caduti misti [redacted] pioggia.

In tutta la provincia di Alessandria, ad esempio, il raccolto è abbondante e di ottima qualità: si preannuncia una produzione sui due milioni e mezzo di quintali di frumento, superiore [redacted] quella dello scorso anno (meno [redacted] due milioni di quintali).

La mietitura è ora [redacted] pieno svolgimento in tutta l'Italia settentrionale ed il prodotto presenta caratteristiche commerciali diverse da zona [redacted] zona: il peso specifico varia [redacted] 74 a [redacted] chili all'ettolitro con umidità da 14 al 15 per cento.

Gli agricoltori sono propensi a vendere talvolta perché non hanno sufficienti locali, ed [redacted] prodotto spesso [redacted] è conservabile per l'eccessiva umidità; in secondo luogo per incassare denaro necessario per le spese aziendali.

I prezzi tendono a flettersi; [redacted] quotazioni di questi grani nella pianura piemontese variano da 6300-6400 lire il quintale il Fiorello, 5800-6000 per il S. Pastore e varietà analoghe.

Il prodotto che presenta le caratteristiche richieste dal regolamento ministeriale viene ritirato dall'ammasso volontario funzionante presso i Consorzi agrari sulla base di [redacted] lire al quintale, prezzo provvisorio, sal[redacted] conguaglio a fine campagna e pagato lire 5850 per consegna allo «stoccaggio» quale prezzo definitivo e per partite superiori a 500 quintali.

c. r.



Benvenuto Zabaldano al lavoro sui campi a Monforte d'Alba (Foto Moisio)

[redacted] «campione della zappa» ha scritto [redacted] «Specchio dei tempi»

Un agricoltore dopo 80 anni di lavoro riceve 13 mila lire al mese di pensione

Benvenuto Zabaldano [redacted] costretto ancora a coltivare la terra - Tre anni fa aveva chiesto la prevista maggiorazione di 2500 lire mensili per moglie e figlio a carico: non ha mai ricevuto risposta - Gli abbiamo portato un aiuto, in attesa che la sua domanda sia accolta

(Dal nostro inviato speciale)
Monforte d'Alba, 6 luglio.

Benvenuto Zabaldano ha cominciato a lavorare come «garzone [redacted] campagna» mentre i suoi coetanei frequentavano appena la seconda elementare. Guadagnava 50 lire — ricorda [redacted] una punta di orgoglio. — Al mese? No, all'anno. [redacted] bisogna risalire al 1887, quando la lira si divideva in centesimi e ogni centesimo aveva un peso nelle botteghe [redacted] commestibili.

Adesso Benvenuto Zabaldano di anni ne ha 88, ma il consuntivo delle sue fatiche è piuttosto misero: 13 mila lire al [redacted] di pensione, come «coltivatore diretto» di un po' di terra che non basterebbe nemmeno a custodire le spoglie dei familiari.

Tre [redacted] fa ha compilato [redacted] domanda per ottenere la prevista maggiorazione di 2500 lire, avendo a carico la moglie [redacted] un figlio di 38 anni, inabile [redacted] lavoro per disturbi di natura psichica. La prima domanda non ha avuto esito. L'ha ripetuta nel 1966 e nel 1967 con lo stesso risultato.

Benvenuto Zabaldano aspetta sempre, con la tenacia e la pazienza dei rudi contadini della Langa. [redacted] sfogo ci voleva, per il buon «Nutu» di Monforte, [redacted] è rivolto a «Specchio dei tempi» *[redacted] la speranza di veder finalmente avverarsi il sogno che insegue da tre anni: riscuotere gli arretrati, arrotondare l'esiguo assegno.*

«Sicuramente aspettano [redacted] mia morte — *concludeva la lettera* —, ma dillo a tutti che io ho sempre fatto il mio dovere [redacted] le mie domande non ho voluto rubare nulla a nessuno. Non credevo di arrivare sino [redacted] per sentirmi così umiliato per una cosa che ritenevo un mio diritto».

Benvenuto Zabaldano si considera, modestamente, un «campione della zappa». Titolo che gli compete anche se esula dall'ambito sportivo, dove i campioni abbondano. Lo troviamo nel suo orto, con la zappa in mano. Sta dissotterrando [redacted] patate che ha seminato con un po' di granturco, fagioli, zucchini. Gli è [redacted] moglie, Carlotta Abbono, [redacted] anni.

Una coppia che ispira tenerezza. Sono sposati da [redacted] anni, hanno [redacted] al mondo dieci figli, sette maschi [redacted] tre femmine. Due sono morti, gli altri [redacted] emigrati [redacted] Francia o in Inghilterra. Devono pensare alle loro famiglie, non sono certo in condizione di assicurare una vecchiaia serena ai genitori. In casa è rimasto Dario, il penultimo.

«L'alloggetto in cui viviamo — *spiega Benvenuto Zabaldano* — [redacted] è nostro. Paghiamo undicimila lire al mese di affitto. Il conto è presto fatto: tredicimila lire [redacted] pensione per me, altrettanta per mia moglie. Restano quindicimila lire al mese, [redacted] le quali dobbiamo tirare avanti [redacted] tre. Da ragazzo, [redacted] giorno lavoravo per gli altri. Di notte, zappavo il mio campicello. E continuo a zapparlo anche adesso, malgrado l'età e i postumi del guaio che mi è capitato nella campagna del '15-'18». *Benvenuto Zabaldano [redacted] atteggia ad eroe, anche [redacted] la prima guerra mondiale se l'è fatta tutta.*

L'avevano [redacted] negli alpini, naturalmente. Secondo reggimento, reparto salmerie. Faceva [redacted] spola tra [redacted] pos e la trincea, con il mulo che portava il rancio e le munizioni. «Una volta — *[redacted]conta il reduce, mostrandoci il "congedo" per timore di non essere creduto* —, il [redacted]lo si è spaventato mentre scendevamo dal monte Kukla. E' scivolato, mi è caduto addosso. Quarantacinque giorni all'ospedale, poi di nuovo al fronte. Non pensavo che la disgrazia mi desse diritto alla pensione di guerra. Ma la schiena e il braccio destro continuavano a farmi male, l'anno scorso il medico mi ha riscontrato postumi [redacted] lesioni al bacino e al torace, con ripercussioni sul cuore, polmoni e pleura. Allora ho fatto domanda per la pensione di invalidità. Me l'hanno respinta».

Non sappiamo se lo sfogo del «campione della zappa» troverà — oltre alle nostre — orecchie disposte a captarlo subito, dandogli la soddisfazione del sospirato aumento [redacted] di lire 2500 mensili.

Nell'attesa, abbiamo consegnato a «Nutu» [redacted] aiuto [redacted] 100 mila lire a nome [redacted] «Specchio [redacted] tempi». *Sia lui che la moglie hanno voluto esprimerci la gratitudine con un abbraccio commosso e sincero come quello che riservano ai figli quando vengono a trovarli, dalla Francia o dall'Inghilterra.*

Giorgio Lunt

In crisi l'allevamento dei polli e dei maiali

A volte i produttori costretti a vendere in forte perdita

Gli allevatori di pollame e di suini sono in grave crisi. Le perdite che subiscono mettono in serie difficoltà le aziende.

L'allevamento del pollame fatto nei capannoni annessi alle aziende agricole con personale del nucleo familiare ne risente in forma meno acuta, poiché non vede remunerato il proprio lavoro. La situazione [redacted] critica, invece, per gli altri tipi di allevamento poiché il pollo viene a costare sulle 320-330 lire al chilo, ed oltre, e [redacted] differenza di prezzo è [redacted] 120-130 lire al chilo, [redacted] vende perdendo circa il 40 per cento.

Il pulcino viene già pagato [redacted] 110-120 lire caduno secondo la razza e poi occorrono circa 2,5-2,7 chili di mangime a 75 lire al chilo per produrre un chilo di carne. La produzione avicola non [redacted] regolamentata. Vi è, in certi periodi, troppa offerta nei confronti della domanda.

Nei negozi i polli si vendono ancora a prezzi sostenuti [redacted] confronti di quanto vengono pagati alla produzione. Vi [redacted] poi le confusioni e le incertezze che incontrano le massaie nella ricerca del pollo [redacted] batteria, [redacted] allevamento a terra o cosiddetto di cortile, i cui prezzi sono molto diversi e non sempre rispondenti alla categoria indicata.

L'allevamento in batteria tende a ridursi sempre [redacted] più; attualmente gli allevamenti più importanti si fanno [redacted] capannoni [redacted] con 4 polli per metro quadrato.

Anche i suini sono in forte crisi. I prezzi dei maiali grassi [redacted] si aggirano sulle 280-310 lire [redacted] chilo peso [redacted] mentre il costo di produzione [redacted] aggira sulle 350-380 lire al chilo, ed oltre.

Questi prezzi hanno raggiunto tali livelli [redacted] qualche tempo ed il consumatore finor. ha avuto forse, talvolta, lievi vantaggi per il pollame e nessuno per i prodotti suinicoli.

c. r.

Interpellanze alla C[redacted]

Chiesti interventi statali per i nostri prodotti agricoli

Roma, 6 luglio.

(l. z.) L'urgenza di un intervento dello Stato a favore della nostra agricoltura è stata rilevata in interpellanze ed interrogazioni presentate [redacted] Camera dai vari gruppi politici. [redacted] soluzioni che si propongono sono diverse tra loro, in conseguenza dei diversi punti di vista dai quali sono esaminati i problemi; [redacted] a tutte, però, sembra essere la richiesta di misure che in qualche modo annullino, sospendano, [redacted] quanto meno co[redacted] gli effetti derivanti [redacted]gli accordi comunitari [redacted] il 1° luglio scorso.

Un gruppo di deputati liberali, ad esempio, ha chiesto «*un'interpretazione e una attuazione dei patti costitutivi del Mec che consentano la salvaguardia degli interes[redacted] particolari della agricoltura italiana; [redacted] tenere nel [redacted]sto conto i nostri interessi agricoli [redacted] sede comunitaria [redacted] sacrificarli a quelli di altri settori; di ridurre imposte, contributi ed oneri sociali sui capitali [redacted] sulle attività agricole per la durata di un quinquennio*».

I mercati in Piemonte

Prezzi del bestiame cereali, foraggi, vini

(c. r.) BESTIAME · Scam[redacted] equilibrati [redacted] un certo interessamento per i capi adulti. Per la razza bovina piemontese da macello, [redacted] chilo, [redacted] vivo, franco [redacted]cato: vitelloni 520-570 lire; vitelli comuni 500-640; vitelli della coscia 650-800; vitelli sanati della coscia d'allevamento 130.000-200.000 a capo; vacche da macello di 1ª categoria 350-380; vacche da produzione 270-320.000 al capo; suini grassi [redacted] al chilo.

CEREALI · La mietitura è in pieno svolgimento, rallentata dai temporali. La produzione è soddisfacente, qualità [redacted] prodotto media. Sono già state poste sul mercato le prime partite. Grano di qualità tenera buono [redacted]cantile [redacted] lire il quintale; qualità fine 6200 [redacted] Fiorello 6400; granoturco ibrido 5500-5600. Risoni, a Vercelli: Comuni 9400-10.000; Maratelli 10.500-11.000; Rizzotto 10 mila 500-11.000; R. B. [redacted] 10.000; R. [redacted] 265 9500-10.200; Arborio e Italpatna 9800-10.200; tutti oltre lire 170 quale diritto di contratto.

FORAGGI e PAGLIE · Fossano: Fieno maggengo 2300-2400; paglia di grano imballata 2100-2200.

VINI · Asti: Mercato abbastanza attivo. Barbera 11,5-13 gr. 9450-10.600; barbera di 12-13 [redacted] 11.100-13.100; grignolino extra 19.650-22.350; freisa dolce 11.500-13.000; nebbiolo 17.350-18.350; barolo classico prod. 1964 [redacted] 13,5 gr. 40.650-[redacted]; barbaresco prod. 1964 di 13 gr. 38.650-39.650; bonarda d'Asti 13-14.000; brachetto d'Asti 14.500-15.500; malvasia [redacted] 10.000-11.000; dolcetto 10.650-12.000; uvaggio Monferrato corrente di 10-11 gr. 7050-8000; cortese [redacted] 10-10,5 gr. 9150-9850; [redacted]to d'Asti di 10,5-11 gr. 14.500-15.500

La disgrazia a Castelnuovo Don Bosco

Tre uomini folgorati dalla corrente: un morto

Scaricavano grano - Illesi gli altri - La vittima, di [redacted] anni, aveva otto figli - Per un guasto al motore elettrico che azionava una pompa, l'energia si [redacted] trasmessa al camion sul quale lavoravano



Francesco Nisi, [redacted] anni, folgorato a Castelnuovo

(Dal nostro inviato speciale)
Castelnuovo D. Bosco, 6 luglio.

Tre uomini sono stati folgorati dalla corrente elettrica mentre, con una pompa aspirante, scaricavano grano da un camion. Uno di essi, Francesco Nisi, di [redacted] anni, padre [redacted] otto figli, è morto; gli altri sono rimasti quasi illesi. La disgrazia è avvenuta nelle prime [redacted] di ieri pomeriggio nel cortile del Consorzio agrario [redacted] Castelnuovo Don [redacted].

Il Nisi, gestore del Consorzio, Francesco Bava, di [redacted] anni, e il produttore agricolo Ettore Piovano, [redacted] abitante in frazione Bausone di Moriondo Torinese, avevano cominciato [redacted] una decina [redacted] minuti [redacted] scaricare [redacted] grano da [redacted] autocarro di proprietà del Piovano. «*Io [redacted] il Nisi* — ha raccontato il Piovano — [redacted] *sul camion e con due pale spingevamo il grano [redacted] bocca della pompa. Avevamo quasi finito quando il Bava si è appoggiato alla fiancata del camion per vedere il quantitativo [redacted] frumento che doveva ancora essere scaricato. Lo abbiamo visto impallidire, poi ci ha urlato di staccare la cor*[redacted].

Il Piovano e il Nisi hanno lasciato cadere le pale e [redacted]no saltati a terra. Appena hanno toccato [redacted] suolo con i piedi sono [redacted] investiti [redacted] una scarica: [redacted] un improvviso guasto all'apparato elettrico della pompa la corrente veniva trasmessa al camion, il quale era isolato per [redacted] pneumatici, ma quando il Bava, che era a terra, vi si è appoggiato è stato immediatamente folgorato. Eguale sorte hanno subito il [redacted] e il Piovano quando, appoggiandosi [redacted] una mano alla sponda del camion, sono saltati a terra.

Per qualche secondo i tre uomini sono rimasti incollati all'autocarro, poi il [redacted]no, con uno strattone — un attimo prima di perdere i sensi — è riuscito a staccarsi accasciandosi poi al suolo. Il Bava con uno sforzo disperato (*«ho capito che [redacted] andava della mia vita»*, [redacted] detto) [redacted] riuscito anch'egli [redacted] liberarsi ed è [redacted] capannone a togliere [redacted] corrente che azionava il motore elettrico a 220 volt. Subito dopo, è corso accanto al Nisi che appariva il più grave ed ha cominciato a praticargli la respirazione artificiale.

Si [redacted] prodigato per [redacted]cina di minuti, poi gli ha dato il cambio il medico condotto del paese avvertito da alcuni testimoni [redacted] disgrazia. Purtroppo ogni tentativo di salvare il Nisi è stato vano. E' spirato fra le braccia dei soccorritori.

Risiedeva a Villa Castelli, in provincia di Brindisi, dove [redacted] nato, e da cinque anni, ogni estate, veniva a Castelnuovo a lavorare. Il [redacted]va [redacted] il Piovano [redacted] usciti illesi dalla tremenda avventura. I carabinieri hanno aperta un'inchiesta. [redacted]

Perde tutti i risparmi e simula una rapina

E' [redacted] contadina del Cuneese - Denunciata

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 6 luglio.

(n. m.) Una contadina [redacted] Santa Croce di Cervasca, la cinquantunenne [redacted] Falco, che aveva perso tutti i suoi risparmi, circa 420 mila lire, mentre si [redacted] in bicicletta dal paese a Cuneo, ha simulato una rapina per timore di [redacted] sgridata dal marito, ed è stata denunciata a piede libero per simulazione di reato.

Ieri mattina la donna si è presentata, accompagnata dal marito, al comando carabinieri di corso IV Novembre, raccontando che alcune ore prima, mentre camminava in via Fossano, nel centro di Cuneo, si era sentita improvvisamente afferrare per le ascelle [redacted] due giovani, che poi l'avevano trascinata in un portone. Qui, i due le avevano puntato un coltello alla gola, intimandole di [redacted] quanto [redacted]deva. Terrorizzata, [redacted] Falco aveva consegnato ai malviventi un rotolo di carta custodito nella borsa della spesa, contenente le 420 mila lire.

La contadina spiegò ai carabinieri che, dopo aver subito tre anni fa la visita dei ladri, aveva preso l'abitudine di portare sempre con sé il gruzzolo [redacted] risparmi, allorché usciva di casa. Nel fantasioso racconto della Falco, era compreso anche un suo svenimento, appena fuggiti i rapinatori. Ripresasi dallo spavento, la donna sarebbe tornata angosciata a casa per narrare il fatto [redacted] marito. Carabinieri e polizia iniziavano le indagini, ma ben [redacted] si affacciava l'ipotesi che la [redacted]na avesse mentito: cioè che la rapina non fosse mai avvenuta. Stamane, [redacted] Falco è stata convocata [redacted] caserma, e sottoposta ad un lungo interrogatorio, nel corso del quale si è più volte contraddetta. Infine, la contadina ha confessato di essersi inventata l'aggressione. [redacted] denaro [redacted] sfuggito dalla borsa appoggiata al manubrio della bicicletta. Allorché constatò lo smarrimento, tornò sui suoi passi, ma ogni ricerca fu vana, per cui, temendo i rimproveri del marito, simulò la rapina.

ULTIME NOTIZIE

Mentre continuano [redacted] trattative

Thant: «Sarà molto lunga [redacted] strada della pace [redacted] Vietnam»

Lo ha dichiarato a Parigi, al termine di una giornata di consultazioni - Si [redacted] incontrato [redacted] Harriman, [redacted] i rappresentanti di Hanoi [redacted] col ministro degli Esteri francese

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 6 luglio.

Alla fine [redacted] una giornata di conversazioni con il ministro francese degli Esteri, poi [redacted] gli americani Averell Harri[redacted] e Cyrus Vance, infine [redacted] il nordvietnamita Xuan Thuy, il segretario generale delle Nazioni Unite, Thant, è ripartito stasera per Ginevra, [redacted] la convinzione che [redacted] ancora molti mesi per giungere alla [redacted] nel Vietnam.

Thant era venuto a Parigi su invito [redacted] governo fran[redacted] Dopo [redacted] pranzo organizzato in suo onore al Quai d'Orsay, [redacted] [redacted] intrattenuto [redacted] lungo [redacted] il nuovo ministro degli Affari Esteri, Michel Debré, parlando soprattutto [redacted] problemi del Medio Oriente [redacted] del Vietnam. Poi Thant si è recato all'ambasciata americana, dove ha avuto «*uno scambio di vedute mol[redacted] proficuo*» con Harriman [redacted] Vance, e successivamente è andato nella villa [redacted] Choisy-le-Roi dove risiede la delegazione nord-vietnamita.

La visita ad Harriman ed [redacted] Xuan Thuy non era prevista. [redacted] Thant ha detto di essersi voluto informare sull'andamento delle trattative, ed ha precisato che, [redacted] parere, «*la strada sarà lunga*», aggiungendo che «*per ora non c'è possibilità [redacted] una mediazione qualsiasi da parte di un terzo*». Non ha indicato quale Paese potrebbe, eventualmente, far da mediatore, ma [redacted] può pensare che [redacted] Fran[redacted] assumerebbe volentieri tale compito al momento opportuno. Perciò [redacted] suo ministro degli Esteri, Michel Debré, aveva invitato Thant a Parigi. Gli americani, invece, preferirebbero la mediazione delle Nazioni Unite. Averell Harriman ha dichiarato infatti: «*Siamo sempre lieti di vedere Thant interessarsi al problema del Vietnam, poiché l'intervento delle Nazioni Unite, ad un dato momento, potrebbe essere utile, ma non per ora*».

La delegazione diretta da Harriman ha, [redacted] resto, fatto una curiosa messa [redacted] punto in risposta alle voci secondo cui essa informa regolarmente l'Ambasciata sovietica, quella britannica ed il ministero francese degli Esteri circa lo sviluppo delle conversazioni [redacted] i nord-vietnamiti. L'Ambasciata americana ha diffuso infatti un comunicato per precisare che vengono informate le Ambasciate sovietica e britannica, quali rappresentanti dei due Paesi copresidenti della Conferenza [redacted] Ginevra; [redacted] Ambasciate [redacted] sei Paesi alleati degli Stati Uniti nel conflitto del Vietnam; le Ambasciate dell'India, della Polonia e del Canada, Paesi che costituiscono la Commissione internazionale di controllo.

La Francia, come [redacted] vede, [redacted] esclusa. E' probabile invece che sia informata dalla delegazione nord-vietnamita.

Dopo avere incontrato Xuan Thuy, [redacted] Segretario generale delle Nazioni Unite [redacted] evitato di fare dichiarazioni ai giornalisti che aspettavano. Dopo un cenno di saluto [redacted] la mano [redacted] salito sull'automobile che lo ha condotto ad Orly, dove ha ripreso l'aereo per Ginevra.

Più tardi, [redacted] portavoce della delegazione nord-vietnamita ha dichiarato che Thant è stato ricevuto in qualità di «uomo politico asiatico» e non quale segretario dell'Onu, ed ha precisato che gli è stata confermata la posizione di Hanoi, cioè che gli americani devono prima di tutto [redacted] completamente i bombardamenti ed ogni altro at[redacted] di guerra. **l. m.**

Nuove agitazioni nelle fabbriche Peugeot

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 6 luglio.

(l. m.) L'agitazione è ripresa nelle fabbriche di automobili Peugeot, dove una parte degli operai chiede che le giornate di sciopero vengano pagate integralmente, sebbene gli accordi prevedano [redacted] pagamento soltanto parziale.

Insieme con Polonia [redacted] Germania Est

Altre pressioni sovietiche [redacted] Praga per il "[redacted] corso"

Temono che i capi cecoslovacchi possano perdere il controllo del processo [redacted] riforma

Praga, 6 luglio.

L'Unione Sovietica, la Germania Orientale e la Polonia hanno di nuovo espresso il timore che i dirigenti di Praga possano perdere il controllo [redacted] «nuovo [redacted]».

Lo ha rivelato oggi il presidente dell'Assemblea parlamentare, Smrkovsky, affermando che i dirigenti dei tre Paesi alleati si erano rivolti per lettera alla direzione del partito comunista cecoslovacco.

«*Il Praesidium del partito esaminerà l'intera questione*, — ha detto Smrkovsky —. *Abbiamo ricevuto una let[redacted] non solo dai nostri amici sovietici ma anche da Pankow e Varsavia. Abbiamo già spiegato loro molte delle [redacted] che sono avvenute da gennaio. Essi hanno capito e accettato diverse delle [redacted]stre spiegazioni. E' tuttavia vero che i compagni temono che il partito cecoslovac[redacted] possa perdere il potere di agire nel processo di riforma e che le forze in sviluppo possano influire e in ultima analisi inficiare gli scopi per i quali stiamo lavorando*».

«*Non bisogna arrabbiarsi per questo* — ha aggiunto Smrkovsky —. *Quando ci incontreremo, spiegheremo loro di [redacted] si sta discutendo nelle riunioni in corso*». In un precedente discorso pronunciato in giornata a Praga, il presidente dell'Assemblea nazionale aveva ribadito il concetto, già espresso più volte dai nuovi dirigenti, che il partito non intende tollerare pressioni straniere negli affari interni del paese: «*Noi chiediamo che la nostra posizione, la quale esclude qualsiasi interferenza nei nostri affari interni, eccettuata una trattativa amichevole, sia rispettata*». *(A. P.)*

[redacted] di incidenti nel [redacted] di [redacted]

Clamorosa protesta [redacted] detenuti [redacted] San Vittore: [redacted] contusi [redacted] [redacted]

Ieri alle 15 un migliaio [redacted] prigionieri rifiutano di rientrare nelle celle - Poi, a gran voce, chiedono la riforma [redacted] codici e una più rapida procedura penale - Vi sarebbero stati scontri con gli agenti - La [redacted] è tornata alle [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Milano, [redacted] luglio.

Una clamorosa protesta, durata sette ore, [redacted] avvenuta durante il pomeriggio [redacted] [redacted] nel carcere di San Vittore a Milano: fra i prigionieri e gli agenti di guardia vi sono stati alcuni scontri, non gravi, ed il bilancio è di [redacted] trentina di feriti e contusi fra carabinieri, agenti e detenuti. In serata è tornata la calma.

La manifestazione è cominciata alle 15. I detenuti intendevano chiedere, [redacted] un gesto clamoroso, la riforma dei Codici, una più rapida procedura penale e l'assistenza dell'avvocato difensore nella fase iniziale delle indagini giudiziarie. Terminata l'«ora d'aria» [redacted] cortili del carcere, un migliaio di prigionieri (cioè circa un terzo degli ospiti [redacted] San Vittore che [redacted] 3000 fra uomini [redacted] donne) ha rifiutato di rientrare nelle celle reclamando la presenza del ministro di Grazia e Giustizia. Le grida e le proteste sono salite di tono e [redacted] andate via via aumentando malgrado l'immediata opera di persuasione e di pacificazione compiuta dal direttore della casa di pena, dott. Alfon[redacted] Corbo, [redacted] dal personale di custodia.

Quando i clamori [redacted] diventati notevoli e preoccupanti, i dirigenti del [redacted] hanno deciso di dare l'allarme e [redacted] subito accorsi duecento agenti del III reparto «Celere» ed altrettanti carabinieri. L'intera casa di pena è stata circondata da [redacted] doppio cordone di sicurezza. Avvertito attraverso la Procura della Repubblica, è giunto a S. Vittore anche l'avvocato generale dello Stato, dottor Pontrelli, il quale ha parlato ai detenuti da uno dei terrazzi interni assicurando che [redacted] sarebbe fatto portavoce delle loro richieste.

L'avvocato dello Stato ha soggiunto che le istanze dei detenuti [redacted] anche quelle della stessa magistratura ed ha ricordato che proprio l'altro giorno la Corte Costituzionale ha riconosciuto [redacted] sentenza, a tutti i cittadini, il diritto ad essere immediatamente assistiti da un [redacted]vocato difensore appena «fermati» dalla polizia giudiziaria.

Le parole del dottor Pontrelli hanno avuto l'effetto di convincere una metà dei manifestanti (oltre 400) a cessare la protesta ed [redacted] rientrare ordinatamente nelle celle. Gli altri [redacted] e più, invece, sono rimasti nei corridoi e nei cortili ed hanno ripreso a vociare. Gli incidenti — con colluttazioni, scontri [redacted] lanci di pezzi di legno [redacted] di sassi — sarebbero avvenuti a questo punto e si lamenterebbero 31 contusi [redacted] feriti: 17 carabinieri, 5 agenti di custodia, 3 agenti, un sottufficiale di P.S., 4 detenuti. Tutti sono stati giudicati guaribili dai due ai cinque giorni. Un carabiniere, colpito con calci al ventre, è ricoverato in ospedale. L'ordine è stato ristabilito in breve tempo ed alle 22 la calma è tornata nel [redacted] anche gli ultimi manifestanti, infatti, si [redacted] lasciati convincere a tornare in cella. La direzione [redacted] carcere ha deciso di trasferire ad altre prigioni, fuori Milano, gli organizzatori della protesta: si tratterebbe di [redacted] quindicina di detenuti di tre «raggi» [redacted] S. Vittore. **g. m.**

[redacted] 7 [redacted] [redacted] il protettore denunciato [redacted] mondana

[redacted] Ivrea - L'imputato, originario [redacted] Benevento, ha [redacted] anni - Lunedì [redacted] la sentenza

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 6 luglio.

(r. a.) Il rappresentante dell'accusa al tribunale di Ivrea, dott. Pulcini, a conclusione della [redacted] requisitoria ha chiesto oggi la condanna a sette anni di reclusione per il venticinquenne Pasqualino Coscia, originario [redacted] Durazzano, in provincia di Benevento, [redacted] residente [redacted] Ivrea, ritenendolo colpevole [redacted] reati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione nei riguardi [redacted] Carmela Barbuto, di [redacted] anni, e di Maria Surace, [redacted] 25.

Era stato arrestato all'inizio di quest'anno, in seguito all'aggressione subita [redacted] un giovane di Novara, Lorenzo Domingo, trentatreenne sordomuto. Gli agenti del commissariato [redacted] Ivrea, indagando sulla vicenda, raccolsero elementi contro [redacted] Coscia, e poiché sul [redacted] capo pendeva già una denuncia di sfruttamento sporta dalla Barbuto, il procuratore della Repubblica [redacted] aveva spiccato nei suoi confronti [redacted] mandato d'arresto.

Nel corso dell'udienza, l'imputato ha cercato [redacted] respingere gli addebiti ma [redacted] stato accusato dalla Barbuto: «*Lo conobbi quando lavoravo come cameriera in un bar di Ivrea, e me ne innamorai* — ha detto la donna —, *e ad un certo punto lui mi propose di "fare la vita". "Lavorerai soltanto due [redacted] — mi disse, — poi con i soldi guadagnati inizieremo una nuova vita e ci sposeremo". Gli consegnai per un certo tempo tutto quello che guadagnavo, dalle 30 alle 40 mila per sera, ma mi accorsi in seguito che spendeva tutto. Soltanto allora capii il mio sbaglio, e lo lasciai, ma egli mi minacciò per lungo tempo*».

Assai diverso il comportamento della Surace, [redacted] quale ha negato ogni rapporto [redacted] il Coscia, e [redacted] ha anche tenacemente difeso. La giovane e comparsa anch'essa in [redacted] di imputata, dovendo rispondere di rapina semplice e di concorso in lesioni ai danni [redacted] Domingo.

Il pubblico ministero, in ordine alla rapina, [redacted] chiesto [redacted] condanna a due anni della Surace, mentre ha chiesto l'assoluzione piena per il Domingo dall'accusa di atti osceni in luogo pubblico. Infine il dott. Pulcini ha ricordato la non procedibilità per mancanza di querela per le lesioni, di [redacted] erano accusati il Coscia e la Surace, oltre al ventiquattrenne Biagio Fortunato, residente [redacted] Pavone Canavese, [redacted] quale, pur non partecipandovi materialmente, era stato presen[redacted] all'aggressione ai danni del novarese.

Il dibattito riprenderà lunedì pomeriggio, alle 16, [redacted] le arringhe degli avv. Musu[redacted] e Oberto, difensori del Coscia. La sentenza sarà pronunciata nella serata.

[redacted] medico forniva [redacted] per i «balletti rosa» a Padova

Alcune minorenni coinvolte nello scandalo

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 6 luglio.

Un medico padovano, del quale finora non è stat[redacted] rivelato il nome, risulta implicato in una clamorosa vicenda di «balletti [redacted]» [redacted] perta alla periferia di Monselice, una cittadina ad una ventina di chilometri da Padova. Nel «giro» sarebbero state coinvolte anche alcune minorenni, [redacted] delle quali, [redacted] attesa [redacted] un figlio, si trova [redacted] ricoverata [redacted] [redacted] clinica di Venezia.

La scoperta è stata fatta in seguito alla segnalazione [redacted] marito di una sposina [redacted] ventidue anni, nel [redacted] alloggio si svolgevano gli incontri. [redacted] donna, madre di un bambino [redacted] venti mesi, si avvaleva anche della «collaborazione» di [redacted] bella ragazza bruna [redacted] 19 anni. [redacted] sulta poi che film pornografici integravano le «sedute» ed erano stati procurati dal medico.

Il marito della donna, che lavora a Guastalla, rientrato una sera all'improvviso ha sbirciato attraverso il buco della serratura della porta d'ingresso [redacted] si [redacted] reso conto [redacted] cosa stava avvenendo all'interno. Ne seguiva l'intervento dei carabinieri. La [redacted] sina è stata denunciata per sfruttamento, favoreggiamen[redacted] [redacted] incitamento alla prostituzione, [redacted] in corruzione [redacted] minorenne. La ragazza diciannovenne è [redacted] [redacted] atti osceni. **l. m.**

Operaio padre [redacted] due figli muore cadendo [redacted] [redacted] traliccio

La disgrazia a Borgone - La vittima aveva quarantatrè anni - Eseguiva lavori di manutenzione alla linea elettrica

Giovanni Martelli morto ieri [redacted] Borgone di Susa

(Dal nostro corrispondente)
Condove, [redacted] luglio.

Un operaio [redacted] [redacted]. Valeriano, padre di due ragazzi, è morto per una disgrazia sul lavoro. L'incidente [redacted] avvenuto oggi alle 14,30 in località Ponte Rosso, tra [redacted]. Antonino di Susa [redacted] Borgone. L'elettricista Giovanni Martelli [redacted] 43 anni, con due colleghi, Bruno Arnaud di [redacted] anni e Angelo Vinassa di 38, stava ispezionando la linea elettrica privata ad alta tensione dei Cotonifici Eti di S. Antonino presso una centrale elettrica.

Ad un tratto il Martelli saliva su [redacted] dei tralicci per eseguire dei lavori di manutenzione; al momento di agganciare la cintura di sicurezza al traliccio, precipitava al suolo da un'altezza di 9 metri [redacted] un grido; i suoi compagni cercavano invano di afferrarlo. Viste le gravi condizioni del Martelli, l'Arnaud [redacted] il Vinassa [redacted] un'auto trasportavano lo sfortunato compagno all'ospedale [redacted] Susa, dove veniva ricoverato in gravi condizioni.

La moglie Maria Battistina Davi di 41 anni e i figli Claudio di 12 e Mirka [redacted] 16, (il Martelli abitava [redacted] [redacted] centinaio di metri dal luogo della disgrazia), accorrevano [redacted]bito al [redacted] capezzale. [redacted] Martelli decedeva tre ore dopo avendo riportato nella caduta la frattura della base cranica e lesioni interne. Si presume che il Martelli abbia perso l'equilibrio a [redacted] di un malore. **g. d.**

Cinque tonnellate di formaggio rubate di notte a Carmagnola

(Dal nostro corrispondente)
Carmagnola, 6 luglio.

(a. v.) Tagliata un'inferriata i ladri sono entrati ieri notte nel deposito del Con[redacted] produttori formaggio grana dell'alto Piemonte e si sono impadroniti di circa 5 tonnellate di prodotto, del valore di 5 milioni. Il furto è stato commesso [redacted] frazione S. Bernardo di Carma[redacted]

Tre italiani sono morti in un incidente d'auto in Svizzera presso Winterthur

Berna, 6 luglio.

Tre italiani sono morti in uno [redacted] frontale tra due auto avvenuto presso Winterthur.

I tre italiani sono Giuseppe Capone [redacted] 21 anni, residente in Appenzell (Svizzera), la madre Angiolina Capone Ferraro, di 44 anni e il cugino Italo Ferraro, di 21 anni.

La loro auto si [redacted] scontrata ad una curva, su una stra[redacted] bagnata [redacted]a pioggia, con una vettura guidata da Yugel S. Tshan, di [redacted] anni, [redacted] nazionalità cinese, residente a Zurigo, anch'egli morto nell'incidente. *(Ansa)*

«La Stampa» [redacted] oggi 7 luglio [redacted] [redacted] uscita [redacted] 615.100 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dalla — IAD — Istituto Accertamento Diffusione

l'avv. Targetti (87 anni) [redacted]

[redacted] l'avv. Targetti (87 anni) noto esponente antifascista

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 6 luglio.

(g. m.) E' morto questa sera nella [redacted] abitazione, all'età [redacted] 87 anni, l'on. Ferdinando Targetti, che per tre legislature fu vice presidente della Camera.

Era stato eletto per la prima volta deputato per il partito socialista nel 1919. Brillante avvocato, nel 1925 sostenne la privata accusa contro gli uccisori di Matteotti. Nell'ottobre dello stesso anno, però, fu costretto dai fascisti ad abbandonare Firenze e a trasferirsi [redacted] Milano, dove continuò la propria attività forense.

Esule in Svizzera, Targetti fu tra i protagonisti della Resistenza e dopo la Liberazione, nel 1946, [redacted] eletto alla Costituente, divenne vice presidente, e [redacted] seguito rieletto deputato, vice presidente della Camera.

Nel 1962, in seguito alla morte della moglie, decise di ritirarsi dalla vita politica attiva e tornò a Milano. Nel 1964, Targetti aderì al psiup. I funerali [redacted] svolgeranno lunedì.

Stato Civile di Torino

5 LUGLIO [redacted]

NATI — [redacted] Croce Alessandro, Antonioso Luca, Tammolo Carmela, Schiavone Antonio, Mammone Cristina, Insalata Andrea, [redacted] Franco Patrizia, Calosso Giuseppe, Tomasetto Luca, Fregoleni Franca, Bertolotti Patrizia, Bosio [redacted]la, De Marco Riccardo, Gaude Agostino, Fregonato Katia, Camisso Walter, Cattaneo Emanuela, [redacted] Federica, Mongiana Monica, Girelli Cristina, Ferorare Filippo, Mischiatti Stefano, Racco Rossella, Moreschi Paolo, Morro Davide, Rizzi Daniela, Oliva Massimo, Vincenzo Lidia, Caprara Tito, Marchesin Paolo, Righini Silvia, Pignataro Rodolfo, Silvi Marilena, [redacted] Paolo, Salerno Mauro, Ghilardi Silvia, Pellicciotta Cristiana, Burzio Claudia, Bianco Girolamo, Cinanni Claudio, Baggetta Nicola, Baschi Emanuela, Cetta Stefano, Di Maria Giacomo, Limonta Valerio, Russano Pietro, Marino Donato, Capuzzo Paolo, Bertazzoni Stefania, Rosatelli Silvia, Bruno Monier, Frassito Roberto, Smeraldo Paolo, Dalla Zotta Massimiliano, Di Gregorio Giuseppe, Scarsello Susanna, Gallo Daniela, Volpe Anna, Bertone Violetta, Longega Andrea, Ruggeri Patrizia, Zanelli [redacted], Biglieri Erika, Mancuso Tiziana, Trivero Walter, Ramondetti Claudio, Ricci Sergio, Fer Emiliana, Bologna Lucia, Patti Enza, Mastropasqua Angela, Bernardi Paolo, Bosco Osvaldo, [redacted] Vecchia Manuela, Ferrero Antonella, Larchiale Antonia, Uberti Paolo, De [redacted] Mario, Barile Maria, Valle Claudia, Rolle Marco, Avanè Roberto, Picchio Valeria, [redacted] Luigia, Moreschi Gianluca, [redacted] Stefania, Rutigliano Franco, Farina Giulia, Ribaudo Paola, Carello Manuela, Giacomantonio Daniela, Martucci Raffaele, Turco Gianfranco, Bologna Barbara, Fracella Roberto, Amidani Michela, Rizzolo Paola, Rubini Claudia, Sclavo Giordano, Panero Paolo, Giardino Gianfranco, Scalva Franco, Gianzotto Dario, Longa Eugenio, Menduni Roberta, Camperi Marco, Corino Fabrizio, Vaschetto Paola, Poggio Sandra, Musalo Barbara, Drocco Rainero

5 LUGLIO 1968

MORTI — Laurella Marianna ved. Martignone, anni 75, nata a Trontano, pensionata, abitante in via R. Martorelli 11; Giachelli Camillo, a. 91, Biella, avvocato, v. Stampatori 9; Whitten Lorraine in Davies, a. 42, Kimberley, insegnante, c. Vitt. Emanuele 184; Cavallero Catterina ved. Sormiotti, a. 94, Carmagnola, casalinga, v. Capriolo 52; Hirsch Alfred, giorni 2, Torino, v. Mancini 5; Costantino Giuseppa ved. Augello, a. 67, Termini Imerese, casalinga, v. Ant. Cecchi 40; Campagnolo Elisa ved. Zecchini, a. 80, Padova, pensionata, v. Marco Polo 7; Racca Antonio, a. 76, Centallo, commerciante, v. On. Vigliani 151; Lippolis Lucia in Pazienza, a. 72, Pulsano, casalinga, v. Cigna 48; Sennacheribbo Costantino, a. 83, Cortemilia, pensionato, v. Cellini 25; Risso Giovanni, a. 84, Cortigliole, pensionato, v. Giac. Durando 23; Musso Francesca, a. 81, Pettinengo, casalinga, v. Principi d'Acaja 50; Falchero Lucia ved. Ansaldi, a. 82, Venaria Reale, pensionata, v. Vische 8.

Deceduti in ospedale: Liberali Umberto, a. 75, Velletri, pensionato; Guadagno Rodolfo, a. 61, Montoro Infer., maresciallo C.C.; Bernardi Luciana in Loce, a. 57, Luserna S. Giovanni, casalinga; Migaldi Giovanni, giorni 17, Torino; Forgiarini Giovanna, a. 73, Gemona Friuli, religiosa, Bruno Roberto, a. 1, Torino; Traffo Rona ved. Rossi, a. 82, Torino, pensionata; Fasone Margherita ved. Ghernier, a. 75, Celle Enomondo; Fassio Eugenio, a. 63, Asti, pensionato; Ferro Luigia in Cauda, a. 40, Saliceto, casalinga; Viti Carlo, a. 26, Capriati a Volturno, meccanico, Einaudi Angela in Arneodo, a. 51, Castelmagno, casalinga; Drappero Luigi, a. 77, Ceres, pensionato; Almar Gi[redacted], a. 75, S. Damiano Macra, pensionato; Gambino Domenico, a. 56, [redacted]rino; Orgiazzi Caterina ved. Terzano, a. [redacted] Cinzano, pensionata; Niclot Domenica ved. Bajotti, a. 92, Coassolo, pensionata; Lombardi Filippo, a. 62, S. Severo, [redacted]sionato; Belluomo Giovanni, a. 28, Bagnolo P.te.

Nati 111 - Morti [redacted]
Matrimoni 44

E' mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari, dopo una vita dedicata interamente alla famiglia ed al lavoro

Lina Lazzarone in Albertazzi

Angosciati lo annunciano: il marito Carlo, le figlie: Fiorenza e Nica, mamma e papà, la sorella Mariarosa ed il fratello Gino con la moglie Wanda ed i figli: Domenico, Elena, Marco, i cognati, nipoti, zii e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Albertazzi, al prof. Pepino, al prof. Ravazza, alle Reverende Suore e personale tutto. I funerali avranno luogo a Quargnento (Alessandria) alle ore 17,30 del giorno 8 corrente partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena 5, alle ore 15,30.
— Torino, 6 luglio 1968.

Franco e Carla Albertazzi partecipano con profondo dolore la scomparsa della cugina

Lina Lazzarone in Albertazzi
— Torino, 6 luglio 1968.

Le famiglie Franco Albertazzi, Giuseppe Carbonelli, Anna Roberti sono vicine a Carlo, Fiorenza e Nica per la perdita della carissima LINA.
— Quargnento, 6 luglio 1968.

Ing. Nino Landi prende viva parte al lutto che ha colpito l'amico Carlo per la perdita della moglie

Lina Albertazzi
— Biella, 6 luglio 1968.

E' tornato al Padre

Luigi Ragaccio

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Adelina, il figlio Gian Giacomo con la moglie, nipotini Angela e Giorgio. I funerali avranno luogo lunedì 8 luglio alle ore 8,45 nella Parrocchia di Santa Maria delle Rose.
— Torino, 5 luglio 1968.

Le famiglie Baravalle e Garrone partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Ragaccio.

La famiglia Beldì si unisce al dolore dell'amico Gian Giacomo e dei familiari.

Gli Amici di S. Pellegrino partecipano al lutto del caro Giangiacomo.

Il Gruppo Pensionati Società Reale Mutua Assicurazioni annuncia il decesso del Collega

Rag. Luigi Ragaccio

e prende parte al cordoglio della Famiglia per la dolorosa perdita.
— Torino, 6 luglio 1968.

Dopo lunghe sofferenze munito dei Conforti religiosi è cristianamente spirato

Alberto Filiberto

di anni 56
fotografo
[redacted] maresciallo Aeronautica Militare pluridecorato al valore

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucietta Chiolve, i figli Piero e Ivo, fratelli, sorelle, cognati, cognate, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carmagnola domenica 7 luglio alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'Estinto via Valobra 67. La salma proseguirà per il cimitero di Racconigi.
— Carmagnola, 6 luglio 1968.

Cristianamente è mancata

Adelina Cuniberti nata Chiovatero

d'anni 70

Ne danno il doloroso annuncio il marito Carlo, i figli Piero, Vittorio con famiglie, il fratello Pietro e moglie, parenti tutti. I funerali in Germagnano lunedì 8 corr. ore 9,30.
— Germagnano, 7 luglio 1968.

Cristianamente è mancata

Fiorina Curletto nata Tibaldi

Ex ostetrica condotta

La piangono il marito Giacinto, l'adorata Olga e famiglia, parenti tutti. Funerali lunedì 8 corr. ore 10,30 da via Torino 145.
— Nichelino, 6 luglio 1968.

Improvvisamente è mancata

Irma Viggiani ved. Rubino

Angosciati danno l'annuncio i figli Mario, Fulvio con rispettive famiglie, la [redacted]lla Eva Preisle, l'affezionata Luisella, parenti tutti. Funerali lunedì 8 corr., ore 10,15 Parrocchia S. Teresina.
Torino, c.so Racconigi 235.
— 6 luglio 1968.

Giovedì 4 corr. è mancata ai suoi cari

Catterina Cavallero ved. Borniotti

A funerali avvenuti i famigliari ne danno l'annuncio.
— Torino, 7 luglio 1968.

Come un angioletto è mancata

Barbara [redacted]

Angosciati ne danno il triste annuncio: papà, mamma e nonni.
— Torino, 7 luglio 1968.

La cognata Itala Ponzo ved. Martinengo; i nipoti Giorgina Vivanti, Ettore e Marilena Montaldi, Ezio Martinengo ed i loro familiari, partecipano con affetto al dolore della Famiglia per la perdita della Signora

Luisa Sebes ved. Ponzo
— Roma, 5 luglio 1968.

Nel 1° Anniversario della scomparsa dell'anima buona di

Giovanni Sodero

i Famigliari e Congiunti tutti Lo ricordano e quanti Lo conobbero e Gli vollero bene. La S. Messa in suffragio verrà officiata lunedì 8 luglio alle ore 8,30 nella Parrocchia Immacolata Concezione (via San Donato 21).
— Torino, 7 luglio 1968.

1967 — 1968

La famiglia Armando Fenil e Lorenzo Zaramella unitamente alla Signora Rosetta Carrato Natoloditga ricordano con immutato dolore la perdita dell'amico

Giovanni Sodero
— Torino, 7 luglio 1968.

Titolari e Dipendenti tutti delle Officine Meccaniche Fenil e C. OMF nel 1° Anniversario della scomparsa ricordano con affetto il carissimo

Giovanni Sodero
— Torino, 7 luglio 1968.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa di

Vittorio Carrabba

la moglie lo ricorda con immutato dolore.
— Torino, 7 luglio 1968.

I funerali del

PROF. GRAND'UFF.
Giovanni Vincenzo Cima
Maestro del Lavoro

già fissati per domenica 7 corrente, sono rinviati a martedì 9 luglio: a Torino ore 14 dall'Istituto di Medicina Legale (corso Galilei 22) e a Saluzzo alle ore 16 partendo dall'Accademia Cimatia «Francesco Costa» (Palazzo Italia).
— Torino, 6 luglio 1968.

La Casa Editrice G. B. Petrini prende vivissima parte al dolore dei familiari per la scomparsa del suo illustre Autore

PROF. GRAND'UFF.
Giovanni Vincenzo Cima
— Torino, 6 luglio 1968.

Paolo Michelotti si unisce al dolore dei familiari per la perdita dell'indimenticabile vecchio Amico

Prof. G. V. Cima
— Torino, 6 luglio 1968.

L'Istituto Adriano partecipa al dolore della Professoressa Maria Dore e riverente ricorda l'Amico e Maestro

[redacted]

Giovanni Vincenzo Cima
— Torino, 7 luglio 1968.

Antonio Sarale Direttore Scuola Stenodattilo Velox Fiduciaria U.S.I. Cima Cuneo e Valli prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del maestro

PROF. GRAND'UFF.
Giovanni Vincenzo Cima
— Cuneo, 6 luglio 1968.

I Giornalisti anziani del Piemonte prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF.
Giovanni Vincenzo Cima
— Torino, 6 luglio 1968.

Piero Molino e famiglia piangono il Maestro e l'Amico.

Bianca Pratti e famiglia dolorosamente colpiti dalla perdita dell'Amico.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Stampa Subalpina prende viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa del

PROF.
Giovanni Vincenzo Cima

che fu per molti anni dirigente del Sindacato, prestando la sua opera intelligente ed appassionata.
— Torino, 6 luglio 1968.

Il Consiglio Interregionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Ordine dei Giornalisti, si associa con profonda commozione al lutto dei famigliari per la morte del

PROF.
Giovanni Vincenzo Cima

indimenticabile figura dei Giornalisti Piemontesi.
— Torino, 6 luglio 1968.

Il 5 luglio munito dei Conforti della Fede è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Gatti

Comunicano la dolorosa notizia a quanti lo conobbero e lo stimarono per la sua bontà: la figlia Franca col marito Dott. Erasmo Pieri e figli; il figlio Ugo con la moglie Piarina Cartello e figli, il fratello Quinto, la sorella Anna, i nipoti con le rispettive famiglie, i pronipoti e parenti tutti. Al Prof. Mensa, ai Medici, al Direttore, a Suor Amelia, alle Suore e agli infermieri dell'Ospedale Mauriziano, un profondo ringraziamento. I funerali avranno luogo domani 7 corr. messa alle ore 16 partendo dall'abitazione in Lanzo, via Roma 6.
— Lanzo, 6 luglio 1968.

Partecipano al dolore del Dott. Pieri per la morte del Suocero signor

Pietro Gatti

i colleghi:
Prof. Mensa
Prof. Galli della Loggia
Prof. Fracasso
Dott. Borgomasco
Dott. Ferrero
Dott. Preite
Dott. Teja
Dott. Vallino.
— Lanzo, 6 luglio [redacted].

L'Amministrazione comunale di Lanzo prende viva parte al dolore della famiglia del Dott. Erasmo Pieri per la scomparsa del suocero Signor

Pietro Gatti
— Lanzo, 6 luglio 1968.

Partecipano al lutto della famiglia del Dott. Pieri per la perdita del suocero Signor

Pietro Gatti

Nicolao Michelotto
Famiglia Spirito Michelotto
Maria e Mario Monasterio
Famiglia Rag. Paschero
Rita ed Ines Poggetto
Famiglia Natale Nolando
Assunta e Piero Vietti
Dott.ssa Anna Maria Vietti.
— Lanzo, 6 luglio 1968.

E' mancata ai suoi cari

Maria Maggiora ved. Margara

Ne danno il triste annuncio i figli Albino e Sabina con le rispettive famiglie, i cognati Prof. Piera e Prof. Giuseppe, parenti tutti. I funerali domenica 7 luglio alle ore 10 in Frassineto Po.
— Frassineto Po, 6 luglio 1968.

Il Sig. Morello e famiglia si uniscono al lutto del contitolare sig. Albino per la scomparsa della cara MAMMA.

[redacted] è spento dopo lungo soffrire

Ernesto Perassi

di 31 anni

Straziati ne danno doloroso annuncio, la moglie Delia Ferrato coi figli Roberto e Massimo, la mamma Maria Laurenti ved. Perassi, i fratelli Giovanna, Pier Giorgio e Ugo, la nonna materna, zii, cugini, parenti tutti e amici. Funerali a Cavour lunedì 8 luglio ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via Bagnolo 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cavour, 7 luglio 1968.

E' mancato il 3 luglio ai suoi cari all'età di 77 anni il

Cav. Luigi Drappero

1° Capitano Carabinieri a riposo
Decorato al valor militare

Per espresso desiderio del defunto ne danno annuncio a funerali avvenuti i nipoti Erica, Lucinda, Alessi. Si ringraziano parenti e amici e in particolare l'Arma dei Carabinieri e l'Associazione Nazionale Carabinieri di Torino e Racconigi. La Salma riposa nel Cimitero di Torino.
— Torino, 7 luglio 1968.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni De Mattei

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le sorelle: Cornelia ved. Bianchetti e Lea con il marito Dott. Alberto Carello, la cognata Maria Morteo ved. De Mattei, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 luglio 1968.

Condomini e Inquilini delle vie P. Foà 39 e Tiziano 40 prendono parte al lutto della famiglia Di Girolamo per la morte del Suocero

Luigi Ob[redacted]
— Torino, 6 luglio 1968.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Giuseppe Visca

la famiglia con affetto ricorda la cara memoria. Messa di suffragio 9 luglio ore 7,30 Parrocchia S. Cuore di Gesù.
— Torino, 7 luglio 1968.

Bernardino Giuli

nel 1° anniversario della scomparsa le figlie lo ricordano con immutato rimpianto. Domani verrà celebrata la S. Messa nella parrocchia S. Francesco da Paola via Po 16 ore 9.
— Torino, 7 luglio 1968.

12-7-1965 — 12-7-1968

Avv. Augusto [redacted] Ferraris
Arrigo Frusta

Una preghiera, il nostro affettuoso ricordo.
— Genova, 7 luglio [redacted].

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Teo Quaglia-Senta

Lo piangono la moglie Lina Garlaldi, i fratelli Ing. Ulrico e famiglia, Dott. Alberto e famiglia. I funerali avranno luogo domenica alle ore 9,45 nella Parrocchia Ss. Annunziata e a Sostegno (Vercelli) alle ore 11,30.
Torino, piazza Vittorio Veneto 9.
— 6 luglio 1968.

Edgardo e Carla Perazzo addolorati, sono affettuosamente vicini alla Signora Amelia.

Giuseppe, Emma, Ermanno Trebaldo prendono parte al dolore dell'Ing. Ulrico Quaglia-Senta, per la morte del fratello

ING.
Teobaldo Quaglia-Senta
— Crevacuore, 6 luglio 1968.

Federico, Maria Walster e figli, piangono il caro amico

Ing. Teo Quaglia-Senta

e sono affettuosamente vicini alla famiglia.
— Torino, 7 luglio 1967.

I Componenti la ditta E. Serbero piangono l'irreparabile perdita del loro

Ing. Teo Quaglia-Senta
— Torino, 6 luglio 1968.

La Società Cantieri Armida profondamente accorata annuncia la scomparsa del suo Socio anziano

Ing. Teo Quaglia

e partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 6 luglio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Varese

di anni 65

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Delrosso, i figli Sergio e Mimma, la nuora, i nipoti. I funerali avranno luogo, partendo da via Crissolo 25, alle 8,30, di lunedì 8 corrente. La Salma sarà quindi [redacted]portata al cimitero di Casale ove avverrà la sepoltura. Per espressa volontà del Caro Defunto si prega di non inviare fiori, ma opere di bene. La Messa di Trigesimo il 3 agosto, ore 6,30, Parr. S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 luglio 1968.

Famiglia Capra si associa al dolore del caro amico Sergio e famiglia per la perdita del PADRE.

Dirigenti e Dipendenti della Candia Gomma partecipano al lutto per la scomparsa del [redacted] del contitolare Sergio Varese.

Dirigenti e Maestranze della Ditta Sulgom partecipano al profondo dolore del loro Direttore e Titolare Sig. Sergio Varese per la scomparsa del caro papà

Giuseppe Varese
— Torino, 6 luglio [redacted].

Ferraccia Tesse e famiglia partecipano al dolore del cognato Sergio e dell'amico Mimmo per la morte del padre

Giuseppe Varese
— Torino, 6 luglio 1968.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Dossena

Ne danno l'annuncio: mamma, moglie, figlio, nuora, nipoti, fratello, cognati, parenti tutti e famiglia Gobetto. La cara salma sarà benedetta domani alle ore 9,30 all'Ospedale Mauriziano indi sarà trasportata ad Oviglio ove alle ore 11 seguiranno i funerali. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Servizio autobus.
— Torino, 7 luglio 1968.

Partecipano al lutto della famiglia Dossena: [redacted]glie Bierdone, Garetto, Ladi, Mauli, Nebiolo, Parchiopi, Paletti, Tarelle, Travo, Vigna, Zuppone.

Oscar Tosom partecipa al profondo dolore per l'improvvisa scomparsa del Sig.

Felice Dossena
— Torino, 6 luglio 1968.

In Urbino, il giorno 5 luglio, munito della Benedizione del Santo [redacted] è [redacted] il

N. H.
Conte Giuseppe [redacted]alimei
Guardia Nobile Pontificia

Lo piangono i figli: Costanza, Roberto con la moglie Bruna Berta, Maria Beatrice ed Elisabetta; Paola con il marito Teodorico Crisi, Beatrice ed Ignoj, i parenti tutti.
— Torino, 6 luglio 1968.

Franco e Tilde Avanzi, con i familiari, si uniscono affettuosamente al dolore dei figli.

Annamaria e Luigi Mosso sono affettuosamente vicini a Paola e partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata

Eugenia Marmori ved. Della Valle

La piangono i figli: Lucia ved. Trucco, Mariuccia ved. Gallizio, Denale, Enrica, nuore, sorella nipoti, parenti tutti. Funerali avranno luogo lunedì ore 14,30 Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 6 luglio 1968.

Le famiglie Chiaiva-Nicola, Manna-Caballi e de Luca partecipano vivamente all'immenso dolore di Mariuccia e della famiglia Della Valle.

Il 1° luglio, dopo mesi di continue e strazianti sofferenze, male crudele ha stroncato la preziosa esistenza di

Fortunata Sartori (Nene) nata Manassero

Il marito, fratello, sorelle, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti profondamente afflitti l'annunciano a funerali avvenuti. Si ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che con fiori ed espressioni di affettuoso cordoglio hanno partecipato al grande dolore. Messa trigesima Parrocchia Patrocinio di San Giuseppe, via Biglieri, il 3 agosto ore 9.
— Torino, 7 luglio 1968.

E' mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Chiavarino

Addolorati lo annunciano la moglie Maddalena Ravazza, i figli Gino, Luciano e moglie Anna, Antonio e moglie Maria, le nipotine Cristina e Paola, la sorella Angela, nipoti e parenti tutti. I funerali per volontà dell'Estinto, senza fiori, in Bossolasco lunedì 8 luglio ore 9; indi la cara Salma verrà trasportata a Cortemilia con arrivo alle ore 11 per essere tumulata nella Tomba famigliare.
— Bossolasco, 6 luglio 1968.

I parenti Francesca, Piersante, Germana Ferrero, Graziano, Giorgio, Maria Gatti, Marco, Alberto Girardi e i cugini Cornero, partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del Dott. Piero Girardi con la morte della zia Signora

Olga Zanibelli Del Signore
— Moncalvo, 6 luglio 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa del

Dott. Ing. Guido Cerutti

la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto. SS. Messe verranno celebrate 7 luglio ore 12 a Milano al Cimitero Monumentale; 8 luglio ore 8,30 a Torino nella Chiesa B. V. delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 7 luglio 1968.

1953 — 1968

Rag. Fioravanti Ardizzone

La famiglia lo ricorda con affetto, preghiere, rimpianto.
— Milano, 7 luglio 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Franca Scarafiotti Marrancì

[redacted] ricordiamo a chi le volle bene.
— Torino, 7 luglio 1968.

1964 — 1968

Luisa Leardi Rampa

Il marito La ricorda a quanti Le vollero bene.
— Torino, 7 luglio 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

10 OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

(Continua da pag. 8)

AOSTA importante organizzazione cerca intervistatrice per propaganda 5 ore lavorative 40.000 mensili possibilità aumento e miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 141 — Torino». 0319

ASSICURATORE qualificato competenza esperienza ventennale capacità forte incremento assumerebbe Agenzia Generale buon portafoglio capoluoghi piemontesi preferibilmente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4234 — Torino». A68671

AZIENDA importanza internazionale ricerca stenodattilo inglese tedesco per proprio ufficio esportazione. Scrivere dettagliando curriculum a «Pubblicità Stampa 121 — Torino».

AZIENDA metalmeccanica in Torino cerca elemento massima serietà cui affidare organizzazione commerciale vendite in Italia e all'estero. Dettagliare curriculum vitae, preparazione acquisita, conoscenza lingue, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4189 — Torino». A67913

AZIENDA milanese fama internazionale assume immediatamente ambosessi 18-28enni, liberi subito, buona cultura, dinamici, volenterosi da inserire in organico con ottime possibilità avanzamenti di ruolo in brevissimo tempo. Presentarsi solo lunedì pomeriggio, corso Massimo d'Azeglio 78. Inutile telefonare.

AZIENDA primaria importanza importatrice vini liquori esteri cerca impiegato magazziniere esperto carico - scarico, evasione ordini, tenuta contabilità schede. Manoscrivere curriculum e pretese a: Casella Postale 526, 10100 Torino. A67742

CAPI SEZIONE LAVORAZIONE CONFEZIONI FEMMINILI RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4143 — TORINO».

CERCHIAMO dattilografa anche primo impiego per magazzino vendita ingrosso minuto. Telefonare ore ufficio tel. 596-860. A67282

COMMESSE: cerca importante negozio centrale confezioni abbigliamento donna uomo bambino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7411 — Torino».

COMMESSE ed aiuto commesse, articoli casalinghi, pratiche, assumonsi. Tel. 790-156. A67895

COMMESSE esperte abbigliamento confezioni donna uomo bambino, Santagostino cerca, negozio Torino, via Roma 124. A66960

CONOSCIUTA e affermata società cerca per Torino-Moncalieri persona massimo 45enne disposta dedicare proprio tempo libero incarico fiducia, ottimo trattamento economico, indispensabile risiedere in loco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 143 — Torino». 2001

DATTILOGRAFA, ANCHE PRIMO IMPIEGO, CONOSCENZA INGLESE, CERCA SERIA DITTA INDUSTRIALE, ZONA MIRAFIORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4090 — TORINO». A68283

DATTILOGRAFA presenza lavori vari ufficio trattative clienti assumesi. Presentarsi lunedì 17-19 Joannes, piazza S. Rita 8. A67968

DIPLOMATO PER UFFICIO CLIENTI RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI. INDISPENSABILI CAPACITA' ORGANIZZATIVE E COMANDO. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO POSTI OCCUPATI, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 4168 — TORINO».

DIREZIONE PRIMARIA SOCIETA' ASSUME ELEMENTO DINAMICO MILITESENTE, REFERENZIATO, MEDIA CULTURA, RESIDENTE TORINO O IMMEDIATI DINTORNI. INVIARE CURRICULUM SCRIVENDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 126 — TORINO».

DISEGNATORI PROGETTISTI 1ª CATEGORIA PER UFFICI STUDI E PROGETTI PER APPARECCHIATURE ELETTRICHE AUTOMOBILISTICHE, RICERCA IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA IN NICHELINO, RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE EFFETTIVE CAPACITA'. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM SPECIFICANDO ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 4164 — TORINO». A67810

EFFE Erre assume impiegata pratiche ufficio. Scrivere via Porpora 9.

EFFE-ERRE assume progettisti arredamento negozi. Scrivere: via Porpora 9. 2001

EUROMARKET esamina 5 elementi 19-24 anni buona cultura formazione delegato commerciale remunerato. Telefonare 532-597. A68627

FIGURINISTA ESPERTA CERCA INDUSTRIA CONFEZIONI FEMMINILI. NECESSARIA BUONA ESPERIENZA. MANOSCRIVERE CURRICULUM, PRETESE: «PUBBLICITA' STAMPA 4169 — TORINO».

IMPIEGATA pratica ufficio acquisti, stenodattilografa, corrispondente oppure primo impiego, media industria cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4207 — Torino». A68564

IMPORTANTE ditta elettrodomestici vendita diretta settore privato e industriale cerca agente residente Aosta per svolgimento attività propagandistica e di vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 142 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME IMPIEGATE PRATICHE LAVORI MANODOPERA, DOMANDE MANOSCRITTE A «PUBBLICITA' STAMPA 4225 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER SERVIZIO MANUTENZIONE ESPERTO DISEGNATORE MACCHINARI ED IMPIANTI. DETTAGLIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 4117 — TORINO». A67063

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINE GALVANICHE PERITI CHIMICI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 4188 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER LABORATORIO CHIMICO GIOVANE ANALISTA MILITESENTE, INDIRIZZARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 4178 — TORINO». A67861

IMPORTANTE industria cerca impiegata-o da inserire nell'ambito della propria direzione amministrativa con mansioni responsabilità. Manoscrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 4215 — Torino». A68590

IMPORTANTE industria elettromeccanica per ufficio acquisti cerca impiegato pratico solleciti fornitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4216 — Torino». A68590

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA TORINESE CERCA ELEMENTO CONOSCITORE MECCANICA PER UFFICIO AQUISTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4125 — TORINO». A67110

IMPORTANTE STABILIMENTO ZONA S. PAOLO CERCA AGGIUSTATORE MECCANICO ESPERTO MANUTENZIONE. TELEF. 386-356 MATTINO. A67907

IMPORTANTISSIMO bar caffetteria ricerca condirettore con esperienza documentabile serietà moralità. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 146 — Torino».

IMPRESA media capo cantiere esperto costruzioni civili, dettagliare lavori eseguiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7417 — Torino».

IMPRESA costruzioni stradali cerca: assistente cemento armato precompresso, geometra esperto bitumature, geometra primo impiego. Scrivere: Publiman Casella 212, 14100 Asti. 24916

IMPRESA commerciale cerca giovane ragioniere militesente pratico contabilità generale. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 7460 — Torino».

IMPRESA importanza internazionale ricerca per lavori stradali, geometri tracciatori, assistenti ed operatori movimento terra. Casella 852/R, Sip Tritone, Roma. 24912

LEADING International Airline requires sales representative for Piedmond based in Turin. Perfect knowledge of english ad italian both written and spoken, general marked aptitude for salesmanship and experience essential. Reply with full details. «Pubblicità Stampa 4050 — 10100 Torino». A65926

LIBERA subito abile stenodattilografa non primo impiego, cercasi. Telefonare 857-185. A68612

MAGAZZINIERE esperto carico scarico abbigliamento confezioni negozio Santagostino cerca. Casella 312/A Sip, Milano.

MAGAZZINIERE esperto maneggio carta in risme cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7506 — Torino».

NOTAIO cerca signorina pratica ufficio notarile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4162 — Torino».

OPERATRICE Mercator pratica contabilità generale e fatturazione assumesi da ditta. Telefonare 329-932.

ORGANIZZAZIONE internazionale in notevole sviluppo selezione ambosessi 22-40 anni laureati, diplomati, insegnanti elementare, aut titolo equipollente per inserimento in attività a carattere culturale pedagogico. Ai selezionati, liberi subito o parzialmente dopo corso teorico-pratico viene offerta interessante carriera con retribuzione allineata ai compensi dei pari grado operanti in Usa, Canada, Australia, Inghilterra. Requisiti richiesti: moralità dinamismo capacità. Telefonare segreteria telefonica lunedì ore 9,30-13, 16-19 e martedì 9,30-13 ai seguenti numeri: 510-123, 531-265. Per questioni di celerità nelle convocazioni non daremo informazioni telefoniche. 2001

PERITO chimico cercasi, età 20-25 anni, precisare dati anagrafici, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4198 — Torino».

RAGIONIERA-ragioniere referenziato preciso esperto contabilità generale amministrazione fatturazione banche bilanci, nozioni manodopera libri paga, assumesi subito trattamento adeguato capacità. Tel. 283-139.

RAGIONIERE veramente pratico tenuta contabilità et costi cerca piccola industria. Telefonare 851-724.

SARTORIA assume signorina impiegata pratica lavori ufficio bella presenza. Elda, corso V. Emanuele 72.

SEGRETARIA DIREZIONE CON BUONA CONOSCENZA INGLESE CERCA IMPORTANTE AZIENDA PROVINCIA DI CUNEO. RICHIEDESI ESPERIENZA UFFICIO E DATTILOGRAFIA. OFFRESI 2ª CATEGORIA, STIPENDIO ADEGUATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1092 — TORINO».

SIGNORA - signorine distinte cerca grande organizzazione internazionale elettrodomestici per visitare ed illustrare a nostra clientela in Torino e Piemonte ultime novità. Corso istruzione teorico e pratico presso nostra filiale Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 149 — Torino».

SOCIETA' operante campo elettronico ricerca funzionari commerciali istruzione medio superiore età max 30 anni automuniti, disponibili subito. Telefonare lunedì 895-657.

STENODATTILO CORRISPONDENTE BUONA CONOSCENZA TEDESCO INGLESE CERCA DITTA RAPPRESENTANTE CASE ESTERE. TEL. 321-108. A68296

STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese francese cercasi da ufficio commerciale industria torinese. Telefonare 284-611. A68656

UNA professione nuova per impiegati, capi ufficio, dirigenti. Un guadagno elevato, un lavoro affascinante: cerchiamo persone dinamiche, logiche, da sottoporre ad un test attitudinale, assolutamente gratuito, per stabilire idoneità a seguire corsi e pagamento, per programmatore, organizzatore, analista. Per informazioni scrivere o telefonare a: Computex, Istituto per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici. Torino, Via A. Vespucci 14, telefoni 599-231, 589-162; Novara, Baluardo Lamarmora 19, tel. 21-142; Milano, via Zuretti 25, telefoni 68-81-682, 68-81-438. A68592

VETRINISTA abile, negozio Santagostino cerca. Specificare posti occupati. Casella 312/A Sip, Milano.

13 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA abilissimo, presenza, offresi subito, anche mezze giornate. Tel. 392-225. A68614

AUTISTA patente C referenziato offresi. Tel. 732-890.

AUTISTA praticissimo città, offresi. Tel. 735-944, ore 12-14.

CAMERIERA 27enne bella presenza offresi subito albergo pieni, Riviera Ligure. Tel. al 773-724, Torino.

COMMESSA di fiducia abile volenterosa praticissima casalinghi e giocattoli offresi. Telefonare 390-931.

CONIUGI piemontesi mezza età referenziati già portinai cercano portineria. Telefonare 579-521.

CONIUGI soli offresi custodia villa città, marito occupato ore libere manutenzione giardino, moglie alcune ore giornaliere servizi domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4228 — Torino». A68653

FATTORINO-autista, occuperebbesi mezza giornata mattino. Telefonare 236-379. A66883

FATTORINO libero subito pat. B praticissimo città offresi. Telefonare 852-118. A68565

GIOVANE diciottenne libero sabato domenica occuperebbesi qualunque lavoro. Telef. 84-211.

GIOVANE 26enne si offre per qualsiasi lavoro. Tel. 399-097.

MILITESENTE 25enne autista meccanico offresi adeguatamente. Telefonare 344-706. A67651

PIEMONTESE cauzionando e con possibilità garanzie immobiliari accetterebbe incarichi di esazione o di fiducia. Tel. 876-636.

PULMINO disponendo autista offresi ditte trasporto personale, consegne. Telefonare 360-208.

QUARANTACINQUENNE presenza cultura porto armi patente offresi qualsiasi lavoro guardiano, amministrazione. Scrivere: Marcelli via Vanchiglia 32, Torino (10124).

RAGAZZA cerca lavoro metà giornata mare o monti. Tel. 238-398.

REFERENZIATA offresi custodia bimbi o lavori guardaroba. Telef. 381-181. A67970

SIGNORA offresi dama compagnia, lavori cucito, stiro. Telefonare 741-962. A68611

SIGNORA offresi [illegible] bar correlazione o cassiera. Tel. 581-624.

SIGNORINA 20enne meridionale cerca occupazione sarta finita. Telefonare 734-316. A68587

STAMPISTA materie plastiche offresi. Telefonare 382-302 ore 19.

STIRATRICE abile lavasecco cerca, anche mezza giornata. Tel. 545-620.

STUDENTESSA 17enne offresi aiuto bambini dal 10 luglio a fine agosto. Jasna Rauber, 34144 Trieste, Campo S. Giacomo 11. A66324

TORINESE venticinquenne patente C pratico città offresi autista fattorino solo pomeriggio. Tel. 398-206 ore 20-21. A68591

TRENTENNE patente B conoscenza inglese offresi subito ovunque disposto anche viaggiare. Telefonare 346-530.

TRENTENNE nubile moralità ineccepibile riservata offresi dama compagnia o signorina o signora sola buone e comprensiva non molto anziana. Scrivere casella 134/G Pubbliman, 13051 Biella. 24933

TUTTOFARE occuperebbesi max 4 ore giornaliere. Tel. 777-353 ore pasti. A68604

VENETO 21enne domestico autista referenziato offresi a famiglia. Tel. 759-913. 0372

15 OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A. INDUSTRIA ASSUME ABILE AGGIUSTATORE CONOSCENZA MACCHINE UTENSILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4224 — TORINO». A68644

A. APPRENDISTE oppure magliериste lavorando macchina, insegnamento, assistenza, lavoro a domicilio. Super Coptal, Consolata 5, Torino.

A. ASSUMIAMO TORNITORI, AGGIUSTATORI 1ª 2ª CATEGORIA PER STABILIMENTO MACCHINE UTENSILI, PIANEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7510 — TORINO». A67981

A. CONIUGI referenziatissimi assumesi marito cameriere, giardiniere, autista; moglie tuttofare, abile cuoca. Alloggio indipendente, ottimo trattamento per famiglia tre persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 156 — Torino». 24935

ABILE lavorante aiutante sarta cercasi settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7504 — Torino».

ABILISSIME confezioniste bambini, ricamatrici cercasi. Tel. 760-971.

ABILISSIMI artigiani per esecuzione impianti di riscaldamento ed idrosanitari ricerca primaria società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7503 — Torino». A67800

ADDETTI o addette presse e lavorazioni meccaniche cercansi. Corso 23.

AFFILATORE ore libere cercasi. Nalrotti e Grigioni, via F.lli Macario 18, Cascine Vica. Telef. 956-498.

AFFILATORI assume industria italo-americana vicinanze Pinerolo. Scrivere: Casella 824 Publiman, 10064 Pinerolo. 24934

AGGIUSTATORI stampi tranciature imbottiture lamiera cercansi. Furlan, Carso 23. 2001

AGGIUSTATORI PER MANUTENZIONE MACCHINE ED ATTREZZI PNEUMATICI, OTTIMA RETRIBUZIONE, SOC. ELDI CERCA. PRESENTARSI VIA DE AMICIS 78, REGINA MARGHERITA.

APPRENDISTI operai generici cercasi, officina Viberti, via Foligno 97/12. A68020

ASSUMIAMO battilastra, ferratori, montatori 1ª, 2ª categoria. Paghe massime. Telefonare 784-333, oppure Scrivere: «Pubblicità Stampa 154 — Torino». 2001

ASSUMIAMO famiglia agricoltori con due lavoranti. Stipendio 2 milioni. Alloggio, orto, legna. Indicando referenze, nome, cognome, paternità, luogo nascita scrivere a: Publiman, Casella 207 — 14100 Asti.

ASSUMIAMO fattorino fiducia patentato, praticissimo città. Telefonare lunedì 895-657.

ASSUMO pasticcere finito e aiutante subito. Telefonare 0125/47-410 Montalto Dora, Ivrea. A67332

ATTREZZISTA esperti stampi di precisione piccole dimensioni cerca per propria attrezzeria Aurora SpA. Settimana corta mensa et rimborso autobus. Tel. 241-015 ore 8-18.

AUTORIMESSA cerca garagista diurno e uno per festivo, presentarsi via Caraglio 19. A68573

BAMBINAIA per neonato cercasi per agosto. Tel. 82-005 oppure scrivere: Barberis, corso Picco 64, Torino. A67952

BUSTAIE reggiseniste esterne cercasi. Telefonare 535-243.

CAPO officina cercasi pratico filettatrici rettifiche torni automatici stampaggio. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 4056 — Torino».

CARPENTERIA zona San Paolo cerca verniciatore ore supplementari. Telefonare ore ufficio 383-989.

CARPENTIERE ferro conoscenza disegno altro con attitudini lavorazioni medio leggere assumonsi. Presentarsi Carpenmetal, via Gandino 60/37.

CARPENTIERI in ferro conoscenza disegno, assumiamo, Aci Porni, piazza Crispi, 60. 2001

CARPENTIERI ferro, stabili e altri solo nel periodo dal 1° al 31 agosto, cerca Soc. Elettromeccanica. Tel. 726-185. B67926

CARROZZERIA cerca verniciatori finiti battilastra e apprendisti. Tel. 325-133. A68639

CARROZZERIA SAVIO ASSUME OPERAI FERRATORI IN GREGGIO E MONTATORI DI FINIZIONE. VIA CORRADINO 8, BORGO S. PIETRO. 2001

CASA signorile cerca cameriera fissa finita. Scrivere Marone, Strada Superga 72, Torino.

CERCANSI carpentieri saldatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7502 — Torino». A67796

CERCANSI tubisti e carpentieri metallici lavoro continuativo. Telefonare 393-273. A27690

CERCASI aggiustatori fresatori saldatori apprendisti pratici modelli stampi. Tel. 356-249, 345-294.

CERCASI autista per maccarro. Telefonare 289-850. A68615

CERCASI donne andamento casa media età per persona sola 5 ore mattino pomeriggio referenze ineccepibili moralità zona Lungo Po Antonelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4145 — Torino». A67247

CERCASI fattorino con patente pratico città militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4186 — Torino».

CERCASI giovane operaio capace saldare elettrossigeno et apprendista. Tel. 774-392.

CERCASI operatore presse stampaggio materie plastiche. Tel. 793-971.

CERCASI subito ragazza per trattoria. Telefonare 690-602.

CERCASI stiratrice. Tintoria Isolina, via B. Galliari 7, telef. 683-240.

CERCASI tubisti industriali, elettricisti industriali, montatori meccanici. Tel. 498-011 ore ufficio.

CERCASI tuttofare fissa, padre 2 bambine. Tel. 261-639, 354-466.

CERCASI verniciatore verniciatrice, Via Antonelli 32, Regina Margherita, Collegno. 2001

CERCHIAMO puericultrice diplomata, fissa, periodo agosto, per bimba sei mesi. Telefonare 880-146.

COMMESSA busti reggiseni sanitari cercasi. Telef. 630-052 ore 18-20.

COMMESSO vetrinista calzature, cercasi per negozio «Eureka» 5, Teresa, 10. A68654

CONIUGI PRATICISSIMI CUCINA ET GIARDINAGGIO CERCANSI PER CUSTODIA VILLA 35 KM. TORINO. ETA' MASSIMA 50. OTTIME CONDIZIONI, CONTRIBUTI PREVIDENZIALI, POSSIBILITA' USO AUTO, INDISPENSABILI OTTIME REFERENZE. INDIRIZZARE DETTAGLIATAMENTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 157 — TORINO».

CONIUGI referenziati cercansi villa precollinare alloggio cambio servizio domestico possibilità lavoro marito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4126 — Torino». A67111

DECORATORE provetto cercasi. Telefonare feriali 540-544.

DONNA fissa, veramente abile, cerca piccola famiglia milanese disposta trasferirsi Marelago, villeggiature. Stipendio L. 60.000. Telefonare mattino 689-986. A68659

EFFE Erre assume falegnami provetti. Presentarsi: via Porpora 9. Telefono 284-909. 1001

ELETTRICISTA prima categoria per impianti industriali. Paga ottima. Telefonare 390-985. A67466

ELETTRICISTI cerca azienda. Telefonare 850-788. A67187

ELETTRICISTI e lamieristi veramente capaci cercasi nel periodo dal 1° al 31 agosto. Tel. 726-185.

ELETTRICISTI e lamieristi veramente capaci cerca società elettromeccanica. Telefonare 726-185.

ELETTRICISTI lunga esperienza impianti industriali cercansi. Telefonare ore ufficio 503-028, 503-032.

ESTETISTA commessa massimo 30enne cerca profumeria per impiego stabile. Tel. 697-123 orario negozio.

FABBRICA pelletteria cerca operaie operai specializzati interni o domicilio, Bettoni, Saluzzo 18.

FALEGNAMI apprendisti manovali assume Vigna, strada Cascinotto 216, Torino. Telefonare 240-175.

FALEGNAMI provetti cerca industria arredamenti paghe massime. Presentarsi ore ufficio ARCO, via Negro 15, Venaria. 2001

FONDANTISTA: veramente pratico lavorazione fondant et gelatine, assume importante industria dolciaria torinese. Referenziando, scrivere: «Pubblicità Stampa 4098 — Torino».

FRESATORI prima e seconda e alesaurista orizzontale assume società attrezzature macchine. Telefonare 372-309. A67763

IMPORTANTE autocarrozzeria assume abili attrezzisti tracciatori stampisti modellisti di prima e seconda categoria. Inviare esauriente curriculum specificando età, posti occupati, attività dimostranti esperienza ramo. Indirizzare a «Pubblicità Stampa 4197 — Torino». A67933

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA AGGIUSTATORI E PULITORI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7485 — TORINO». A67744

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese, zona Mauriziano, ricerca aggiustatore montatore di 1ª categoria per reparto macchine speciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7482 — Torino». A67719

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA COSTRUZIONE STAMPI: FRESATORI, AGGIUSTATORI, TORNITORI; PER MANUTENZIONE ELETTRICISTI ED AGGIUSTATORI, INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 4226 — TORINO». A68649

IMPORTANTE industria dolciaria cerca panettiere impastatore età massima 40 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7457 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA ELETTRICISTI ET MONTATORI PER MONTAGGIO CONVOGLIATORI SEMPLICI E AUTOMATICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7407 — TORINO». A66852

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME SORVEGLIANTE PROVENIENTE DA CORPI POLIZIA O CARABINIERI ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 4179 — TORINO».

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINO RICERCA OPERAI PER INTERESSANTE E FACILE LAVORAZIONE SUI TRE TURNI CON BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7488 — 10100 TORINO».

INDUSTRIA assume operai meccanici ed elettricisti abili manutenzione macchinario. Presentarsi via Pavia 82, Leumann.

INDUSTRIA chimica di importanza nazionale, periferia Torino, cerca aggiustatori qualificati per assistenza macchine confezionatrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7461 — Torino». A67...

INDUSTRIA FARMACEUTICA CERCA OPERAIE DA ADIBIRE A LAVORI VARI E DI PULIZIA. PRESENTARSI DALLE ORE 17 ALLE ORE 18 PRESSO: DELALAUDE, VIA BEAULARD 8, TORINO.

INDUSTRIA gomma assume operai. Presentarsi via Pavia 82, Leumann.

INDUSTRIA meccanica assume operai che abbiano esperienza pratica officina, anche solo apprendisti, qualifica secondo prova. Richiedonsi elementi seri, volenterosi, desiderosi affermarsi, sicurezza lavoro. Scrivere indicando età, titoli di studio, posti occupati, mansioni svolte, stato famiglia a: «Pubblicità Stampa 7463 — Torino». A67635

INDUSTRIA metalmeccanica cavalcavia corso Francia cerca radialisti aggiustatori 1ª-2ª. Telef. 726-383.

INDUSTRIA mobili cerca spruzzatori capaci per finitura mobili legno, Boschis, Luini 112, telef. 730-598.

INFERMIERA oppure bambinaia cercasi per assistenza notturna neonato. Telefonare 82-005.

LATTONIERE idraulico veramente capace cercasi. Telef. 897-324.

LAVORANTE macchina pelletteria cerca Itas, via Belfiore 52, Torino.

MASSIMA paga offre ditta costruzione stampi materie plastiche a: aggiustatori pantografisti fresatori tornitori. Tel. 728-001.

MODELLATORI in legno per fonderie 1ª-2ª categoria cerca Leguzzi, via Guido Reni 155. Telef. 367-405, 351-451. 2001

OFFSET MACCHINISTI ESPERTISSIMI PARVA E MACCHINE MEDIO FORMATO CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA POLIGRAFICA TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7491 — TORINO». A67763

OPERAIO patente C cercasi per consegne e montaggio mobili a domicilio. Amma, Alfieri 24.

OPERATORE per torni automatici Bechler e Traub cercasi, buona retribuzione. Tel. 782-642.

PULITORI giovani cerca cromatura Borgo S. Pietro, Moncalieri. Telefonare 662-385. 1001

ROBERTO Fabbrica cappellotti, via Giolitti 19, cerca un postaio e un giovane apprendista. A66392

SALDATORI ossigeno officina zona Madonna Campagna cerca. Telefonare mattino 293-041. A68586

SIGNORE, signorine, preparatevi delle liete vacanze con i guadagni Avon. La più grande Casa di cosmesi del mondo, ora operante anche in Italia. Vi offre la possibilità di impiegare utilmente il Vostro tempo libero, dedicandovi ad una attività piacevole ed indipendente da svolgere nelle vicinanze di casa. Ottimo opportunità di guadagno soprattutto nella attuale stagione. Non privatevi del piacere di offrire ai Vostri cari ed a Voi stesse ciò che più desiderate. Scrivete o telefonate oggi stesso, per informazioni senza impegno, alla: Dott.ssa Mascalfi - Avon Cosmetics, via 25 Aprile, 22077 Olgiate Comasco (Co). Tel. 94-561.

SOCIETA' industriale zona Lucento-Venaria, assume operaio collaudatore misure pezzi meccanici. Telefonare 491-890 ore ufficio.

SORVEGLIANTI PREFERIBILMENTE EX APPARTENENTI ALLE ARMI CC O PS IN ETA' COMPRESA TRA I 25 e 35 ANNI CERCA GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE. INVIARE CURRICULUM VITAE A «PUBBLICITA' STAMPA 145 — TORINO».

TERMODINAMICA Vega S.p.A., via Leoncavallo, Nichelino, ricerca saldatori patentati tubisti carpentieri. Telefonare o presentarsi dopo le ore 18. Telefonare 621-908. 1001

TIPOGRAFIA cerca tagliante per qualche ora giornaliera. Telefonare 380-449. A67627

TORNITORI qualificati, aggiustatori, saldatori elettricisti cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro razionale moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bea, Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

TUBISTA prima categoria ottimo trattamento cerca seria ditta. Telefonare 370-241. A68927

TUTTOFARE fissa referenziata, assume famiglia signorile, ottimo stipendio. Tel. 890-148. A67908

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

A introdotti imprese edili e amministratori offresi interessante abbinamento prodotti nota marca tedesca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4157 — Torino».

BISCOTTIFICIO importanza nazionale cerca due rappresentanti per città di Torino, uno zona Cuneo, uno zona Asti et uno provincia Torino. Necessita perfetta conoscenza grossisti. Scrivere curriculum specificando Case rappresentate a: «Pubblicità Stampa 4218 — Torino».

CERCANSI agenti regionali introdottissimi settore enologico per vendita fibre filtranti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7468 — Torino».

CERCASI giovane, auto propria, giro propaganda materiali edili periodo estivo. Tel. 947-122 ore uffici.

CERCASI viaggiatore introdottissimo negozi radio tv per Torino e provincia per vendita radio giradischi stabilizzatori accessori radio tv. Telefonare 620-802. A54782

DITTA esclusivista industrie estere prodotti chimici brevettati trattamento acque industriali ed olio combustibile, cerca collaboratori pratici in questo campo per Piemonte. Indispensabile automezzo. Si offre alta percentuale, contributo spese, indirizzare con referenze a «Pubblicità Stampa 188 — 20100 Milano».

GIOCATTOLI ingrosso esclusivista primaria Casa cerca viaggiatore per zona Piemonte anche in abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 153 — Torino». 1001

IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI TECNICI RICERCA AGENTE VENDITA PER ZONA GIA' AVVIATA - RICHIESTA RESIDENZA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ETA' 25/30 ANNI - AUTO PROPRIA - OFFRESI INSERIMENTO IN MODERNA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA - CORSO RETRIBUITO DI ADDESTRAMENTO TECNICO COMMERCIALE - INQUADRAMENTO ENASARCO - RETRIBUZIONE MENSILE FISSA OLTRE A OTTIME PROVVIGIONI CON GARANTITO ANNUO MINIMO 2.000.000 - INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4201 — TORINO».

LABORATORI farmaceutici Cozzolino, via delle Brecce 5, Erasmo 145, Napoli, assumono propagandisti per Piemonte e Lombardia, praticissimi della zona e del lavoro che avrebbe inizio ai primi di settembre.

RAPPRESENTANTI veramente bene introdotti settore alberghi ristoranti, alimentari in Torino e cintura assumonsi ottimo stipendio fisso, provvigioni e premi. O.L. Fior di Caffè, Moncalieri, Strada Carignano 46, tel. 644-144 giorni feriali.

VENDITORI giovani, brillanti, max. 24 anni, cerca per filiale di Torino, Società Internazionale leader settore riproduzione, duplicazione ufficio. Offresi consistente minimo garantito, elevate provvigioni, premi, incentivi. Telefonare lunedì e martedì 596-057 A68607

VIAGGIATORE tecnico cerca seria società italo-americana. Richiediamo: residenza Torino o dintorni età 25-35 anni preferibilmente ammogliato potenziato esperienze vendita possibilmente macchinari presenza volontà moralità. Offriamo: eccellente stipendio fisso aumenti periodici autovetture totale rimborso spese regolare inquadramento previdenziale et assicurativo. Dettagliare curriculum manoscritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4101 — Torino».

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 220 per parola

A GIOVANE serio piemontese auto impiego sposerebbe signorina carina, sola ereditiera contadina 22-29 anni desiderosa sincero affetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7422 — Torino». A67026

AFFERMATO, distinto torinese 30 anne, relazionerebbe scopo matrimonio, moderna elegante signorina, signora, spiccate doti fisiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4223 — Torino». A68641

AFFETTUOSO trentaseienne piemontese, 1,72, operaio, agiato, sposerebbe giovane seria, graziosa, semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7509 — Torino». A67979

BANCARIO ventottenne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina colta bella max venticinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7513 — Torino». A68003

(Continua a pag. 20)

IL MERCATO IMMOBILIARE

CONSULEDILE C. FRANCIA 2Bis - Torino TEL.NI 51.26.70/54.56.70

ZONA PIAZZA CRIMEA

IN SIGNORILE, LUMINOSA PALAZZINA - AIUOLE ANTISTANTI ED AMPIO GIARDINO SUL RETRO RIFINITI, RIDENTI, LUMINOSI

3 camere - cucina - bagno 9.300.000 - Sufficienti 5.000.000 contanti
4 camere - cucina - 2 servizi 12.900.000 - Suff. 6.900.000 contanti
5 camere - cucina - 2 servizi - 2 ingressi L. 15.700.000 - Sufficienti 9.000.000 + dilazioni

DAVANTI A VOI SOLO IL PO E LA COLLINA

VIA VENTIMIGLIA 41

(retrostante Museo dell'Automobile)

UNICA PER POSIZIONE, ELEGANZA E RAFFINATEZZA - COSTRUITA CON DOVIZIOSA CURA NEI MINIMI PARTICOLARI - RICCA DI COMFORT, FINITURE DI PREGIO, SOLIDITA' DI MATERIALI APPARTAMENTI CONCEPITI SENZA RISPARMIO DI SPAZIO PER SODDISFARE COMPLETAMENTE LE VOSTRE ESIGENZE

2 camere - vasto salone - cucina - 2 servizi - doccia - 2 ingressi da L. 20.850.000 a L. 22.200.000 - Fortissimo Mutuo
3 camere - vasto salone - cucina - 2 servizi - doccia - 2 ingressi da L. 25.300.000 a L. 27.100.000 - Fortissimo Mutuo

CORSO TORTONA

RECENTE - COSTRUZIONE 1952
PIANO 4° - VISTA APERTISSIMA
PREZZO D'AFFARE IMMEDIATO

4 camere - cucina - bagno - gabinetto L. 8.500.000 - Suff. 5.000.000 contanti

CORSO PRINCIPE EUGENIO

SIGNORILE - SPAZIOSO - CENTRALE

5 camere - cucina - bagno - ripostiglio L. 11.200.000 - Suff. 8.000.000 contanti

UN GRANDE COMPLESSO UN SUCCESSO DI VENDITE

VIA M. D'AZEGLIO 10-10/1-9

(adiacente Municipio Nichelino)

NUOVA, SIGNORILE, ACCURATA COSTRUZIONE - SPAZIOSISSIMI, RIFINITI, LUMINOSI

1-2 camere - tinello - cucinotto - servizi da L. 1.850.000 a camera - Forte Mutuo
Box per auto a partire da L. 400.000

S. PAOLO (adiac. C. ROSSELLI)

COSTRUZIONE 1958 - BEN RIFINITA

1 camera - tinello - cucinotto - servizi L. 4.100.000 - Suff. 1.300.000 + Mutuo
2 camere - tinello - cucinotto - servizi L. 5.500.000 - Suff. 1.650.000 + Mutuo
Spaziosi box per auto nel cortile

VIA VOCHIERI 3 bis

(tra Corso Ferrucci e Via C. Boggio)
OTTIMI PREZZI - BEGLI APPARTAMENTI
2 camere - tinello - cucinotto - servizi L. 5.200.000 - Suff. 1.600.000 + Mutuo

CORSO SIRACUSA 40
CORSO C. CORRENTI 53

In ottima posizione, 2 bei palazzi

1 camera, tinello, cucinotto, bagno, ripost. da L. 5.400.000 - Suff. 2.000.000 + Mutuo
2 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 8.550.000 - Suff. 3.000.000 + Mutuo

STRADA LANZO 153-155

SPAZIOSISSIMI - SIGNORILI - RIFINITI

1-2 camere - tinello - cucinino - bagno ripostiglio - cantina
da L. 85.000 mq. - Fortissimo Mutuo
Spaziosissimi box auto nel cortile

VIA TRIPOLI (P.zza Montanari)

SPAZIOSO, LUMINOSO

1 camera - tinello - cucinotto - bagno costruzione 1962 - piano 4°
L. 5.450.000 - Suff. 3.000.000 + Mutuo

CORSO SEBASTOPOLI 211-215

UNA RESIDENZA DI ALTA CLASSE
ULTIME OPPORTUNITA'

Saloncino oppure salone
2-3 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 15.000.000 a L. 18.500.000
FORTE MUTUO

VIA LANZO 65-67 bis

UNA COSTRUZIONE DI CLASSE - ACCURATAMENTE PROGETTATA E RIFINITA

1-2 camere - tinello - cucinotto - servizi
Negozi commercialissimi e box auto

Negozi in ultimazione

CORSO VERCELLI

Zona altamente commerciale
L. 130.000 mq. - Fortissimo Mutuo

Signorilissimo - antistante villette

VIA MEZZENILE (P.za ADRIANO)

Salone - 3 camere - camera donna cucina - doppi servizi
L. 20.500.000 - Suff. 14.000.000 + Mutuo

Adiacente CORSO S. MAURIZIO

IN SOLIDA, SIGNORILE COSTRUZIONE

2 camere - cucina - servizi
L. 5.350.000 - Sufficienti 3.500.000 contanti

BORGATA PARADISO (c. Francia)

NUOVI - SIGNORILI - SPAZIOSI

1-2 camere - tinello - cucinotto - bagno L. 2.100.000 a camera - Suff. 30% cont. rimanenza mutuo + dilazioni

C.SO FRANCIA (P.zza Bernini)

INTERESSANTISSIMA OFFERTA

2 camere - cucina - bagno - cantina piano 3° - L. 7.300.000
Sufficienti 3.000.000 contanti + dilazioni

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per i.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni pagamento. Telef. 330.310.

CHALET Monti della Luna, zona sciistica alpina incantevole adatta lunghi riposi sereni. Vendo. Telefonare Torino 579.665.

URGE vendere 2 lotti approvato incantevoli affarone. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7399 — Torino ».

A BUSSOLENO prenotansi e vendonsi ultimi grandissimi alloggi 2-3-4 camere più servizi a prezzi convenientissimi - reddito 6 %. Tel. 251.177 Torino.

IMPRESA referenziata esegue per conto terzi costruzioni civili industriali superiori a mc. 2000. Telefonare 251.177 Torino.

LOTTIZZAZIONE panoramica parco S. Brigida, collina Moncalieri piscina tennis, servizi, vendesi. Telef. ore ufficio 543.335.

TERRENO precollinare, progetto approvato per palazzina uno-due alloggi, acquistasi. Telef. 687.869.

BARDONECCHIA privato vende alloggio arredato 8 posti letto, zona panoramica. Telef. 740.254 preferibilmente ore pasti.



A 15 KM DA TORINO:
LA RESIDENZA EXTRAURBANA IDEALE

In villa panoramica ottimamente rifinita vendesi alloggio signorile su tre piani: mq. 270 circa, quadrupli servizi, tutti comforts, giardino, ampi terrazzi, garage per tre vetture. Prezzo conveniente. Mutuo fondiario, eventuali dilazioni.

TELEFONARE 35.13.06

ALASSIO

80 mt. dal mare, meravigliosa zona residenziale con spiaggia e strada private - ALLOGGI in palazzine stile « mediterraneo »: 2 camere, cucinotta, servizi, giardino 140 mq. Vendo: 2.500.000 cont. + mutuo. TERRENI con licenza edilizia per lotti da 500 a 30.000 mq.

fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

LAIGUEGLIA

In palazzine signorili Via Summit alloggi disponibili e costruendi di L. 5.500.000 (alcuni con giardino esclusivo)
VENDONSI
Sufficiente 20% contanti. Inviamo dettagli e depliants: Studio Rag. FURBATTO, Piazza Lagrange, 1 - Torino - Tel. 544.566

APPARTAMENTI altamente SIGNORILI - incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore, particolarmente facilitando professionisti e dirigenti. Telefonare 538.151.

MERCATO MOBILIARE

ALBERGO RISTORANTE
Media Valle di Susa, annesso terreno 11.000 mq., località adatta trasformazione - eventuale costruzione CLINICA - OSPEDALE. Vendo in blocco: 50.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

RIV. PANE - PASTICCERIA - DROGHERIA - BAR
Cintura Torino, avviamento ultradecennale, arredamento modernissimo tipo « self-service », utile netto mensile: 600.000. Cede: 17.000.000, dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

RISTORANTE - BAR - SALA DANZE
Cintura Torino. Sorgente acqua con particolari, riconosciute qualità terapeutiche (non sfruttata), ampio parcheggio; consigliabile nucleo familiare. Cede 9.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PENSIONE RISTORANTE BAR
In LIGURIA. 14 camere ottimamente arredate, utile netto annuo: 5.000.000 ulteriormente aumentabile con nucleo familiare. Cede: 6.500.000, dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

TRATTORIA BAR SUPERALCOOLICI
Cintura Torino, avviamento decennale, incasso giornaliero: 50.000, utile adeguato; cantina attrezzatissima, alloggio annesso. Cede: 7.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

OFFICINA
Specializzata riparazione - manutenzione Apparecchiature Idrauliche-Oleopneumatiche stazioni di servizio. Primaria clientela, ottimo giro d'affari. Cede. 12.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

ACCESSORI AUTO
Annesso laboratorio confezioni fodere, avviamento quarantennale, clientela sicura, giro d'affari annuo 25.000.000. Cassa salute, cede: 4.500.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

AUTORIMESSA - RIPARAZIONI
Zona Nizza, capacità: 105 auto (attualmente 75), ottime tariffe, utile netto mensile: 300.000, affitto modesto. Cede: 4.500.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

MODISTERIA - CONFEZIONI
Felice posizione centrale-commercialissima, arredamento nuovo in stile, utile netto mensile: 300.000, impossibilità conduzione, cede: 5.000.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

LINGERIE e CONFEZIONI
S. Rita, spazioso locale, arredamento ottimo e moderno, incasso annuo: 25.000.000, utile interessante, spese minime. Cede: 4.500.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

PIZZERIA - ROSTICCERIA
Cintura Torino, unico nella zona, utile netto mensile: oltre 300.000; consigliabile a nucleo familiare. Cede: 4.000.000, dilazionando.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

SALUMERIA - COMMESTIBILI
Cintura Torino, modernamente attrezzato, arredamento tipo « self-service », incasso giornaliero: 50.000, utile adeguato. Cede: 6.500.000.
fasano M. Cristina, 129 - t. 694.180/694.670

AZIENDA VINI ACQUE MINERALI
Provincia Cuneo cediamo 11.500.000 - 5.300.000 contanti incasso annuo 60.000.000 - forte utile - vera occasione.
RIVA - VIA MAZZINI 1 - TORINO

APPARTAMENTI Cavoretto - Ronchi, altamente signorili, 3 camere, salone, doppi ingressi, servizi, ampio giardino, 17 milioni più mutuo 7.500.000. Facilitazioni dirigenti, professionisti. Telef. 740.830.

AFFARONE villa due alloggi signorile (causa trasferimento) soli ultimati 13.500.000. Rivolgersi via Mameli 13, Nichelino.

CASA barriera Lanzo quattro camere servizi più ampio magazzino più tettoia, causa trasferimento vendesi. Telefono 253.436.

occasione unica a S. Remo

Magnifico appartamento composto di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, camera domestica, in posizione eccezionale sulla passeggiata Imperatrice con vista sul mare. Trattative dirette. Tel. 72.663 S. REMO

ISOLA D'ELBA

Piccoli graziosi appartamentini 2.5 letti stile originale completi di biancheria stoviglie - cucinino doccia WC - eventualmente canotto fuoribordo alcuni mare altri località panoramica vendo anche dilazione da 3.600.000 a 6.300.000. (intermediari. Telefonare, Verona, 32.660 ore ufficio

Furbatto Immobili P.zza Lagrange 1, tel 544.566

SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE

1862

UFFICIO REGIONALE DI TORINO - V. MARIA VITTORIA 1
TELEF. 664.997 - 547.560

CENTRO RESIDENZIALE "SANGONE PO"

VIA SAN GIOVANNI BOSCO N. 22
RADIALE PER MONCALIERI

tra verdi giardini con vista panoramica sulla collina - Giochi spaziosi per bimbi

lire **87.500** al mq.
(nel prezzo è compresa la cantina o soffitta)
APPARTAMENTI COMPLETAMENTE RIFINITI E TINTEGGIATI

2 camere - tinello - cucinino - bagno - ripostiglio

prezzo da **7.900.000** a **8.700.000**

10% contanti — 15% da 1 a 20 anni — 75% mutuo S. Paolo 30 anni

oppure: garanzia di reddito del 5 % annuo per 5 anni con amministrazione gratuita per 5 anni e 25 % in contanti e 75 % mutuo S. Paolo

Ufficio vendite aperto anche nei giorni festivi dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19
Telefoni 66.49.97 - 54.75.50

S.I.A.T.

CORSO RE UMBERTO 42 | 512.677 545.596

L'OCCASIONE CHE DA TEMPO ATTENDEVATE

1.000.000 PER CAMERA SVENDIAMO ALLOGGI

2 CAMERE - SERVIZI - SUFFICIENTI 600.000
3 CAMERE - SERVIZI - SUFFICIENTI 900.000
4 CAMERE - SERVIZI - SUFFICIENTI 1.200.000

LA RIMANENZA IN COMODE RATE MENSILI MINORI DI UN AFFITTO

CORSO UNIONE SOVIETICA 125

NON LASCIATEVI SFUGGIRE QUESTA OFFERTA SENZA PRECEDENTI
PERSONALE SUL POSTO PER VISITE ANCHE FESTIVI

QUANDO ACQUISTATE UN ALLOGGIO QUALI REQUISITI PRETENDETE CHE ABBIA?
TRANQUILLITA' - COMODITA' AL CENTRO - QUALITA' - PREZZO
TUTTO CIÒ L'OFFRIAMO IN **VIA SALUGGIA 6**

2 CAMERE - GRANDIOSI INGRESSI - TERMO - BAGNO 4.500.000 - SUFFICIENTI 1.700.000 + MUTUO
3 CAMERE - GRANDIOSI INGRESSI - TERMO - BAGNO 7.300.000 - SUFFICIENTI 3.100.000 + MUTUO
4 CAMERE - GRANDIOSI INGRESSI - TERMO - BAGNO 9.100.000 - SUFFICIENTI 3.700.000 + MUTUO

ASCENSORE - ESENTASSE
PERSONALE SUL POSTO PER VISITE ANCHE FESTIVI

tecnimmobil

ti studio tecnico immobiliare — c. matteotti 10 - telef. 512562-542540

LARGO TOSCANA 50

In recentissima costruzione a prezzi di vera occasione alloggi bellissimi, situati all'incrocio di Corso Toscana con Corso Potenza

COMPOSIZIONE ALLOGGI	PREZZO	CONTANTI	MUTUO	RIMANENZA MENSILE
2 camere - tinello	8.000.000	1.700.000	3.300.000	49.800
2 camere - cucina	7.800.000	1.600.000	3.700.000	41.500
2 camere - cucina	7.300.000	1.500.000	3.300.000	41.500

CORSO POTENZA 169

« CONDOMINIO CORALLO »
Appartamenti spaziosissimi rifiniture di lusso
2 camere - servizi - Suff. 1.600.000 contanti
3 camere - servizi - Suff. 2.300.000 contanti
4 camere - servizi - Suff. 3.600.000 contanti
MUTUO S. PAOLO E DILAZIONI

VIA GUALA 123-125

CONDOMINIO « SAN LUIGI »
In zona signorile ultimi bellissimi appartamenti a prezzi e condizioni favorevolissime
3 camere, servizi - 4 camere, servizi
SUFFICIENTE 25% CONTANTI MUTUO 75% + DILAZIONI

VIA OXILIA 4

FRA CORSO VERCELLI E CORSO G. CESARE
Appartamenti spaziosissimi, rifiniture signorili a prezzi veramente eccezionali L. 87.000 al mq.!
2 CAMERE - TINELLO - SERVIZI
3 CAMERE - TINELLO - SERVIZI
MUTUO S. PAOLO

NICHELINO

(VIA STUPINIGI 54-56)
Alloggi a prezzi convenientissimi, liberi subito box per auto - negozi ottimi per reddito
1 CAMERA - TINELLO - SERVIZI
3 CAMERE - TINELLO - SERVIZI
SUFFICIENTE 1.000.000 CONTANTI

VIA ALASSIO 31-33

2 camere + tinello cucinotto - box per auto
Minimo anticipo
MUTUO 40% + DILAZIONI

SETTIMO TORINESE

(VIA CANOVA 5)
Alloggi abitabili subito a condizioni eccezionali
1-2-3 camere - servizi
Sufficiente 1.000.000 contanti

COLLEGNO

(VIA CIVIAROSA)
In recentissima costruzione alloggi abitabili subito
2 camere - cucina - servizi
MUTUO + DILAZIONI

TERRENO INDUSTRIALE URBANIZZATO

su Piano Regolatore
Inizio Autostrade - 7 km. da Piazza Castello
80.000 mq. divisibile
TELEFONARE ORE UFFICIO 538.327 OPPURE SCRIVERE PUBBLICITA' STAMPA 106 - TORINO

RESIDENZA « GIOTTO » - SETTIMO TORINESE
SAMI S.a.s. vende spaziosi signorili alloggi posizione panoramica
Per informazioni e prenotazioni:
UFFICIO VENDITE: TELEFONO 854.357

ALLOGGI CABINA

PIED-A-TERRE AL MARE
ARREDATO

Sulla spiaggia di Borghetto S. S. in zona tranquilla e centrale vendonsi alloggi confortevoli per villeggiatura 1 più vani e servizi anche arredati
BOX per AUTO e BARCA • Visite anche festivi
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI
IMPRESA MURIALDO E SARA' - Via Aurelia
COND. « ORNELLA » - Tel. 70.191 - BORGHETTO S. SPIRITO (SAVONA)

CMC studio GEOMETRI CONTI MUSSO E CASSINA — VIA CARLO ALBERTO 41 - TEL. 519 770 - 539 967

VENDE

Nuovo Quartiere Residenziale « Maria Luisa »
CORSO UNIONE SOVIETICA, FRONTE FIAT MIRAFIORI SUD, TRA LE VIE BARBERA, PORTOFINO, BORDIGHERA
10.000 mq recintati con ampie aree verdi e porticati condominiali. Alloggi grandiosi con rifiniture altamente signorili a prezzi di assoluta convenienza.
Ottimo investimento per reddito - Mutuo e facilitazioni di pagamento fino al 70 % - Consegna settembre 1968.

CORSO VINZAGLIO n. 3 locali uso ufficio 170 mq - L. 20.000.000 - liberi subito.

BARRIERA DI MILANO: PIAZZA DERNA n. 231/11
Latteria muri: fitto L. 38.000 richiesta L. 6.500.000 compreso Mutuo
Panetteria muri: fitto L. 40.000 richiesta L. 6.500.000 compreso Mutuo
Negozio angolare uso uffici muri: fitto L. 57.000 richiesta L. 11.500.000 compreso Mutuo.

AFFITTASI paraggi Mole locale 400 mq riscaldato, adatto magazzino o laboratorio.

ANNUNCI ECONOMICI

ANNUNZI MATRIMON. L. 220 per parola

(Continua da pag. 17)

AGIATO fine presenza ineccepibile possidente beni immobili risposerebbesi veramente distinta sola 48-54enne pari condizioni. Inutile rispondere mancanti requisiti specificati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1086 — Torino». A53699

AGRICOLTORE 44enne solo capitale presenza sposerebbe signorina di campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7386 — Torino».

BANCARIO torinese 31enne sposerebbe simpatica carina anche provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7451 — Torino». A67513

BENESTANTE quarantaquattrenne, proprietario azienda conoscerebbe scopo sollecito matrimonio signorina, bella possibilmente pratica ufficio, massimo trentacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4105 — Torino». A66704

CINQUANTATREENNE presenza giovanile sana pensione risposerebbe pari condizioni agiato prego telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4161 — Torino». A67339

DAMA cinquantenne carina proprietaria alloggi più ereditiera risposerebbe blasonato ricco laureato proprietario farmacia o clinica. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4106 — Torino».

DIPLOMATA trentaduenne carina, seria, sposerebbe laureato - diplomato 35-50enne con buon impiego anche vedovo. Scrivere «Pubblicità Stampa 4260 — Torino».

DISTINTA giovanile snella, risposerebbe distinto buono massimo cinquantottenne, buona posizione economica sociale, residente Torino, citare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4231 — Torino».

DISTINTA quarantottenne piemontese seria posizione ottima, sposerebbe adeguatamente persona colta, buona affettuosa, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4229 — Torino». A68655

DIPLOMATO relazionerebbe scopo matrimonio con laureata diplomata [illegible] 46enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7487 — Torino».

FACOLTOSO 34enne bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina alta e di bella presenza. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4136 — Torino». A67190

GENTILUOMO torinese 59enne laureato sportivo slanciato posizione sicura immobili vedovo solo risposerebbe vedova sola 46enne signorina indipendente, indispensabile bella presenza istruzione moralità. Inutile scrivere senza requisiti. Dettagliare stato famiglia, indicare telefono massima riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 4170 — Torino».

GIOVANE diplomato privo conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio brava ragazza snella sentimenti seri. Specificare età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4121 — Torino».

GIOVANE piemontese floricultore 37enne, residente Nizza Mare, desidererei conoscere per scopo matrimonio signorina onesta, semplice, massimo 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4096 — Torino».

GIOVANE 27enne ottimo impiego conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-28enne semplice affettuosa veramente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

ITALOAMERICANO [illegible] desidera conoscere brava ragazza sincera e affettuosa per scopo matrimonio non rispondere se non essere veramente intenzionata. Scrivere «Pubblicità Stampa 4199 — Torino».

OPERAIO trentenne astigiano cattolico semplice sposerebbe signorina 22-35enne, anche vedova con prole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4115 — Torino». A66749

PENSIONATO vedovo solo benestante auto 66enne presenza giovanile alta relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4134 — Torino». A67173

PENSIONATO 56enne con alloggio macchina relazionerebbe scopo matrimonio con signora signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7489 — Torino».

PIACENTE distintissima benestante risposerebbesi sano colto massimo 64enne ottima situazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7380 — Torino». A66819

PIEMONTESE indipendente operaio privo adeguate conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4165 — Torino». A67819

PIEMONTESE pensionato 60enne conoscerebbe signorina o vedova sola scopo matrimonio e affettuosa compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4128 — Torino». A67143

PIEMONTESE 40enne, operaio, cattolico, affettuoso, distinto, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina max 35enne, preferibilmente di campagna: Scrivere: Casella 633 Pubbliman (10064) Pinerolo.

PROFESSORE 46enne conoscerebbe colta massimo 36enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7448 — Torino». A67499

PROPRIETARIO industria attività dinamico solo sentimenti elevati moralità vedovo desidera rifarsi vita conoscendo scopo matrimonio vedova nubile massimo 50enne sola indipendente senza figli non anelli possidente immobili collaborazione distinta cultura affettuosa massima moralità serietà riservatezza numero telefonico. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 4144 — Torino».

QUARANTANOVENNE torinese, cattolico sano, buon carattere alto 1,67 risparmi possidente, patente auto, sposerebbe signorina o vedova senza prole. Capace portineria, 40-55 anni, anche di provincia e serie intenzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

QUARANTATREENNE fattorino custode giardiniere presso Mondovì sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4130 — Torino». A67150

QUARANTOTTENNE giovanile, vedovo, con due ragazze, Beni alloggio, ottimo stipendio, sicura occupazione, cerca signorina 40 massimo, presenza, buona, comprensiva. Scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4211 — Torino».

QUARANTUNENNE piemontese, serio, cattolico, proprietario villetta e risparmi, attività propria commercio redditizia, relazionerebbe, scopo matrimonio, con signorina piemontese, bella, amante casa, massima serietà, 30-36enne. Scrivere: Casella 812 Pubbliman (10064) Pinerolo. 24779

QUARANTUNENNE 1,64 attività propria relazionerebbe con carina affettuosa indipendente scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7478 — Torino». A67698

SCOPO matrimonio 44enne bella presenza lavoro sicuro relazionerebbe con signorina 35-40enne o vedova condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7490 — Torino».

SESSANTASEIENNE sola senza pensione desiderosa affetto risposerei 70-74enne pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4147 — Torino».

SESSANTENNE gioviale, distinta, profondi sentimenti, buona, semplice, sposerebbe colto, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4230 — Torino». A68655

SETTANTAQUATTRENNE vedovo sano attivo senza figli cattolico pensionato risparmi sposerebbe affettuosa presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 109 — Torino».

SETTANTENNE giovanile comprensivo buona pensione auto relazionerebbe con benestante affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino».

SIGNORA vedova, 30enne con bimbo 7enne, affettuosa, sana, seria, bella presenza, piccolo reddito e capitale, beni immobili, casa arredata, conoscerebbe signore benestante (buona posizione) serio, buon carattere, max 50enne, vedovo con bimba-bimbo, scopo matrimonio, sereno avvenire ai bimbi. Disposta trasferirsi. Scrivere: Pubbliman casella 138, 15100 Alessandria. 24909

SIGNORINA 46enne casalinga, provinciale, presenza, affettuosa, nullatenente con figlia sposata, sposerebbe solo affettuoso posizione sicura. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7455 — Torino». A67551

SIGNORINA [illegible] affettuosa, giovanile, sposerebbe brava persona posizione sicura dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1091 — Torino».

TORINESE, operaio 46enne, proprietario immobili, auto [illegible] figlio 11enne, risposerebbe max 38enne, semplice affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7476 — Torino».

TOSCANA, veramente graziosa, fine, sensibile, intelligente, avendo sempre ricercata solitudine come perfetto stato serenità, considera ora futuro con timore, nonostante raggiunta indipendenza economica-quartiere città, villino mare, si desiderosa sposarsi. Conoscerebbe signore 50-55enne [illegible] rio gentile buono colto posizione preferibilmente laureato diplomato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1090 — Torino». A66317

TRENTADUENNE operaio piemontese statura 1,66 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 25-30enne carina semplice, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1089 — Torino».

TRENTANOVENNE piemontese operaio grande industria, buoni risparmi, presenza, sposerebbe semplice, seria, intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7515 — Torino».

TRENTATREENNE piemontese, statura 1,63, aspetto giovanile, posizione sicura, privo serie [illegible], desideroso [illegible] sincero, [illegible] intenzionato, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese, seria carina veramente intenzionata max 30enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7477 — Torino».

TRENTENNE buon stipendio, sposerebbe signorina settentrionale anche provinciale. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4193 — Torino». A67921

TRENTENNE 1,65 costruttore edile conoscerebbe signorina anche con lieve difetto fisico scopo matrimonio seriamente intenzionata. Scrivere o «Pubblicità Stampa 4152 — Torino».

TRENTOTTO anni, alt. 1,57 corrisponderebbe con vedova o signorina max 50 anni scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7348 — Torino».

VEDOVA cinquantenne distinta conoscerebbe serio bella presenza scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7458 — Torino».

VEDOVA 60enne [illegible] giovanile, solida posizione economica, sposerebbe pari età, carattere buono e forte, buona posizione economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4099 — Torino».

VEDOVO 35 anni risposerebbesi adeguatamente. Scrivere a Casella 149/G Pubbliman, 13051 Biella.

VEDOVO 48enne benestante [illegible]scerebbe scopo matrimonio vedova senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7391 — Torino».

VEDOVO 52enne [illegible] cerca signorina o vedova affettuosa ed amante casa massimo 40enne scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicità Stampa 7350 — Torino».

VENTISEIENNE attività propria relazionerebbe scopo matrimonio con signorina carina massima serietà max 25enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4156 — Torino». A67311

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFÉR» svolge personalmente riservatissimi [illegible] infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Nizza 102 tel. 630-716, 633-145. 0382

A. AIRIT detectives [illegible] infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Re Umberto 84, tel. 599-034, 589-510. 045

A.A.A. MAURIZIO [illegible] controlla infedeltà documentando, informazioni ovunque. Tel. 683-110, 652-876. Via Pio V 20. 0383

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea [illegible] 9, telefono 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-582.

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. 0907

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

RORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola 40, telefono 531-181. 0972

Z. DIOGENE investigazioni informazioni presunzioni prematrimoniali controllo infedeltà ovunque. Marconi 31 bis (interno). Tel. 687-495.

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

ESTETICA generale, massaggi, pedicure. Telefonare 855-522.

AUTONOLEGGI L. 220 per parola

A.A.A.A. AUTOFRANCIA aperto mattinate festive. Corso Francia 343.

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni Fiat Lancia Alfa. Garanzia 6 mesi. Corso Potenza 105 angolo corso Toscana.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 486-213, 485-274, la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0204

A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali centinaia di autovetture Fiat Lancia Alfa da lire 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Corso Francia 343. 0136

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat Lancia Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasione garantite. Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi

A.A. A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-313, prenotazioni Mini, Cooper, NSU, Giulia super, 1500, 1300, 1100 R, special, 850, 650 coupé, 600, 500, Prinz L, Giulietta, Appia, furgone 1100 bellissimo, Leoncino ribaltabile (aperto festivi). 0203

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio), tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. 0146

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000, Typ, Simca 1000, 850 berlina e coupé, Austin A 40, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. 0146

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento 1100 D 1100 special 1100 H 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Alfa Romeo e Lancia, minimo anticipo, garanzia, telefono 353-632. 0146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite, Monfalcone 141, tel. 393-127.

A.A. [illegible] via Genova 261 (piazza Bengasi) 500 [illegible] 850 1100 124 1300 1500 C, Fulvia coupé, Flavia [illegible], Bianchina spider, lunghe rateazioni. 0316

A.A. PER un'automobile fidata Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i [illegible] che superano ogni esame. Autodestefani mette a Vostra disposizione la sua organizzazione e Vi assiste per sei mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli) anche festivi. 0326

A. [illegible] senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor Opel NSU Volkswagen Renault R5. Monfalcone 141, tel. 393-127.

[illegible] privato vendo Fiat 500 semestrale. Tel. 357-958 A56664

[illegible] 200 auto usate, tutti i tipi e prezzi. Lunghe rateazioni. Cavalieri commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. 0138

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. 0204

ACQUISTO contanti automobile carrozzeria spaziosa similare mercedes ecc. anche due porte. Telefonare 599-474. B68574

ALFA Romeo Cottino commissionaria, Fabro 10, telefono 515-682, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0609

ALFAROMEO 1750 [illegible] vendo permuto. Via [illegible] 125.

ALL'AUTOMERCATO Sala disponibile vasto assortimento usato, tra cui segnaliamo: Fiat 850 '65, Fiat 1100 D '65, NSU Prinz 4 '67, Cortina 1200 '65, Cortina GT '66, Kadett A '63 '64, Kadett B '66 '67, Kadett B Caravan '65 '68 e vari altri tipi rateazioni fino a 30 mesi. Aperto mattinate festive. Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

ARCIOCCASIONISSIME, [illegible] 850 finestrato giardiniere panoramiche pulmini camioncini furgoni multiple garantite Monfalcone 141. Telefonare 393-127. 050

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ifes, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

AUTONOLEGGI [illegible] Simca e Fiat. Corso Dante 42/46. Telefoni 694-713/4. 0857

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, Telefono 773-885.

AUTOSALONE Tessiore, Cavour 42, vende: Plymouth Valiant, 124 coupé, 125, 1300, 1100 D, 850, 850 coupé, 500, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Miniminor, Volkswagen. 0390

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, Corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). 0326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, Corso Dante 133, corso Siracusa 158. 0182

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale, Automerkata, corso Principe Eugenio 11. 0959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3365. Ifes, corso Principe Eugenio 11, tel. 515-823.

FLAMINIA Touring 48.600 Km. privato vende via Caprera 146, Telefonare 390-841. A66022

FULVIA coupé rallye semestrale, turchese, bellissima, 4400 km effettivi, tagliando garanzia, funzionario vende. Telefonare lunedì 310-408 ore pasti. A66606

FULVIA coupé 1968 qualsiasi prova privato vende 1.000.000 oppure cambio con buona Flavia coupé recente. Tel. 518-893. A67136

FULVIE coupé, 2 C, normali, Flavie occasioni garantite assistenza tagliandi permute prenotazioni. Lancia Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, telefono 547-485. 0206

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. 0146

INDIRIZZO [illegible] per vendere la vostra Automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. 0326

LANCIA Zagato Flavia 1500 anno '63, km 22.000, perfetta, completa + modifiche ('67), verde turchese. Tel. 0163/22-202, [illegible] Borgosesia (VC). [illegible]

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-868, 541-500.

[illegible] Minor, [illegible] Cooper, pronta consegna, assortimento usato, vendiamo totalmente senza anticipo, anche festivi, corso Dante 133, corso Siracusa 158. 0182

NON leggete questo avviso a meno che Vi interessi un'autoccasione perfetta, garantita, massimamente rateata con possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Le nostre condizioni non le offre nessuno. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz concessionaria corso Agnelli 22 telefono 353-632. piazza Adriano 12 telefono 774-490. 0146

OPEL Rechord coupé anno '64 ottima occasione. Tel. 693-187.

PRIVATI, attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68. Telefoni 486-213, 485-274. 0204

PRIVATI, prima d'acquistare la vettura, visitate le nostre esposizioni di corso Dante 133 e corso Siracusa 158. Acquisterete certamente. Completamente senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali, assicurazione incluse. Garanzia semestrale scritta.

PRIVATO vende bellissima 500 '65 perfette condizioni 165.000. Telefonare 762-443. A65360

PRIVATO vende contanti Giulia Junior [illegible] 1967 km 16.000. Telefonare 634-890, 633-789.

PRIVATO vende Fiat 500 anno [illegible], Tel. 547-209 ore pasti.

PRIVATO vende Flavia 1500 [illegible] 1963. Tel. 369.123.

PRIVATO vende Opel 1900 '65 unico proprietario 190.000. Telefonare 237-759. [illegible]

PRIVATO vende 500 [illegible] berlina. Tel. 896-156.

PRIVATO vende 500 D, 850 D, bellissime ottime condizioni, Telefonare 766-881, 796-530. 030

PRIVATO vende 600 135.000, 500 1963 175.000 bellissime. Telefonare 360-621. A67630

PRIVATO vende 750 perfetta. Tel. 342-842. A67627

[illegible] Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni, Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. 0717

ROULOTTES Roulmec campeggio, giardino, canotti, esposizione, Reg. Dogliani, telefono 965-116 La Loggia

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove, Monfalcone 141 telefono 393-127.

SIMCA 1000 coupé speciale bellissima unico proprietario vende, Telefonare 796-530. 030

SPIDER Fiat 1200 con tettuccio ottimo vendesi 350.000 trattabili contanti. Telefonare 81-606.

VENDIAMO permutiamo Alfaromeo 1750 come nuova, Fulvia coupé berlina GT spider 850 MG B, altre occasioni. [illegible] E. Desmicis 125.

VENDO coupé Fiat 1600 S molto bello color fumo Londra km 40.500. Telefonare 641-464. A65351

124 semestrale sabbia perfetta [illegible] mila vende privato. Telef. 651-678.

124 semestrale vende privato blu Km. 2000. Telefono 687-807.

500 giardiniera mesi 5 vendesi. Telefonare 212-847, dopo le 19.

500 semestrale bianca vendo. Telefonare 389-394. A67421

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento, Rateazioni, permute, Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

600 D 1963-'64 grigio chiaro vende privato 250.000. Rivolgersi festivi Baltimora 1, Gava.

1300 impianto gas privato vende, Telefonare 660-745. Belvatori, via Leibi 97. A65374

[illegible] 1300 bellissimo, pochi chilometri. Privatamente vendo facilito, Tel 310-229 A66802

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

[illegible], i prestigiosi scafi di [illegible] so mondiale, a Torino presso Motonautica Esebi, corso Tortona 86.

PERCHE' [illegible] uno scafo qualsiasi quando esistono gli scafi Fiart?

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. DIVISETTE porte pieghevoli. Unici fabbricanti Siracusa e Schultz, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Tel. 761-471, 745-121.

A.A.A. SIPARIETTE, Campana 18, porte pieghevoli, assortimento più completo. Tel. 650-571.

A.A. PORTA Palazzo continua la trionfante svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconti sino al 50% anche rate prima scadenza ottobre. Corso Regina Margherita 138. 0105

ARREDATEVI Casa del Mobile [illegible] del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

MACCHINE cucire industriali tavolini vendonsi cessazione attività. Telef. 676-800. A67563

OCCASIONI chitarre sax pianoforte fisarmoniche violini strumenti per banda. S. Chiara 4, tel. 538-645.

POLTRONA ortopedica schienale e pedana regolabile, servizio, come nuova, vendesi. Tel. 334-818.

SALOTTI barocco veneziano dorato sei pezzi velluto operato lire 365.000 Telefonare [illegible]. 0897